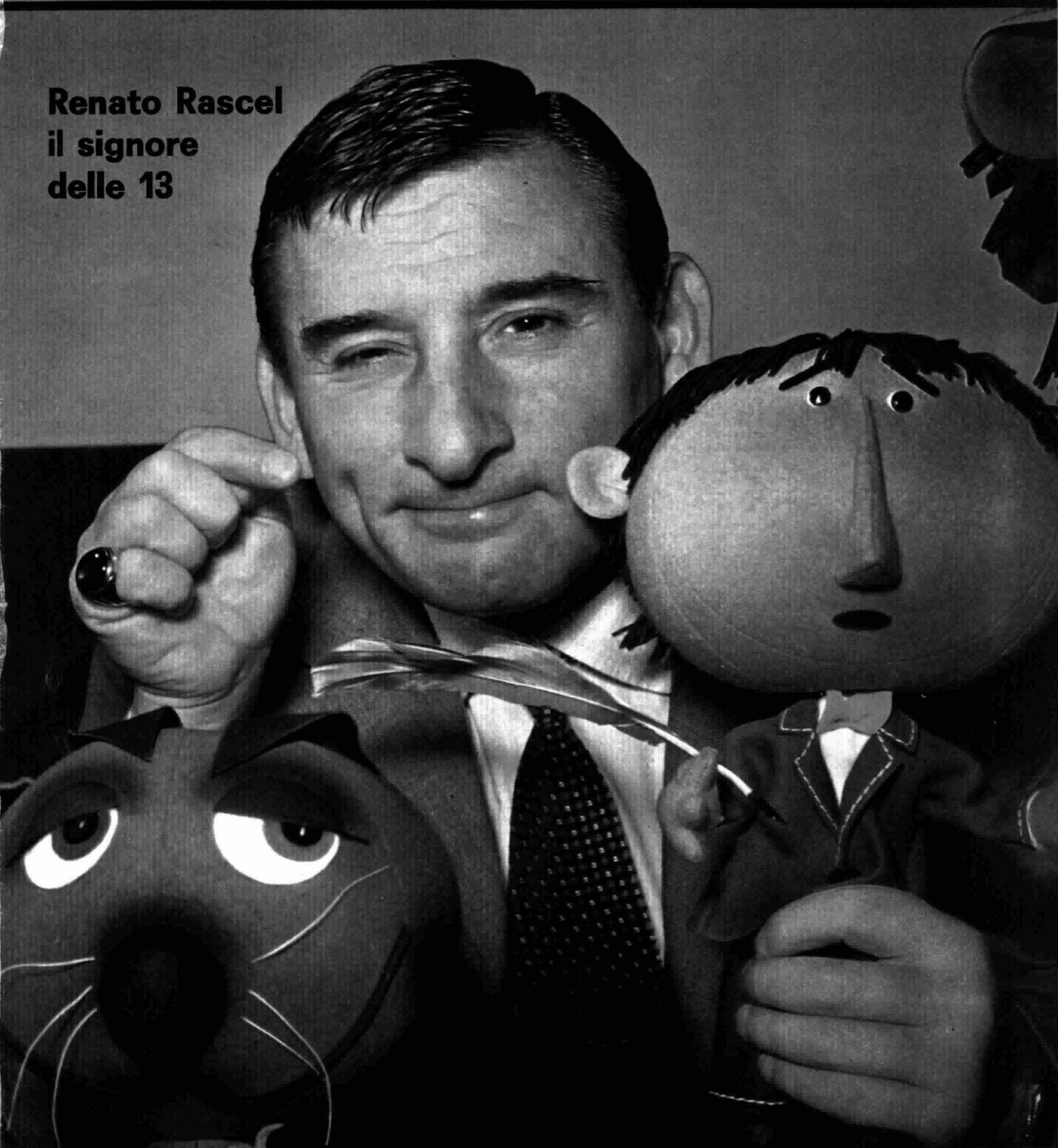


# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 3

14 - 20 GENNAIO 1962 L. 70

**Renato Rascel**  
il signore  
delle 13





(Foto Italy News Photo)

Renato Ranucci, in arte Rano, aggiunge una nuova esperienza alla sua multiforme (e fortunata) attività di attore, regista, ballerino, cantante, paroliere, ecc.: quella di presentatore radiofonico. Da alcune settimane infatti (per la precisione, dal 17 dicembre scorso) ha un appuntamento giornaliero con i radiocorrieri. Per loro è « il signore delle 13 » che, dai microfoni del Secondo Programma, presenta (e commenta con contorno di interviste, di storie e di battute umoristiche) le rubriche che si susseguono per un'ora di trasmissione.

**RADIOCORRIERE - TV**

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 3

DAL 14 AL 20 GENNAIO 1962

Spedizione in abbon. postale Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile  
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 20  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 64, int. 22 64

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100;  
Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;  
Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI**

Annuali (52 numeri) L. 3.200  
Semestrali (26 numeri) » 1.650  
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5.400  
Semestrali (26 numeri) » 2.750  
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Publicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 37 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

# ci scrivono

**programmi**

**Le algine**

« Vorrei che mi deste, se possibile, notizie più particolareggiate sulle applicazioni di una nuova sostanza chiamata, mi sembra, *algina*, che, a quanto si diceva in una trasmissione dedicata alle alghe, viene estratta da una speciale alga bruna. Il titolo della conversazione a cui mi riferisco era *Le alghe marine riserva del futuro*. Seguirà la rubrica *Ci scrivono* sperando che possiate accontentarmi » (Stefano Bonacorda - Pistoia).

Quella interessante conversazione era di Giorgio Rossitto. Le alghe, già da lungo tempo usate come fertilizzanti nell'industria farmaceutica e chimica, trovano oggi nuove applicazioni in un'industria tessile e cartaria per rendere impermeabili i tessuti e la carta, ed in edilizia sempre per le loro capacità impermeabilizzanti. Gli alginati sono assai sfruttati dalle industrie di prodotti sintetici ed entrano a far parte di molti prodotti di uso domestico, dalle cere per pavimenti agli insetticidi. In campo alimentare sono adoperati per la confezione di gelati, marmellate, succhi di frutta, birre, salse, salami e formaggi. Gli alginati vengono usati dall'industria farmaceutica e cosmetica, perfino nella fabbricazione di fili e garze in chirurgia poiché sono facilmente assorbiti dall'organismo.

Inoltre gli studiosi affermano che, in un futuro davvero non lontano, le alghe rappresenteranno la nostra maggiore riserva alimentare, insomma vivremo di sole alghe.

**Formaggi vispi**

« Sono un assiduo lettore del *Radiocorriere* e per questo ho pensato di scrivervi, sperando che possiate chiarire un mio piccolo dubbio. A volte la sera mi capita di assistere alla trasmissione di *Carosello*; alcuni degli *sketch* per la verità sono abbastanza divertenti, ma altri, specialmente da qualche tempo, mi lasciano piuttosto perplessi. Capisco che gli *sketch* pubblicitari devono colpire il pubblico per farsi ricordare, ma non vorrei che addirittura lo facessero stramazzone a terra. Va bene che oggi c'è l'abitudine di prendersi qualche licenza con la lingua italiana, ma proprio non riesco a spiegarmi l'uso che si fa di certi aggettivi, come, per esempio, il *vispo* sapore di un formaggio. Io ho sempre creduto che l'aggettivo *vispo* fosse una caratteristica degli esseri viventi, come bambini, cuccioli, giovani uccelli, ma non di un formaggio. Tutto al più vi è un solo formaggio degno dell'aggettivo *vispo*, la robiola parmigiana (se esiste ancora), che al taglio era rallegrata da una miriade di vermetti satellanti che uscivano dai loro appartamenti nella fetta. Oltretutto si tratta di un formaggio storicamente celebre perché gustatissimo e ricercato dalla Granduchessa Maria Luisa di Parma, che se lo faceva espressamente inviare quando si trovava in viaggio. Non vi pare ingiusto defraudare una tale celebrità? » (Giovanni Zanetti - Bologna).

Dunque, non è del tutto improprio, sul piano pubblicitario, quell'aggettivo vispo affibbiato a un formaggio se la questione è soltanto quella di stabilire quale sia il formaggio che lo merita. Comunque, certi aggettivi sono pubblicitariamente efficaci proprio perché paradossali.

I. p.

**tecnico**

**Striscia orizzontale ed immagini deformate**

« Il monoscopio del mio televisore appare di forma ovale. Durante le trasmissioni, dopo una mezz'ora dall'accensione, le immagini appaiono come schiacciate e nella parte inferiore dello schermo si forma una striscia nera. Ho provato ad agire sulle apposite regolazioni che sono sul retro dell'apparecchio, ma le immagini pur tornando ad occupare tutto il video, appaiono con la parte superiore allungata. Un tecnico da me chiamato ha sostituito alcune valvole ma il difetto rimane » (Avv. Vincenzo Magnolfi - Via della Stufa, 24 - Prato).

L'anomalia da Lei lamentata è, a nostro parere, da attribuirsi ad un difetto dei tubi oscillatore o uscita verticale, ed è estranea ad uno dei componenti dei suddetti circuiti. Provi quindi a far controllare detti organi e se effettivamente si tratterà del difetto da noi diagnosticato, dovrebbe senz'altro scomparire la striscia scura da Lei notata.

Per quanto riguarda la distorsione delle immagini con allungamento della parte superiore, essa si può correggere, naturalmente dopo aver eliminato il difetto di cui sopra, mediante il controllo di linearità verticale; si dovrà anche regolare il controllo di ampiezza verticale perché l'immagine sia distribuita uniformemente su tutto lo schermo. La consigliamo di eseguire i suddetti controlli durante la trasmissione del monoscopio, con il televisore ben caldo (circa 20 minuti di preaccensione) e servendosi eventualmente di uno specchio in quanto, poiché dette regolazioni avvengono nella parte posteriore del televisore, non sarebbe possibile.

(segue a pag. 4)

# L'oroscopo

14-20 gennaio 1962

**ARIETE** — Gli Astri vi promettono soddisfazioni nella vostra vita familiare e professionale, particolarmente i giorni 14 e 15. Il 16 avvanzerete o nuove responsabilità. Il 17 spostatevi. Il 18 agite solo al mattino. Il 19 date prova di scetticismo. Il 20 segnate il passo.

**TORO** — Buone le iniziative, ma abbiate cura di evitare polemiche o malintesi. Nel pomeriggio del 14 e per tutto il 15 mettetevi in evidenza. Avrete buoni vantaggi pecuniari il 16 e 17 se darete prova di attività. Il 18 e 19 spostatevi o trattate. Il 20 siate passivo e clemente.

**GEMELLI** — Dovrete cercare di conciliare i vostri interessi con quelli degli altri. Il 14 e 15 accudite scrupolosamente al vostro lavoro. Mettetevi in evidenza il 16 e 17. Il 18 e 19 indicano incremento finanziario. Il 20 non speculate.

**CANCRO** — Saranno favorite le iniziative per distrarsi con amici simpatici particolarmente nei giorni 14 e 15. Il 16 e 17 potrete avere delle proposte serie di miglioramenti. Il 18 e 19 mettetevi in evidenza. Il 20 evitate discussioni.

**LEONE** — Potrete avere rapporti con dipendenti, amici, data prova di socievolezza, ma non tentate speculazioni. Il 14 e 15 mettetevi in evidenza. Il 16 e 17 cercate gli amici che si dimostreranno ben disposti. Il 18, 19 e 20 curate il lavoro e non siate imprudente con le confidenze.

**VERGINE** — La vostra vita sentimentale presenta alti e bassi. Il 14 e 15 sarete felici anche intraprendendo un viaggio. Il 16 e 17 mettetevi in evidenza. Il 18 e 19 vi porterà una realizzazione. Il 20 non parlate d'amore.

**BILANCIA** — Gli astri favoriranno le iniziative e indagini allo scopo di migliorare la vostra vita domestica. Il 14 e 15 curate il solito lavoro. Il 16 e 17 potrete viaggiare. Il 18 e 19 mettetevi in evidenza. Il 20 segnate il passo.

**SCORPIONE** — Sarete facilitati nelle vostre attività intellettuali, nel disbrigo di corrispondenza e nei brevi spostamenti. Il 14 non lasciatevi influenzare. Il 15 mettetevi in evidenza. Il 16 e 17 curate il vostro solito lavoro. Il 18 e 19 potrete viaggiare. Il 20 sarete ostacolato.

**SAGITTARIO** — Veneri, Marte e Sole nella vostra seconda Casa Solare vi annunciano guadagni, ma dovrete evitare gli sprechi. Il 14 non lasciatevi ingannare. Agite il 15. Il 16 e 17 mettetevi in evidenza. Il 18 curate il lavoro e così pure il 19. Il 20 non tentate speculazioni.

**CAPRICORNO** — Le vostre attività saranno ben favorite e potrete anche assumere nuove responsabilità. Il 14 non fidatevi. Buon successo generale il 15. Il 16 e 17 curate il solito lavoro con zelo. Il 18 e 19 mettetevi in evidenza. Il 20 non parlate d'amore.

**ACQUARIO** — Mercurio, Giove e Saturno nel vostro segno vi permetteranno di fare molte cose ed affrontare qualche ostacolo. Non illudetevi il 14. Il 15 non firmate carte importanti. Agite il 16 e 17. Il 18 e 19 curate il vostro lavoro. Il 20 siate indulgente.

**PESCI** — La vostra vita sociale sarà molto animata e potrete avere soddisfazioni dai vostri amici. Il 14 e 15 spostatevi. Il 16 e 17 risolverete dei problemi familiari. Il 18 e 19 parlate d'amore o interessatevi di bimbi. Il 20 curate la vostra salute o quella dei vostri cari.

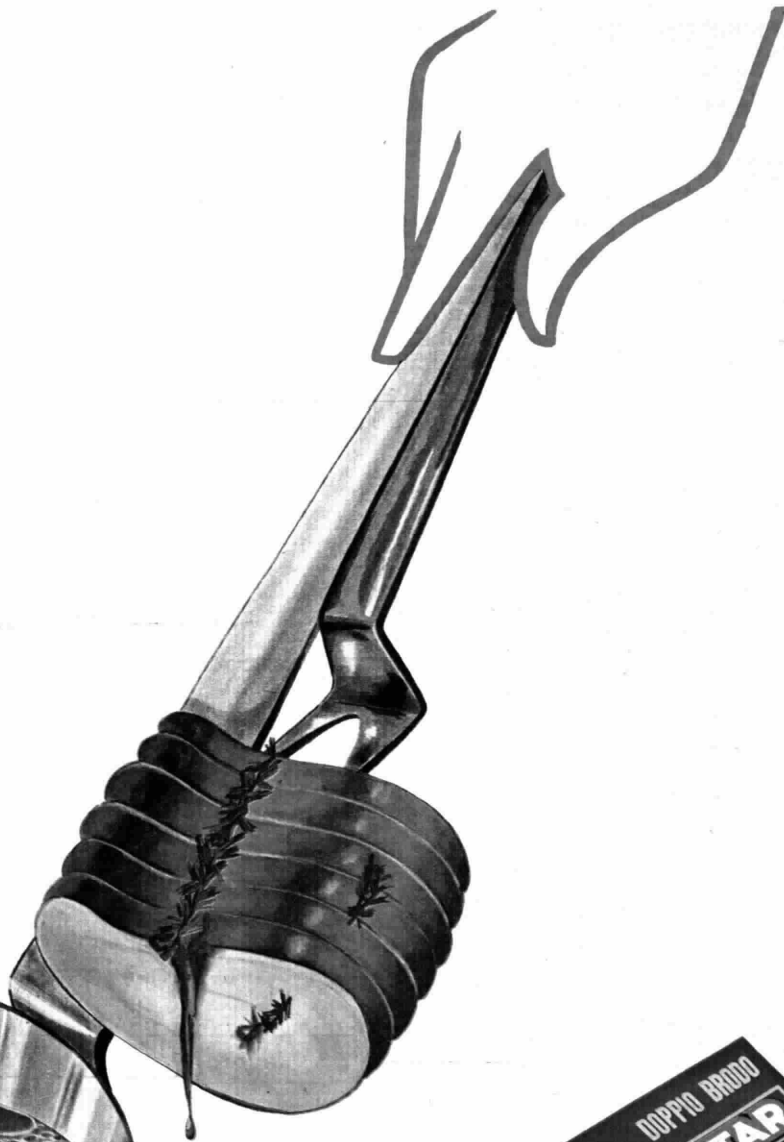
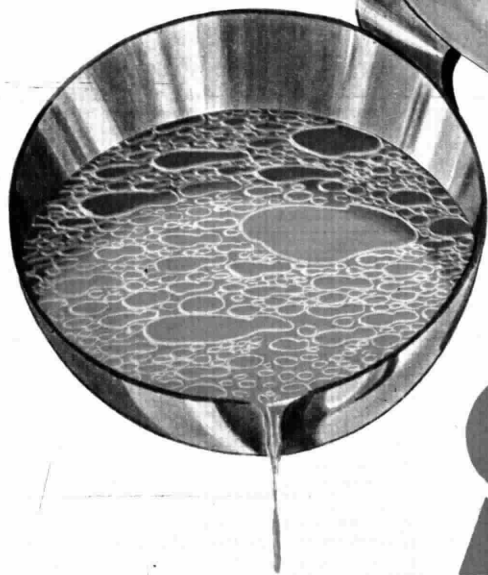
Mario Segato

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI					
Periodo	NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO
	Periodo	utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.500		L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.950	» 2.300		» 2.200
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090		» 1.880
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.870		» 1.670
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.660		» 1.460
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.450		» 1.250
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.240		» 1.040
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.030		» 840
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 820		» 630
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 610		» 420
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 400		» 210
dicembre	» 1.025	» 815	» 190		» 100
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250		L. 1.050
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 840		» 630
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 420		» 210
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 210		» 100
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 100		» 50
giugno	» 1.025	» 815	» 50		» 25
AUTORADIO					
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.475	» 4.225	
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

# NELLA MINESTRA MA ANCHE NELLE PIETANZE!

**Doppio brodo vuol dire doppio gusto, doppio gusto per tutto! Sciogliete un po' di Doppio Brodo nell'acqua e aggiungetelo ad arrostiti, verdure cotte, frittate, qualunque piatto .... Anche così Star vi entusiasmerà!**

*E... avete visto il nuovo Albo-regali Star? Tutto a colori, pieno di cose bellissime, a sfogliarlo vi sembrerà di entrare in un grande magazzino. E per i regali bastano pochi punti che trovate in tutti i prodotti Star: Doppio Brodo Star (2) - Doppio Brodo Star Gran Gala (2) - Margarina Foglia d'Oro (2) - Tè Star (3) - Formaggio Paradiso (6) - Succhi di frutta Gò (1) - Polveri per acqua da tavola Frizzina (3) - Camomilla Sogni d'Oro (3) - Budini Popy (3).*



# STAR

## IL DOPPIO BRODO

# dischi nuovi



## MUSICA LEGGERA

Invasione sempre più massiccia del «twist». È dedicato ai soli «twisters», la Columbia ci presenta un fragoroso 45 EP in cui Teddy Martin e la sua orchestra illustrano quattro esempi di musica destinata ad indurre al nuovo ballo. Applausi, urli e fischi in sottofondo accolgono i ritornelli: sembrano un complemento necessario a creare l'ambiente, se anche Rauli ed il suo complesso (45 giri «Voce del Padrone») fanno abbondante uso. Ne fanno a meno soltanto i «Four Saints», in un altro 45 giri della Pathé, che reca sul verso un ritmo «Rock» che, al confronto, sembra ormai passato alla preistoria: *Big Bad John*. Anche la voce dell'organo si presta, non senza piacevoli effetti, a vestire il ritmo della nuova danza. Responsabili della faccenda, la «Voce del Padrone» e l'organista americano John Thomas e la sua orchestra. Sul verso dello stesso 45 giri, *So Good*, una canzone americana piuttosto vecchietta che trae nuova vita dall'arrangiamento originale e dal ritmo di «twist».

Fra tanto fracasso, la RCA ricorda due delle sue cantanti all'italiana: Tina De Palma e Miranda Martino. Alla prima dedica due 45 giri, uno dei quali reca inciso il suggestivo *Notte sul Volga*, che concorre a «Canzonissima»; il secondo, *Senza fine*, la bella canzone di Gino Paoli. Miranda Martino canta *Caldà estate d'amore*, di Rascel, ma non ci sembra francamente che la sua prestazione sia fra le più felici.

Lo stesso si potrebbe dire di Lucia Altieri, rappresentata dalla «Phonocolor» in *Ultima foglia*, la vecchia e gioiosa canzone di Bertini ed in un motivo sudamericano: *Adios, pampa mia*. Della stessa Casa, sempre in 45 giri, due incisioni di Giorgio Fabor, il compositore e direttore d'orchestra, vestito di un nuovissimo arrangiamento *E' stata una follia*, di Marf, e *Ancora*, la canzone lanciata alcuni anni fa al Festival di Sanremo.

La «Primary» ci presenta Fred Bongusto, un nuovo cantautore confidenziale, in due 45 giri: voce sussurrata per *Doce, doce...*, o per *My love is dead*, un originale arrangiamento invece, alla maniera classica, per *Bella, bellissima* che Ghigo ha composto per Bongusto. Quattro facciate di piacevole ascolto per chi ama le canzoni crepuscolari.

Tony Renis è un cantante conazionale della nuova generazione che può piacere anche ai romantici. La «Voce del Padrone» ha inciso due sue nuove interpretazioni: una riedizione modernizzata, soprattutto dal punto di vista strumentale, di *Amore*, la samba di Mendez, *Un delitto perfetto d'amor*, la canzone lanciata da Gino Paoli.

Dal 1958, fin da quando, creato dalla matita di Paul, Angelino apparve alla televisione per raccontarci le sue avventure a beneficio di un detergente, le sue prodezze sono solitamente da un allegro motivo che tutti conoscono come la «marcetta di Angelino». Si tratta in realtà della «marcia turca» che Mozart scrisse nel 1778. La «RCA» ce ne propo-

ne l'ascolto nell'esecuzione del quartetto Mondadori in un nuovo 45 giri.

## MUSICA CLASSICA

In un disco della Deutsche Grammophon Gesellschaft sono riunite due fra le opere religiose più significative del nostro tempo: il *Psalmus unguerus* op. 13 per tenore, coro e orchestra di Kodaly e la *Sinfonia dei salmi* di Stravinski. Nella prima, composta nel 1923 per il cinquantenario della riunificazione di Buda e Pest, risalta la sanguigna esuberanza del musicista ungherese, il quale sfoggia una orchestra variegata e un melodizzare impetuoso, da opera. Molto diversa è l'atmosfera della *Sinfonia dei salmi* e nel riecheggiare di forme arcaiche. Divisa in tre movimenti, questa sinfonia corale è una meditazione «sulla gloria di Dio» e termina con un canto lento che richiama le linee, accessibili e severe, dello stile bizantino. L'esecuzione diretta da Ferenc Fricsay è ammirevole in Kodaly, discreta in Stravinski.

## PER I RAGAZZI

Leo Chiosso è convinto che i ragazzi d'oggi non credano più alle favole o che, perlomeno, per impredire gli sbadigli di Piero sia necessario fargli qualcosa di più emozionante. Biancaneve ed i sette nani, il gatto con gli stivali, Pollicino e Cappuccetto Rosso hanno fatto il loro tempo. Gli educatori, raccontando delle loro avventure non servono più. Meglio raccontare la verità sul loro conto, alla maniera delle inchieste giornalistiche, dei film polizieschi americani: è nata così la *Compagnia Cappuccetto Rosso Story*, una favola rovesciata che conserva una morale alla maniera dei documentari «made in USA». La fantasia di Chiosso si lascia: nasce così un Cappuccetto Rosso che fabbrica cioccolata adulterata e lo smercia, d'accordo con la nonna, per far venire il maldiavola ai bambini. Il lupo invece è tenente della polizia federale americana. Su uno sfondo musicale fatto di sirene della polizia, di marcette (del tipo «marines» per intenderci), di spari e di stridere di gomme sull'asfalto. Neschese racconta la nuova favola prendendo in prestito le voci di Paolo Stoppa (il gangster Cappuccetto Rosso) dell'immane vecchio dei western («Il tenente Lupi») e di una mezza dozzina di annunciatori soliti a commentare sul video o sullo schermo le cronache d'oggi. Ne è uscito un 33 giri (Compagnia Generale di disco) estremamente curioso e divertente per i bambini, ma non soltanto per loro.

## POESIA

Nove odi di Orazio, che a scuola facevano impazzire, sono recitate da Arnoldo Foà nella traduzione di Enzo Cebrangolo. (Cetra 17 cm., 33 giri). La dizione è equilibrata e mette in luce la melanconica serenità di queste rime classiche, lontane da ogni tormento.

Hi. Fi.

(segue da pag. 2)

sibile vedere quanto succede sullo schermo ante la manovra delle stesse.

e. c.

## intervallo

### Calandrino

La signora Amelia C. (via Milano, Torino) vuol sapere se quel «Calandrino» della cui morte ha letto la notizia in un giornale romano è il «no» autore di riviste teatrali da lei conosciute molti anni fa a Torino, al tempo della *Bluette*. Sì, era proprio lui. Aveva settantatré anni. E' stato un brillante autore del teatro cosiddetto leggero, uomo di cultura, un vero temperamento di artista quale si concepiva al tempo della bohème torinese del primo dopoguerra. Il suo vero nome era Umberto Castelli. Ultimamente era tornato al giornalismo, redattore di un quotidiano di Roma, per il quale, tra l'altro, preparava i cruciverba. Buono e disinteressato al massimo, si racconta che quando, in detto giornale, gli diedero la tredicesima mensilità a Natale, ritenendo eccessivi due stipendi distesi in una volta, data la modestia delle sue necessità, ripartì il superfluo tra alcuni redattori a suo avviso più bisognosi di lui. Distratto al massimo, certe volte si dimenticava di mangiare. Una volta, alle prove di una rivista svenne. Soccorso e confortato, quando rinvenne domandò che giorno fosse. Gli risposero che era giovedì: «Adesso capisco», spiegò, «perché mi sono sentito male. Non ricordavo più che avevo mangiato l'ultima volta lunedì!».

v. tal.

## lavoro

«Mi sono vista respinta la domanda per pensione di vecchiaia dall'I.N.P.S.; posso produrre ricorso?» (Emilio Salerni - Ventotene).

La domanda di pensione di vecchiaia o di invalidità ai superstiti, corredata dei prescritti documenti, inoltrata per raccomandata o consegnata direttamente alla Sede provinciale dell'I.N.P.S. in cui l'assicurato ha la residenza, può trovare accogliimento o può essere respinta dall'Istituto per mancanza di uno o più requisiti necessari per ottenere la liquidazione della pensione richiesta.

Il caso dell'accogliimento della domanda è ovviamente positivo per l'interessato, il quale riceve la prestazione richiesta nella misura espressamente prevista dalle disposizioni di legge vigenti. Se la domanda di pensione, invece, non può essere accolta, il competente Sede dell'Istituto ne dà comunicazione all'interessato, specificandone i motivi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Contro il provvedimento di respinta di una domanda di pensione (o anche in caso di accoglimento di essa, qualora si voglia contestare la misura

# ci scrivono

della pensione liquidata) l'interessato può inoltrare ricorso in via amministrativa all'apposito organo dell'I.N.P.S., che è il Comitato esecutivo, tramite la Sede competente dell'Istituto.

Il ricorso in via amministrativa deve essere promosso nel termine perentorio di 90 giorni dalla comunicazione all'interessato del provvedimento impugnato, ed il Comitato esecutivo dell'I.N.P.S. deve pronunciarsi su di esso entro i 90 giorni successivi, trascorsi i quali, senza che sia pronunciata la decisione, l'interessato ha facoltà di adire l'Autorità giudiziaria (art. 98 R.D.L. 4 ottobre 1935 n. 1827). L'azione giudiziaria non può essere più proposta una volta che sia trascorso il termine perentorio di 5 anni dalla data in cui fu comunicata la decisione del ricorso amministrativo o dalla scadenza del termine di 90 giorni dal ricorso, stabilito per la decisione di esso.

Se l'interessato accetta il provvedimento emesso dal Comitato esecutivo dell'I.N.P.S. questo diventa definitivo: se esso è di accoglimento diventa definitiva la misura della pensione; se è di rigetto, la domanda di pensione che lo ha provocato diviene improduttiva di ulteriori effetti giuridici. Pertanto, una nuova domanda di pensione, presentata successivamente al provvedimento di rigetto divenuto definitivo, va esaminata ex novo secondo le disposizioni vigenti all'epoca della presentazione della nuova domanda.

g. d. i.

## avvocato

«Avvocato, forse non ho capito bene. Ormai, dopo la recente sentenza della Cassazione in proposito, tutti sanno che alle

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542-549 MHz
MONTE PENICE	23	486-493 MHz
MONTE VENDA	25	502-509 MHz
MONTE BEUGA	32	558-565 MHz
MONTE SERRA	27	518-525 MHz
ROMA	28	526-533 MHz
PESCARA	30	542-549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518-525 MHz
MONTE FAITO	23	486-493 MHz
MONTE CACCIA	25	502-509 MHz
TRIESTE	31	550-557 MHz
FIRENZE	29	534-541 MHz
GAMBARIE	26	510-517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542-549 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione fra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi di monoscopio, secondo il programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo quanto si tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

**Gli scienziati preparano una sorpresa per il 1964**

# VEDREMO COI SATELLITI LE OLIMPIADI DI TOKIO?

**Tre o più satelliti artificiali permetterebbero di collegare il Giappone con gli apparecchi televisivi di tutto il mondo - Grazie a questo sistema, anche le zone che si trovano agli antipodi potrebbero captare i segnali - Restano però ancora molti problemi: tecnici elettronici e astronautici devono impegnarsi a fondo per risolverli**

**L**E OLIMPIADI di Tokio del 1964 saranno con ogni probabilità il primo evento che sarà visibile simultaneamente nel mondo intero; la radio già da tempo compie il miracolo di farci ascoltare un avvenimento, per lontano che sia. Dal 16 dicembre 1902, quando Marconi riuscì a trasmettere i suoi radiomessaggi da Teranova alla stazione di Pol-duh in Irlanda, la radio ha dimostrato di poter far correre le sue onde sui continenti e sugli oceani, fino a compiere più volte il giro del globo. Per la televisione, come tutti sanno, non è così; il messaggio da trasmettere, un'immagine di qualche centinaio di linee ripetuta una trentina di volte al minuto, è molto ricco, cioè, per usare il termine giusto, rappresenta una grande quantità di informazione.

Questa grande quantità di informazione richiede una certa larghezza di banda, cioè l'impiego di parecchie frequenze: mentre per il telefono comune basta una banda larga da 3000 a 3500 cicli al secondo, e la radio si può accontentare di 7000 cicli al secondo, arrivando ai 12.000 se si vuole l'alta fedeltà, la tv esige dai quattro ai cinque milioni di cicli al secondo di larghezza di banda.

Per trovare una banda così larga bisogna andare verso le frequenze un po' elevate: le VHF, o Very High Frequencies

(altissime frequenze) e le Ultra High Frequencies, o frequenze ultralte, o UHF, corrispondenti ai due canali della Radiotelevisione Italiana. Si sa che a queste frequenze elevate le radioonde si comportano in modo simile alle onde luminose, cioè si propagano press'a poco in linea retta. Per questo le antenne debbono essere in vista o quasi della stazione trasmittente, per questo è impossibile captare programmi trasmessi da stazioni lontane: con due notevoli eccezioni.

La prima, la più comune, è un'eccezione per modo di dire; si tratta dei programmi lontani che noi vediamo quando si realizzano collegamenti a lunga distanza con cavo coassiale o ponte radio, come nell'esempio dell'Eurovisione. In questo caso le stazioni viaggiano da una stazione all'altra del ponte radio, o addirittura dentro il cavo coassiale, e non sono perciò mai costrette a girare intorno alla terra, che è curva, e imporrebbe la deviazione da quella linea retta di cui parlavamo poc'anzi. La seconda eccezione riguarda quei fenomeni, di cui parla a volte la stampa quotidiana, di programmi inglesi ricevuti a Caltanissetta, programmi norvegesi apparsi sul video a Ferrara, e via dicendo; si tratta in questi casi di fenomeni di rifrazione delle onde elettromagnetiche non dissimili da quei fenomeni di rifrazione dei raggi luminosi che vanno sotto il nome di miraggio. Il raggio si incurva, cioè permette di vedere qualcosa che si trova al di là dell'orizzonte; come il viaggiatore del deserto vede a un

tiro di schioppo l'oasi che invece sta a due giornate di cammello, così il telespettatore riceve sul suo schermo una serie di immagini portategli da onde che per un fenomeno temporaneo percorrono una traiettoria curva, e vengono da molto oltre l'orizzonte.

Nel caso di stazioni trasmettenti che si trovino di là dagli oceani, non si può contare né sull'una né sull'altra di queste eccezioni. Non si può contare sulla prima, perché i ponti radio non attraversano gli oceani, in quanto non si saprebbe dove mettere le stazioni ripetitrici; non si può contare sulla seconda, cioè sul miraggio, perché è un fenomeno eccezionale, che almeno finora nessuno è riuscito a provocare artificialmente. Non resta che ricorrere ai satelliti artificiali; è stato affermato che la televisione giapponese, che ha dodici canali di cui tre a colori, metterà in orbita una cinquantina di « telesfer ». Non sappiamo quanto sia fondata la notizia, comunque non è affatto necessario arrivare a tal numero. Tre soli satelliti, posti a 37.000 km. dalla terra, sarebbero sufficienti ad assicurare una copertura completa. E' però necessario far sì che questi satelliti siano dei veri e propri relais, cioè ricevano e ritrasmettano ciò che ricevono dopo averlo amplificato; per non disperdere energia, è bene che siano muniti di antenne direzionali, orientate verso le stazioni con le quali sono in comunicazione: questo pone un delicato problema astronautico, perché impone la stabilizzazione dei satelliti sulle loro orbite. Da

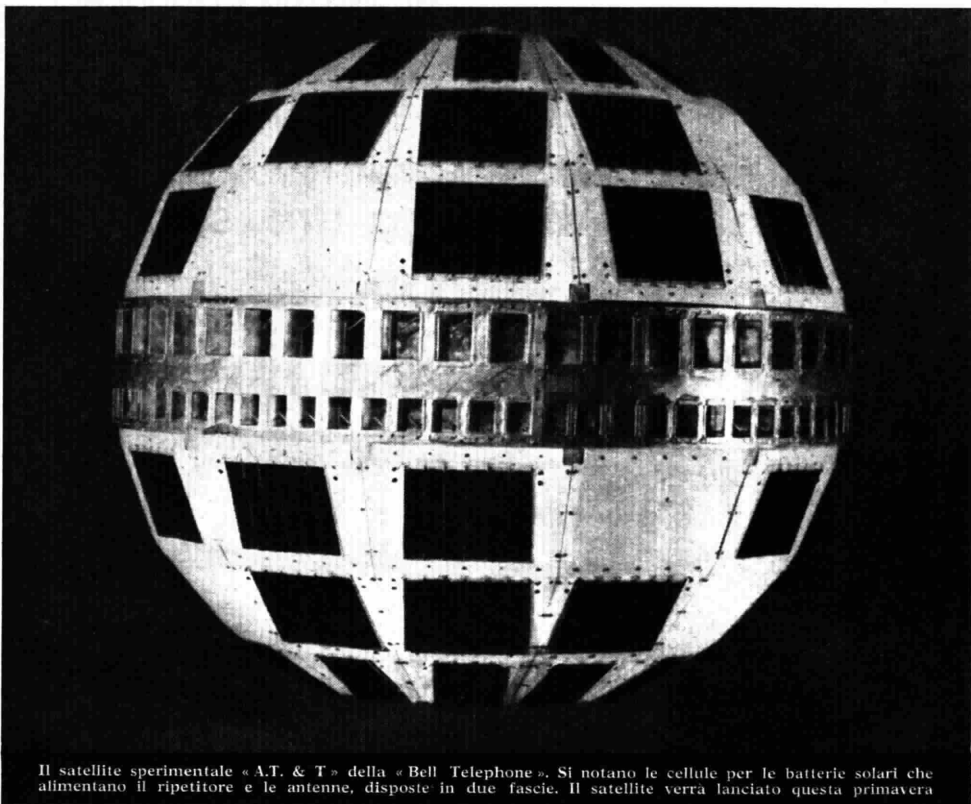


Il satellite Echo, un gigantesco pallone di plastica, coperto di una lamina di alluminio. E' stato il primo satellite lanciato dagli americani nel quadro degli esperimenti per le comunicazioni intercontinentali via spaziale

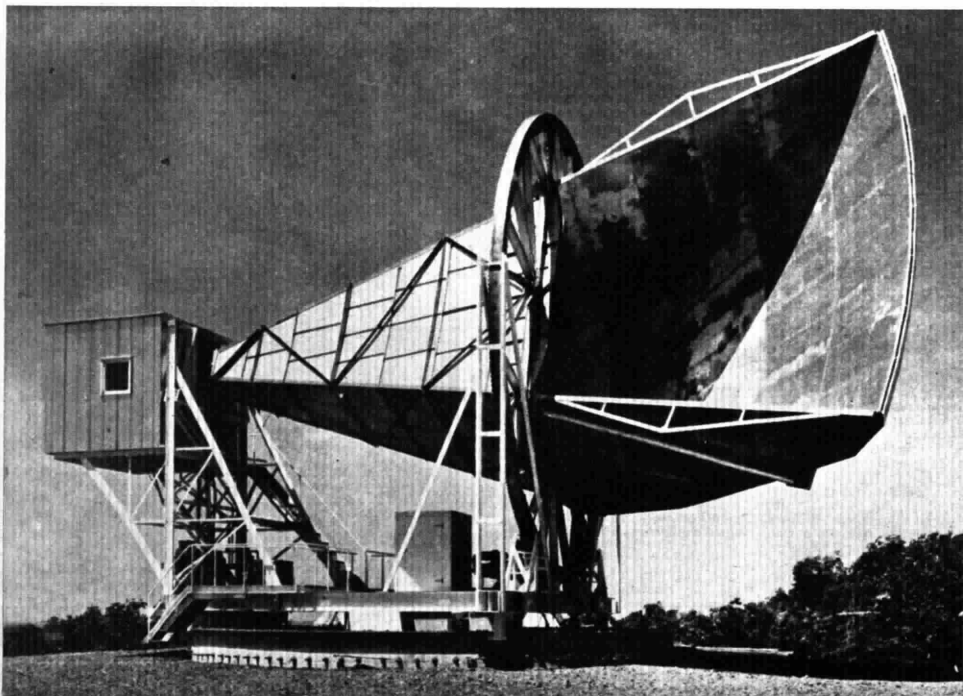
# VEDREMO COI SATELLITI LE OLIMPIADI DI TOKIO?

notare che a quell'altezza il satellite impiega 24 ore a descrivere la sua orbita, cioè appare perfettamente immobile a un osservatore posto a terra.

Il numero dei satelliti aumenta man mano che ci si avvicina alla terra, tanto da rendere sconsigliabili satelliti orbitanti a quote inferiori ai 15.000 km. Un altro problema che si sta risolvendo è quello della sorgente di energia che deve funzionare a bordo del satellite per alimentare il trasmettitore e l'amplificatore. Due sono le soluzioni: l'energia solare, ricavata attraverso le cellule al selenio, e l'energia nucleare, fornita da radioisotopi e da sistemi di conversione di calore in elettricità. Le pile, che hanno reso ottimi servizi nei primi satelliti artificiali cui si chiedeva un breve servizio, non sono ovviamente impieghiabili in questo caso. Ai tecnici elettronici si richiede, oltre a tutto, la costruzione di congegni piccoli, di poco peso, e di funzionamento sicurissi-



Il satellite sperimentale «A.T. & T.» della «Bell Telephone». Si notano le cellule per le batterie solari che alimentano il ripetitore e le antenne, disposte in due fasce. Il satellite verrà lanciato questa primavera



La speciale stazione ricevente costruita dagli americani nel New Jersey per captare i segnali riflessi dal satellite «Echo»

mo, perché non è il caso di pensare di mandarci qualcuno con la cassetta dei ferri a fare le riparazioni.

Il problema del poco peso e poco spazio è stato già risolto in missilistica, il problema di costruire ripetitori capaci di funzionare anni senza riparazioni è stato già risolto nel cavo coassiale transatlantico: questa è la prima volta in cui i due problemi si presentano insieme.

Naturalmente non si chiederà ai singoli apparecchi televisivi domestici di captare le emissioni dei satelliti artificiali, almeno in un primo periodo; antenne professionali, con amplificatori senza rumore, riceveranno dallo spazio, e poi, previa amplificazione e restaurazione, i segnali saranno irradiati dalle antenne delle trasmissioni e dei ripetitori che costituiscono il normale complesso di irradiazione della RAI, della Radiotélévision Française, della B.B.C. e via dicendo. È noto che la RAI è entrata a far parte della Società Telespazio, che si propone appunto lo sfruttamento dei satelliti artificiali per le telecomunicazioni. Se le Olimpiadi del '64 potranno già essere trasmesse dal Giappone al resto del mondo con questo sistema, vorrà dire che gli ingegneri elettronici e i tecnici dell'astronautica avranno risolto in brevissimo tempo tutti i problemi che ancora sono sul tappeto; e ciò richiederà senza dubbio salti e acrobazie da far invidia agli atleti che disputeranno i giochi olimpici.

**Alberto Mondini**

Dieci anni di storia in un documentario alla TV

# L'AMERICA DI ROOSEVELT

I primi cento giorni del suo governo rivoluzionarono il paese: con una nutrita serie di leggi furono colpiti i grandi monopoli e l'economia, non più lasciata a se stessa, ma stimolata e controllata, prese un nuovo corso, che fu detto "New Deal"

**D** OPO GLI « ANNI INNOCENTI » dell'inizio del secolo (una specie di *belle époque* americana) e quelli « ruggenti » tra il 1920 e il '30 dell'età del jazz e della generazione perduta (gli eroi di *Fiesta* e di Scott Fitzgerald), gli americani vissero, secondo una linea storiografica che appare logica e convincente, gli « anni fervidi » che sono decisivi per lo sviluppo democratico ed economico degli Stati Uniti e che appaiono legati alla personalità del presidente Franklin Delano Roosevelt.

Il programma che viene presentato venerdì sera sul Secondo Programma Televisivo, con il titolo *L'America di Roosevelt*, vuole appunto dare un panorama della vita americana dall'inizio della grande depressione economica alla vigilia della seconda guerra mondiale. Dieci anni di storia soltanto, durante i quali tuttavia gli Stati Uniti si rinnovarono profondamente, e con grande rapidità, svecchiando tutte le strutture politiche e sociali che il tempo aveva logorate e che le mutate condizioni storiche rendevano addirittura inadatte a regolare il ritmo sempre più intenso della vita americana.

« La prosperità sta dietro l'angolo della strada » e « una gallina in ogni pentola, una macchina in ogni casa »: questi erano stati gli slogan utopistici del presidente Hoover, e gli americani videro nel 1929 il crollo di Wall Street, disoccupati a milioni per le strade e la miseria nel paese più ricco del mondo.

La politica del « *laissez faire* », la cieca fiducia nei principi liberisti di una economia assunta quasi a religione di vita, avevano gettato l'America nella più disastrosa delle crisi. Nelle elezioni del 1932 i repubblicani sono sconfitti e con Roosevelt salgono al potere i democratici.

I primi cento giorni del governo Roosevelt rivoluzionarono il paese. Circondato da uno staff di giovanissimi e autorevoli professori di economia e di problemi sociali, il nuovo presidente varò subito una nutrita serie di leggi con le quali, colpendo

i grandi monopoli, si propose di arrestare la dilagante speculazione e di imprimere all'economia americana, non più lasciata a se stessa ma opportunamente stimolata e controllata, un nuovo corso (quello che appunto fu detto *New Deal*) capace di soddisfare soprattutto le classi più disagiate e di permettere una più equa distribuzione delle grandi ricchezze della nazione.

Il romanziere Dreiser scriveva in quel tempo: « vogliamo un governo per tutto il popolo. Nessuna enorme ricchezza nelle mani dei privati. Vogliamo dirigenti efficienti per il bene di tutti gli americani », e la frase

può essere accettata come un'autorevole documentazione del diffuso stato d'animo che spronava le forze migliori del Paese.

Abolito il proibizionismo, sgominato il gangsterismo (e nel cinema sempre sensibile, in America, a registrare i fermenti dell'opinione pubblica, si passò dagli eroi-gangsters di *Scarface* e di *Io sono un evaso* agli eroi poliziotti dei *G.M.*), Roosevelt incontrò resistenze sempre più tenaci per l'attuazione del suo programma rinnovatore. Fu accusato di *sinistrismo* dai reazionari di ogni tipo, schierati tutti insieme, per l'occasione, a difesa dei propri privilegi, ma nel 1936 il popolo america-

no, per la seconda volta consecutiva, votò a Roosevelt la propria fiducia.

La crisi più acuta rimaneva quella dell'agricoltura. Si assisteva in quegli anni a un vero e proprio esodo verso la California, e uno scrittore come Steinbeck, che con Caldwell e Farrell, nella narrativa, e Odets, nel teatro, è stato di quel periodo l'interprete più autorevole, descrisse nel suo romanzo *Furore* le aspirazioni, le lotte, le delusioni che molti americani vissero.

Gravi fatti accadevano intanto fuori dell'America. I giapponesi attaccavano la Cina; in Europa la terra di Spagna era devastata da una sanguinosa guerra civile

e Hitler era agli inizi della sua marcia espansionistica. Sono gli ultimi anni di pace per gli americani. Essi possono ancora illudersi con Gershwin e Duke Ellington, o con la fatalissima Greta Garbo e il King Clark Gable di aver ritrovato un secondo spensierato « tempo felice ». Le nubi di guerra che si addensano all'orizzonte non risparmiarono questa volta neppure l'America, e il soldato Joe andrà a combattere nelle isole del Pacifico e sui fronti europei per difendere — come gli era stato insegnato — con la propria libertà, la libertà di tutto il mondo.

Giovanni Leto



Washington, 4 marzo 1933: Franklin Delano Roosevelt presta giuramento assumendo ufficialmente la presidenza

# A Wengen gli assi dello sci si preparano ai Austriaci e francesi alle



L'alpigliano Guy Perillat, qualificato « il più grande discesaista di tutti i tempi », guida la fortissima squadra francese

**1962** ANNO PARI e quindi «buono» per lo sci, perché anno dei biennali. Campionati del mondo. L'intera attività, tutte le gare di questa prima fase della stagione sciistica sono proiettate verso i « mondiali », di cui rappresentano selezioni, preliminari, indicazioni. E' una febbre analoga a quella che di consueto precede i Giochi olimpici, e che ad ogni fine settimana mette a confronto sulle piste più classiche e difficili dell'arco alpino gli aspiranti ai titoli che verranno assegnati nel prossimo febbraio. A Chamonix per le specialità « alpine » (discesa e slalom) a Zakopane (in Polonia) per quelle « nordiche » (fondo e salto).

Lo sci ha avuto in Italia un « rilancio » formidabile dopo i Giochi Olimpici 1956 di Cortina d'Ampezzo. C'è chi lo attribuisce, questo rilancio, in buona parte alle riprese televisive che, a prezzo di una preparazione tecnica protrattasi per oltre un anno e di sforzi superati soltanto da quelli compiuti dalla RAI-TV per le Olimpiadi di Roma, permisero a milioni di telespettatori di tutto il mondo — anche quelli che lo sci lo conoscevano per sentito dire — di seguire minuto per minuto e integralmente la grandiosa manifestazione cortinese, nonostante la scomoda dislocazione delle piste, il loro sviluppo anche in zone impervie, i rigori del clima invernale.

Forse è eccessivo, voler stabilire una così stretta relazione tra la diffusione dello sci riscontrata negli ultimi

anni in Italia e anche all'estero, e le trasmissioni televisive cortinesi (alle quali tante altre sono seguite e seguono di argomento sciistico); lo sci è un'attività complessa, che va oltre il fatto puramente sportivo per trasformarsi, come dire, in un fatto di costume, ed il favore che sempre maggiormente esso incontra deriva dai più svariati fattori, che non ci sembra di dover analizzare in questa sede.

Ciò non toglie che il mezzo televisivo abbia fornito e fornisca un apporto assai importante al progresso dello sci; non soltanto per la funzione diremo così propagandistica che assumono le trasmissioni dedicate a questo sport, quanto perché esse possono consentire al telespettatore di vedere integralmente e compiutamente quanto lo spettatore comune — che pure si adatta al freddo e al disagio — deve accontentarsi di intravedere. Questo vale soprattutto per le specialità alpine, che tra l'altro sono le più affascinanti.

Una discesa libera, uno slalom speciale, uno slalom gigante sono fatti di tutta una serie concatenata di episodi, e chi è al bordo della pista potrà vederne soltanto qualcuno, non riuscirà a farsi un'idea complessiva dell'andamento della gara. (E questo ci pare che spieghi anche il motivo per il quale gli spettatori di una gara sciistica — a parte il salto — non sono mai numerosi). Quando invece — ed è quanto avviene nelle riprese televisive più organizzate, e sono molte — le telecamere siano parecchie, e disposte

opportunamente nei punti cruciali di un percorso, la gara può essere seguita nella sua unità, attraverso tutte le sue fasi; l'impiego del teleobiettivo poi permette che l'attenzione si concentri anche su quei minimi particolari, tecnici e non, che sovente sono proprio i fattori determinanti di una vittoria o di una sconfitta.

Il livello del discesismo mondiale ha infatti raggiunto un *plafond* talmente elevato — le gare si vincono al decimo di secondo, i distacchi tra i primi sono normalmente irrisori — che appunto in questi particolari, tecnici o tattici o anche cronistici, occorre cercare la spiegazione della superiorità di questo o di quel campione. Le « scuole » tecnicamente fondamentali rimangono due la francese e la austriaca, in eterna antitesi e in continua polemica (la scuola elvetica ha una finalità e una funzione eminentemente turistica); ma il campione del momento è sempre qualcosa di più che il prodotto dell'una o dell'altra scuola. Quando addirittura non ne sia estraneo (si ricordino il nostro Colò e il norvegese Eriksen, ed in campo femminile le statunitensi Mead-Lawrence, Snite e Pitou, l'elvetica Berthod, le canadesi Wheeler ed Heggveit, le azzurre Chenal Minuzzo e Marchelli).

In questo momento la tecnica francese e quella austriaca sembra si siano divise, sia pure involontariamente, le zone di influenza. La prima vanta una superiorità nella discesa libera, la seconda negli slalom, particolarmente nello « speciale ». Ma i francesi dispongono anche dell'uomo del momento, quel Guy Perillat, solido montanaro di La Clusaz, che è stato qualificato come « il più grande discesaista di tutti i tempi » (pochi anni or sono questo onore apparteneva a Toni Sailer) e che si propone come il più autorevole candidato al successo nelle prove che precedono i « mondiali » (Lauberhorn di Wengen il 14 gennaio, Kitzbühel il 20-21, Cortina il 27-28) ed infine nel grande Campionato di Chamonix, dal 10 al 18 febbraio. Da poche settimane poi hanno visto un

loro diciottenne compiere un portentoso balzo avanti, Jean Claude Killy, anch'egli di La Clusaz come il grande Perillat. E dispongono tuttora del fortissimo Adrien Du-villard.

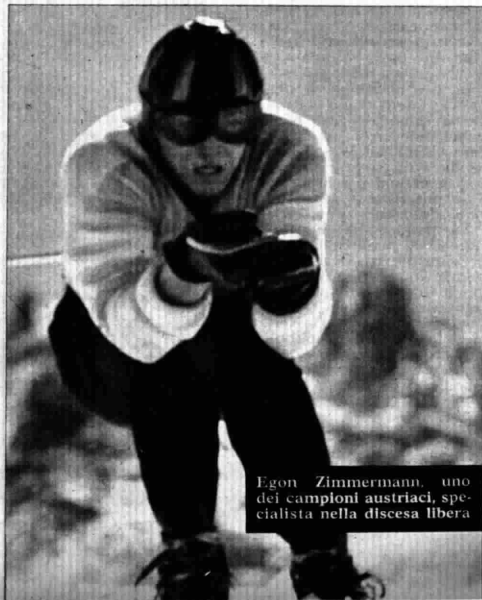
Gli austriaci, dopo che gli uomini di punta sono passati al professionismo, da Pravda a Molterer, a Toni Spiess, e che il bel Sailer è scomparso dalla scena, si sono rimboccati le maniche ed hanno intensificato essenzialmente la preparazione fisica, nella speranza di risalire di quota anche nella « libera » (con Zimmermann, Nening, Massner e Schranz) e nella fiducia di mantenere la superiorità negli slalom, dove Schranz e Stiegler sembrano gli uomini del momento.

Intorno alle stelle franco-austriache, gravitano altri personaggi che hanno soltanto molte speranze: dai germanici Behr, Leitner e Bogner al nostro Bruno Alberti, allo statunitense Budd Werner, per non citarne che qualcuno.

Più confusa è la situazione del discesismo femminile. Qualche anno fa lo squadro-

ne italiano passava per il più forte — complessivamente — del mondo. Poi ha perduto via via Carla Marchelli, Giuliana Chenal Minuzzo, Jolanda Schir. Sono rimaste Pia Riva con la sorella minore di Jolanda, Jeria, la Demetz, la Senoner ed altre ragazze non ancora — ci sembra — « internazionali ». Non bastano per rifare, almeno quest'anno, lo squadrone. Tanto più che le rivali sono molte, agguerrite, e tutte molto giovani. Poco più che vent'anni ha la tedesca Heidi Biebl, sotto i venti sono la Hecher, la Jahn, le sorelle francesi Marielle e Christine Gotschel (rivelazioni della stagione?), la Henneberger. Anche queste aspiranti ai titoli mondiali del 1962 stanno affilando le armi. Le tappe del loro avvicinamento a Chamonix si chiamano Grindenvald (il tradizionale Concorso del S.A.S.) dal 9 al 12 di questo mese, Badgastein il 20 e 21, Ortisei il 27 e il 28. Tappe piene di interrogativi, così come un grande interrogativo sovrasta i « mondiali » femminili.

Guido Pugliaro



Egon Zimmermann, uno dei campioni austriaci, specialista nella discesa libera

# campionati mondiali di Chamonix

## “**Prove generali**”

### LE SPECIALITÀ DI GARA

*Gli spettatori, durante la trasmissione, ascolteranno tutta una serie di termini tecnici. Ne spieghiamo qui alcuni, fra gli essenziali.*

#### Combinata alpina

Risultato complessivo di due gare, una di «discesa libera» e l'altra di «discesa obbligatoria» («slalom»). La classifica si ottiene non con la somma dei tempi impiegati nelle due gare, ma addizionando i punteggi (valori relativi al tempo migliore) ottenuti in ogni singola prova e che si ricavano da un apposito prontuario, basandosi sul tempo migliore ottenuto in ciascuna di esse. Ufficialmente tale classifica è attualmente soppressa.

#### Combinata nordica

Gara consistente di una prova di «fondo» e una prova di «salto», normalmente non effettuate lo stesso giorno. Il percorso del fondo deve essere non inferiore a 15 e non superiore ai 18 km; il «trampolino» per il salto deve avere il «punto critico» a non meno di 50 e non più di 70 metri. La classifica della combinata nordica si ottiene sommando il punteggio della gara di fondo — ricavato dal tempo — ed il punteggio di quella di salto, servendosi di un apposito prontuario.

#### Discesa libera

La più classica delle «prove alpine», in cui ogni concorrente (almeno in teoria) è libero di scegliere la via che preferisce, per far più presto, dalla partenza all'arrivo, salvo l'obbligo di passare attraverso le «porte» o «controlli», quando ve ne sono. Il percorso della discesa libera deve obbedire a determinati requisiti di «dislivello»: la lunghezza media delle prove normali s'aggira sui 3 km. Ultimamente è stato disposto l'obbligo di delimitare tutto il percorso, con bandierine a sinistra rosse e a destra verdi.

#### Fondo

Gara di sci paragonabile alla corsa campestre dell'atletica, anondata sul terreno vario, e con norme fisse per quanto riguarda il «dislivello». I concorrenti partono intervallati a 30", 1' o anche 2', individualmente e qualche rara volta anche a coppie. Non mancano i fautori della «partenza in linea», non ancora ammessa dai regolamenti. La distanza classica della prova di fondo è 15 km (fino a qualche anno fa 18 km). È ammessa in caso di rottura il cambio di un solo sci, e invece di entrambi i «bastoncini». Si chiama fondo anche in gara sulla distanza di 30 km, mentre il «gran fondo» (vedi) è su 50 km.

#### Gran fondo

Gara analoga a quella di fondo, ma sulla distanza di 50 km e di conseguenza con differenti caratteristiche di «dislivello».

#### Prove alpine

Le seguenti «specialità» dello sci: «discesa libera», «discesa obbligatoria» o «slalom», «slalom gigante», «combinata alpina» (discesa e slalom), «grande combinata» (discesa, slalom, slalom gigante). La denominazione deriva dal fatto che si tratta di prove sviluppatesi prevalentemente nei Paesi della cerchia alpina (Austria, Svizzera, Francia, Italia).

#### Prove nordiche

Le seguenti specialità dello sci: «fondo», «salto», «staffetta», «combinata nordica» (fondo e sal-

to). La denominazione deriva dal fatto che si tratta di prove originarie del Paese nordici (Norvegia, Svezia e Finlandia).

#### Salto

È una prova di sci in cui si tiene conto tanto della lunghezza raggiunta quanto del punteggio di stile. La lunghezza è misurata dallo spigolo superiore del «dente» al punto medio tra i piedi del saltatore nell'attimo in cui toccano la neve, e viene arrotondata di mezzo in mezzo metro. Per lo stile i giudici (3 o 5) esprimono la loro valutazione tenendo conto della posizione del saltatore sia nella rincorsa, sia al momento dello scatto, sia durante la traiettoria nell'aria, sia al momento dell'atterraggio e dell'arresto. Ogni giudice dispone di 20 punti; con la giuria di 5 giudici si eliminano la valutazione più elevata e quella più bassa, sommando soltanto le intermedie. Per la classifica, la lunghezza in metri viene trasformata in punti mediante un'apposita tabella (e fondandosi sul salto più lungo): la somma dei due punteggi, di stile e di lunghezza, dà il punteggio di classifica. Nel caso di cadute (è considerato caduta anche il salto in cui un concorrente tocchi la pista con una mano) il punteggio di stile non può superare il p. 12. Una gara di salto comprende normalmente due serie di salti.

#### Slalom

Gara di discesa nella quale i concorrenti devono seguire un tracciato, avente determinati requisiti di dislivello e almeno per un quarto con pendenza superiore a 30°, delimitato da una serie di «porte obbligate» (che per le prove maschili devono andare da un minimo di 35 ad un massimo di 75, e per le femminili da 40 a 60) e «figure» (combinazioni di porte). La gara deve sempre svolgersi su due prove, con classifica finale in base alla somma dei tempi. Alla seconda prova può essere ammessa soltanto la metà dei concorrenti che hanno partecipato alla prima, scegliendo naturalmente quelli che hanno segnato i tempi migliori. Il concorrente deve attraversare la linea tra i due «paletti» della porta con entrambi i piedi, in caso contrario viene squalificato (fino a due anni o sono erano previste penalizzazioni, ora soppresses). La pista deve essere tracciata su neve dura e compatta. I concorrenti non possono in allenamento scendere per la pista segnata e attraversare le porte: per «studiarla» possono risalirla in sci. Il colore delle «porte» dello slalom deve alternarsi nella progressione: blu, rosso, giallo.

#### Slalom gigante

Gara di discesa nella quale i concorrenti devono seguire, «pena la squalifica», nel minor tempo possibile, un tracciato delimitato da «porte» (dette di controllo), che non possono essere inferiori a 30. Oltre a determinati requisiti di «dislivello» la «pista» deve essere larga almeno 30 metri e snodarsi su terreno prevalentemente ondulato e accidentato.

#### Staffetta

Varietà della specialità del «fondo», in cui (analogamente a quanto avviene nell'atletica leggera e nel nuoto) non gareggia il concorrente singolo, ma il complesso di 3 o 4 elementi, che costituiscono la squadra, succedendosi uno dopo l'altro su un percorso, normalmente di 10 km per gli uomini e di 5 km per le donne, dalle caratteristiche analoghe a quelle del «fondo» ma con particolari requisiti di «dislivello».



# Che cosa ha portato l'anno nuovo a Mike Bongiorno,



## UNA FRATTURA

Bongiorno dopo il capibombolo sulle nevi di Cervinia: la diagnosi è stata frattura del malleolo

**N**ei giorni scorsi alla Televisione, nel corso del Telegiornale delle 20,30, sul Programma Nazionale, è stata proiettata una lastra radiografica che ritraeva una gamba fratturata. Qualsiasi medico avrebbe potuto facilmente diagnosticare: frattura del malleolo. Una frattura molto comune che richiede, per la guarigione, un'ingessatura per quaranta giorni.

La lastra radiografica ritraeva la gamba di un popolare presentatore, Mike Bongiorno, il quale ha raccontato al telecronista Romano Battaglia la disavventura che gli è capitata sulle nevi di Cervinia.

Riproduciamo qui di seguito l'intervista.

**Mike Bongiorno** — Quest'anno, dato che sono un po' più libero nei giorni feriali, avevo deciso di partecipare ai campionati del mondo di sci dei giornalisti, e perciò ci ho dato dentro parecchio in questi ultimi tempi. Ma, sfortunatamente, proprio nel punto più pericoloso di questa di-

scesa, la discesa del Ventina di Cervinia (dove fra l'altro ci sono stati numerosi incidenti proprio nel punto in cui sono caduto io) c'era uno spuntone di roccia che non si poteva vedere perché aveva nevicato di fresco e la soletta del mio sci ha picchiato contro questo sasso. Siccome la velocità era abbastanza notevole, così, sono volato...

**Intervistatore** — Senta, e come era la neve?

**Bongiorno** — Be', direi, adesso che mi son fatto male, non bella.

**Intervistatore** — Ho capito. Però lei ogni tanto cade; è caduto da cavallo poco tempo fa...

**Bongiorno** — Eh, sì. Forse questo è un po' il mio destino. Io sono destinato a cadute, a incidenti, a strappi. Ma di fratture fino ad oggi non ne avevo ancora avute: era una cosa che mancava nel mio dossier, perché io ho la rottura del menisco sinistro, la rottura del menisco

destro, ho una borsite cronica, ho una piccola incrinatura nell'ultima vertebra...

**Intervistatore** — Sì, forse è l'età un po'...  
**Bongiorno** — Be', forse probabilmente sarà anche l'età, i reumatismi...

**Intervistatore** — Senta, e ne avrà per quaranta giorni?

**Bongiorno** — Be', dicono che per un trentacinque giorni dovrò stare ingessato. Comunque spero che mi tolgano il gesso presto per poter riprendere gli allenamenti e andare a questi famosi campionati.

**Intervistatore** — Senta, Bongiorno, in questi quaranta giorni, niente microfoni?

**Bongiorno** — Finalmente potrò forse smentire i giornalisti maligni, quelli che da anni dicono che io parlo con i piedi; perché, nonostante il piede rotto, credo che potrò fare lo stesso le mie trasmissioni e parlare tranquillamente.

# Enza Sampò e Gabriella Farinon

## UN FIDANZATO

Enza Sampò vive a Torino con i genitori e la sorellina Mariella. Pranzano in cucina perché la loro casa è in permanenza piena di giornalisti



**N**on siamo ancora entrati, e già la Sampò sta litigando. Non con noi, beninteso, ma con il fotografo che ci ha seguiti. Lo accusa di non so più quali inganni a danno di un'ingenua fantesca di tentata effrazione, di violazione di domicilio ed altre cose ancora. Se non è stato lui, è stato un altro: insomma ce l'ha con i fotografi e in genere con tutti coloro che mostrano per il suo ormai prossimo matrimonio un interesse, professionale o meno. E sianca, ha il viso tirato (dice di non aver ancora smaltito Campanile sera): sotto i grandi occhi scuri l'influenza — tutt'altro che diplomatica — ha lasciato il segno. Ed è soprattutto infastidita dalle decine di telefonate che ha ricevuto nella giornata: le ha fatto gli auguri persino un frate domenicano.

L'unica telefonata che Enza veramente aspetti questa sera non è ancora arrivata: e mentre parliamo, nel soggiorno della sua casa torinese, la «Zampò» sta continuamente con un orecchio proteso verso l'anticamera. «Ci telefonano due volte al giorno — dice —, gli impegni di Ottavio non ci permettono, almeno per ora, di vederci spesso». La madre di Enza annuisce senza entusiasmo, poi mostra l'ultima bolletta del telefono: 102 mila lire. «Il fatto è — continua la Sampò — che quando ci parliamo dimentichiamo d'essere lontani ottocento chilometri: e così le "unità" non si contano». Poi, si capisce, ci sono mille cose da combinare: la casa prima di tutto. Abiteranno a Roma (forse per questo Enza intercala battute in buon torinese ad altre spicca-

tamente capitoline); ma sarà soltanto una sistemazione provvisoria. Enza ed Ottavio coltivano un sogno agreste, non appena sarà pronta, li attende una casetta in campagna, non troppo lontano da Roma. Sull'arredamento sono già d'accordo: mobili moderni con qualche pezzo d'antiquariato. Il viaggio di nozze invece non è ancora deciso: forse, se Ottavio non avrà troppi impegni — è uno sceneggiatore, e lavora parecchio — andranno in Brasile, dove vive il padre di Jemma, proprietario di una «fazenda». Altrimenti, la Sicilia o qualunque altro posto dove ci sia molto sole: in fin dei conti, è proprio su una spiaggia assolata che si sono conosciuti.

Bracciano resisteva da due settimane alla ribalta di Campanile sera, ed Enza era andata ad Ostia per una giornata di riposo. «Ci presentò un amico comune, un regista della Tv. La prima cosa che mi colpì, in Ottavio, fu la sua compostissima maniera di prendermi in giro. La mia professione di presentatrice evidentemente lo divertiva molto». Nei giorni seguenti, si videro ancora a Roma: avevano in comune la passione per il cinema, e frequentarono un cineclub. In quel periodo, Enza scoprì un particolare determinante: «Campanile sera, con tutti i suoi problemi, l'euforia a volte eccessiva delle piazze, i continui spostamenti, aveva accentuato il mio carattere ribelle. Bene, con Ottavio riuscivo ad essere mite, quasi remissiva». Dobbiamo proprio crederle? «Il fatto è che il mio fidanzato è proprio il tipo adatto a tenermi tranquilla: a parte la differenza d'età —

37 anni lui, 23 io — è uno di quelli che dicono sempre sì e poi fanno quello che vogliono». «Proprio quello che ci voleva — la interrompe il padre, che segue in disparte il colloquio — sembra fatto su misura per te». Lui, fino a due mesi fa, del fidanzato segreto non ne sapeva nulla. Una sera, Ottavio venne da Roma a trovare Enza. Finite le presentazioni di rito, disse semplicemente: «Signor Sampò, io voglio sposare sua figlia» e questo fu il fidanzamento ufficiale. Jemma non ama troppo i clamori: vive nel cinema e per il cinema, ma in via Veneto non l'han visto mai.

Ritorniamo ad Enza, che nel frattempo ha continuato a giocare con il suo cincillà, un cordiale aninnetto che le fu regalato a Correggio. Continuerà a fare la presentatrice? «Per impegni lunghi e gravosi, certamente no: voglio essere una moglie e una madre assidua. Ma qualche cosa farò ancora. Per ora, ho soltanto un impegno per partecipare ad alcuni Caroselli: e il matrimonio è vicino. Voglio che sia tutto finito prima di Pasqua».

In quel momento, alla radio, viene trasmessa l'intervista che un radiocronista ha registrato con Enza nel pomeriggio. La «Zampò» fa una smorfia, si tappa le orecchie e dice: «Almeno non ascolterete più la mia deprecata voce, non siete contenti?». Crediamo proprio di no, Enza: se Jemma ci guadagna un'ottima moglie, il pubblico perde un personaggio che gli è caro.

P. Giorgio Martellini



# UN MARITO



Gabriella Farinon e lo sposo, il regista Dore Modesti, durante la cerimonia. Alle loro spalle, Fausto Cigliano

Il matrimonio di Gabriella Farinon, una delle nuove annunciatrici della televisione, ha colto tutti di sorpresa. Gabriella e suo marito Dore Modesti, regista e autore di documentari cinematografici, hanno infatti voluto dare alla cerimonia una impronta di stretta intimità. Non hanno perciò svelato a nessuno la data scelta per le nozze. Alle 8 del mattino del 2 gennaio, nella Basilica di S. Giovanni a Porta Latina, una delle chiese più suggestive di Roma, un corteo formato da pochissime persone, accompagnava all'altare la giovane coppia. Gabriella

era graziosissima in un abito di linea corto, in raso bianco con il velo trattenuto sul capo da una coroncina di fiori di arancio. Al collo e alle maniche una guarnizione di pelo bianco. Terminato il rinfresco, dopo la breve e commovente cerimonia, gli sposi sono partiti in aereo per Parigi, dove si fermeranno qualche giorno, per terminare il loro viaggio di nozze in Spagna. Al loro ritorno, si stabiliranno nel nuovo appartamento che hanno già quasi completamente arredato: un attico di quattro stanze con magnifica terrazza, situato a Villa Stelluti, una nuova

zona residenziale accanto a Vigna Clara. La luna di miele di Gabriella e Dore sarà piuttosto breve: ambedue infatti dovranno rientrare a Roma per far fronte ai loro rispettivi impegni: lei alla televisione, lui per terminare un documentario di una certa importanza al quale sta attualmente lavorando. Alla cerimonia hanno assistito soltanto i familiari e i testimoni: Fausto Cigliano, Mario Pagano, cantautore della « nuove vague » napoletana, il dottor Augusto Summa e l'ingegner Franco Costa.



I grandi processi della  
Rivoluzione francese alla TV

L'esecuzione di Maria Antonietta in una stampa popolare dell'epoca. La trasmissione che rievoca il processo va in onda giovedì sul 2° TV alle ore 21,05

# La condanna di Maria Antonietta

Falliti gli ingenui piani di fuga, la regina viene messa in stato d'accusa il 3 ottobre 1793 e nove giorni più tardi si iniziano gli interrogatori - Il 16 ottobre si conclude il destino dei Reali di Francia: riconosciuta colpevole di tradimento, viene giustiziata



Maria Antonietta in un ritratto dipinto, durante la prigionia al Templo, da Prieur

**D**AL GIORNO della morte del marito, la regina Maria Antonietta era caduta in uno stato di apatica rassegnazione. Si interessava solo al piccolo Delfino di otto anni, e per il resto lasciava che i giorni scorressero l'uno dopo l'altro. Intanto alcuni devoti avevano messo su un ingenuo piano per farla evadere con il figlio; ma il 1° luglio 1793 il Comitato di Salute Pubblica ordinò che il bambino fosse diviso dalla madre ed affidato al calzolaio Simon ed a sua moglie. Con tutto ciò, la Convenzione viveva nel terrore di una fuga della regina, tanto che il 1° agosto ordinò il trasferimento

di lei nelle carceri della Conciergerie e il deferimento al Tribunale rivoluzionario. Sperava, oltre tutto, di intimorire gli alleati che in quel momento combattevano vittoriosamente contro l'armata della rivoluzione. La notte del 1° agosto, Maria Antonietta fu svegliata, fece un fagottello delle sue povere robe e attraverso Parigi addormentata varcò nel carcere la soglia di una stanza a pianterreno. Oltre tutto, era malata e le emorragie la rendevano ogni giorno più debole.

Anche nel carcere della Conciergerie i realisti riuscirono a farle recapitare un biglietto con un folle piano di fuga; ma,

naturalmente, tanto il biglietto quanto la risposta della regina, punteggiata con uno spillo su un pezzo di carta, finirono nelle mani del Comitato di Salute Pubblica. La serva del portinaio della prigione, piena di soggezione e di sgomento innanzi alla regina di Francia, le procurò, e sembrò favore grande, uno scatolone di carta e uno specchio in una cassetta rossa sulla quale erano dipinte alcune figurine cinesi.

\*\*\*

Il 3 ottobre del 1793 alla Convenzione il deputato Billaud Varennes chiese ed ottenne un decreto che poneva « la vedova Capeto in stato di accusa ». L'accusatore pubblico Fouquier-Tinville fece, però, presente alla Convenzione

che egli non aveva nulla in mano per poter imbastire l'accusa; ammise di sapere vagamente che la giudicanda aveva collaborato alla bancarotta generale dello Stato, ma di non avere elementi per poterlo dimostrare nelle requisitorie. Hébert propose di lanciare sulla regina la mostruosa accusa di incesto; e non fu difficile far rispondere sempre sì in un successivo interrogatorio ad un bambino di otto anni terrorizzato il quale non intendeva nemmeno bene che cosa gli chiedessero. Comunque nelle mani di Fouquier-Tinville c'era finalmente un documento e il 12 ottobre 1793 i giudici poterono iniziare gli interrogatori preliminari. Maria Antonietta ribatté alle prime vaghe accuse che non aveva mai avuto collusioni con



La  
storia  
dell'Old Vic  
di  
Londra

2

# Arriva Shakespeare portato da un'italiana

*Rosina Filippi nel dicembre del 1913 vinse con uno stratagemma la resistenza della direttrice del teatro, contraria alle rappresentazioni di prosa — Si presentò con gli attori già in costume alle porte del "Victoria", seguita da un codazzo di curiosi che assalirono il botteghino per assicurarsi i biglietti — Fu così rappresentato "Romeo e Giulietta" ed il teatro s'avviò a diventare quello che è attualmente*

**O**CCHI AUTORITARI, corporatura robusta, maniere sbrigative, ecco Emma Cons, la prima delle tre donne che dovevano scrivere una pagina particolarmente importante nella storia dell'Old Vic. Nel 1880, quando fu chiamata ad assumere l'impegnativo compito di aprire all'Old Vic una nuova strada, Emma, che era di origine tedesca, aveva 42 anni, ma era più piena di energie e di entusiasmi di una ragazzina. Attivissima, religiosissima di una religiosità sommanente operante, fiera nemica di ogni quiete contemplativa, la dinamica donna, che gli amici chiamavano affettuosamente « ciclone », si gettò anima e corpo in un'impresa che l'affascinava, in quanto si trattava di « moralizzare » l'Old Vic, il quale a quell'epoca portava il nome di « Royal Victoria Music Hall » e, come abbiamo già accennato, era divenuto un *music hall* d'infimo grado, in cui si vendevano liquori sotto banco, ci si sbronzava solennemente e si facevano risse addirittura a girandola.

Ora dal momento che non era solo il Victoria a fregiarsi

di tali poco edificanti caratteristiche, un gruppo di filantropi, preoccupati del benessere delle « classi inferiori », pensò di fondare la « Coffee Tavern Music Halls Company » con lo scopo di attuare il nobile programma di aprire dei *music halls* che elevassero moralmente il popolo, offrendogli degli svaghi onesti, costituiti da spettacoli sani ed abituandolo a bere bevande analcoliche. Ed uno dei primi atti della benefica associazione fu quello di rilevare il Victoria, che proprio nel giugno di quell'anno era stato costretto a chiudere i battenti, ed adattarlo alle nuove esigenze. La direzione del Victoria doveva essere assunta da un certo John Hollingshead, direttore di uno dei locali meno morigerati del tempo, ma all'ultimo momento costui, preso da fondati scrupoli, preferì delegare l'impresa ad Emma Cons, segretaria onoraria del comitato per il « Royal Victoria Coffee Music Hall ».

Ed il ciclone Emma partì in quarta. Senza lasciarsi smontare dai primi approcci col pubblico che dimostrarono chiaramente come questi non avessero un gran desiderio di essere elevati », formulò il suo programma e lo mandò ad esecuzione. Convinta che il varietà e la musica rappresentassero il mezzo più sicuro per conquistare le masse, istituì dei *ballad concerts*, specie di *recitals* allora molto in voga, invitando i migliori cantanti a parteci-

parvi, naturalmente senza pagar loro un soldo, dato il carattere benefico dell'istituzione.

Elevato il livello morale ed artistico degli spettacoli, la formidabile Emma provvide ad « educare » il pubblico, o, come si compiaceva di dire lei: « ad elevare i rompicolli di Lambeth ». Ecola così compiere intrepida il nuovo decalogo del Victoria, in base al quale in teatro si può entrare solo « decentemente vestiti » ed « in atteggiamento serio e dignitoso ». Robuste mascherine poste all'ingresso provvedono ad allontanare le signore troppo scollate, e gli uomini in maniche di camicia ed a sorvegliare l'andamento dello spettacolo, intervenendo energicamente al profilarsi del minimo accenno di disordine. « Guai a chi fischia, guai a chi beve un goccio di whisky, guai a chi si leva la giacca. Ma che razza di posto è diventato questo qui? » sbottarono, fin dalla serata inaugurale, diversi spettatori, indignatissimi. Tuttavia la sera dopo ci tornarono come magnetizzati, incuriositi da tutte quelle novità. Ma il più bello accadde il primo venerdì della settimana iniziale. Allettato da un cartellone che preannuncia-

**Il regista Ben Greet. Con il suo arrivo, nel 1914, si aprì quello che fu definito « il periodo epico dell'Old Vic »**



# L'impresaria d'acciaio domina i rompicolli di Lambeth

La  
storia  
dell'Old Vic  
di  
Londra

abitudine ed i momenti difficili erano piuttosto frequenti (soprattutto dal punto di vista economico perché le traballanti finanze parevano destinate a restare la principale caratteristica dell'Old Vic) era molto facile, recandosi nell'ufficio o nell'abitazione delle due donne, trovarle inginocchiate per terra una di fronte all'altra, in penosa meditazione e speranzosa attesa dell'aiuto celeste.

Dal 1912, alla morte di Emma Cons, Lilian Baylis continuò da sola per una quarantina d'anni a reggere con mano sicura il Victoria che sotto di lei prese il nome di « Old Vic Theatre ». Nemica del teatro di prosa in genere, diede un grande impulso alla parte musicale, con

tava in giro in tournée. Vivace ed intraprendente, amava gli esperimenti arditi e così nel dicembre del 1913 le venne l'idea di dare all'Old Vic una serie di « vere » rappresentazioni shakespeariane. Lilian che, a differenza di Rosina, non era mai stata una « patita » di Shakespeare ed aveva già rifiutato per il passato qualche altra proposta del genere, disse di no anche questa volta, ma non aveva fatto i conti con Rosina, la quale allestita in quattro e quattr'otto *Romeo e Giulietta* si presentò con gli attori già in costume alla porta del teatro, seguita da un codazzo di gente curiosa, che assalì il botteghino per assicurarsi i biglietti. Che fare? Incassando

turi per introdurre, con sempre maggiore frequenza, nei programmi dell'avventuroso locale degli spettacoli di prosa, e il comitato direttivo del teatro decise, prima della fine di quella stessa stagione, di allestire altri drammi shakespeariani. Purtroppo anche l'inizio di questa seconda era della sua vita doveva essere burrascoso perché coincise con l'inizio della prima guerra mondiale. Furono tempi di ferro. Gli interpreti maschili presero a scarseggiare, gli spettatori, spaventati dalle incursioni aeree (e basti pensare che una volta uscendo da teatro trovarono diverse case rase al suolo nelle immediate vicinanze e la strada cosparsa di vetri rotti), si

co dell'Old Vic ». Dal 1914 al 1918, in piena guerra mondiale, Ben si impegnò in un valido programma artistico con esecuzioni accurate ed esperimenti nuovi ed interessanti, invogliando ed attirando il pubblico, superando ogni difficoltà con astuti accorgimenti, come quello di far sostenere a donne le parti maschili di minor rilievo per ovviare in qualche modo alla scarsità di uomini. Ma la più impegnativa battaglia il dinamico uomo la combatteva contro Lilian Baylis, sempre ancorata ai diletti Wagner, Verdi, Bellini e scarsamente amica di Shakespeare. A proposito dei loro vivacissimi scambi di vedute si racconta, per esempio, che una sera Ben Greet,

va « uno spettacolo brillante », il pubblico accorse in massa, striminzito nelle giacche e con gli abiti abbottonati pudicamente fino alla gola, sfoggiando « il contorto serio e dignitoso » che veniva prescritto. Ebbene, ammesso nella sala, che ti trova? Emma Cons che, issata bravamente sul palcoscenico, si apprestava a tenere un sermone morale (esercizi in cui era ferratissima essendo patronessa di una Associazione di temperanza), facendolo precedere dal soave annuncio che ogni venerdì sera ci sarebbe stata una conferenza del genere.

Emma Cons « l'impresaria d'acciaio », come venne denominata, riuscì (incredibile ma vero) a domare i rompicolli di Lambeth. Alta e grossa come era si impose al loro rispetto, catechizzandoli ed insultandoli come ragazzini ma, all'occorrenza, distribuendo anche qualche vigoroso ceffone. Spesso e volentieri dava materalmente del tu, chiamata « ragazzaccio » baffuti padri di famiglia, tirava gli orecchi alle madri e perfino alle nonne. Grazie a lei in un paio d'anni il Victoria mutò talmente faccia che in un rapporto su di lui fu scritto: « un locale che già ebbe pessima fama s'è trasformato in un centro di buona influenza ». In un altro rapporto fu detto: « gli attaccocci dati al Victoria sono divenuti di ottimo livello artistico ». Se, però, ebbe il merito di aver salvato la reputazione del locale e di averlo avviato a quel livello di spettacoli che doveva farne uno dei primi teatri del mondo, Emma Cons fu lontana le mille miglia da renderlo il tempio della prosa. Nemica dell'arte drammatica, forse anche per ragioni puritane, ella diede, invece, impulso alla lirica, allestendo geniali selezioni di opere famose. E sulla stessa strada si pose l'altra donna che doveva scrivere una pagina importante nella storia dell'Old Vic: Lilian Baylis.

Figlia di una sorella di Emma e di un baritone inglese, Lilian, nata nel 1874, aveva studiato il violino e seguito la famiglia nel Sud Africa dove si era dedicata all'insegnamento. Nel 1897 mentre era convalescente di una breve operazione la zia Emma la invitò a passarvi un periodo di vacanza in Inghilterra. Lilian accettò ed il risultato fu che si appassionò tanto all'attività del Royal Victoria da abbandonare l'insegnamento per divenire un bravo comico della zia. Religiosissima come Emma Cons e come lei sensibile ai problemi sociali, superattiva, piena di iniziative, saggia e parsimoniosa amministratrice del denaro, Lilian nei momenti difficili soleva inginocchiarsi per pregare la Provvidenza e siccome anche la zia simpatizzò con la stessa



Emma Cons, l'impresaria d'acciaio, in una foto giovanile. Grazie alla sua energia (all'occorrenza distribuiva ceffoni agli spettatori più indisciplinati) il « Victoria » divenne un ragioni puritane, delle rappresentazioni di prosa: l'Old Vic

concerti e selezioni dei melodrammi verdiani e belliniani. Dal momento che il Victoria possedeva una licenza da *music hall* non poteva mettere in programma una intera opera lirica o un'intera commedia. Lilian si diede molto da fare per ottenere il permesso di rappresentare le opere, ma non si affannò troppo per avere l'autorizzazione di mettere in scena drammi e commedie. Così pure boccio sempre spietatamente qualsiasi proposta di allestire qualche dramma di Shakespeare. Perché Shakespeare facesse dignitosamente il suo ingresso all'Old Vic doveva profilarsi all'orizzonte una terza figura di donna: Rosina Filippi.

Italiana di origine, Rosina Filippi dopo essere stata in gioventù un'ottima attrice si era ritirata dalle scene. Però non aveva rinunciato al teatro e raccolta intorno a sé una compagnia di giovani attori li por-

sportivamente il colpo la Baylis aprì a Shakespeare le porte del « suo » santuario della lirica tanto più che il Lord Ciambellano ormai aveva dato il permesso di eseguire per intero anche i lavori del teatro di prosa e non poteva neanche più trincerarsi dietro quella scusa. In compenso rese a Rosina la vita difficile, distribuendo fra gli spettatori dei volentieri in cui era scritto pressapoco così: « Siete liberissimi di venire a vedere Shakespeare se potete pagarvi il biglietto per la prosa e per la lirica. Però se potete pagarvi il biglietto per uno solo di questi due spettacoli guardatevi bene dal scegliere la prosa ».

Fu così, per merito di Rosina Filippi, che il Victoria si avviò a diventare l'attuale Old Vic, « la casa di Shakespeare ». L'esperimento della rivoluzione italiana aveva dimostrato che i tempi erano ormai ma-

recarono con assai minore frequenza agli spettacoli. A questi inconvenienti se ne aggiunsero altri costituiti dallo scarseggiare di fondi per attrezzare il teatro di costumi, scenari, tutto ciò, insomma, che gli necessitava per realizzare il nuovo programma, e dalla lotta intestina fra due partiti che si battevano ciascuno gagliardamente per la propria idea: quello dei così detti « operisti » e cioè dei sostenitori dell'opera lirica, capeggiato da Lilian Baylis, e quello degli « scespiristi » e cioè dei sostenitori della prosa in genere e di Shakespeare in particolare, capeggiato da Ben Greet, il geniale regista che doveva avviare decisamente l'Old Vic sul suo glorioso cammino.

Con l'arrivo di Ben Greet, brillante e geniale idealista, vulcanico cervello sprizzante a gettono continuo idee, si aprì quello che fu definito « il periodo epi-

esasperato, afferrò il naso piuttosto sviluppato di Lilian e gli diede due o tre tirate di gusto per sfogare in questo modo insolito la sua rabbia contro la cocciuta avversaria.

Ad onore di Lilian va detto che ella perdonò all'insolente regista, anzi fece di più, piano piano incominciò a nutrire verso Shakespeare in particolare e la prosa in genere spiriti più amichevoli. « Si vede che invece », brontolava per giustificare la propria nuova debolezza. Ed invecciando si lasciò persuadere da « quel diavolo di un uomo », come aveva denominato Ben Greet, a compiere altri arditi passi, tipo quello di affrontare spese folli (almeno per lei che aveva fama di essere tanto tirchia) per fare acquisto di costumi e di scenari e di « sprecare delle poltrone », per usare la sua espressione, onde invitare ad assistere agli spettacoli i critici dei

## Una donna gendarme

principali giornali. Tuttavia nonostante questi compromessi i rapporti fra Lilian e Ben rimasero piuttosto elettrici e diedero luogo di frequente a divertenti scenette. Ecco così una volta Ben Greet allestire per Natale una Sacra Rappresentazione affidando la parte della Madonna ad una giovane e bella attrice di poco austeri costumi. Venuta a sapere la faccenda, Lilian, che si trovava a letto indisposta, si alzò, piombò in teatro come un ciclone, trascinandosi al seguito un'attrice brutta, ma virtuosissima, e piantandosi davanti al regista gli gridò indicandogli la Madonna da lui scelta che stava gustandosi una sigaretta: « Guardate lì, una Beata Vergine che sta fumando. E' un sacrilegio. Sostituitemela immediatamente con quest'altra attrice, che va in chiesa ed è una brava ragazza ». « Ma quella è brutta », fece osservare il regista », e lei fulminandolo con lo sguardo: « Caro giovanotto, imparate una volta per tutte che la bellezza che conta è quella dell'anima. E poi sono sicura che la Beata Vergine preferirà vedersi meno vistosa fisicamente, ma senza sigari in bocca ».

Come si vede Lilian Baylis aveva il temperamento da gendarme della sua illustre zia Emma. Bisognava vedere come era sbrigativa anche quando qualche ispettore, inviato all'Old Vic a fare un sopralluogo, trovava da ridire su qualche cosa che non era regolare. « Buon uomo », gli diceva lei,

« invece di venir qui a renderci le cose ancora più difficili di quello che sono fareste meglio ad aiutarci a fare propaganda ed a cercare se fra i vostri conoscenti c'è qualcuno che può darci un po' di denaro ». La faccenda del denaro era la bestia nera contro cui l'intrepida donna si batteva quotidianamente chiedendo aiuto a tutti, compreso il Padre Eterno. Infatti non poteva passare davanti ad una chiesa senza entrarvi e piazzarsi davanti all'altare spiegando, magari anche ad alta voce, all'Altissimo come e perché le occorresse urgentemente un certo numero di sterline. « Mi raccomando dunque a te », diceva poi andandosene, con un tono amichevole sì, ma non troppo.

Eppure questa donna gendarme, rimasta per quarant'anni sulla breccia, seppe farsi amare da tutti coloro che lavorarono con lei. Soprattutto dopo aver fatto la pace con il teatro di prosa creò nel « suo » locale un simpatico clima di famiglia, in cui anche se si fa qualche baruffa ci si vuole bene, si lavora tutti per lo stesso ideale. E fu proprio lei, la nemica di Shakespeare, a dar vita nel 1916 ad una delle più belle e poetiche tradizioni, ispirate all'omaggio per il celebre drammaturgo: « la Birthday Night » o « Notte del compleanno » che aveva luogo ogni 23 aprile, giorno della nascita di Shakespeare e vedeva riunita al completo la grande famiglia dell'Old Vic.

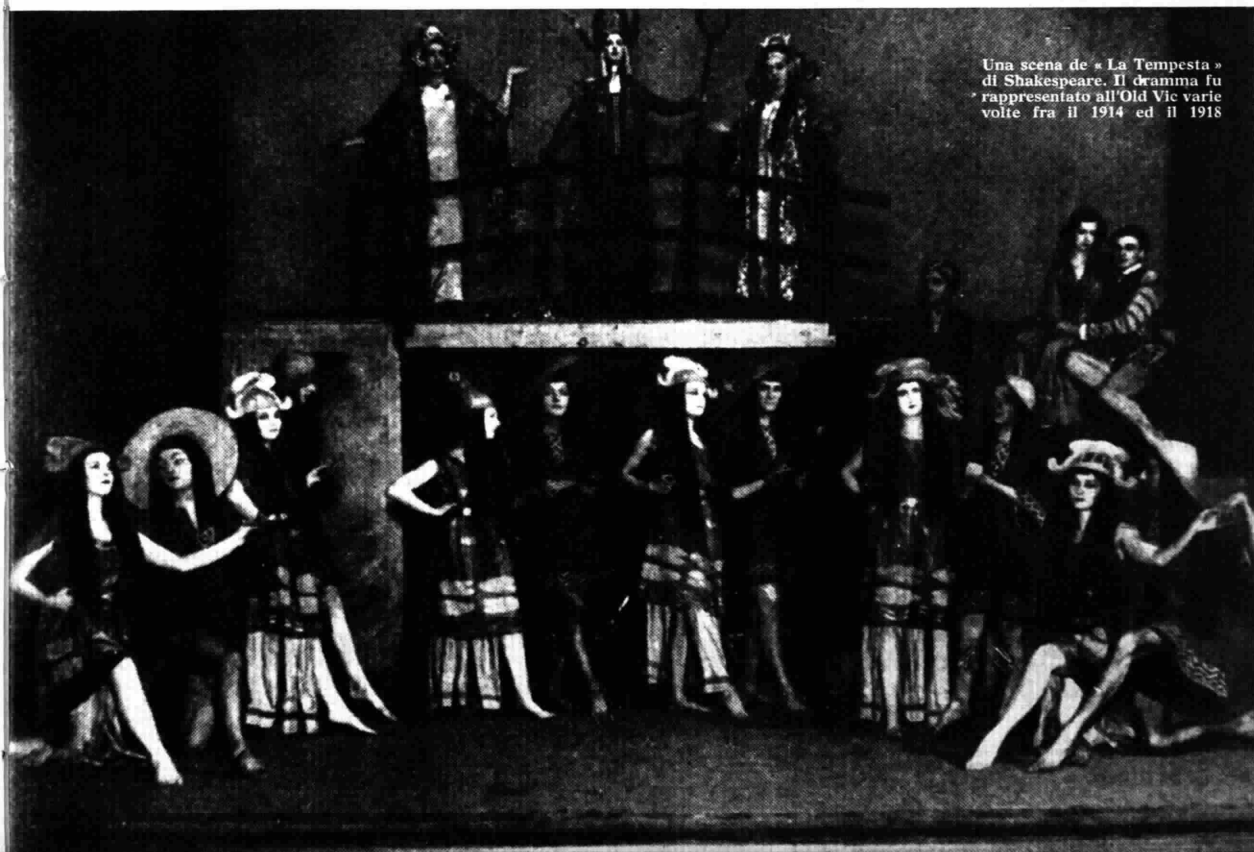
**Anna Marisa Recupito**

(continua)

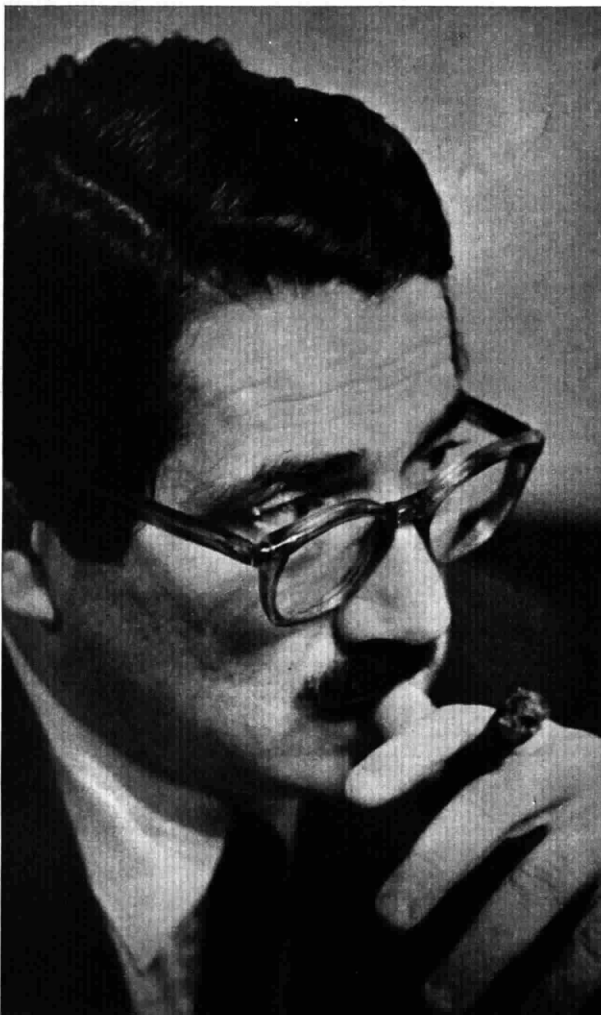


L'attrice di origine italiana Rosina Filippi nella scena di una commedia. La Filippi, dopo essere stata in gioventù un'ottima attrice, s'era ritirata dalle scene senza rinunciare al teatro: infatti aveva raccolto intorno a sé una compagnia di giovani. Fu durante una « tournée » che riuscì a portare la prosa scespiriana all'Old Vic

Una scena de « La Tempesta » di Shakespeare. Il dramma fu rappresentato all'Old Vic varie volte fra il 1914 ed il 1918



# Flaiano o la libertà



Ennio Flaiano è nato a Pescara cinquantadue anni fa. Ha scritto romanzi, lavori teatrali ed ha collaborato alle sceneggiature di tutti i film di Fellini

**E**nnio Flaiano è nato a Pescara nel 1910. Ha interrotto gli studi di architettura per occuparsi di cinema e di letteratura. È stato critico letterario di « Oggi » diretto da Pannunzio e Benedetti; nel 1945 passò alla redazione di « Risorgimento liberale », infine fu redattore del « Mondo » dove rimase fino al '54.

Nel 1947 ha pubblicato il suo primo romanzo « Tempo di uccidere » che fu tradotto in molte lingue e ottenne il primo Premio Strega. Ha poi pubblicato una raccolta di scritti satirici dal titolo « Diario notturno » e un volume di racconti: « Una e una notte ».

Per il cinema ha collaborato a varie sceneggiature, tra le quali tutte quelle del film di Fellini, dallo « Scelco bianco » a « La dolce vita ». Ha inoltre collaborato alla sceneggiatura del film « La notte » di Antonioni.

Per il teatro ha scritto alcuni atti unici (il primo fu: « La guerra spiegata ai poveri », nel '46, e venne recitata una sola sera) e ultimamente la commedia « Un marziano a Roma », ispirata ad un suo precedente racconto e nella quale egli ha raccolto i frutti dei suoi vari esperimenti nel campo satirico e nella osservazione della vita contemporanea. La commedia fu accolta in mo-

do disorde dal pubblico e dalla critica. Ora Flaiano sta preparando un volume di scritti intitolato « Il peggio ». Vive a Roma, nel quartiere Montesauro.

**D.** Volendo tener conto della distinzione tradizionale dei generi letterari, in quale di essi, signor Flaiano, pensa con maggior diritto di essere incluso?

**R.** Io scrivo per non essere « incluso ». Mi si fa notare che ho una certa propensione per il genere satirico, oggi però la satira ha lo svantaggio di essere superata dalla realtà.

**D.** Mi elenchi, per favore, nell'ordine, le dieci cose di carattere pratico che nella vita la infastidiscono di più.

**R.** Prendere una decisione qualsiasi, parlare in pubblico, prender appuntamenti inutili e in genere tutto ciò che mette a prova la mia timidezza, come provarsi un vestito, essere costretto a dir la verità, rifiutare un invito, morire, ecc.

**D.** Me ne elenchi ora tre di ordine morale.

**R.** Mi infastidisce molto provare invidia, e poi fare gaffe, ascoltare pediche.

**D.** Un giorno, cortesemente rifiutando una mia intervista televisiva, lei ebbe a dirmi: « Sono troppo modesto o troppo vanitoso. Non so. Decida lei ». Signor Flaiano, io non ho ancora deciso.

**R.** Se le ho risposto così, andiamo male. È un segno di mal celata superbia. Ma la verità è che io temo sempre di annoiare gli altri, benché alla televisione questo timore non mi sembra che sia molto sentito. Lei potrà concludere, se vuole, che sono anche ingenuo.

**D.** Quali sono le sue fonti di ispirazione?

**R.** Il tavolo, la macchina per scrivere, i fogli di carta, la lampada, il muro che ho di fronte e, naturalmente, l'epoca in cui vivo, le persone che conosco, me stesso. Non credo molto all'ispirazione ma al lavoro da farsi ogni giorno come una condanna liberamente scelta.

**D.** Quando si parla con lei, si ha l'impressione che lei sia allergico agli imbecilli. Come mai frequenta così spesso i caffè?

**R.** Nel caffè vado qualche volta, a tarda sera, per vedere gli amici. E non è detto che nei caffè ci siano più imbecilli che altrove, forse ce ne sono meno, c'è gente che ama discutere, vedersi, controllare le proprie opinioni, esprimerle liberamente, tanto è vero che nei paesi dove c'è un dittatore i caffè sono sorvegliati e spesso deserti. Insomma preferisco i caffè al salotto, al club, alla sezione.

**D.** Quali sono i limiti del suo antimorismo?

**R.** Sono i limiti dettati da un certo umorismo, da una natura piuttosto pigra, da un carattere tollerante sul piano umano, da uno spirito che detesta le verità rivelate o imposte con la forza.

**D.** Chi chiamerebbe oggi in Italia a far parte di un comitato di salute pubblica?

**R.** Designerei quelle persone che si battono per impedire le camorre, gli abusi, la nostra condanna ad una perpetua minorità. Per fortuna, ce ne sono molti.

**D.** Quale dovere ritiene di avere verso se stesso?

**R.** Restare giovane, non lasciare che lo spirito invecchi.

**D.** Secondo quali criteri lei giudica un regista cinematografico?

**R.** Capacità d'invenzione, senso di umorismo, senso del « limite » cinematografico e, soprattutto, libertà dal pubblico e dalla produzione. Per piacere al pubblico e ai produttori, molti bravi registi, finiscono, avanzando nell'età, per rovinarsi. Sarebbe opportuno, a questo proposito, porsi la domanda: « A che età bisogna uccidere un bravo regista? ».

**D.** Che cosa non è stato capito della sua commedia « Un marziano a Roma »?

**R.** Penso che sia stato capito tutto e che non sia piaciuto.

**D.** Vivrebbe in un'altra città che non fosse Roma?

**R.** Sì, ma dovrei stabilire con un'altra città quella confidenza che con Roma mi è costata tanti anni. Non farei in tempo.

**D.** C'è qualcosa di fronte alla quale il suo atteggiamento è di assoluta ingenuità?

**R.** Sì, un treno in corsa.

**D.** Esiste qualcosa al mondo che susciti la sua ammirazione senza alcuna riserva?

**R.** Sì, un altro treno in corsa.

**D.** Ritiene che La dolce vita di Fellini, che del resto è stata sceneggiata anche da lei, abbia un valore documentario?

**R.** Ci sono opere che documentano un'opera e altre che ne sono un documento. Per giudicare se La dolce vita « comprende » e illustra il nostro periodo o ne riflette soltanto certi caratteri, non sono la persona più indicata. Io non difendo mai ciò che faccio, e aggiunga che ho visto tanti film drammatici, diventare, col tempo, comici!

**D.** Si direbbe che lei abbia in orrore tutto ciò che, nella vita, sa di recitazione. Vuol dirmi se questa impressione è esatta?

**R.** E' un'impressione esatta. Ho notato che più un attore recita male, più ha bisogno di recitare nella vita e che i cattivi artisti sono quelli che si presentano esteriormente come artisti, cioè che recitano.

**D.** Dovendo scrivere un trattato sulla letteratura contemporanea italiana, con quali parole lo comincerebbe?

**R.** C'era una volta la lingua italiana...

**D.** Quale dei neologismi attuali, o comunque delle espressioni idiomatiche oggi in voga, la infastidisce di più?

**R.** Squillo, scippo, giusto, lolita, intralazzo, poltronissima, canzonissima, cotonata, enalotto, netturbino, ecc. E' vero che la lingua si rinnova e si arricchisce con gli « apporti volgari » ma è anche vero che la lingua si guasta quando la volgarità non è schietta, vorrei dire popolana, ma compiaciuta, ammiccante, o ripiega sui superlativi, sulla parodia, sul gergo alla moda.

**D.** Qual è l'opera letteraria più « onesta » uscita negli ultimi anni?

**R.** Molte sono le opere « oneste » di questi ultimi anni. Un esempio: i diari di Corrado Alvaro, cioè: Quasi una vita e Ultimo diario.

**D.** Mi dia una definizione della menzogna.

**R.** La verità in incognito.

**D.** Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

**R.** Una domanda facile: lei è Enrico Roda, o un tale che crede di essere Enrico Roda?

Enrico Roda



## In Maremma

**I**N ANNI SPARSI, parecchio tempo fa, ho visto qualcosa della Maremma. Conosciuta troppo poco dai viaggiatori per diporto. Non dico Grosseto, che ne è come la capitale, e non dico Tarquinia (la Maremma e gli etruschi si confondono), o Viterbo, o Follonica, o l'Argentario, ma l'antica Cosa (Ansedonia) e Castiglione della Pescaia, Roselle e Tuscania, Campagnatico e la Torre di Pia de' Tolomei, Talamone e Orbetello, Vetulonia e Manciano, l'Alberese e Massa Marittima. E chi, dopo la Marsiliana e dopo Scansano (dove un tempo, per cinquecent'anni e più, sfollavano gli uffici pubblici di Grosseto, per l'estatatura), cioè durante i tre mesi estivi di calura e di sentore malarico) andando in barca ha visto sprofondare una valle verde e in mezzo emergere sul tufo una lunga muraglia di case, gli spalti di una occulta città quale è Pitigliano? (Vi è ancora un ghetto e un tempio ebraico di particolare importanza).

Da Pitigliano si arriva a Sovana. Sovana l'abbandonata, che ha nobili palazzetti stemmati e antichissime chiese, ma tutto vuoto e cadente (e là nacque uno dei più grandi pontefici del Medioevo, Gregorio VII) e più avanti, alla fine dell'abitato, sprofonda un'altra valletta con una sel-

vaggia necropoli etrusca, che fu studiata dai Bianchi Bandinelli. Ci andò a Sovana e la descrisse nel suo distaccamento uno scrittore dell'Ottocento, Mario Pratesi, e mi pare (a memoria) di poter dire che la visitò anche Cesare Pavese. E da Sovana a Sorano, feudo una volta degli Orsini. E così avanti, spingendosi un po' da una parte un po' dall'altra, tra grandi ondulazioni che paion brulle e selve di quercie e quercuoli e macchie fittissime (i fortetti), sempre è Maremma, e ogni tanto luccica da un lato una striscia di mare turchino.

Era ancora, non molti anni fa, il più selvaggio e remoto e misterioso e sanguigno luogo d'Italia. Andai per la Maremma piana e per quella alta, fin dove si avvicina all'Amiata (di lassù vedevo un sole al tramonto di un rosso etrusco e, azzurra, l'isola del Giglio), o si allunga alle porte di Siena. Ancora oggi, quando passo in treno tra Roma e Pisa la saluto con gli occhi. Per via del Carducci, s'intende, e dei cipressi e dei sugheri e dei pollaia anitrelli e degli ariani bigli. Per via di Dante, anche, e di quel che ne vide o seppe di pauroso.

Per via anche del Fucini che leggevo al ginnasio (Un «vanno» e un «tornano di Maremma»), e del Settimio ottocentesco novelliere in versi della

storia di Pia, e di alcune notizie, che precedono la novella, intorno alle Maremme. O per il canto che imparai « Tutti ti dicono: Maremma, Maremma! » e a me mi sembra la terra più amara - L'uccello che ci va perde la penna, - il giovin che ci va perde la dama ».

O per amore di Garibaldi e della passione che i maremmani ebbero per lui, generosa e fedele.

O per i carbonai, di cui, da un fumo all'altro sulle alture boscoso, seguì qualche traccia. Carbonai veri, o, altrettanto veri, quelli accompagnati da Carlo Cassola lungo il suo melanconico *Taglio del bosco*. Tutte cose (o molte di esse) che, se ritrovo ora in un libro, che, se non fosse per quel titolo di *Maremma*, non mi avrebbe fermato. Questo libro, curato per amore e con sicuro amore da Antonio Meocci (e stampato dall'Editoriale Olimpia), comprende quelle ch'egli chiama « le più belle pagine sulla Maremma ».

E sì, quali più quali meno, questo libro, curato con quali più lontane « buone pagine ». Si salta l'Ottocento pieno (ed è forse un peccato: la Maremma che scompare comincia già dal Carducci intorno all'85: si vedano anche le sue lettere, e i ricordi del Barbini), si parte da Gueffo Civinini e dal più bello, credo, dei

suoi libri, *Odor d'erbe buone*, e si arriva a Cassola. E' il ricordo della Maremma « pittoresca », ante-riforma. E sta bene che si ha da avere il progresso, ciò che serve agli uomini che faticano, ma si potesse, senza far male, salvare qualcosa dell'antico! Perché anch'esso è poesia e la poesia dell'antico rinalda le fondazioni del presente. In questa « antologia » c'è appunto la Maremma, sparita o in via di distruzione, degli etruschi e dei butteri, dei briganti, dei cacciatori, degli animali bradi e delle macchie selvose. Il Fattori, il Cannicci e il Ceconi pittori e alcune splendide fotografie accompagnano bene queste immagini letterarie, rendendole talora anche più evidenti.

Sono anche di Lawrence e di Cardarelli, di Alvaro e di Lisi, di Soffici e di Malaparte e di parecchi altri. Insieme con i luoghi, ho ritrovato con piacere queste pagine da me già conosciute (salvo alcune, assai belle, di Eugenio Niccolini, e salvo le citazioni da un poetico libro del principe Francesco Ruspoli, *Ultima Maremma*, uscito da Casella nel '58).

Poiché ho sott'occhio, o ora pubblicato dal Vallecchi, *Toscana delusa* di Carlo Laurenzi, ricerco qui la prosa che appare in *Maremma* intorno a Grosseto. Penso che da queste fini, ammaliziate prose del Laurenzi, avrà scelto anche, per l'antologia in questione, « Campiglia », dove si parla con fascino della Maremma e del suo mare e della sua macchia verde e nera, sempre verde e nera, impassibile all'inverno e al libeccio, misteriosamente abitata da gazze e serpenti ».

**Franco Antonicelli**

### VETRINA

**Storia.** Polibio: « Storie ». *Della monumentale opera vengono pubblicate tutte le parti superstiti, che abbracciano gli avvenimenti dall'anno 204 avanti Cristo fino al 146 a.C.; periodo di grande interesse, che vide Roma affermarsi come « caput mundi ».* La traduzione e le note sono di Fausto Brindesi, sul testo critico di Giovanni Schweighauser. E' uscito il primo volume, BUR, editore Rizzoli, 376 pagine, 280 lire.

**Romanzo.** Charles Ferdinand Ramuz: « Gianluca perseguitato ». *Celebre anche per aver fornito ad Igor Stravinsky il libretto del famoso balletto « Histoire du soldat », l'autore, uno dei massimi esponenti della letteratura romantica, narra la storia, ora fantastica, ora tragica di un uomo travolto dalla pazzia, palesando un chiaro entusiasmo per un mondo primordiale.* BUR, 121 pagine, 140 lire.

**Cinema.** Giovanni Vento: « L'oro di Roma, di Carlo Lizzani ». *Fa parte della collana Dal soggetto al film che, diretta da Renzo Renzi, è dedicata alla storia della lavorazione delle più importanti pellicole italiane, da Senso a Rocco e i suoi fratelli.* Il volume, riccamente illustrato, narra come e perché Lizzani ha realizzato questo suo film sulle persecuzioni contro gli ebrei in Italia. Cappelli editore, 206 pagine, 1800 lire.



Valerio Riva, che dirige « Le comete » per Feltrinelli

## giovani di Feltrinelli

lui concessasi tempo fa, non ha ancora compiuto i 36 anni), la direzione di questo complesso creato nel 1955 sulle presistenti strutture della Biblioteca e dell'Istituto Feltrinelli è affidata a uomini giovani il cui lavoro si svolge in una atmosfera di stretta e intensa collaborazione umana e culturale.

A Giorgio Bassani sono affidati « I contemporanei » e « I classici moderni »; a Mario Spagnolo la saggiistica; a Michele Ranchetti le edizioni universitarie e la nuova serie scientifica; a Valerio Riva i narratori stranieri. « L'Universale economica » è cura di Paolo Rossi.

Riva, milanese, trentaduenne, cominciò a lavorare per Feltrinelli ancor prima che fosse creata la Casa; egli partecipò quindi intensamente a questa ricerca di opere ed a quella sollecitazione di autori che valsero subito a caratterizzare l'attività di un organismo editoriale impegnato a battere nuove strade e stimolare nuovi interessi.

Con Valerio Riva, che dirige « Le comete », cioè il settore più copioso (una cinquantina di titoli all'anno) della Casa, abbiamo avuto questo colloquio.

Come è andato il 1961 per la Casa Feltrinelli?  
Mentre sono ancora vivissimi

gli echi del *Gattopardo*, che è stato il vero boom non soltanto nostro ma dell'intera editoria italiana in questi ultimi anni, possiamo dire che il 1961 ha avuto delle « punte » veramente clamorose. Innanzi tutto si è confermato e rafforzato il successo della collezione *Il mondo della figura*, apertasi con *I Sumeri* e continuata con *Gli Assiri*, che in Italia ha avuto il maggior rilievo fra tutti i Paesi europei coeditori; essa ci ha svelato uno strato culturale elevatissimo nel ceto medio.

Ci ricordi qualche titolo nel campo della narrativa.

Fra gli italiani, *Ballata levantina* della Cialente; *La Maria Brasca*, *l'Arialda*, *Il fabbricante di Testori*; *Viale Bianca Maria* di Celletti. *Per pura invettiva* di Del Buono. Fra gli stranieri, *La risacca* di Juan Goytisolo, *Congetture su Jacob di Uwe Johnson* e *Sotto il vulcano* di Malcolm Lowry; un libro, quest'ultimo, che è stata una vera scoperta, un autore che non esteri a mettere tra Joyce e Kafka.

Negli altri settori?

I primi quattro volumi della *Biblioteca scientifica*, e *l'Universale economica*, naturalmente, che rappresenta, in un certo senso, i nostri ideali: opere

importanti, volumi eleganti ma severi, prezzi bassi.

Che cosa ci annuncia per il 1962?

In primo luogo l'inizio dell'*Enciclopedia Fisher-Feltrinelli*, i cui trenta volumi complessivi usciranno nel giro di 6-7 anni. E' un'opera di concezione nuovissima, un panorama completo della cultura, accessibile a tutti anche grazie al prezzo: ogni volume non più di mille lire. Pubblicheremo, dello svizzero Max Frisch già noto per *Homo Faber*, *Il Teatro*, cioè quello contenuto nelle due parti di prossima rappresentazione in Italia, e il *Diario*; di Rappaport, lo scienziato polacco che vive e lavora in Svezia, un saggio di straordinario interesse, *Determinanti*, del norvegese Tarej Vesaas, *Gli uccelli*. Presenteremo poi l'edizione definitiva di un nostro best-seller: *Il dottor Zivago* di Pasternak; *Morte di Virgilio* di Broch; una antologia di poesie di sovietico Vrubcenko, ed una serie di antologie panoramiche, vere e proprie ispezioni nelle letterature contemporanee.

Abbiamo sentito parlare di una collana di « gialli ». La farete?

Sì. E sarà realizzata in modo del tutto singolare: cominceremo con i racconti di un

autentico scrittore: Raymond Chandler. Uscirà poi il terzo volume di Hitchcock.

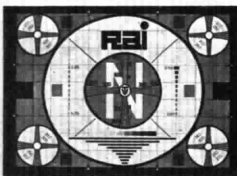
E nell'*Universale economica*?

Usciranno, tra gli altri, dei visual cioè volumi che trattano argomenti filosofici, scientifici, sociologici illustrati secondo una formula funzionalistica che li renderà accessibili a chiunque. Devo poi segnalare una *Storia della musica* in coedizione con Oxford, oltre alla continuazione di *Il mondo della figura*.

Che cosa pensa dello spostamento nelle ore serali della rubrica televisiva *Uomini e libri*, che ora si intitola *Libri per tutti*?

Ottima soluzione. Finora è stato fatto poco, da parte della TV, in favore del libro. Mi auguro che si imiti la *Finch*. Devo però osservare che la TV ha contribuito alla diffusione del libro anche indirettamente attraverso altre trasmissioni: quelle di *Soldati*, per esempio, o *Arti e scienze*. La Televisione sta forse uccidendo il rotocalco, ma sollecita interessi o anche semplicemente curiosità per la cultura, togliendo il pubblico, soprattutto quello dei piccoli centri, dall'isolamento. E il primo grande di questo riscatto è sempre il libro.

L'età media dello stato maggiore della Casa Feltrinelli è certo fra le più basse nell'editoria italiana. A cominciare dallo stesso fondatore, Gian Giacomo Feltrinelli (che, come pubblicammo nell'intervista da



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11** — Dalla Chiesa della Clinica di San Giuseppe dei Padri Fatebenefratelli in Milano

### SANTA MESSA

**11.30 C'E' UNO SCONOSCIUTO IN MEZZO A NOI**  
Sesta trasmissione

#### Il Maestro

a cura di Gustavo Boyer  
— La figura del « Rabbi » nella tradizione ebraica  
— Caratteristiche dell'insegnamento di Gesù (metodo - autorità - universalità)  
— La parabola

### 12-13.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

#### SVIZZERA: Wengen

Concorso internazionale di sci - Discesa  
Telecronista Giuseppe Albertini  
(v. art. III alle pagg. 8-9)

### Pomeriggio sportivo

**16-17.30 ROMA: CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE PER PUGILI DILETTANTI**  
Finale Serie B

### La TV dei ragazzi

**17.30 a) GUARDIAMO INSIEME**

Panorama di fatti, notizie e curiosità

**b) Le fiabe di Hans Christian Andersen**

**LA COSA PIU' INCREDIBILE DEL MONDO**

Distr.: Scandinavian American TV Co.

### Pomeriggio alla TV

**18.30**

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**

(Manzotti - L'Oreal de Paris)

**18.45 INDIRIZZO PERMANENTE**

Trasmissione a sorpresa  
Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Dubin  
Prod.: Warner Bros  
Int.: Efrem Zimbalist Jr., Roger Smith, Edward Byrnes

**19.35 ITINERARIO QUIZ**

Presenta Edoardo Vergara  
Testi di Renzo Nissim  
Regia di Piero Turchetti

**20.20 LO SPORT**

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Olio Sasso - Tide - Formitrol - Terlie Bassetti)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Mobil - Alemagna - Miscela Lenzonick - Liebig - Lenzina - Magnesia S. Pellegrino)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.55 CAROSELLO**

(1) Sottilette Kraft - (2) Moplen - (3) Società del Plasmom - (4) Scuola Radio Elettra

I cronometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Paul Film

**21.05**

#### LIBRO BIANCO N. 7

Bianchi e negri nel Tennessee  
Presentazione di Virgilio Lilli

**22** — **TELE-BOX**

Suona il Modern Jazz Quartet  
Regia di Enzo Trapani

**22.35 LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### Libro bianco n. 7

# Bianchi e negri nel Tennessee

nazionale: ore 21,05

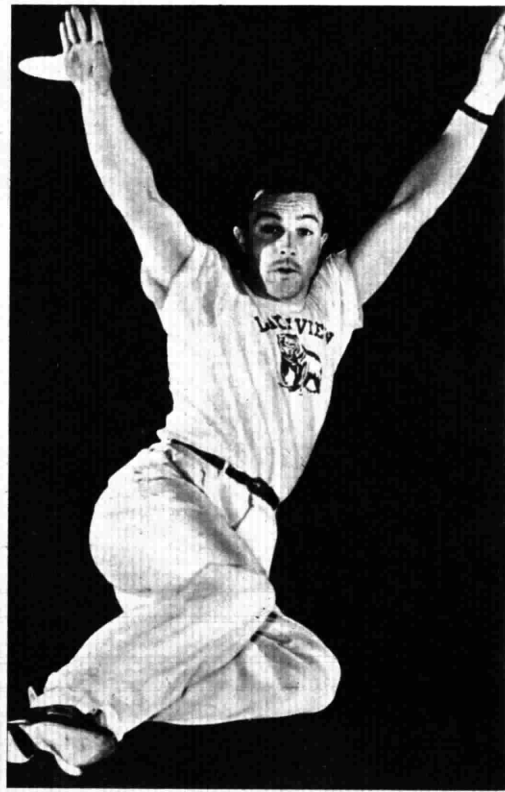
Quasi cent'anni fa, una grande e giovane nazione, gli Stati Uniti d'America, conobbe la più grave crisi della sua storia. Gli Stati del Nord mossero guerra agli Stati del Sud a causa di un gravissimo problema, che investiva le radici morali più profonde di quel grande paese: la liberazione dalla schiavitù di parecchi milioni di negri, in gran parte adibiti al lavoro delle piantagioni nelle regioni meridionali dell'Unione. Fu una guerra aspra, lunga, cruenta; il sangue dei bianchi corse a fiotti per la libertà dei negri. E, sulle rovine immani della guerra, l'America decretò solennemente questa libertà, consacrandone nel sacrificio il principio dell'eguaglianza razziale.

La soluzione militare non valse tuttavia a risolvere radicalmente tutti gli aspetti del problema. Nel Sud, negli antichi Stati confederati che avevano combattuto sotto le bandiere del presidente Jefferson Davis e del generale Lee in difesa di una causa perduta moralmente prima ancora che militarmente, la liberazione dei negri creò nuovi motivi di disagio e di crisi. Immaturato e impreparato, il sottoproletariato negro non seppe sempre far buon uso della libertà che il sangue dei bianchi gli aveva conquistato, e, scomparsa l'antica razza dei piantatori di vecchia tradizione paternalistica e quasi feudale, tanto cara a William Faulkner, le nuove generazioni bianche, impoverite e umiliate, adottarono di fronte ai negri un atteggiamento quasi di difesa, instaurando e applicando criteri di discriminazione razziale che trovavano più facile applicazione in conseguenza della larga autonomia che la Costituzione americana consente agli Stati membri dell'Unione. Sorsero così situazioni di fatto che, se ripugnavano alla coscienza della maggior parte degli americani, si erano peraltro stabilite su basi tradizionali, prima fra tutte, quella della separazione tra bianchi e neri nelle scuole e nei pubblici esercizi. Il Governo Federale degli Stati Uniti, interprete dei sentimenti della maggioranza dell'opinione pubblica americana, è più volte intervenuto con tutta la sua autorità a scalfare e ad annullare queste consuetudini discriminatorie. Ma l'atto legislativo più importante dopo la guerra di Secessione è stato senza dubbio la sentenza della Corte Suprema del 1954, che ha dichiarato contraria alla Costituzione e alla legge la separazione tra bianchi e neri nelle pubbliche scuole. L'applicazione della sentenza provocò, come senza dubbio tutti ricordano, vari disordini, ai quali il Governo Federale pose fine ener-

gicamente, senza rifuggire, ove necessario, nemmeno dall'impiego della forza. Dopo di allora, la crisi più grave nacque, nel 1960, dallo svilupparsi tra i negri del Sud degli Stati Uniti del movimento detto « Sit-in ». Questo movimento, ispirato in parte dagli armamenti del Mahatma Gandhi, in parte dagli insegnamenti del sacerdote negro Martin Luther King, si proponeva di violare deliberatamente e pacificamente le consuetudini di discriminazione razziale negli esercizi pubblici; ed ebbe il proprio epicentro nella città di Nashville, nel Tennessee. Il Libro bianco di questa sera, prodotto e realizzato in America dalla National Broadcasting Company, ricostruisce attraverso documenti e testimonianze originali le vicende del movimento a Nash-

ville dal suo inizio alla sua vittoriosa affermazione, avvenuta in parte in seguito a un grande sciopero dei consumatori effettuato in blocco compatto dai centomila negri di Nashville, ma soprattutto in seguito al mutare dell'atteggiamento della maggioranza delle coscienze bianche di fronte alla tranquilla decisione dei negri e all'isterica violenza di una minoranza di bianchi scalmanati e incontrollabili. L'affermazione del movimento « Sit-in » a Nashville ebbe seguito immediato in altre ventisei città, dove caddero le barriere razziali nei pubblici locali; così cadono ad una ad una queste barriere, città dopo città, Stato dopo Stato, in tutta l'America, preparando un avvenire di serena coabitazione tra cittadini bianchi e cittadini di colore.

a. z.



Gene Kelly: cantante, attore, ballerino e coreografo

Il secondo sorteggio di

## “RADIOTELEFORTUNA 1962”

avrà luogo il

**16 gennaio**

verranno sorteggiati:

**2 abbonati alla radio e  
2 abbonati alla televisione**

verranno assegnate:

**una Fiat 1500  
una Ondine Alfa Romeo  
una Bianchina  
una Fiat 500 D**

fra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio e alla televisione.

Affrettatevi! Bastano 5 minuti per mettersi in regola.



## LE GARE DI SCI A WENGEN

Si concludono oggi a Wengen in Svizzera le prove del classico meeting internazionale sciistico. La TV effettua per l'occasione un collegamento alle ore 12 sul Programma Nazionale. Nella foto, l'italiano Bruno Alberti, che, senza essere uno dei favoriti, ha buone possibilità di piazzamento

In uno spettacolo  
realizzato in America

# Gene Kelly

**secondo: ore 21,05**

A poche settimane di distanza dallo show con Fred Astaire, il Secondo Programma TV ne trasmette uno con Gene Kelly, realizzato con la collaborazione della coreografa Ellen Ray e del famoso arrangiatore e direttore d'orchestra Nelson Riddle. Viene riproposto così in televisione quel « confronto a distanza » tra Fred Astaire e Gene Kelly che da 15 anni in qua ha interessato gli appassionati del film-rivista. Le diverse personalità dei due attori-ballerini, le differenze di gusto e di stile avvertibili nelle loro prestazioni, la diversità degli interessi (Astaire non è sembrato mai porsi il problema di superare i limiti del musical, mentre Kelly ha manifestato maggiori ambizioni nel senso del balletto vero e proprio) paiono fatte apposta per suggerire un raffronto del genere, che riguarda poi due concezioni, due « momenti » del film musicale americano. Agli inizi della sua carriera, del resto, Gene Kelly non si proponeva nemmeno di emulare Fred Astaire. Il modello che voleva imitare era Douglas Fairbanks Senior, che l'aveva entusiasmato a suo tempo nella parte di D'Artagnan ne I tre moschettieri, edizione cine-

ma muto. E fu appunto per acquistare l'agilità la scioltezza di movimenti del vecchio « Doug » che Gene Kelly si iscrisse a una scuola di ballo a Pittsburgh, Pennsylvania, la sua città natale (è nato nel 1913, e il suo vero nome è Eugene Patrick). Terminati gli studi, pensò per qualche tempo a fare l'avvocato, ma poi scelse un'altra strada che si rivelò molto redditizia: aprì una scuola di ballo con suo fratello Fred. Era il 1935. Un giorno, Gene Kelly decise di tentare la sorte come attore. Il suo primo tentativo a Chicago fu poco meno che disastroso. A New York, invece, le cose andarono meglio: prima una partecina in una rivista, poi il ruolo di primo ballerino in Time of your life a Broadway, quindi il posto di direttore dei balletti in uno spettacolo di Billy Rose, infine il grande successo come protagonista di Pal Joey, la nota commedia musicale di Rodgers e Hart.

A questo punto, si aprirono per Gene Kelly le porte di Hollywood. Nel primo film, For me and my gal, ebbe come partner Judy Garland. Vennero poi Parata di stelle con Kathryn Grayson, Fascino con Rita Hayworth, Vacanze di Natale con Deanna Durbin, Due marinai e una ragazza con Frank Sinatra, Fol-



## SECONDO

**21.05  
SPETTACOLO  
DI VARIETA'**

con Gene Kelly

prodotto e diretto da Joe Cates

Coproduttore Saul Chaplin  
« Jam Session » composta da Nelson Riddle

Coreografie di Ellen Ray  
Direttore d'orchestra Nelson Riddle

Produttore esecutivo Gene Kelly

**21.50  
TELEGIORNALE**

**22.10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

Al termine:

**LA DOMENICA SPORTIVA**  
(Replica dal Programma Nazionale)

## QUESTA SERA IN CAROSELLO



## LA SOCIETÀ DEL PLASMON

presenta:

« LELLO, PUPA E RIFIPI »,  
sono amici per la pelle  
ne combinan delle belle! »



**RISPETTATE  
I VOSTRI CAPI  
DI RIGUARDO**

lavateli con

**lansetina**

SPECIALITÀ PER LANA SETA NAILON

PER  
QUESTA PUBBLICITÀ  
RIVOLGETEVI ALLA

**sipra**

**Direzione Generale: TORINO**

VIA BERTOLA, 34 . . . . . TELEF. 57 53

**Ufficio a MILANO**

VIA TURATI, 3 . . . . . TELEF. 66 77 41

**Ufficio a ROMA**

VIA DEGLI SCIALOJA, 23 TELEF. 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

Biam.

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Voci d'italiani all'estero  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**7.15** Almanacco - Previsioni del tempo  
 Musica per orchestra d'archi  
**Mattutino**  
 giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini  
 (Motta)  
**7.40** Culto evangelico

**12.20** \*Album musicale  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.55** Chi vuol esser lieto...  
 (Vecchia Romagna Botton)  
**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo  
 Carillon  
 (Manetti e Roberts)  
 Il trenino dell'allegria  
 di Luzi, Mancini e Perretta  
 (G. B. Pezzoli)  
**Zig-Zag**  
**13.30** IL PICCOLO CLUB  
 Luciano Tajoli e Betty Curtis  
 (Oro Pilla Brandy)

**14** - Giornale radio  
**14.15** \*Complesso di Van Wood  
**14.30** Le interpretazioni di Rossella Ponselle  
**14.30-15** Trasmissioni regionali  
 14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata  
**15** - \*Melodie allegre  
**15.15** Tutto il calcio minuto per minuto  
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A  
 (Stock)  
**16.45** Twist, cha cha cha e rock and roll  
**17.15** CONCERTO SINFONICO  
 diretto da PAUL KLECKI  
 con la partecipazione del violinista Dovy Erlih  
 Ciałkowski: *Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia op. 19; Villetta: *Concerto per violino e orchestra*; Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*; a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso quasi andantino, d) Allegro con spirito  
 (Registrazione effettuata il 17-9-'61 dalla R.T.F. in occasione del «Festival di Briançon»)

**19** - Cantano Giuseppe Negroni e Mina  
**19.30** La giornata sportiva  
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti  
**20** - \*Album musicale  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
 Una canzone al giorno  
 (Antonetto)  
**20.30** Segnale orario - Giornale radio  
**20.55** Applausi a...  
 (Ditta Ruggero Benelli)  
**21** - UN INCONTRO CON MARIO DEL MONACO  
**21.40** Uomini e idee davanti ai giudici  
 a cura di Tilde Turri IV - Tommaso Moro  
**22.05** VOCI DAL MONDO  
 Settimanale di attualità del Giornale radio  
**22.35** Concerto del Duo Marnardi-Zecchi  
**23.15** Giornale radio  
 Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese  
**23.30** Appuntamento con la sirena  
 Antologia napoletana di Giovanni Sarno  
**24** - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.50** Voci d'italiani all'estero  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**8.30** Preludio con i vostri preferiti  
**9** - Notizie del mattino  
**05** La settimana della donna  
 Attualità e varietà della domenica (Omopoli)  
**30** I successi del mese  
 (TV Sorrisi e Canzoni)  
**10** - GRAN GALA  
 Panorama di varietà  
 (Replica del 12-1-'62)  
**11** - MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA  
**11.30** Parla il programmatista  
**11.45-12** Sala Stampa Sport  
 12,30-13 Trasmissioni regionali  
 12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata  
**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:  
 Le canzoni senza frontiere  
 (L'Oreal)  
**20** La collana delle sette perle  
 (Lesso Galbani)  
**25** Fonolampo: dizionario dei successi  
 (Palmolive - Colgate)  
**13.30** Segnale orario - Primo giornale  
**40** L'occhialino  
 Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Faale  
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 Marcello Minerbi e i suoi Clown  
 Regia di Pino Gilloli  
 (Mira Lanza)

**14** - Scatola a sorpresa  
 (Simmenthal)  
**14.05-14.30** I nostri cantanti  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
**14.30-15** Trasmissioni regionali  
 14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata  
**15** - I dischi della settimana  
 (Tide)

**12.30** L'opera lirica nel primo '800  
 Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini); Bellini: *Norma*; «In mia man afin tu sei» (Maria Callas, soprano); Mario Filippeschi, tenore; Meyerbeer: *Gli Ugonotti*; «Seigneur, rampart et seul soulevé» (Basso, Cesare Siepi); Donizetti: *L'elisir d'amore*; «Chiedi all'aura lusignhiera» (Hilde Gueden, soprano); Giuseppe Di Stefano, tenore; Bellini: *Il pirata*; «Col sorriso d'innocenza» (Soprano, Maria Callas); Cherubini: *Anacreonte*; Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler)  
**12.30** La musica attraverso la danza  
 Vienna: *Danza de negros* (Pia-nista Sula Jaffe); Granados: *Danza andalusa n. 5* per baritono e pianoforte (Renato Cesari, baritono; Antonio Beltrami, pianoforte); De Falla: *Il gallo e la suavia*; Danza della mugugno e del mugugno (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Willy Ferrero)  
**12.45** Aria di casa nostra  
 Canti e danze del popolo italiano  
**13** - Pagine scelte  
 da «Elogio della poesia» di Nicola Moscardelli: *Il vino della vita*  
**13.15** Musiche di Beethoven, Wieniawski e Fauré  
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 13 gennaio - Terzo Programma)  
**14.15-15** Grandi interpretazioni  
**16** - Parla il programmatista  
**16.15** (\*) ATTRICE  
 Tre atti di Heinrich Mann  
 Traduzione di Paolo Chiarini  
 Leonie Hallmann Anna Misero-cchi  
 Robert Fork Tino Carraro  
 Bella Fork, sua moglie Franca Nuti  
 Harry Seller G. Esottti  
 Frau Seller Mercedes Brignone  
 Eva Merson  
 Gabriella Giacobbe  
 Luzzi Welden Nicoletta Rizzi  
 Raoul Rotau Ottavio Fanfani  
 Habenschand Enzo Trascio  
 Una ragazza Lucia Romanoni  
 Dora Silvana Buzza-ne  
 Regia di Vittorio Sermonti  
**18** - (\*) Hugo Wolf  
 Spanisches Liederbuch (per canto e pianoforte) Volume I  
 Nun bist ich delà, du aller  
 Blumen Blume - Die du Gott  
 gebahrt, du Reine - Nun wandre  
 Maria, nun wandre nur fort - Die ihr schwebet um

**12.30** Bollettino della transita-bilità delle strade statali  
**15.35** Album di canzoni  
 Cantano Marino Barreto jr., Umberto Bindi, Nunzio Bongiovanni, Peppino Di Capri, Nunzio Gallo, Silvia Guidi, Dino Sarti, Joe Sentieri  
 Pinci-Giullani: *Alora si*; Tum-inelli-Mazzocchi: *Stomote-mun burmi*; De Mura-Albano: *Loggia a mare*; Calabrese-Manzanas: *Cinque minuti ancora*; Bindi-Testa-Moustaki: *Estera*; Migliacci-Fanculli: *Col pigliu-ma e le babbuce*; Calabrese-Dumont: *Mon Dieu*; Specchia-Villa: *Non so cos'è*  
**16** - IL TERCICRISTALLO  
 Rivista-sprint di Brancacci e Grieco  
 Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
 Regia di Amerigo Gomez  
**17** - MUSICA E SPORT  
 (Tè Lipton)  
 Nel corso del programma:  
*Ipica: dall'Ippodromo di Agnano in Napoli, Premio Agnano*  
 Radiocronaca di Alberto Giubbilo  
**18.30** \*BALLATE CON NOI  
**19.20** \*Motivi in tasca  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
 Il taccuino delle voci  
 (A. Gazzoni & C.)  
**20** Segnale orario - Radiosera  
**20.20** Zig-Zag  
**20.30** Isa Di Marzio, Dedy Savagnone, Antonella Steni, Franco Lafini, Elio Pandolfi e Renato Turi presentano:  
 VENTI e TRENTA EXPRESS  
 Varietà dell'ultim'ora, di Faale e Verde  
 Orchestra di ritmi moderni, diretta da Mario Migliardi  
 Piccolo complesso di Franco Riva  
 Regia di Silvio Gigli  
**21.30** Radionotte  
**21.45** Musica nella sera  
 (Camomilla Sogni d'oro)  
**22.30** DOMENICA SPORT  
 Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti  
**23** - Notizie di fine giornata

**12.30** Parla il programmatista  
**12.45-13** Sala Stampa Sport  
 12,30-13 Trasmissioni regionali  
 12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata  
**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:  
 Le canzoni senza frontiere  
 (L'Oreal)  
**20** La collana delle sette perle  
 (Lesso Galbani)  
**25** Fonolampo: dizionario dei successi  
 (Palmolive - Colgate)  
**13.30** Segnale orario - Primo giornale  
**40** L'occhialino  
 Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Faale  
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 Marcello Minerbi e i suoi Clown  
 Regia di Pino Gilloli  
 (Mira Lanza)  
**14** - Scatola a sorpresa  
 (Simmenthal)  
**14.05-14.30** I nostri cantanti  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
**14.30-15** Trasmissioni regionali  
 14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata  
**15** - I dischi della settimana  
 (Tide)

**12.30** L'opera lirica nel primo '800  
 Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini); Bellini: *Norma*; «In mia man afin tu sei» (Maria Callas, soprano); Mario Filippeschi, tenore; Meyerbeer: *Gli Ugonotti*; «Seigneur, rampart et seul soulevé» (Basso, Cesare Siepi); Donizetti: *L'elisir d'amore*; «Chiedi all'aura lusignhiera» (Hilde Gueden, soprano); Giuseppe Di Stefano, tenore; Bellini: *Il pirata*; «Col sorriso d'innocenza» (Soprano, Maria Callas); Cherubini: *Anacreonte*; Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler)  
**12.30** La musica attraverso la danza  
 Vienna: *Danza de negros* (Pia-nista Sula Jaffe); Granados: *Danza andalusa n. 5* per baritono e pianoforte (Renato Cesari, baritono; Antonio Beltrami, pianoforte); De Falla: *Il gallo e la suavia*; Danza della mugugno e del mugugno (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Willy Ferrero)  
**12.45** Aria di casa nostra  
 Canti e danze del popolo italiano  
**13** - Pagine scelte  
 da «Elogio della poesia» di Nicola Moscardelli: *Il vino della vita*  
**13.15** Musiche di Beethoven, Wieniawski e Fauré  
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 13 gennaio - Terzo Programma)  
**14.15-15** Grandi interpretazioni  
**16** - Parla il programmatista  
**16.15** (\*) ATTRICE  
 Tre atti di Heinrich Mann  
 Traduzione di Paolo Chiarini  
 Leonie Hallmann Anna Misero-cchi  
 Robert Fork Tino Carraro  
 Bella Fork, sua moglie Franca Nuti  
 Harry Seller G. Esottti  
 Frau Seller Mercedes Brignone  
 Eva Merson  
 Gabriella Giacobbe  
 Luzzi Welden Nicoletta Rizzi  
 Raoul Rotau Ottavio Fanfani  
 Habenschand Enzo Trascio  
 Una ragazza Lucia Romanoni  
 Dora Silvana Buzza-ne  
 Regia di Vittorio Sermonti  
**18** - (\*) Hugo Wolf  
 Spanisches Liederbuch (per canto e pianoforte) Volume I  
 Nun bist ich delà, du aller  
 Blumen Blume - Die du Gott  
 gebahrt, du Reine - Nun wandre  
 Maria, nun wandre nur fort - Die ihr schwebet um

**12.30** Parla il programmatista  
**12.45-13** Sala Stampa Sport  
 12,30-13 Trasmissioni regionali  
 12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata  
**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:  
 Le canzoni senza frontiere  
 (L'Oreal)  
**20** La collana delle sette perle  
 (Lesso Galbani)  
**25** Fonolampo: dizionario dei successi  
 (Palmolive - Colgate)  
**13.30** Segnale orario - Primo giornale  
**40** L'occhialino  
 Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Faale  
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 Marcello Minerbi e i suoi Clown  
 Regia di Pino Gilloli  
 (Mira Lanza)  
**14** - Scatola a sorpresa  
 (Simmenthal)  
**14.05-14.30** I nostri cantanti  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
**14.30-15** Trasmissioni regionali  
 14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata  
**15** - I dischi della settimana  
 (Tide)

**12.30** Parla il programmatista  
**12.45-13** Sala Stampa Sport  
 12,30-13 Trasmissioni regionali  
 12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata  
**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:  
 Le canzoni senza frontiere  
 (L'Oreal)  
**20** La collana delle sette perle  
 (Lesso Galbani)  
**25** Fonolampo: dizionario dei successi  
 (Palmolive - Colgate)  
**13.30** Segnale orario - Primo giornale  
**40** L'occhialino  
 Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Faale  
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 Marcello Minerbi e i suoi Clown  
 Regia di Pino Gilloli  
 (Mira Lanza)  
**14** - Scatola a sorpresa  
 (Simmenthal)  
**14.05-14.30** I nostri cantanti  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
**14.30-15** Trasmissioni regionali  
 14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata  
**15** - I dischi della settimana  
 (Tide)

## RETE TRE TERZO



Piero Umiliani dirige l'orchestra di «Antologia di canzoni» in onda alle ore 11,15

**8** Segnale orario - Giornale radio  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.  
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**8.30** Vita nei campi  
**8.55** L'informatore dei commercianti  
**9.10** Armonie celesti  
 a cura di Domenico Bartolucci  
**9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino  
**10** - Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Elio Venier  
**10.15** Dal mondo cattolico  
**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
 «Il trombettiere», rivista di Marcello Jodice  
**11.15** Antologia di canzoni interpretate da Lya Orizoni  
 Presentazione di Mario Dell'Arco  
 Orchestra diretta da Piero Umiliani  
**11.45** Casa nostra: circolo dei genitori  
 a cura di Luciana Della Seta  
 Verso la vita. Risposte semplici a domande difficili  
**12.10** Parla il programmatista  
**12.15** Come, dove, quando

**8.55** BENVENUTO IN ITALIA  
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
 Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
 (Trasmesso anche ad Onda Media)  
 - (in francese) Giornale radio da Parigi  
 Rassegne varie e informazioni turistiche  
**15** in tedesco  
 Rassegne varie e informazioni turistiche  
**30** (in inglese) Giornale radio da Londra  
 Rassegne varie e informazioni turistiche  
**9.30** Musica polifonica  
 De Rore: *Cinque Madrigali a 4 e 5 voci*; a) Anchor che co I partire, b) Quando lieta spe-

ral, c) Da le belle contrade, d) La bella netta ignuda e bianca mano; e) O sono (Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini); Marconi: *Due Madrigali*; a) Non è dolor nel mondo; b) Io son Amore (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini)  
**10** - \*Complessi da camera  
 Bonporti (trascriz. G. Barban): *Sonata a 3 in sol minore per 2 violini e violoncello*: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio con spirito, d) Allegretto (Aldo Redditi, violino; Margherita Ceradini Vachelin, violino; Roberto Caruana, violoncello); Mozart: *Quintetto in re bemolle maggiore*, per pianoforte e fiati K. 452: a) Largo, b) Allegro moderato, c) Larghetto, d) Rondo (Robert Veyron La Croix, pianoforte; Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Coursier, corno; Paul Bongne, fagotto)

**12.30** Parla il programmatista  
**12.45-13** Sala Stampa Sport  
 12,30-13 Trasmissioni regionali  
 12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata  
**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:  
 Le canzoni senza frontiere  
 (L'Oreal)  
**20** La collana delle sette perle  
 (Lesso Galbani)  
**25** Fonolampo: dizionario dei successi  
 (Palmolive - Colgate)  
**13.30** Segnale orario - Primo giornale  
**40** L'occhialino  
 Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Faale  
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 Marcello Minerbi e i suoi Clown  
 Regia di Pino Gilloli  
 (Mira Lanza)  
**14** - Scatola a sorpresa  
 (Simmenthal)  
**14.05-14.30** I nostri cantanti  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
**14.30-15** Trasmissioni regionali  
 14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata  
**15** - I dischi della settimana  
 (Tide)

diese Palmen - Fuehr mich, Kind, nach Bethlehem - Ach, des Knaben Augen sind mir Mithvoll komm'ich und beladen - Ach, wie lang die Seele schlummert - Herr, was traegst - Wunden traegst du, mein Gellebter  
 Duo Lydia e Guido Agosti

**18.30 (\*) La Rassegna**  
 Cultura nordamericana  
 a cura di Mauro Calamandrei

**19 — Pier Domenico Paradisi**  
 Concerto per pianoforte e archi (Revis, V. Vitale)  
 Vivace e staccato - Allegro - Allegretto  
 Solista Myriam Longo  
 Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

**19.15 Biblioteca**  
 « Lei e lui » di George Sand,  
 a cura di Laura Farina Moschini

**19.45 Le nostre città crescono in fretta**  
 Luigi Piccinato: La funzione dei piani regolatori: l'esempio di Roma e quello di Stoccolma

**20 — Concerto di ogni sera**  
 ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione  
 Anton Dvorak (1841-1904):  
 Lo spirito delle acque poema sinfonico

Orchestra di Radio Berlino, diretta da Gherard Wiesenhuber  
 Franz Liszt (1811-1886): Totentanz (Parafraasi dal « Dies Irae »)

Pianista Alfred Brendel  
 Orchestra « The Vienna Symphony », diretta da Michael Gielen  
 Leos Janacek (1854-1928):  
 Taras Bulba rapsodia per orchestra

La morte di Andrei - La morte di Ostap - Profetia e morte di Taras Bulba  
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Raphael Kubelik

**21 Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 RE RUGGERO**

Opera in tre atti di Karol Szymanowski

Ruggero, Re di Sicilia  
 Scipio Colombo  
 Rossana Magda Lazio  
 Edrissi Amedeo Berdini  
 Il pastore Herbert Handt  
 L'Arcivescovo Paolo Montarsolo

La Diaconessa Jolanda Gardino  
 Direttore Franco Caracciolo  
 Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

**23 — Studi americani sul disarmo e la sicurezza nazionale**

a cura di Altiero Spinelli

**23.30 Congedo**

Albert Roussel  
 Joueurs de flûte per flauto e pianoforte

Pan - Monsieur de la Péjaudie  
 Krishna - Tityre  
 Severino Gazzelloni, flauto;  
 Lya De Barberis, pianoforte

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.  
 I programmi radiofonici precedenti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Un'opera di Szymanowski

## Re Ruggero

terzo: ore 21,30

La figura del polacco Karol Szymanowski è così interessante e patetica, che saremmo tentati di dedicarvi un po' di spazio; purtroppo non l'abbiamo e dobbiamo limitarci a ricordare la sua nascita da famiglia agiata, la sua infanzia malaticcia che lo inchiodò per anni su di una poltrona, i suoi studi musicali a Varsavia, la sua amicizia col pianista A. Rubinstein, le influenze di Wagner, Reger e Strauss, di cui studiò le opere, i suoi frequenti viaggi anche nei paesi mediterranei, il suo soggiorno negli Stati Uniti, la tubercolosi che mise fine alla sua vita travagliata ma attiva, infine, il non mai smentito amore per la musica polacca e soprattutto per Chopin, maestro venerato.

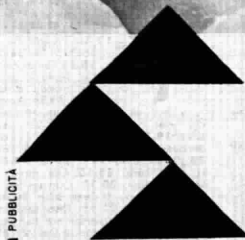
Che tutte queste influenze si sentano nella musica spesso convulsa e incerta del compositore polacco, richissimo di opere, non si può sempre dire; oscillando egli fra impressionismo e novecentismo dichiarato, non sono pienamente assorbite. Ad ogni modo, ciò che ci interessa oggi è Szymanowski autore di opere. Egli ne scrisse quattro, l'Hagith, la Mandragora, balletto per piccola orchestra, le musiche per il Principe Potemkin di Mieczyski, l'Harnazie, balletto in due atti e il Re Ruggero, su testo elaborato dall'autore stesso e da Iwaszkiewicz; quella che oggi ci interessa. Scritta fra il 1920 e il 1924 è in tre atti, e fu rappresentata a Varsavia nel 1926.

La concezione di quest'opera gli sorse nello spirito durante un suo viaggio in Sicilia e nell'Africa del nord, ed ha per base il conflitto fra l'antico panteismo greco e il Cristianesimo. L'azione è collocata in Sicilia nel dodicesimo secolo, alla corte dei re normanni, e s'impenna su Ruggero II, coinvolto in una leggendaria azione e contrasti di civiltà. La regina Rossana s'innamora di un giovane pastore-profeta che è venuto da un lontano paese a proclamare una religione di bellezza e di gioia. Un arcivescovo e una diaconessa, rappresentanti della Chiesa, denunciano l'eretico. Ma nel secondo atto la danza religiosa del pastore e la grande aria di Rossana conquistano il popolo e lo stesso re. Il compositore insinua nell'azione i colori slavi che gli erano così cari. Nel terzo atto l'apparizione del pastore al convertito re nelle rovine di un teatro greco sotto le spoglie di Dioniso e le danze di Rossana in figura di Menade, che poi scompare, non evitano incongruenze ed effetti « melodrammatici », di insolito colore però, che non mancheranno di interessare gli ascoltatori.

I. S.

# ...a proposito

“di prodotti genuini”



GUIDA PUBBLICITÀ

Questa è la stagione di raccolta dei meravigliosi agrumi di Sicilia, e la S. Pellegrino sta lavorando nei propri stabilimenti di Messina le arancie ed i limoni più pregiati, per preparare le Vostre bibite. Genuine! Sane! Gustose! Non bevete a sproposito!

Preferite sempre

ARANCIATA e LIMONATA

# S.PELLEGRINO

Vengono sempre a proposito

## NOTTURNO

Dalle ore 23.10 alle 6.30: Programmi musicali e notturni trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.G. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31.83

23.05 Vacanze per un continente - prego, sorridete... - 0.36 Penombre - 1.06 Melodie di tutti i paesi - 1.26 Lirica romantica - 2.36 Stratosfera - 3.06 Due voci e un'orchestra - 3.36 Musica sinfonica - 4.06 Irresistenze - 4.36 Lo ricordate? - 5.06 Solisti alla ribalta - 5.36 Lirica - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
12-12.30 La casa d'argento - Gara a squadre tra venivoli comuni (Pescara 2 e stazioni MF II).

**SARDEGNA**  
8.31 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.20 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi della settimana - Musica lirica - 12.30 Musiche e voci del folklóre sardo - 12.45 Cib che si dice della Sardegna - 12.55 Caleidoscopio isola (Cagliari 2 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo - 14.45 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Motivi di successo - 20.10 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**  
14.30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Stiletta sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

22 Stiletta sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**  
8 Gute Reisen Eine Sendung für das Autorado - 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8.50 Complesso mandolinistico «Euterpe» di Bolzano (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 1) L. Vinci: Antike Tänze für Streicher; 2) A. Vivaldi: Konzert für Cello, Streicher und Continuo in e-moll (Solisti: Enzo Artobelli); 9.50 Heimatlocken: Geläut der Margareten-Kirche in Sterzing; - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Kontrastvergnügens - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electrona-Bozen) - 11.55 Sport am Sonntag - 12.05 «Die Brücke». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 12.20 Katholische Rundschau - 12.30 Parler Karl Eichert - 12.30 Mittra Nachrichten Werbdurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 Familie Sonntag von Grell Bauer - 13.45 Kalenderblatt von Erika Gögele (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electrona-Bozen) - 17 Fünfährer - 18 Leichte Musik und Spornrichtchen (Rete IV).

18.30 Lang, lang ist's her! - 19

Volksmusik - 19.15 Nachrichten-dienst und Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 «Die Liebe Not», Schauspiel von Karl Dominig, Regie: Karl Margraf (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Konzert des Orchesters «Haydn» Bozen - Trient. 1) G. B. Sammartini Sinfonia Nr. 3 in G-dur; 2) J. S. Bach; 3) Brandenburgisches Concerto in G-dur; 3) W. A. Mozart: Eine kleine Nachtmusik, Sarevade in G-dur KV 525; 4) R. Wagner: Siegfried-Idyll; 5) J. Haydn: Sinfonia Nr. 100 in G-dur (Millitärinsinfonia) Leitung: Herbert Albert; 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätmitrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia; coordinamento di Pino Misori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Ogni negli Stadi, avvenimenti sportivi degli stadi, attraverso interviste, dichiarazioni pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti (Trieste 1 e stazioni MF II).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10.15 La messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Una settimana in Friuli e nell'Isontino; di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almenaco giuliano - 13.30 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Penosa della Penitola - 13.41 Giulliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 14 «Carabinieri» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno 1 - n. 20 della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regie: Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.30-15 El camaleonte settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Dullio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regie di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

14.30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Festi di Is Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Suggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» - Allestimento di Luigi Lombardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

in lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Cori sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto. Predica indi «Suonano le orchestre Mantovani e Wally Stort - 11.30 Teatro dei maschi: La Sedina - Fabia di Aleksander Sergejevic Pudkin, traduzione di Otton Zupancic. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», adattamento allestimento di Luigi Lombardi (Trieste 1 - Fiumanico di Franco Scerica - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30

Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mirja Volcic.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Canta Jelka Cvetcar - 15 \* Complesso «Tamburizza» - 15.20 Schedario minimo: Eddi Pfaf - 15.40 \* Cont Bassie e la sua orchestra - 16 \* Concerto pomperiano - 17 Mezz'ora di buonumore Indi 18 danzante - 18.30 Invito in discoteca, a cura di Umberto Mamolo - 19.15 La gazetta della domenica - 19.30 \* Melodie da riviste e commedie musicali - 20 Redi-report.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 \* Tony Travis, June Christie e Frank Sinatra con le orchestre Russ Garcia, Frankie Rogers e Nelson Riddle - 21 \* Dal folclóre spagnolo - 21.30 Concerto del trio di Radio Lubiana, Stojanovic. Trio per due violini e viola. Scerica: Trio per due violini e viola; Trio e fuga per due violini e viola; Esecutori: Albert Demell e Uros Frevovcic; due violini: Srečko Zalokar; viola: 22 La domenica dello sport - 22.10 \* Invito al ballo - 23 \* Musiche di epoche e continenti - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

**MONTECARLO**  
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7140 - m. 42.02)

17.20 Profkofiev: «Pierino e il lupo» - direttore musicale: G. Demouau; con la partecipazione di Olivier Richard, 18.05 Cine dischi, 18.20 Corsica, terra d'avvenire, 19.02 «Le produzioni» settimanali, 19.30 «Tra due porte», con Jacques Grello, 19.35 Oggi nel mondo, 20 Musiche liriche, la domenica con la partecipazione di René Nobel, 21.15 L'avventuriero del vostro cuore, 21.30 Colloquio con il Comandante Costantini, 21.35 Echi del Festival della canzone di Opetija (Yugoslavia), 22 Musica senza passaporto.

**VATICANA**  
(Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48.47; Kc/s. 7280 - m. 41.38 (O.C.))

9.30 Santa Messa in Collegio Apostolico, in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Palombino, 10.15 Liturgia Orientale in Rito Bizantino, 11.05 Omelia, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissione estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: «Il divino nelle sette notturne», con Maria Dea, 19.45 Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in polacco, francese, 20.30 Musica sacra, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

**INGHILTERRA**  
PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate - m. 1214 - m. 247.1)

19 Canzoni interpretate dal complesso vocale «The Adam Singers» diretto da Cliff Adams, accompagnamento di Jack Entwistle, con E. Bradens», rivista musicale, 20.35 Dischi presentati da Alan Keith, 21.30 Caniti sacri, 22 Discussione, 22.30 «L'Opera», 23.15 Melodie presentate da Frances Bennett, 23.30 Notiziario, 23.40 Serenata notturna.

**ANDORRA**  
(Kc/s. 998 - m. 300, 60 - Kc/s. 6195 - m. 40.42)

17.40 Programme a scelta, 18 Jazz, 18.30 Qui si canta, 18.40 Il giro del mondo in 45 giri, 18.50 Archi impazziti, 19 Lancio del disco, 19.30 Virtuoso, 19.45 «Tra due porte», con Jacques Grello, 19.45 Tocco a voi! 20 il successo del giorno, 20.04 Il disco giro, 20.15 Con ritmo e monologhi del «Comité», 20.25 una canzone», di Jean Bonis, 20.45 Premi Nobel, 21.15 Disco-selezione, 21.30 L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Dea, 21.45 Musica per la radio, 22 Ora spagnola, 22.05 Festival a Messico, 22.30 Club des Amis di Radio Andorra, 23.45-24 Musica per la notte.

**VIENNA**  
(Kc/s. 1475 - m. 203.4)

17.05 Musica da ballo per il tè delle cinque, 18 La musica fonte di gioia, 20 Notiziario, 20.15 Scene e monologhi del «Comité», 20.25 parzer, 21.15 Melodie indimenticabili, 22 Notiziario, 22.15 Canzoni, 22.30 «L'Opera», 23.15-24 Musica varia per la buona notte.

**FRANCIA**  
(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193)

17.45 Concerto diretto da André Girard, (Vadéi Programma Nazionale), 19.45 Réci del baritono

Gabriel Bacquier, 20.45 Collegamento con la Radio Austrac: «Il bel Danubio Blu», 21.18 Floriole musicale, a cura di Luc Bérion, 21.45 «Tra due porte», 22.18 Canzoni ricordo, dedicate a Marthe d'Alencón, 22.40 Vita parigina, 23.20 Negro spirituals.

**III (NAZIONALE)**

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)

17.45 Concerto diretto da André Girard, Pianista Georges Alexandrovitch, Clavicembalista: La grande Pasqua russa, ouverture; Borodin: «Nelle steppe dell'Asia centrale»; Mussorgski: «Una notte sul Monte Calvo»; Rimsky-Korsakov: «Il volo del calabrone», di «Lo Zar Saitan»; Danza dei buffoni; «La fanciulla di neve»; Profkofiev: Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra; Borodin: Danza da «Il Principe Igor», 19.35 Musica leggera diretta da Paul Boneau con la partecipazione della cantante Camille Maurane, 20 Marcel Mihalovitch, Prezzi per pianoforte; Sonata per fagotto e pianoforte; Melodie, su testi di V. I. Ilya, 21 La tomba del tessitore, di Michael O'Hoodie, Premio Italia 1961; Traduzione di Madeleine Penica sera, 22.15 Les coulisses du Théâtre de France, con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean Louis Barrault, Presentazione di Roger Pillaudin, 22.45 Dischi del Club R.T.F.

**MONTECARLO**  
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7140 - m. 42.02)

17.20 Profkofiev: «Pierino e il lupo» - direttore musicale: G. Demouau; con la partecipazione di Olivier Richard, 18.05 Cine dischi, 18.20 Corsica, terra d'avvenire, 19.02 «Le produzioni» settimanali, 19.30 «Tra due porte», con Jacques Grello, 19.35 Oggi nel mondo, 20 Musiche liriche, la domenica con la partecipazione di René Nobel, 21.15 L'avventuriero del vostro cuore, 21.30 Colloquio con il Comandante Costantini, 21.35 Echi del Festival della canzone di Opetija (Yugoslavia), 22 Musica senza passaporto.

**INGHILTERRA**  
PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate - m. 1214 - m. 247.1)

19 Canzoni interpretate dal complesso vocale «The Adam Singers» diretto da Cliff Adams, accompagnamento di Jack Entwistle, con E. Bradens», rivista musicale, 20.35 Dischi presentati da Alan Keith, 21.30 Caniti sacri, 22 Discussione, 22.30 «L'Opera», 23.15 Melodie presentate da Frances Bennett, 23.30 Notiziario, 23.40 Serenata notturna.

**ANDORRA**  
(Kc/s. 998 - m. 300, 60 - Kc/s. 6195 - m. 40.42)

17.40 Programme a scelta, 18 Jazz, 18.30 Qui si canta, 18.40 Il giro del mondo in 45 giri, 18.50 Archi impazziti, 19 Lancio del disco, 19.30 Virtuoso, 19.45 «Tra due porte», con Jacques Grello, 19.45 Tocco a voi! 20 il successo del giorno, 20.04 Il disco giro, 20.15 Con ritmo e monologhi del «Comité», 20.25 una canzone», di Jean Bonis, 20.45 Premi Nobel, 21.15 Disco-selezione, 21.30 L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Dea, 21.45 Musica per la radio, 22 Ora spagnola, 22.05 Festival a Messico, 22.30 Club des Amis di Radio Andorra, 23.45-24 Musica per la notte.

**VIENNA**  
(Kc/s. 1475 - m. 203.4)

17.05 Musica da ballo per il tè delle cinque, 18 La musica fonte di gioia, 20 Notiziario, 20.15 Scene e monologhi del «Comité», 20.25 parzer, 21.15 Melodie indimenticabili, 22 Notiziario, 22.15 Canzoni, 22.30 «L'Opera», 23.15-24 Musica varia per la buona notte.

**FRANCIA**  
(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193)

17.45 Concerto diretto da André Girard, (Vadéi Programma Nazionale), 19.45 Réci del baritono



## FILO DIFFUSIONE

I canali: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Nazionale e Notturno dall'Italia; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24); musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 8 e dalle 12 alle 13 (13-19); VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

**Rete di:**

**ROMA - TORINO - MILANO**

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Nicola Rimski Korsakov» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Brahms, Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98, dir. A. Toscanini - 18.30 (22.30) «Musica a Programma».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8.20 (14.20-20.20) «Capriccio», musiche per signora - 9 (15-21) «Mappamondo»: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous», con E. Piaf.

**Rete di:**

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale» brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Claude Debussy» - 17.05 (21.05) per la rubrica «Interpretazioni»: Brahms, Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98, dir. W. Furtwängler - 18.30 (22.45) «Musica a Programma».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8 (14-20) «Capriccio»: musiche per signora - 9 (15-21) «Mappamondo»: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous», con Charles Trenet.

**Rete di:**

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Sergei Prokofiev» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Dvorak, Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra - 18.45 (22.45) «Musica a Programma».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8 (14-20) «Capriccio»: musiche per signora - 9 (15-21) «Mappamondo»: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous», con Maurice Chevalier.

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale» brani scelti di musica lirica sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Dvorak, Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra - 18.30 (22.30) «Musica a Programma».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8.45 (14.50-45) «Caldè e freddo», musica jazz - 10 (16) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Musiche di Ciaikowski, Brahms e Vilette

# Un concerto diretto da Paul Klecki

nazionale: ore 17,15

Ripresa dal Festival Musicale di Besançon, questa trasmissione diretta dal polacco Paul Klecki — attualmente a capo della « Liverpool Philharmonic Orchestra » — presenta l'« Ouverture-Fantasia » di Ciaikowski, la prima esecuzione assoluta del Concerto per violino e orchestra del giovane compositore francese Pierre Vilette — solista Devy Erlih — e la seconda Sinfonia di Brahms.

« Romeo e Giulietta » appartiene alla produzione giovanile di Ciaikowski, avendola egli composta a ventinove anni, dietro suggerimento di Balakirev. Il 9 novembre 1869 Ciaikowski si metteva al lavoro, dopo un periodo di stasi, determinato dalle sue occupazioni di insegnante nel Conservatorio, e il 29 dello stesso mese annunciava all'amico e collega che l'« Ouverture » era terminata, inviandogli i temi principali della composizione. Balakirev, il quale, per aver stimolato assiduamente l'amico a scrivere questo lavoro (fino a suggerirgli addirittura qualche motivo), si sentiva compartecipe della creazione, criticò senza pietà tali temi: il primo gli ricordava un Quartetto di Haydn, mentre avrebbe dovuto evocare piuttosto un Corale di Liszt; quanto al motivo degli amanti, esso era senza dubbio piacevole, ma gli sembrava privo di spiritualità e troppo somigliante al secondo tema della « Sposa di Messina »

di Schumann. Egli ringraziava tuttavia Ciaikowski della sua intenzione di dedicargli questa partitura, decretando: « È la prima delle vostre opere che contenga tanta bellezza per cui io non esito a dare alla sua totalità l'epiteto di Bello ». Ciaikowski impiegò l'estate e una buona parte dell'autunno a rivedere il lavoro, seguendo dapprima i consigli di Balakirev, poi correggendo i difetti da lui stesso rilevati. In ottobre, egli comunicava al suo esigente collega che piuttosto di cominciare con una introduzione alla Liszt, aveva preferito iniziare con un brano descrittivo delle mistiche aspirazioni del frate francescano Lorenzo.

Scritta nella classica forma sonata, questa Ouverture impiega la contrapposizione tematica per evocare gli opposti sentimenti che si combattono nella tragedia di Shakespeare, con un ampio e appassionato motivo, che esprime il fatale e ardente amore dei protagonisti, e con temi fortemente ritmati, concitati e aspri, che sottolineano l'atmosfera di odio e sembrano quasi rendere l'immagine delle lotte armate fra le famiglie dei due sfortunati amanti.

Pierre Vilette è nato a Besançon e ha studiato a Parigi. La sua solida preparazione musicale gli ha meritato il posto di direttore del Conservatorio della sua città. Da noi la sua produzione non è ancora conosciuta: sappiamo, tuttavia, che la sua opera *Berceuse* di *Chrystal* ha ottenuto lusinghieri successi in vari teatri francesi.

La seconda Sinfonia fu scritta da Brahms nel 1877, durante un soggiorno estivo in Carinzia, nell'incantevole villaggio di Poertschach. Da quest'opera — detta « Viennese » per il suo carattere sereno e festoso — sembra irradiarsi la cordiale atmosfera austriaca. « Sono onde che si increspano — esclamò nell'ascoltarla il musicofilo medico di Brahms, Billroth —, cieli azzurri, raggi di sole e fresche verdi ombre: come deve essere bello a Poertschach! ».

Dopo aver rivelato nella prima Sinfonia l'aspetto eroico e tragico della sua ispirazione, il musicista amburghese si abbandona ora alla sua vena — forse più nativa — elegiaca e tenera, sensibile al dolce fascino della natura, in una partitura dalle tinte pure, trasparenti, da paesaggio agreste. Il primo tempo ha un sapore pastorale e si svolge con felice semplicità. Il secondo movimento varia con arte consumata e pur discreta un tema alla Schumann; nell'Allegretto che segue, lo spirito dell'antico Minuetto viene rinnovato con la immissione di certi accenti tolti dalla musica zingana, amata e rivissuta da Brahms originalmente nella sua grazia languida e nella nervosa finezza dei suoi ritmi danzanti.

Il Finale si sviluppa classicamente intorno ad una pienezza di canto che, nella seconda « idea », assurge alla potenza corale di un inno di popolo.

n. c.



Il celebre direttore d'orchestra polacco Paul Klecki e il violinista francese Devy Erlih

## TERZO PROGRAMMA

SOMMARIO DEL N. 4

### PROBLEMI D'ATTUALITÀ

Inghilterra d'oggi - Marco Montaldi  
Federico Chabod: « L'Italia contemporanea (1918-1948) » - Nino Valeri  
Gaetano Salvemini: « Scritti sul fascismo » - Leo Valiani  
La crisi dello Stato francese - Altiero Spinelli

### STUDI CRITICI

James Joyce - Mario Prax  
La narrativa spagnola contemporanea - Angela Bianchini  
Ritratto di Ingmar Bergman - Giulio Cesare Castello  
Filippo Buonarroti - Alessandro Galante Garrone  
Concezioni storiografiche e politiche sulle origini del costituzionalismo inglese - Nicola Matteucci

### CRONACHE

Ricordo di Massimo Bontempelli - Goffredo Bellonci  
Raffaele La Capria: « Ferito a morte » - Geno Pampaloni  
Difficoltà di linguaggio nella critica dell'arte contemporanea - Giovanni Urbani  
Massimo Gorki a venticinque anni dalla morte - Silvio Bernardini

### MUSICA

Andrea Della Corte: « La critica musicale e i critici » - Alberto Basso

### TESTI SCRITTI, TRADOTTI O ADATTATI PER LA RADIO

Così facevan tutti (avventure e sventure dell'abate Lorenzo Da Ponte) - Vittorio Sermoniti  
Una passeggiata in campagna (Racconto di Graham Greene) - Trad. di Isabella Quarantotti Smith  
Odi di John Keats - Trad. di Eurialo De Michels

Prezzo del fascicolo: L. 750 (Estero L. 1100)

Condizioni di abbonamento annuo: L. 2500 (Estero L. 4000)

ERI - edizioni rai

## LINGUE ESTERE ALLA RADIO COMPITO DI INGLESE

### PRIMO CORSO

- D'inverno lavoriamo tutto il giorno.
- In gennaio in Inghilterra fa molto freddo.
- Nella mia camera da letto non c'è camino, e quando mi alzo alle sette di mattina, ho molto freddo.
- La sera leggo i giornali inglesi e studio.
- Non vado spesso al cinema perché capisco poco.
- Qualche volta sono stanco di studiare, e non ho più voglia di leggere.

### SECONDO CORSO

Il Ministro degli Interni britannico parlava ieri col Ministro della Pubblica Istruzione. Parlavano l'uno coll'altro. « Chi aspetta? Di chi parla? Con chi stava parlando? » ho chiesto al Ministro degli Interni. Poiché l'altro non rispondeva, il Ministro degli Interni ha detto, « Che cosa sogna? ». « Niente », ha risposto il Ministro della Pubblica Istruzione. « Di che cosa discutevamo? ». « Io le ho chiesto da che cosa dipende il successo del commercio nazionale ». « Io ho risposto che dipende dall'industria nazionale ». « Mentre io dico che dipendono l'uno dall'altro ».

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 21 gennaio al Programma Nazionale (Corso di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICATA

## Prima classe

8,30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 Educazione artistica

Prof. Enrico Accatino

11-11,30 Latino

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 Educazione musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) Matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Educazione fisica

Prof. Alberto Mezzetti

c) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) Storia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15,30-16,30 Terza classe

a) Italiano

Prof. Mario Medici

b) Educazione fisica

Prof. Alberto Mezzetti

c) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

## La TV dei ragazzi

17,30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Eida Lanza

Sommaro:

Suonatore di flauto e altre fiabe di L. Bechstein

Il mio primo giro del mondo di Jean Petrus

Catherine Morland di Jane Austen

Gli ultimi apaches di H. Clegg

b) LANCILLOTTO

Il cavaliere dalla piuma rossa

Telefilm - Regia di Ralph Smart

Prod.: Sapphire Films Ltd.

Int.: William Russell, Jane Hylton, Bruce Seton

## Ritorno a casa

18,30

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## GONG

(Burro Milione - Industria Italiana Birra)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

## NON È MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti Giandinio

19,15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Cesare Emilio Galisini

20,05 TELESPORT

## Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Chorodont - Brodo Prest. - Miro Lanza - Rina)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Brisik - Butoni - Balsamo - Sioni - Dolciana Ferrero - Castor - Digestivo Antonetto)

## PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Dufour - Caramelle - (2) Cyanamid-Italia - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) Super-Iride

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) Roberto Gavioli - 4) Paul Film

21,05

## SCUOLA ELEMENTARE

Film - Regia di Alberto Lattuada

Prod.: Titanus

Int.: Mario Riva, Riccardo Billi, Lise Bourdin

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film di questa sera

## Scuola Elementare

nazionale: ore 21,05

Con *Scuola Elementare*, girato nel 1955, Alberto Lattuada volta per la prima volta avvicinarsi a quel mondo infantile che fino allora gli era sempre stato estraneo: ma da quel primo contatto sarebbero maturate importanti esperienze successive, quali la *Guendalina* del 1957, in cui il regista avrebbe affrontato i delicati problemi degli adolescenti. Per questa ragione ci sembra oggi interessante rivedere il film anche se, nel complesso, non è un capolavoro. Esso, infatti, acquista un nuovo significato, diventando un nuovo sapore o addirittura una nuova « sistemazione » nella filmografia di Lattuada, specialmente se si rapporta, come possiamo fare solo oggi, alle opere che vennero dopo. La trama è imperniata sulla figura di un maestro meridionale, Dante Trilli, che, dopo aver insegnato per vent'anni nella scuola del paesetto in cui è nato, vince un concorso e viene mandato a Milano. Nella grande città, come avviene per quasi tutti i meridionali che emigrano verso il Nord, lo attende un amico dei suoi verdi anni, Pilade Mucci, bidello da molto tempo nella scuola in cui Trilli dovrà insegnare. Naturalmente Dante accetta l'ospitalità dell'amico. Cominciano, così, le lezioni: e nella scuola Trilli conosce una maestra supplente, Laura, una ragazza modesta che è appena uscita da una non lieta esperienza amorosa. Trilli, che subisce nei suoi confronti un'attrazione sempre più forte, l'aiuta non solo nei suoi studi, ma anche a riacquistare fiducia nella vita. Ma quando il buon meridionale crede di aver trovato finalmente l'amore, matura per lui una delusione: Laura si allontana da lui

perché la sua grazia e la sua bellezza le hanno procurato offerte di una casa di moda. Il povero maestro vede crollare tutti i suoi castelli in aria e, rimasto solo con l'amico Pilade, accetta di aiutarlo nel lancio di un suo brevetto. La coppia, però, che non conosce i trabocchetti di cui è disseminato il mondo degli affari, è in procinto di perdere ogni cosa. Giunge, *deus ex machina*, un industriale che « sente l'affare » e accetta il brevetto, salvando Pilade dalla rovina e assumendo Trilli come capo dell'ufficio pubblicità. I due, dunque, usciranno dal mondo della scuola di cui per tanti anni hanno fatto parte? All'inizio dell'anno scolastico, Trilli, preso da una punta di nostalgia, vuole assistere alla cerimonia della premiazione dei benemeriti della scuola. La manifestazione, così caratteristica di quell'ambiente da cui Trilli si appresta ad uscire definitivamente, di quel « mondo » in cui per tanti anni ha vissuto e che sta per abbandonare, commuove profondamente il « maestro » che riduce in pezzi la lettera di dimissioni e torna ai suoi amici migliori: gli scolari.

Lo stesso Lattuada, insieme con Giorgio Prosperi, Ettore G. Margadonna, Jean Bloden e Charles Spaak, ha steso la sceneggiatura: una sceneggiatura che appare spesso un po' frammentaria, ma che ha permesso a Lattuada regista di costruire eccellenti brani di cinematografo, quali la sequenza della notte di Natale, e di illuminare qualche personaggio, come quello del bambino, mettendolo perfettamente a fuoco. L'interpretazione, affidata a Riccardo Billi, al compianto Mario Riva, a Lise Bourdin e ad Alberto Rabagliati è piena di vivacità. In molti momenti assai bella la fotografia. Insomma un film che può commuovere e divertire e che gli studiosi potranno esaminare sotto una nuova luce.



Teatro di Eduardo

## in casa

secondo: ore 21,05

Questa commedia, da alcuni critici considerata il capolavoro di Eduardo, è stata scritta e rappresentata verso il 1931 in una prima versione, in due atti: l'edizione definitiva, in tre atti, che è quella trasmessa dal Secondo Programma TV, venne messa in scena verso il 1934 e fu lo stesso Eduardo a spiegare al suo pubblico, dalla ribalta del napoletano Teatro Mercadante, le ragioni dell'aggiunta di quell'atto conclusivo. In effetti (e i telespettatori ne saranno giudici) la pennellata finale, amara e grottesca insieme, che Eduardo aggiunse allora fece sì che, oltre a veder completata la sua parabola con un lucido rigore, il personaggio principale fosse tutto ad un tratto in grado di acquistare un respiro propriamente tragico, rompendo i confini del patetico nei quali si era trovato legato per i primi due atti. A questo proposito, Renato Simoni recensendo la commedia nella sua definitiva stesura, scrisse che Eduardo passava « audacemente, anzi temerariamente, dalla farsa, a tratti, espressioni e rappresentazioni di un realismo penoso », e concluse manifestando la sua perplessità per questa improvvisa svolta, di cui però ammirava « forza e potenza ». Il fatto è che in quel periodo la « lettura » di Eduardo non era stata ancora approfondita (salvo qualche eccezione) e i più restavano sconcertati da tutto ciò che esulava da una pura e semplice comicità: oggi, dopo Napoli millonaria, Filumena Marturano e gli altri più recenti lavori di Eduardo, il protagonista di *Natale in casa Cupiello* appare

ABBONAMENTO ALLA TV 1962

L. 12.000

L'abbonamento può essere rinnovato anche SUBITO e comunque NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1962

# GENNAIO



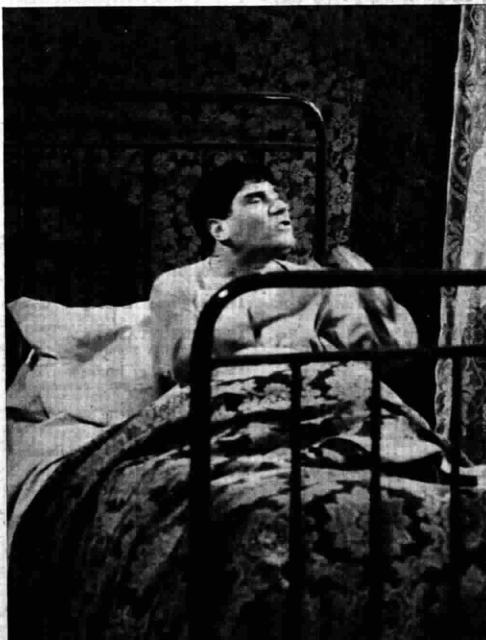
**Eduardo De Filippo (Luca), con Elena Tilena (Ninuccia) e Nina Da Padova (Concetta) in una inquadratura di «Natale in casa Cupiello»**

ignaro gliela consegna. Il pranzo natalizio dell'indomani nasce dunque sotto il segno di questa tensione che non viene percepita però né da Luca, né da suo fratello Pasqualino (una eccentrica figura di vecchio, vittima degli scherzi e dei furbi di Tommasino), e tanto meno dallo stesso Tommasino, che spinge la sua incoscienza fino ad invitare Vittorio, il giovane amato da Ninuccia. Vittorio, incitato dall'allibita Concetta, vorrebbe andarsene, ma è Luca ad insistere perché il giovane rimanga: egli non sa nulla della tragica situazione in cui viene a trovarsi Nicolino quando si vede davanti, in casa del suocero, il proprio rivale. E il dramma scoppia, inevitabile: lasciati soli per un attimo, Ninuccia e Vittorio si abbracciano e vengono scoperti da Nicolino, che sfida il giovane. A questo punto la realtà dei fatti e della sua situazione familiare piomba su Luca con la violenza di una mazzata: e il candido bambino che egli è sempre stato non sa resistere al peso di quella rivelazione. Colpito da una paralisi, non ha che un pensiero, riconciliare Nicolino con Ninuccia ma, nel delirio di quelle ultime ore, non può fare altro che commettere un'altra tremenda gaffe. L'ultimo conforto gli sarà dato da Tommasino: disfatto e piangente, egli ammetterà che il Presepe di Luca è il più bello del mondo.

a. cam.

# Natale Cupiello

collocato nella sua giusta prospettiva e il suo passaggio « dall'aperta comicità a tanta angoscia » non ci appare più così azzardato. Luca Cupiello è un uomo anziano che conserva ancora intatto il candore dell'infanzia: « basta vedere quanto amore e quanta ingenua passione egli mette, nei giorni che precedono il Natale, per la costruzione di un Presepe che egli ritiene essere il più bello di tutti; convinzione continuamente contraddetta da suo figlio Tommasino, fannullone, pigro e ladruncolo. Per Luca far ammettere la bellezza del suo Presepe a Tommasino diventa un punto d'onore: egli scende a scoperti ricatti, a promesse di doni, a minacce e a lusinghe, ma tutto è vano. Tommasino insiste cocciutamente nel suo diniego. Anche l'altra figlia di Luca, Ninuccia, che si è sposata con un maturo commerciante, Nicolino, se capita nella casa paterna è solo per sfogarsi con la madre dei continui litigi familiari con il marito e non per ammirare il Presepe di Luca. Alla vigilia di Natale infatti ecco arrivare sconvolta Ninuccia: questa volta, confida a Concetta, sua madre, è fermamente decisa a lasciare Nicolino per andarsene con un giovane che ama. Vittorio; anzi, ha già in tasca, bella e pronta, la lettera di addio per il marito. Terrorizzata, Concetta la convince a desistere dal suo proposito, mentre Luca, all'oscuro delle intenzioni della figlia, continua il suo lavoro al Presepe. Quando arriva Nicolino per far la pace con Ninuccia, tutto sembra ormai appianato, ma Luca, trovata per terra la famosa lettera di addio a Nicolino,



Nella commedia, Pietro De Vico impersona Tommasino



## SECONDO

21.05

### IL TEATRO DI EDUARDO

Natale in casa Cupiello

Tre atti di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Concetta	Nina Da Padova
Luca	Eduardo De Filippo
Tommasino	Pietro De Vico
Pasqualino	Enzo Petito
Ninuccia	Elena Tilena
Nicolino	Pietro Carloni
Raffaele	Enzo Cannavale
Vittorio Ella	Carlo Lima
Carmela	Regina Bianchi
Olga Pastorelli	Sara Fucci
La signora Armida	

Alberto	Evole Gargano
Gennarino Palumbo	
Rita	Marina Modigliano
Mario	Bruno Sorrentino
Luigi Pastorelli	

Il dottore	Ettore Carloni
Leila Grotta	
Giulula	Angela Pagano
Giuseppina	Maria Hilde Renzi

Scene di Emilio Vagino

Regista collaboratore Stefano De Stefani

Regia di Eduardo De Filippo

23.05

### TELEGIORNALE

Una marca di fiducia



Fondata nel 1924

L'APPARECCHIO DI PARAGONE

WATT RADIO - G. SOFFIETTI & C. TORINO - VIA BISTAGNO 10

### LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

questa sera in "CAROSELLO"

**Dufour**  
CARMELLE

presenta

**MARISA DEL FRATE**

e  
**RAFFAELE PISU**  
in

**LYS**  
bar

"la caramella che piace tanto"

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - Musiche del mattino

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini (Motta)

**8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Le Borse in Italia e all'estero**  
Il banditore  
Informazioni utili

**8,30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

Il nostro buongiorno  
Fenouillet: *Dance of the hobgoblins*; Morriconne: *Arianna*; Wrubel: *Zip-a-dee-doo-deh*; Barnett: *Skyliner*; Meacham: *American patrol* (Palmolive - Colgate)

Le melodie dei ricordi  
Ignoto: *Vieni sul mar*; Provo: *Intermezzo*; Christiné-Scott: *La petite fontaine*; Arditi: *Il bacio*; Califano-Carnio: *O surdato 'nnamurato* (Commissione Tutela Lino)

Allegretto americano  
con le formazioni di Alberto Socarras e Jonah Jones  
Williams-Hickman: *Rose room*; Woode-Hines: *Rosetta*; Wise-Kaye: *The alphabet song*; Caesar-Youmans: *Sometimes I'm happy*; Socarras: *Algun dia*; Clarke-Johnson-Turk-Meyers: *Mandy, make up your mind* (Knorr)

L'opera  
Giacomo Puccini: Selezione da *La Fanciulla del West* a) «Che faranno i peccati miei»; b) «C'è la mia credenza»; c) «Non ci fu mai chi disse basta»; d) «Mai più ritornerai»; e) «Anche tu lo vorrai»

Intervallo (9,35)  
Giornale degli anni dimenticati

Biggs E. Power interpreta Frescobaldi  
Toccata in sol maggiore

I violinisti celebrati: Isaac Stern  
Bartók: *Concerto per violino e orchestra*; Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto (Orchestra Philharmonic di New York, diretta da Leonard Bernstein)

**10.30** La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)  
Ciro del mondo, settimanale di attualità  
Lavori difficili: Il gruista, a cura di Aldo Borio  
Regia di Lino Girau

**II OMNIBUS**

Seconda parte

Gli amici della canzone  
Le canzoni di ieri  
Trenet: *Mes jeunes années*; Bovy: *Tagliatelli-Lama-Valente: Bocca di rosa*; Lara: *Madrid*; Gordon-Warren: *I know why*; Bracchi-Szczynski: *Vienna*; Vienna: *Handy*; Saint Louis blues (Lavabiancheria Candy)  
Le canzoni di oggi  
Taylor-Truscott: *Pepito*; Darna-Sofici: *Qualcuno mi ama*; Appell-Mann: *Let's meet again*; Shuman-Joliet-Bonifay-Garson:

Dis-le dis-le moi; Bauer: *Liebet*; Testoni-De Filippi: *La vita è colorata*; Bruce: *Moody river*

c) Uhmimisse  
Galdieri-Albano: *Be', be', be'*; De Vera-Lossani: *Basta*; Leoncilli-Leoncelli: *E' ancora inverno*; Zanin-Cenzi: *Sogni di sabbia*; Calabrese-Reverberi: *Senza parole*; Zanin-Di Lazzaro: *Mi te base io* (Invertizzi)

Il nostro arriverdel  
Popp: *Les laundières du Portugal*; Whiting-Donaldson: *My blue heaven*; Berlin: *How deep is the ocean*; Mariani: *Fruit of the sea*; Martin: *The singing sea*; Waters: *Call boy* (Old)

**12.15** Come, dove, quando...

**12.20** \*Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** Chi vuol esser lieto...  
(Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo  
Carillon (Martini e Roberts)  
Il trionfo dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)  
Zig-Zag

**13.30** PINO CALVI E LA SUA ORCHESTRA  
(Miscela Leone)

**14-14.20** Giornale radio - Mezzogiorno delle valute - Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15** Trasmissioni regionali  
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15.15** Canta Gloria Christian

**15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replia)

**15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**16** Programma per i ragazzi  
Il diario della mamma  
Il concorso settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

**16.30** Il ponte di Westminster  
Immagini di vita inglese  
La guerra fantasma

**16.45** Università internazionale  
la Guglielmo Marconi (da Roma)  
Umberto Albini: *Un poeta d'amore dell'antica Grecia: Asclepiade*

**17** Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.20** Concerto del pianista Giuseppe Postiglione  
Scriabin: *Preludio e Notturno per la mano sinistra op. 9*; Stravinsky: *1) Sonata (1924)*; *2) Premier mouvement*; b) *Adagio*; c) *Finale in forma di toccata*; *2) Petruska*, suite dal balletto  
(Registrazione effettuata il 13 gennaio 1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la «Società dei Musicisti») b)

**18** Il libro più bello del mondo  
Trasmissione a cura di Padre Virgilio Rotondi

**18.15** Vi parla un medico  
Nicola Simonetti: *Le iniziative* (II)

**18.30 CLASSE UNICA**  
Riccardo Picchio - Personaggi della letteratura russa: il personaggio Tolstoj

Ferdinando Vegas - Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi: L'Inquieto dopoguerra

**19** Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

**19.15** L'Informatore degli artigiani

**19.30** Il grande gioco  
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani

**20** \*Album musicale  
Negli interv. com. commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.55** Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

**21** CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE  
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA  
con la partecipazione del soprano Gigliola Frazzoni e

**9** Notizie del mattino

**05** Allegro con brio (Alax)

**20** Oggi canta Mina (Aspro)

**30** Un ritmo al giorno: l'one step (Supertim)

**45** Come le cantano gli altri (Chiorodoni)

**10** BENVENUTE AL MICROFONO  
Debutto radiofonico delle canzoni nuove

— Gazzettino dell'appetito (Omopipi)

**11-12.20** MUSICA PER VOCE LAVORATA  
— Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

**25** Canzoni, canzoni (Mira Lanza)

**50** Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:  
A voce spiegata (Cera Greg)

**20** La collana delle sette perle (Lesso Gabanti)

**25** Fonoampio: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

**13.30** Segnale orario - Primo giornale

**40** Scatola a sorpresa (Simmenthal)

**45** L'ammazzacaffè  
Cronaca lampo di Franco Pucci

**50** Il disco del giorno (Tide)

**55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** — I nostri cantanti  
Negli interv. com. commerciali

del baritono Giuseppe Taddei

organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi Bellini: *I Partitini*; «Ah, per sempre io ti perderò»; Verdi: *La forza del destino*; «Son giunta...»; Mozart: *Don Giovanni*; «Fin ch'han dal vino»; Alfano: *Resurrezione*; «Giugie il treno»; Giordano: *Il Re: Danze del moreo*; Verdi: *Un ballo in maschera*; «Eri tu»; Puccini: *Madama Butterfly*; «Tu, tu piccolo Iddio»; Verdi: *Aida*; «Rivedrai le foreste imbalzate»; Wagner: *Parsifal*; Preludio atto primo  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**22.15** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**23** — Posta aerea

**23.15** Giornale radio  
Questa sera si replica...

**24** — Segnale orario - UHIME notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Charlie Townsend  
Gualtiero Rizzi  
La Signora Smith  
Lina Bacci  
Paolo Faggi  
Regia di Eugenio Salussolia

**22.30** Musica nella sera

**22.45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**15'** (in tedesco)  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**30'** (in inglese) Giornale radio da Londra  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45** La musica strumentale in Italia

Paistello: *Concerto a quattro in mi bemolle maggiore n. 5*: a) Largo; b) Allegro; c) Minuetto; Orchestra da Camera «I Virtuosi di Roma» diretta da Renato Fasano; Martini (rev. Giuranna): *Concerto in fa maggiore per pianoforte e archi*: a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro ma non troppo; d) Balletto (Solista: Maria Teresa Garatti - Complesso da Camera «I Musicisti»); Casella: *Un balletto per Fautsch* (rev. Giuranna); a) Valzer diatonico; c) Siciliana; d) Giga; e) Carillon; f) Galoppo; g) Allegro; h) Valzer; i) Apoteosi (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

**10.30** Le opere di Claudio Monteverdi

1) *Litane della Beata Vergine* a 6 voci (Complesso Pro Musica Antiqua diretto da Noah Greenberg); 2) Il combattimento di Tancredi e di Clorinda, dall'VIII Libro del *Madrigal guerriero* di Claudio (Emma Tegani, soprano; Claudia Carli, mezzosoprano; Alfredo Noble, tenore - Complesso Monteverdiano di Milano; direttore al cembalo Alberto Soresina)

**11** — CONCERTO SINFONICO  
diretto da LORIN MAZZEL

**12.30** Strumenti a fiato  
Valentini: *Sonata in la minore per flauto e pianoforte*: a) Adagio - Allegro; b) Adagio; c) Giga (Allegro) (Severino Gazzelloni, flauto, Armando Renzi, pianoforte); Malipiero: *Musica da camera* (per quintetto a fiati): a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro; d) Molto moderato (Gruppo Strumentale diretto da Mario Gusella - Galeo Cambursano, flauto; Orlando Jannelli, clarinetto; Angelo Lauricci, corno; Vincenzo Menghini, fagotto; Francesco Ranzani, oboe)

**12.45** Danze sinfoniche  
Saint-Saëns: *Danse macabre* della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch; Chabrier: *Bourrée fantasque* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jascha Horenstein)

## SECONDO

**14.30** Segnale orario - Secondo giornale

**14.45** Ruote e motori  
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15** — Tavolozza musicale (Ricordi)

**15.15** Voci del Teatro lirico  
Soprano Renata Tebaldi, tenore Giuseppe Campora

**15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.45** Per la vostra Discoteca (Italdisco)

**16** — IL QUATTRO DELLE QUATTRO

— Per tromba e orchestra: Los Paraguaios

— Voci della Sardegna

— Spike Jones per il mondo

— Per voci, arpa e chitarra: Los Paraguaios

— Le nostre colonne sonore

**17** — Microfono oltre Oceano

**17.30** Lello Luffazzi con Maria Pia Fusco presenta:

MUSICA CLUB

**18.30** Giornale del pomeriggio

**18.35** Ritmo in pochi: Mario Pezzotta

**18.50** \*TUTTAMUSICA  
(Camomilla Sogni d'oro)

**19.20** \*Motivi in tasca  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - Radiosera

**20.20** Zig-Zag

**20.30** RADIOCLUB  
Presenta Renato Tagliani

**21.30** Radionotte

**21.45** IL VELO DIPINTO  
di William Somerset Maugham

Adattamento radiofonico di Lalla e Tullio Kezich  
Seconda puntata  
Kitty Garstin  
Angiolina Quintero  
Walter Fane Gino Mavara

**13** — Pagine scelte da «Nietzsche in Italia» di Guy de Pourtalès: *Morte di Nietzsche*

**13,15-13,25** Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

**13.30** \* Musiche di Dvorak, Liszt e Janacek

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 14 gennaio - Terzo Programma)

**14.30** Il Lied

Spohr: *Sei Lieder tedeschi*: a) *Sei still mein Herz*, b) *Zwei Gesang*, c) *Schneuschmelz*, d) *Wiengeleit*, e) *Das heimliche Lied*, f) *Wach auf* (Giacomo Gandini, clarinetto); Giorgio Favaretto, pianoforte; Angelica Tuccari, soprano; Marschner: *Cinque Lieder per canto e pianoforte*: a) *Der Küss*, b) *Die Blume grünen überall*, c) *Ja, du bist mein*, d) *Juchheiss!*, e) *In grünen Maj* (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Krenek: *Fiedelieder op. 64* (Ré Koster, soprano; Ernest Krenek, pianoforte); Popena: *Vier Kanonische Lieder per soprano e clarinetto* (Magda Laszlo, soprano; Alberto Fusco, clarinetto); Martin: *Lieder an die Mutter*: a) *Frühlingseruhe*, b) *Nachtgesang*, c) *Scheidebrot* (Lidia Sibs, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

**15.30** Musica da camera

Pergolesi: *Orfeo*, cantata; Mascagni: a) *La rosa*, b) *Risveglio*, c) *M'ama, non m'ama*, d) *Ascoltiamo* (Renata Mattioli, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

**16-16.30** \* Pagine da opere

**Iris** di Pietro Mascagni  
a) *Danza delle Quacche*: la bellezza - la morte - il vampiro (Orchestra del Covent Garden diretta da Vincenzo Bellezza); b) *Arta della piovra* (Rosanna Carteri, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra Sinfonica di Milano, diretta da Antonio Tomini); c) *Serenata: Apri la tua finestra* (Tenore Antonio Cortis - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano); d) *Inno al Sole* - Parte seconda (Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, diretti da Giuseppe Morali - Maestro del Coro Giuseppe Conca)

## TERZO

**17** — \* Musiche da camera di Mozart

Ultima trasmissione  
*Quartetto in fa maggiore K. 590* per archi (Rosanna Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro  
Esecuzione del «Quartetto Amadeus»  
Norbert Brainin, Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlöf, viola; Martin Lovett, violoncello

*Otto Variazioni in fa maggiore K. 613* per pianoforte  
Pianista Walter Gieseking  
*Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614* per archi  
Allegro di molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro  
Esecuzione del «Quartetto Griller»  
Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello; William Primrose, seconda viola

**18** — Novità librerie  
*L'Unità d'Italia* - *Albo di immagini 1859-1861* di Franco Antonicelli  
a cura di Giuseppe Talamo

**18.30** Gisella Klebe  
*Sette bagatelle op. 35* per corno bassetto, trombone, arpa e campane

Georgina Dobrée, corno-bassetto; Bruno Ferrari, trombone; Francis Pierre, arpa; Heinz Haedler, campane  
Direttore Bruno Maderna

**Milko Kelemen**

*Epitaffio* per voce e strumenti (su testo di Grigor Vitez)

Carla Henius, mezzosoprano; Stello Licudi, sassofono; Miloslav Miletic, viola; Christoph Caskel, vibrafono; Alfons Kontarsky, celesta; Heinz Haedler, Hans Rossmann, Manfred Weber, percussioni  
Direttore Bruno Maderna

**Aribert Reimann**

*Si china il giorno* (su poesie di S. Quasimodo) per voce, cembalo, arpa e pianoforte

Ed è subito sera - *Si china il giorno*: *Aria I* - *I morti* - *Curva minore* - *Aria II* - *Alrone morto* - *Thánatos athánatos* - *Aria III* - *Amen* per la domenica in Albis

Carla Henius, mezzosoprano; Alfons Kontarsky, cembalo; Francis Pierre, arpa; Alfons Kontarsky, pianoforte (Registrazione effettuata l'8-9-1961 dalla Radio «Hessischer Rundfunk» di Francoforte in occasione del «Tage für neue Musik»)

**19** — Panorama delle idee  
Selezione di periodici stranieri

**19.30** Azzollino della Ciola

*Tre Ricercari per organo* (revis. A. Esposito)  
Organista Alessandro Esposito  
*Preludio e Canzone*  
Pianista Ornella Pultti Santoliquido

**19.45** L'indicatore economico

**20** — \* Concerto di ogni sera  
Johannes Brahms (1833-1897): *Serenata n. 1 in re maggiore op. 11*

Allegro molto - Scherzo (Allegro ma non troppo) - Minuetto I - Minuetto II - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro)  
Orchestra da Camera diretta da Thomas Scherman

Bohuslav Martinu (1890-1959): *Concerto per quartetto d'archi e orchestra*  
Allegro vivo - Adagio - Tempo di moderato  
Orchestra dell'Opera di Stato e Quartetto del «Konzerthaus» di Vienna, diretti da Henry Swoboda

**21** Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30** La Rassegna

Cinema  
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

**21.45** I profeti della crisi europea

IV - *Joahn Huizinga*  
a cura di Enzo Paci

**22.15** Gustav Mahler

*Il canto della terra* per contralto, tenore e orchestra  
Il brindisi della desolazione della terra - Il solitario nell'autunno - Della gioventù - Della bellezza - L'ubriaco nella primavera - Commiato  
Marga Höfgen, contralto; Michael Schöcherl, tenore  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel

**23.15** Racconti tradotti per la Radio

Marcel Proust: *La morte del Visconte di Sylvania*  
Traduzione di Pietro Citati  
Lettura

**23.45** \* Congedo

Franz Schubert  
*Fantasia in fa minore op. 103*  
Duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin

# SI PUO' DA SOLI ADATTARE IL PROPRIO TELEVISORE? AL 2° CANALE

etemp



**Si! Anche voi potete ricevere a casa vostra tutto l'occorrente, e le istruzioni relative, per costruire un convertitore UHF per la ricezione del 2° canale TV, applicabile a televisori di ogni tipo e marca.**

La Scuola Visiola di elettronica per corrispondenza ha creato questo nuovo corso per consentire ai suoi allievi un utile aggiornamento, offrendo inoltre a tutti la possibilità di sostituirsi efficacemente ai tecnici TV troppo impegnati in questo periodo.

Il convertitore UHF offerto dalla Scuola Visiola ha caratteristiche tecniche eccezionali ed è corredato di istruzioni esplicative in forma di piacevoli lezioni pratiche. Può essere costruito ed applicato in poche ore di divertente lavoro e con una spesa modestissima.

La Scuola Visiola, che gestisce anche i corsi TV, radio a transistor e strumenti, vi invita a specializzarvi e vi offre la possibilità di guadagnare il doppio con un lavoro che piace.

Non indugiate: inviate oggi stesso il vostro nome, cognome e indirizzo a: Scuola Visiola - Via Avellino 3/14 - Torino. Riceverete il bellissimo libretto di documentazione gratuito che vi chiarirà ogni dubbio.

In tutto il mondo...

## ASPIRINA

- calma il dolore
- stronca la febbre
- ridona benessere



gode fiducia nel mondo

## ASPIRINA

la piccola compressa dal triplice effetto

Abbonatevi al Radiocorriere TV

LE MIGLIORI MARCHE  
**RADIO L. 600 mensili**

Garanzia 5 anni  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalge, registratori magnetici.

**RADIOBAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

## IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA veramente imbattibili

**RATE SENZA ANTICIPO**

Quota minima L. 740 mensili

**NIENTE BANCHE**

**SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE**

**PROVA GRATUITA A DOMICILIO**

con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

**RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO**

**CATALOGO GRATIS**

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSO

**BAGNINI - ROMA**

PIAZZA DI SPAGNA, 115

in ogni casa!



## pibiqos

controllate la sua eccezionale durata



## NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Palmisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a metri 31,35.

23,05 Musica per tutti - 0,36 Canzoniere napoletano - 1,06 Microscopio - 1,36 La lirica ed i suoi grandi interpreti - 2,06 La vostra orchestra di oggi - 2,36 Folklore - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Da vicino e da lontano - 4,06 Fantasia - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

**ABRUZZI E MOLISE**  
7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

**CALABRIA**  
12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**  
Franco Cassano e la sua orchestra con Fio Sandroni, Aurelio Fierro e Gianni Marzocchi - 12,50 Notiziari della Sardegna - 12,50 Catelescopio isolano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Album musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Larry Douglas e la sua orchestra - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**SICILIA**  
7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7,15 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC London. 28 Stunden (Bandaufnahme der BBC London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3).

8,15 Das Zeitzeichen - Gorte Reiselei Eine Sendung für das Autorado (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 1,30 Kammermusik mit dem Pianisten Helmuth Wolf: 1) L. v. Beethoven: 15 Variationen mit Fuge in Es-Dur Op. 35 (Eroica-Variationen) 2) K. M. v. Weber: Grosses Sonate Nr. 1 in C-Dur Op. 24 - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werburchungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünftürter (Rete IV).

Bedca e Fassa - 16,30 Für unsere Kleinen a) Fix und Foxl in «Der Lachvogel» und «Der Zauberstein» - b) Mitternacht in der Wüste - c) Kindermusik 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lerni Englisch zur Unterhaltung - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werburchungen - 20,15 Ein Dirigent - ein Orchester: Eugene Mevinsky und des Philharmonic Orchestra Leningrad. D. Sciostakovic: Sinfonie Nr. 10 in e-moll Op. 93 - 21,15 Neue Bücher: Johann Itten: Die Kunst der Farbe - Buchbesprechung von Helga von Aufschaiter (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik, G. Puccini: «Suor Angelica», Oper in einem Akt. Ausführende: Victoria de los Angeles - Sopran, Fedora Barbieri, Nona Doris, Mezzo soprano, u.s. Chorus und Orchester des Operntheater Rom; Dirigent: Tito Serafini - 22,30 «Der Briefmarkensammler» Vortrag von Oswald Hellrigl - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano I).

**FRIULI - VENEZIA GIULIA**  
7,10 Buono giorno con l'Orchestra diretta da Armando Sciascia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Cagliari 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama da Venezia - 13,41 Giustizia in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borse di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14,20 «Veinra degli strumenti e delle vite» a cura del Circolo Italo-Auditorium di Trieste - Testi di Orio Giardini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14,50 Storia e leggenda fra le piazze e vie: Udine; via Manin; di Renzo Valente (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,05 Ciclo di concerti pubblici della Camera Musicale Triestina - Musica liturgiche del Rinascimento - Lulliste, Bruno Tonazzi - Sonatina per flauto e pianoforte, di Hans Werner Henze - Flautista, Mitoš Pahor; al pianoforte, Andro Gijon; al contrabbasso, Gianfranco l'Auditorium di Trieste il 7 ottobre 1961 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,35-15,35 «Concerto» Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - nell'intervista (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 \* Per il classico (Rete I) - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -

13,30 \* Dal festival musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico (Indi Fatti ed opinioni), rassegna della settimana - 22,15 In duplex con la Rai: Dolci ricordi - presentati da Hélène Soulier e Rosalba Oletta, 22,45 Blainville Sinfonia per archi e cambasole. 23 Acquerelli brasiliani. 23,20 «Ritmi d'Europa», panorama della musica leggera continentale. 23,50

**III (NAZIONALE)**  
17,35 «Colloquio intorno ad un pianoforte», di D. E. Inghelbrecht, 18,05 César Franck: Prélude, corale e fuga, eseguiti dalla pianista Annie d'Arco; Sylvio Lazzari: Quartetto op. 17 in la minore, eseguito dal Quartetto R.T.F. 19,06 La Voce dell'America 19,20 «La Tapissière de Sire Rouge-Croix», il racconto radiofonico di Loys Masson, ispirato da Spenser. Musica originale di Marc Barthelemy. 20 Concerto diretto da Dimitri Chofaras. Solista: Jean-Michel Damase. César Franck: Sinfonia in re minore, Op. 48. Concerto di Beethoven: Sinfonia in re maggiore, Op. 76. Concerto di Chopin: Concerto in sol minore, Op. 28. Concerto di Liszt: Concerto in sol maggiore, Op. 29. Concerto di Mendelssohn: Concerto in sol maggiore, Op. 41. Concerto di Schubert: Concerto in sol maggiore, Op. 94. Concerto di Tchaikovsky: Concerto in sol maggiore, Op. 54. Concerto di Brahms: Concerto in sol maggiore, Op. 78. Concerto di Beethoven: Concerto in sol maggiore, Op. 79. Concerto di Haydn: Concerto in sol maggiore, Op. 84. Concerto di Mozart: Concerto in sol maggiore, Op. 279. Concerto di Schubert: Concerto in sol maggiore, Op. 94. Concerto di Tchaikovsky: Concerto in sol maggiore, Op. 54. Concerto di Brahms: Concerto in sol maggiore, Op. 78. Concerto di Beethoven: Concerto in sol maggiore, Op. 79. Concerto di Haydn: Concerto in sol maggiore, Op. 84. Concerto di Mozart: Concerto in sol maggiore, Op. 279. Concerto di Schubert: Concerto in sol maggiore, Op. 94.

## VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni in lingua italiana. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Il grande sconosciuto», dramma burocratico, tratto dalla propaganda antireligiosa russa - di Giovanni Grac - e «Intestazione sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in lingua italiana. 20,15 Telegiornale. 20,30 Telegiornale. 20,45 Telegiornale. 21,15 Telegiornale. 21,30 Telegiornale. 21,45 Telegiornale. 22,00 Telegiornale. 22,15 Telegiornale. 22,30 Telegiornale. 22,45 Telegiornale. 23,00 Telegiornale. 23,15 Telegiornale. 23,30 Telegiornale. 23,45 Telegiornale. 23,50 Telegiornale.

## ESTERI

**ANDORRA**  
17,15 Buono per ascolto. 17,40 «The Nightingale», francese. 18 Di tutto un po', per lei signora! 18,40 «The Nightingale», francese. 19 Di tutto un po', per lei signora! 19,40 «The Nightingale», francese. 20 Di tutto un po', per lei signora! 20,40 «The Nightingale», francese. 21 Di tutto un po', per lei signora! 21,40 «The Nightingale», francese. 22 Di tutto un po', per lei signora! 22,40 «The Nightingale», francese. 23 Di tutto un po', per lei signora! 23,40 «The Nightingale», francese. 23,50 «The Nightingale», francese.

**AUSTRIA**  
VIENNA  
16 Non stop - Musica leggera. 17,10 Concerto della «Camera accademica» del Mozarteum di Salisburgo - diretta da Bernhard Paumgartner e da Gilbert Schlichter. G. Haydn: Flötliedum primum, fasciolato II. Speranza giudaica. Haydn: Concerto in sol maggiore per tromba e orchestra; W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra; N. T. K. 107; L. van Beethoven: «Re Stefano», ouverture; op. 117; M. Haydn: Marcia turca. 18,45-19,15 Concerto in sol maggiore, 20 Notiziario, 20,30 Lunedi giuliano, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

**FRANCIA**  
I (PARIGI-INTER)  
17,18 Dischi classici. 18,20 Dischi di varietà. 19,30 Musica leggera. Europa», di Michel Godard. Presentazione di Jacques Sellabert.

20,45 Tribuna parigina. 21,18 Rassegna internazionale letteraria e teatrale, a cura di Dominique Arlet. Sinfonia per archi e cambasole. 22,15 In duplex con la Rai: Dolci ricordi - presentati da Hélène Soulier e Rosalba Oletta, 22,45 Blainville Sinfonia per archi e cambasole. 23 Acquerelli brasiliani. 23,20 «Ritmi d'Europa», panorama della musica leggera continentale. 23,50

**MONTECARLO**  
15,05 Passando dalla Provenza. 18,05 Dischi nuovi. 18,50 «L'uomo del vento», di G. Puccini. 19,15 Buongiorno, vicini, con Roger-Pierre e Jean-Marc Thibault. 19,30 Concerto diretto da Georges Frère (Solista: Rossana Carteri). Debussy: Notturni; Nueges di Chopin e di Ciaura; Beethoven: Sinfonia fantastica.

**INGHILTERRA**  
PROGRAMMA LEGGERO  
17,15 «Dischi della signora Dale», sceneggiatura di Leslie Wilson. 17,34 Dischi presentati da Elton Hayes. 18 Show del lunedì. 18,31 Edge of Tomorrow, la conferenza e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenouillet. 19,45 «La famiglia Archer», di Edward H. Gorme. 20 «The Bright Lights», di James Wedgwood Drawbell. Adattamento di Muriel Levy. 19 episodio: «Strange Encounter», di Tom Gonyea. Many Crooks», testo di James Casey e Frank Rossco. 21,31 Ritmi e canzoni. 22 «Something to shout about», di M. J. Kelly. 22,15 Myles Rudge and Ronnie Wolfe. 22,31 Ritmi e melodie. 23,30 Notiziario. 23,40 «The David Jacobs Show».

**SVIZZERA**  
MONTECENERI  
17 Documentario. 17,30 Attualità e cultura. 18,15 Musica richiesta. 19 Balfe: «La ragazza boema», ouverture. 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa. 20,30 Colloqui con i genitori, discussione. 21 Concerto diretto da Erwin Löhrer. Debussy: «La Boite à joujoux», balletto per fanciulle (Cantante: G. Caplet). 21,30 «The Chensons de Charles d'Orléans», per coro a cappella. «Printemps», suite sinfonica. 22 Concerto di Beethoven. 22,25 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

**IRELANDA**  
17,15 «Dischi della signora Dale», sceneggiatura di Leslie Wilson. 17,34 Dischi presentati da Elton Hayes. 18 Show del lunedì. 18,31 Edge of Tomorrow, la conferenza e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenouillet. 19,45 «La famiglia Archer», di Edward H. Gorme. 20 «The Bright Lights», di James Wedgwood Drawbell. Adattamento di Muriel Levy. 19 episodio: «Strange Encounter», di Tom Gonyea. Many Crooks», testo di James Casey e Frank Rossco. 21,31 Ritmi e canzoni. 22 «Something to shout about», di M. J. Kelly. 22,15 Myles Rudge and Ronnie Wolfe. 22,31 Ritmi e melodie. 23,30 Notiziario. 23,40 «The David Jacobs Show».

**ITALIA**  
ROMA - TORINO - MILANO  
Canale IV: 8 (12) «Musiche per organo» - 9,45 (13,49) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Boccherini, Sinfonia in la magg. op. 37; Sammartini, Sinfonia in do magg. per archi e due corni - 16 (20) «Un'ora con Alexander Borodin» - 16,45 (20,45) «Concerto sinfonico diretto da Eugen Juchum».

Canale V: 7 (13-19) «Ben Klämpfert il mio complesso» - 8,30 (14,30-20,30) «Voci della ribalta»: M. Del Frate e G. Brammeri - 9 (15-21) «Musiche di Harry Warren» - 10 (14-20) in stereofonia: «Caleidoscopio» - 11,15 (17,15-23,15) «Un po' di musica per ballare» - 12,15 (18,15-0,15) «Concerto jazz».

Genova - BOLOGNA - NAPOLI  
Rete di:  
Canale IV: 8 (12) «Concerto dell'Organista A. van Der Horst» - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Una sinfonia classica»: Haydn: Sinfonia n. 94 in sol magg. «La sorpresa» - 16 (20) «Un'ora con Claude Debussy» - 17 (21) Suona l'Orchestra Nazionale di Parigi, dir. A. Cluytens.

Canale V: 7 (13-19) Howard Rumson e il suo complesso - 8,30 (14,30-20,30) «Voci della ribalta»: D. Day e S. Davis - 9 (15-21) «Musiche di Cole Porter» - 10 (14-20) in stereofonia: «Caleidoscopio» - 11,15 (17,15-23,15) «Un po' di musica per ballare» - 12,10 (18,10-0,10) «Concerto jazz».

Firenze - VENEZIA - BARI  
Canale IV: 8 (12) in «Musiche per organo»: J. G. Walter. G. Gorme. Variazioni su «Meinem Jesum lass' ich nicht»; Regér, Fantasia e Fuga su Bach op. 46 - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Haydn, Sinfonia n. 13 in re magg.; Sammartini, Sinfonia n. 17 in sol magg. - 16 (20) «Un'ora con Sergel Profkofev» - 17 (21) «Concerto sinfonico diretto da Stanislav Skrowacewsky».

Canale V: 7 (13-19) «Paul Smith e il suo complesso» - 8,30 (14,30-20,30) «Voci della ribalta»: G. Gorme - 9 (15-21) «Made in Italy»: canzoni italiane all'estero - 10 (14-20) in stereofonia: «Caleidoscopio» - 11,15 (17,15-23,15) «Concerto jazz».

Rete di:  
Cagliari - TRIESTE - PALERMO  
Canale IV: 8 (12) in «Musiche per organo»: J. G. Walter. G. Gorme. Variazioni su «Meinem Jesum lass' ich nicht»; Regér, Fantasia e Fuga su Bach op. 46 - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Haydn, Sinfonia n. 13 in re magg.; Sammartini, Sinfonia n. 17 in sol magg. - 16 (20) «Un'ora con Sergel Profkofev» - 17 (21) «Concerto sinfonico diretto da Stanislav Skrowacewsky».

Canale V: 7 (13-19) «Paul Smith e il suo complesso» - 8,30 (14,30-20,30) «Voci della ribalta»: G. Gorme - 9 (15-21) «Made in Italy»: canzoni italiane all'estero - 10 (14-20) in stereofonia: «Caleidoscopio» - 11,15 (17,15-23,15) «Concerto jazz».

Rete di:  
Cagliari - TRIESTE - PALERMO  
Canale IV: 8 (12) in «Musiche per organo»: J. G. Walter. G. Gorme. Variazioni su «Meinem Jesum lass' ich nicht»; Regér, Fantasia e Fuga su Bach op. 46 - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Haydn, Sinfonia n. 13 in re magg.; Sammartini, Sinfonia n. 17 in sol magg. - 16 (20) «Un'ora con Sergel Profkofev» - 17 (21) «Concerto sinfonico diretto da Stanislav Skrowacewsky».

Canale V: 7 (13-19) «Paul Smith e il suo complesso» - 8,30 (14,30-20,30) «Voci della ribalta»: G. Gorme - 9 (15-21) «Made in Italy»: canzoni italiane all'estero - 10 (14-20) in stereofonia: «Caleidoscopio» - 11,15 (17,15-23,15) «Concerto jazz».

Rete di:  
Cagliari - TRIESTE - PALERMO  
Canale IV: 8 (12) in «Musiche per organo»: J. G. Walter. G. Gorme. Variazioni su «Meinem Jesum lass' ich nicht»; Regér, Fantasia e Fuga su Bach op. 46 - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Haydn, Sinfonia n. 13 in re magg.; Sammartini, Sinfonia n. 17 in sol magg. - 16 (20) «Un'ora con Sergel Profkofev» - 17 (21) «Concerto sinfonico diretto da Stanislav Skrowacewsky».

Canale V: 7 (13-19) «Paul Smith e il suo complesso» - 8,30 (14,30-20,30) «Voci della ribalta»: G. Gorme - 9 (15-21) «Made in Italy»: canzoni italiane all'estero - 10 (14-20) in stereofonia: «Caleidoscopio» - 11,15 (17,15-23,15) «Concerto jazz».

Rete di:  
Cagliari - TRIESTE - PALERMO  
Canale IV: 8 (12) in «Musiche per organo»: J. G. Walter. G. Gorme. Variazioni su «Meinem Jesum lass' ich nicht»; Regér, Fantasia e Fuga su Bach op. 46 - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Haydn, Sinfonia n. 13 in re magg.; Sammartini, Sinfonia n. 17 in sol magg. - 16 (20) «Un'ora con Sergel Profkofev» - 17 (21) «Concerto sinfonico diretto da Stanislav Skrowacewsky».

Canale V: 7 (13-19) «Paul Smith e il suo complesso» - 8,30 (14,30-20,30) «Voci della ribalta»: G. Gorme - 9 (15-21) «Made in Italy»: canzoni italiane all'estero - 10 (14-20) in stereofonia: «Caleidoscopio» - 11,15 (17,15-23,15) «Concerto jazz».

Rete di:  
Cagliari - TRIESTE - PALERMO  
Canale IV: 8 (12) in «Musiche per organo»: J. G. Walter. G. Gorme. Variazioni su «Meinem Jesum lass' ich nicht»; Regér, Fantasia e Fuga su Bach op. 46 - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Haydn, Sinfonia n. 13 in re magg.; Sammartini, Sinfonia n. 17 in sol magg. - 16 (20) «Un'ora con Sergel Profkofev» - 17 (21) «Concerto sinfonico diretto da Stanislav Skrowacewsky».

Canale V: 7 (13-19) «Paul Smith e il suo complesso» - 8,30 (14,30-20,30) «Voci della ribalta»: G. Gorme - 9 (15-21) «Made in Italy»: canzoni italiane all'estero - 10 (14-20) in stereofonia: «Caleidoscopio» - 11,15 (17,15-23,15) «Concerto jazz».

Rete di:  
Cagliari - TRIESTE - PALERMO  
Canale IV: 8 (12) in «Musiche per organo»: J. G. Walter. G. Gorme. Variazioni su «Meinem Jesum lass' ich nicht»; Regér, Fantasia e Fuga su Bach op. 46 - 9,45 (13,45) «Antiche danze» - 10 (14) «Due sinfonie classiche»: Haydn, Sinfonia n. 13 in re magg.; Sammartini, Sinfonia n. 17 in sol magg. - 16 (20) «Un'ora con Sergel Profkofev» - 17 (21) «Concerto sinfonico diretto da Stanislav Skrowacewsky».

Canale V: 7 (13-19) «Paul Smith e il suo complesso» - 8,30 (14,30-20,30) «Voci della ribalta»: G. Gorme - 9 (15-21) «Made in Italy»: canzoni italiane all'estero - 10 (14-20) in stereofonia: «Caleidoscopio» - 11,15 (17,15-23,15) «Concerto jazz».

Cronaca lampo di Franco Pucci

# L'ammazzacaffè

secondo: ore 13,45

Novità nella Meridiana. Dopo il cambio della guardia fra Maria Pia Fusco e Renato Rascel nel ruolo di presentatore, altre variazioni sono previste nella trasmissione quotidiana delle tredici sul secondo programma. Una di queste va già in onda da qualche giorno e si chiama *L'ammazzacaffè*, l'altra è una trasmissione musicale che andrà in onda ogni domenica a partire dal mese prossimo dal titolo *Le canzoni degli anni '30*. In questo programma verranno presentate vecchie canzoni di successo in veste rimodernata eseguite dai cantanti più in voga del momento. Saranno presenti gli urlatori con Dallara e Celentano e vi sarà anche un settore della canzone comica che si avvarrà dell'esecuzione di interpreti particolari come Gino Bramieri, Alberto Lionello, Carlo Dapporito ed altri attori comici. Ma in attesa delle canzoni degli anni '30 occupiamoci dell'ultima novità della Meridiana, *L'ammazzacaffè*. Si tratta di una rubricetta quotidiana di quattro minuti che ha preso il posto lasciato vuoto dal *Seggio*. Questa volta, niente avventure poliziesche o quasi, ma una rapida carrellata sul mondo dello spettacolo e dell'attualità a cura delle corde vocali di Franco Pucci che da anni non si presentava più ai microfoni della radio nei panni di imitatore. Nell'*ammazzacaffè* fa tutto lui,

imitando le voci più note e alle quali il pubblico si è maggiormente abituato. Ognuno di questi personaggi ha il nome leggermente storpiato ma sono riconoscibilissimi, da Lello Bersoni a Sardi, da Ruggero Urlando a De Seca, da Anna Magagnoli a Eugenio Svédese (leggi Danese, l'esperto di calcio). I testi della rubrica sono formati da rapide scenette, gags, battute e satire spesso azzeccate. Il tutto vuole avere un tono stimolante e spiritoso come quel famoso cognachino *ammazzacaffè* che ci viene in soccorso dopo un pasto troppo lauto, quando le palpebre si fanno pesanti, le voci lontane e lo stomaco oppresso. I testi della trasmissione si avvicinano abbastanza, per tono e spirito, a quella famosa trasmissione *ammazzacaffè* che fu il teatrino delle ore quattordici anche se, ovviamente, un solo attore, sia pure imitatore, non può rendere quanto tre attori come Pisu, la Steni e Turi. La formula dell'*ammazzacaffè* è variabile e Franco Pucci può spaziare nei campi più disparati dello spettacolo e dell'attualità in genere. Comunque si hanno anche dei tests o delle inchiestine come l'ultima a proposito del censimento nella quale ci si accorge che, per paura del fisco, tutti hanno dato un nome falso e l'Italia risulta un paese popolato da soli signor Rossi. In quanto ai tests riportiamo quello della competenza musicale: « Misu-

rate la vostra competenza musicale rispondendo alle seguenti quattro domande: se canta Celentano applaudite? Sareste contenti se Celentano avesse uno show televisivo tutto suo? Vi pare che Celentano canti bene? Vi pare che Celentano sia un buon autore di canzoni? Se avete risposto quattro "no" avete un'ottima competenza musicale, due "sì" e due "no" avete una discreta competenza musicale, tre "sì" e un "no" avete una scarsa competenza musicale, quattro "sì", avete Celentano alle spalle che vi minaccia con una pistola ».

Le corrispondenze da New York per *L'ammazzacaffè* sono tenute da Ruggero Urlando, eccone una: « Qui New York, ci troviamo nella terza sezione del quinto centro del settimo dipartimento di un importante ufficio governativo alla presenza di un alto funzionario al quale chiediamo: "E' stata annunciata la messa a punto di una nuova, micidiale arma, in grado di rivoluzionare tutti i sistemi di guerra. Gradiremmo dettagliate informazioni al riguardo, vuole darcele?" ».

— No.

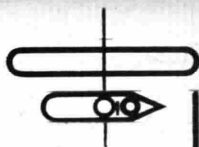
— Dalla terza sezione del quinto centro del settimo dipartimento di un importante ufficio governativo abbiamo intervistato per voi un alto funzionario. Vi ha parlato Ruggero Urlando ».

Gianfranco Calligaris



Franco Pucci si è ripresentato ai microfoni della radio in veste di imitatore, dopo anni di assenza. Nell'*ammazzacaffè* fa tutto lui, imitando le voci più note

Il volume  
per i corsi popolari  
di tipo B



NON  
È MAI  
TROPPO  
TARDI

un libro  
che è una guida  
sicura  
per le lezioni  
televisive

un aiuto  
per gli insegnanti

un amico  
prezioso  
per gli alunni



MARIA RUMI  
consulente didattica  
per il secondo corso

NON  
È MAI  
TROPPO  
TARDI

L. 650

Letture facili di prose e di poesie, esercizi di dettato, nozioni elementari di grammatica, di aritmetica, di storia e di geografia suscitano negli alunni il desiderio di apprendere e offrono agli insegnanti un efficace strumento didattico. Numerose illustrazioni in nero e a colori arricchiscono il volume.

Il volume è in vendita esclusivamente presso la

ERI

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenale, 21 - Torino

che provvede all'invio, franco di altre spese, contro rimesa anticipata dell'importo sul c/c post. n. 2/37800

# AUMENTATE I VOSTRI GUADAGNI

Lo sapete: nel nostro secolo di civiltà tecnica, chi vuole «arrivare» si deve specializzare.

Ma, dato che non tutti i settori dell'industria offrono le stesse prospettive, è saggio orientarsi verso quello le cui promesse sono più sicure: **L'ELETTRONICA**.

È infatti l'elettronica che può maggiormente permettervi di soddisfare le vostre legittime ambizioni.

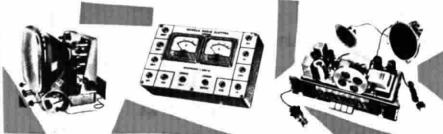
Scienza-chiave del mondo moderno, senza la quale non esisterebbero né radio, né televisione, né satelliti artificiali... Il suo sviluppo è così considerevole da richiedere ogni giorno di più dei tecnici qualificati.

E ciò anche perché essa contribuisce attualmente allo sviluppo di altre industrie, e nel corso dei prossimi anni la maggior parte delle aziende dovranno avere i loro specialisti in elettronica.

Carriere di primo piano attendono coloro che avranno acquisito una profonda conoscenza in:

## ELETTRONICA - RADIO - TV ELETTROTECNICA

Per permettervi di intraprendere questo studio, qualunque siano le vostre conoscenze e la vostra attuale situazione, la Scuola Radio Elettra ha messo a punto una nuova ed appassionante forma di corsi per corrispondenza che riscuote grandissimo successo. Associando strettamente lezioni teoriche e montaggi pratici, la Scuola Radio Elettra vi darà un insegnamento completo e vi invierà centinaia di pezzi staccati, accuratamente controllati, con i quali costruirete numerosi apparecchi e strumenti e tutta l'attrezzatura da laboratorio. Tutti gli apparecchi e gli strumenti sono di qualità superiore, vi verranno inviati gratis e rimarranno di vostra proprietà



Grazie ai nostri insegnamenti personalizzati, voi imparerete con facilità, con il ritmo che meglio vi conviene. In più, la nostra formula rivoluzionaria d'iscrizione senza impegno, con pagamenti rateali da L. 1.350 contro assegno (che voi siete liberi di scaglionare o sospendere a vostro agio) è per voi una vera "SICUREZZA". E inoltre alla fine del corso la Scuola raduna gli allievi nei suoi laboratori per un periodo di perfezionamento gratuito e rilascia un attestato di specializzazione idoneo per l'avviamento al lavoro.

**RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A:**



che vi indicherà tutti i vantaggi di cui potete beneficiare seguendo questi entusiasmanti corsi.

Completate, ritagliate e incollate su una cartolina postale questo tagliando indirizzandolo alla Scuola Radio Elettra - Via Stellone 5/82 TORINO.

Cognome .....  
 Nome .....  
 Via .....  
 Città ..... Prov. ....

**PERCHE' NON GUADAGNARE DI PIU'?** Colorando per nostro conto biglietti auguri? È un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scriveteci Vi invieremo, Gratis e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

**FIRENZA - Reparte Biglietti: Via dei Benci, 28R - FIRENZE**

# TV MARTEDI



## NAZIONALE

### Telescuola

- Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
- SCUOLA MEDIA UNIFICATA**
- Prima classe**
- 8.30-9 Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Anna Panti Lollì
- 9.30-10 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10.30-11 Geografia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11-11.30 Francese  
Prof. Enrico Arcaini
- 11.30-12 Inglese  
Prof. Antonio Amato

### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

- a) tipo Industriale e Agrario
- 14 - Seconda classe**
- a) Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) Disegno ed educazione artistica  
Prof. Franco Bagni
- d) Materie tecniche agrarie  
Prof. Fausto Leonori
- e) Economia domestica  
Prof.ssa Anna Marino
- 15.30-16.30 Terza classe**
- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio
- b) Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Graziosi

### La TV dei ragazzi

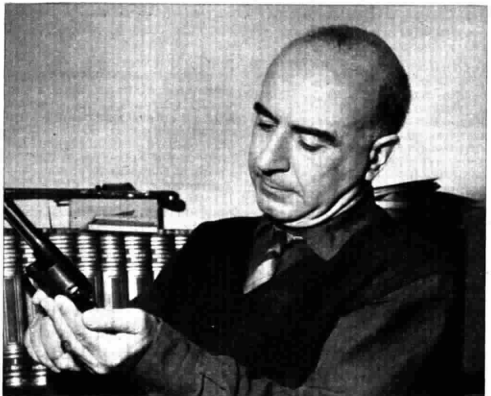
- 17.30 a) GIRAMONDO**
- Cinegiornale dei ragazzi
- Summario:
- Olanda: Anche Fuffi ha bisogno del medico
  - Canada: I ragazzi di Frobscher Bay
  - Belgio: Inverno al mare
  - Italia: Visita al circo
  - Francia: Un film di marionette ed un cartone animato della serie
- Il gatto Felix: «Felix e il tesoro del Re»

### b) GLI INVIATI SPECIALI RACCONTANO

**Incontro con Francesco Rosso**  
a cura di Gianni Pollone

Regia di Elisa Quattrocchio

Francesco Rosso, uno dei più apprezzati inviati speciali de «La Stampa», apre in breve serie dei nostri incontri. Egli ci condurrà attraverso immagini filmate, fotografie, aneddoti, nell'Africa di oggi. Tre giovani amici, studenti di scuola media, gli rivolgeranno alcune domande sulla leggendaria e romanzesca Africa cara ai nostri nomi. A loro risponderà Francesco Rosso sfatando i luoghi comuni e presentando le immagini di un'Africa più vera ed attuale.



Giuseppe Dessi autore del racconto drammatico «La trincea» in programma questa sera sul Nazionale alle ore 21,05

### Ritorno a casa

#### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GONG**  
(Località - Ve)

#### 18.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

Regia di Marcella Curti Gialdino

#### 19.15 GALLERIA

Francisco Goya  
a cura di Ettore Camesasca

Regia di Lyda C. Ripandelli

Ha luogo in questi giorni alla Galleria Jacquemart-André di Parigi una Mostra di opere pittoriche e grafiche di Francisco Goya, che presenta, tra l'altro, una serie di quadri, soprattutto ritratti, appartenenti a collezioni private francesi, inglesi e spagnole, praticamente inediti per il grande pubblico. Prendendo lo spunto da questa eccezionale manifestazione artistica, l'odierna puntata di «Galleria» presenterà un'ampia antologia della produzione del grande pittore spagnolo, dalle acquisite eleganze dei Caprichos alla tragica raffigurazione dei Los desastres de la guerra, rievocando al tempo stesso le principali vicende della sua sconcertante biografia.

#### 19.55 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

#### 20.20 LO SPORT

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC - TAC

(Dentifricio Signal - Eno - Confezioni Lubiam - Caramelle Pip)

#### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(... ecco Spic & Span - Ondin - Oio Superiore - Perugia - Cera Grey)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.55 CAROSELLO

- (1) Corriere dei Piccoli
- (2) Bic «Punta Diamante»
- (3) Atlantic - (4) Strega Alberti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli

#### - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Arces Film

#### 21.05 LA TRINCEA

Racconto drammatico di Giuseppe Dessi

Personaggi ed interpreti:

- Narratore Riccardo Cucciollo
- Il maggiore Aldo Giuffrè
- Tenente Fois Carlo Giuffrè
- Il colonnello Roberto Bertea
- Capitano Torelli Carlo Enrico
- Tenente Gatteo Sergio Bargone
- Sottotenente Negrin Vittorio Battarra
- Un soldato Sergio Ammirata
- Soldato Congia Marcello Tusco
- Capitano Benigni Attilio Duse
- Un sergente Landò Buzzanca
- Un caporale Giancarlo Bonaglia
- Tenente Comina Nino Puddu
- Sottotenente Sampleri Faolo Radaelli
- Salvatore Puntilla
- Un aspirante Vittorio Stagni
- Primo sottotenente Piero Leri
- Secondo sottotenente
- Giancarlo Bonaglia
- Tenente Comina Nino Puddu
- Sottotenente Sampleri
- Tenente Cabras Michele Francis Speaker
- Vittorio Congia
- Altri soldati: Amos Danoli, Aldo De Mattia, Sergio Gibello, Sandro Dori, Romano Bernardi, Michele Borelli, Carlo Reals, Mario Lombardini

Regia di Enrico Voglino

Scena di Vittorio Cottafavi (Replica dal Secondo Programma)

#### 22 - ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Carlo Mazzarella ed Emilio Ravel

#### 22.20 CONCERTO SINFONICO

diretto da Charles Groves con la partecipazione del violoncellista Mstislav Rostropovich

Profkofiev: Sinfonia classica op. 25

a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale (Molto vivace)

Scioztakovich: Concerto per violoncello e orchestra op. 107

a) Allegretto, b) Moderato, c) Andantino - Allegro, d) Allegro non troppo

Solista Mstislav Rostropovich London Symphony Orchestra

#### 23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un concerto della London Symphony Orchestra

## Prokofiev e Sciostakovich

nazionale: ore 22,20

Parlare di questi due musicisti in senso generico in così breve spazio sarebbe difficile impresa, tanto grande è l'apporto che essi hanno dato alla musica del Novecento: converrà piuttosto fermarsi un po' più a lungo sulle due composizioni oggi in programma, di natura differente, ma stimolanti ed eloquenti tutte e due. E non si sa chi dei due uomini, Prokofiev e Sciostakovich, sia il più fertile. Dopo la *Scythian suite*, scritta nel '14, fu detto di Prokofiev che egli era "l'enfant terrible" della musica russa. Oggi il giudizio ci fa sorridere, perché fanciulli ben più "terribili" sono apparsi sul nostro orizzonte: e alle spalle di Prokofiev, come maestri o animatori, stanno pur sempre i nomi di Gliere, di Liadov, di Rimsky-Korsakov, e nella sua musica c'è più spesso un raggio fiabesco, una ebbrezza barbara ma gentile, che non l'acigliata gravità novecentesca. La sua *Sinfonia classica* in programma, op. 25, fu composta nel 1917, quando il musicista

aveva ventisei anni ed è costituita (classicamente) da quattro tempi, un allegro, un larghetto, una gavotta, un finale molto vivace. Questa deliziosa composizione è una specie di adattamento « da ventesimo secolo » alle classiche sinfonie mozartiane e di papà Haydn. I moderni amano questi giochi, queste trasposizioni, ma naturalmente non possono imbrigliare del tutto la loro natura, debbono immettere nel gioco dissonanze e qualche stridore, ed è già grazia che essi, come fa Prokofiev, si attengano ad un'istrumentazione leggera e usino gli strumenti, soprattutto i flauti e i violini allo scoperto, come per esempio qui si fa nel primo tempo. Nel secondo tempo i violini cantano ancora una piccante melodia sopra un inusitato (per i moderni) mormorio, e c'è perfino un « pizzicato » che ci ricorda altri tempi e altre epoche. La gavotta è quella che più si attiene alla imitazione settecentesca, ma il finale chiude il tutto con slancio veramente prokofieviano. La *Sinfonia classica* è la prima delle sinfonie di Prokofiev,

scritta nel '16-'17, negli anni bui della Russia, fu diretta la prima volta dall'autore a Pietroburgo nel marzo del '19. Quando l'Europa Occidentale sentì per la prima volta la *Sinfonia n. 7* di Sciostakovich, dedicata poi alla lunga ed eroica tragedia di Leningrado, un brivido l'assalì per tanti ricordi ancora recenti, e parve di aver scoperto un « grande » in musica, almeno come griglia e martellante potenza. I giudizi sono prematuri, ma il secondo musicista russo, che da ragazzo fece ancora in tempo a stupire Glazunov, della «vecchia scuola» in sempre contentò il pubblico nelle sue varie esperienze, dettate queste spesso dalla politica, che l'imponesse restrizioni. Stupisce ad ogni modo sempre la sua fecondità, aspra e possente. Se non erriamo, le sue sinfonie sono ormai undici, e le cronache musicali hanno osservato che ebbero sempre fortuna quelle con i numeri dispari; meno le altre.

Il *Concerto per violoncello e orchestra* in sempre contentò il pubblico, op. 107, non è certo fatto per orecchi di tutto riposo, ma nella

«première» di Londra, suonata dall'eminente violoncellista Mstislav Rostropovich (quella che ascolterete oggi) accompagnata dall'orchestra di Leningrado che, dicono sempre le cronache, «suona come una cavalleria all'attacco», ebbe un memorabile successo (ottobre 1960). Il concerto, che si può definire «ambizioso» in un mondo in cui questi musicisti-divi, spesso grigi e ingrati, impongono con forza al pubblico la loro personalità, dura solo ventotto minuti, e forse i vecchi concerti romantici dell'Ottocento duravano di più; ma ha modo di superare l'ascoltatore con ritmi convulsi, lunghe linee curve di eccitato lirismo, piacevoli figurazioni folkloristiche. La «tecnica» vera e propria sembra sia tremenda e Rostropovich ebbe a dire (se non leggenda) «per poco che Sciostakovich avesse scritto due battute di più nella cadenza, non avrei potuto suonarla». Ma data l'abilità del celebre violoncellista e anche del direttore Charles Graves, che dirige il concerto, non c'è da temere.

Liliana Scalerò



## SECONDO

21.05 INCONTRO CON ARNOLDO MONDADORI

a cura di Ettore Della Giovanina

Partecipano Luigi Barzini jr., Vittorio Gorresio e Alfredo Mezio

21.55

TELEGIORNALE

22.15 JAZZ IN ITALIA

con il complesso Marcello Rosa e Peppino De Luca e con il Sestetto Battistelli-Cancellieri-Liberatore

22.45 IL MESTIERE DELLA GUIDA

Servizio di: Claudio Capello

La nuova serie di

## Jazz in Italia

secondo: ore 22,15

La rassegna di complessi e di solisti presentata attraverso le varie puntate della rubrica Jazz in Italia sul Secondo Programma TV ha permesso a un pubblico assai più numeroso di quello che abitualmente frequenta i concerti e le jam sessions degli hot clubs di conoscere abbastanza da vicino quel mondo jazzistico di casa nostra nei confronti del quale ci sono ancora molti pregiudizi ed equivoci. In realtà, se la situazione del jazz in Italia non è proprio florida (come del resto non lo è in quasi nessun Paese d'Europa), non mancano tuttavia i buoni elementi, le «promesse», e quel che più conta, le idee. L'ambiente jazzistico, inoltre, è quanto di più diverso si possa immaginare dai cosiddetti circoli chiusi, ed è piuttosto facile agli ultimi arrivati (se hanno le qualità, beninteso) farsi strada rapidamente per prendere posto accanto agli «anziani». Certo, la sola musica jazz non dà da vivere, e i musicisti professionisti debbono trovar lavoro anche in orchestre «commerciali». Questa circostanza riduce al minimo il numero dei complessi stabili (quasi tutti formati da amatori), ma non impedisce il fiorire di iniziative intelligenti, spesso coraggiose

che hanno dato in più d'una occasione risultati perlopiù rispettabili.

Se ne saranno accorti gli spettatori di Jazz in Italia, constatando fra l'altro che tutti gli stili jazzistici sono largamente rappresentati dalle nostre formazioni e che i musicisti italiani, pur richiamandosi ovviamente agli esempi americani, cercano non di raddo una strada propria che permetta loro di esprimersi più liberamente e nello stesso tempo di affermare più chiaramente la propria personalità.

Come sapete, è stato seguito il criterio di presentare in ogni trasmissione un complesso di scuola o tradizione e uno moderno: e questo allo scopo di soddisfare le esigenze dei tifosi dell'uno o dell'altro stile di jazz. La Seconda Roman New Orleans Jazz Band ha suonato così nella stessa puntata in cui era di scena il trio del pianista Amedeo Tommasi di Bologna. Poi ci sono stati il quartetto Mondadori e la Rheno New Emily Dixieland Band, entrambi di Bologna; l'Originale Lambro Jazz Band di Milano e la Modern Jazz Gang di Roma; la Roman New Orleans Jazz Band e il trio del pianista Enrico Intra di Milano; la High Society Jazz Band di Roma; il Quartetto di Luca; e il sestetto Basso-Valdambrini

di Milano e il quintetto Poldio-Sanjuti di Roma; la Milan College Jazz Society e il quartetto Gli Cuppini, entrambi di Milano; la Riverside Syncopators Jazz Band di Genova e la New Jazz Society di Palermo. Queste trasmissioni sono state realizzate dal regista Gianvito Baldi e presentate da Lilli Lembo (tranne la prima, presentata da Bianca Maria Piccinino). Ora comincia un secondo ciclo di Jazz in Italia, affidato al regista Raffaele Meloni e al giovane presentatore Fulvio Grimaldi. I complessi che prenderanno parte a questa nuova serie saranno il quartetto guidato dal contrabbassista Carlo Loffredo di Roma e quello del trombonista Dino Piana di Torino (che l'anno scorso fu la «rivelazione» della Coppa del jazz radiofonica); il quintetto dei trombonisti Marcello Rosa e Peppino De Luca e quello del violoncellista Sergio Battistelli, entrambi di Roma; la Riverside Jazz Band di Milano e il quartetto Rava-Negro di Torino; il Trio di Tony De Vita e il quintetto del clarinetista Marcello Riccio di Roma; i New Jazz Stars (una formazione mista di giovani musicisti romani e torinesi) e la Rheno Jazz Gang di Bologna, ecc.

s. g. b.



Dino Piana parteciperà con il suo complesso alla nuova serie di «Jazz in Italia». In questa fotografia è con Brunella Tocci, durante la «Coppa del jazz» di due anni fa

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini (Moita)

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore  
Informazioni utili

**8,30** **OMNIBUS**  
a cura di Tullio Formosa

**Prima parte**  
— Il nostro buon giorno  
Ferreira-Sequeira: *Una casa portuguesa*; Dunning: *Love theme*; Nero: *The hot canary*; Alvin: *Roslagspöketta*; Lavagnino: *Che gioia vivere*; Rota: *La strada* (Palmolive - Colgate)

— **Canzoni napoletane** dei cantautori italiani  
Capullo-Bruni: *Si me lasse*; Fajella: *'E mnamurate*; De Simone-Lacono: *Canzelle d' 'o paravise*; Modugno: *Nun me di niente*; Nisa-Carosone: *Tre pugnone e nu mandulino* (Commissione Tutela Lirno)

— **Allegretto spagnolo e scozzese**  
Anonimo: *Salinera gaditana*; Anonimo: *3 danze*; Anonimo: *Patio sevillano*; Anonimo: *Hornpipes*; Anonimo: *Zapateado Hameenco* (Knorr)

— **L'opera**  
Giacomo Puccini: Brani scelti dalla *"Bohème"*  
a) *Che gelida manina*; b) *« Si, mi chiamano Mimì »*; c) *« Quando me n'vo »*; d) *« Quel la gente che dirà »*; e) *« La ritratta »*; f) *« Finale atto II »*

Intervallo (9,35) -  
**Pagine di viaggio**  
André Gide: «Fort-Archambault»

— **I violinisti celebri: Leonid Kogan**  
Beethoven: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* (op. 61); Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (allegro) (Orchestra sinfonica di stato dell'URSS diretta da Kyrill Kondraschin)

**10.30** **La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola elementare)  
Incontri al microfono: Firenze-Bari, trasmissione concorso, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

**11** **OMNIBUS**  
Seconda parte  
— **Gli amici della canzone**  
a) **Le canzoni di ieri**  
Ferrer: *I concentrate on you*; Bracchi-D'Anzi: *Lesso pur ch'è mund el disa*; Honez-Lopez: *Danse avec moi*; Kahn-Donaldson: *Makin' whoope*; Testoni-Sciorini: *Jungle drums*; Testoni-Sciorini: *Perduto amore*; Caesar-Youmans: *Sometimes I'm happy* (L'asabiancheria Candy)

b) **Le canzoni di oggi**  
Pallavicini-Buffoli: *Dipingo le nuvole*; Madinez-Pagano-Loti: *Asi va la vida*; Arbitren-Seif: *Eventuali*; Leval-Nicot: *Paris*

c'est un bal travesti; Dunedin-Piccoli-Eposito: *Sempre no*; Ellis - De Vorzon: *Dreamin'*; Gast: *Santo Domingo*  
c) **Ultimissime**

Vidale-Sapabo: *Amore senza tramonto*; Taba-Palanti: *Come una carezza*; Testoni-Pizzigoni: *Fiamme di velluto*; Pinchi-Luizi-Ferreira: *Messaggio*; Di Gastè: *Santo Domingo* (Inservizi)

— **Galop finale**  
Siday: *Three ring galop*; Relsdorff: *Luxembourg polka*; Cohan: *Give my regards to Broadway*; Williams: *Tarantella di Napoli*; King: *String cascade*; Rose: *Stringoppaton*; Offenbach: *Can can*

**12.15** **Come, dove, quando**

**12.20** \* **Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali

**12.55** **Chi vuol esser lieto...**  
(Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

**Carillon**  
(Manetti e Roberts)  
Il trenino dell'allegria  
di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30** **GRANDE CLUB**  
**14-14.20** **Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**  
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barl I - Cantanissetta I)

**15.15** \* **Santa Carla Boni**  
**15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica)

**15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16** — Programma per i ragazzi  
La storia della prima piramide  
Ridascena di Dante Cannarella - Regia di Lorenzo Ferrero

**16.30** **Storie e canzoni di mare**  
« Rollando verso casa » a cura di Mauro Pezzati

**17** — **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20** **Ritmi e melodie dei popoli**

**17.40** **Al giorni nostri**  
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

**18** — **Buddy De Franco** e il suo complesso  
**18.15** **La comunità umana**

**18.30** **CLASSE UNICA**  
Storia del teatro - Mario Apollonio - Il Settecento e il Settecento: Il teatro inglese della restaurazione

**19** — *La voce dei lavoratori*  
**19.30** **Le novità da vedere**  
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondì

**20** — \* **Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.55** **Applausi a...**  
(Ditta Ruggero Benelli)

**21** — **LE AVVENTURE DELLA VILLEGGIATURA**  
Commedia in tre atti di Carlo Goldoni

Filippo *Luoro* Gazzolo  
Giacinta *Lilla* Brignone  
Leonardo *Antonio* Crast  
Vittoria *Adriana* Parrella  
Ferdinando *Gianni* Bonagura  
Guglielmo *Mario* Colli  
Rosina *Terese* Rovere  
Paolo *Giorgio* Fiamonti  
Sabina *Giusti* Raspanti Dandolo  
Costanza *Jone* Morino  
Rosina *Rosalba* Oletta  
Tognino *Riccardo* Cucellota  
Tito *Gotto* Tempestini  
Beltrame *Enrico* Urbini  
Regia di *Guglielmo* Morandi

**9** **Notizie del mattino**  
05' **Allegro con brio**  
(Atiaz)  
20' **Oggi canta Elio Mauro**  
(Aspro)  
30' **Un ritmo al giorno: la batucada**  
(Supertrm)  
45' **Voci in armonia**  
(Favilla)

**10** — **Nino Besozzi** presenta  
**IL CUORE IN SOFFITTA**  
Un programma di Antonio Amurri e Mine Caudana  
— **Gazzettino dell'appetito**  
(Omopiti)

**11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**  
— Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25' **Album di canzoni**  
Cantano Marino Barreto Jr., Carla Boni, Tony Dallara, Peppino Di Capri, Isabella Fedeli, Maria Paris, Tonina Torrielli, Claudio Villa

Fajella-Mazzeochi: *Nun m'a spettata chesta sera*; Marangoni-Rossi: *Chiara di luna sul letto*; Bonagura-Rendine: *Serenata per chi?*; Tettoni-Seracini: *Mia piccola città*; Marchetti-Melzer: *Vertigine*; Musumeci-Fiume: *Ultima speranza*; Malgoin: *Palesi: Telefonami*; Mastroviti: *Di Lazzaro: Luna 'e Marechiaro* (Mira Lenza)

50' **Orchestra in parata**  
(Doppio Brodo Star)

**12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise - Calabria

**13** **Il Signore delle 13**, Renato Rascel, presenta: Napoli ieri, Napoli oggi

20' **La collana delle sette perle**  
(Lesso Gabrini)

25' **Fonolampo: dizionarietto dei successi**  
(Palmolive - Colgate)

**13.30** Segnale orario - **Primo giornale**

40' **Scatola a sorpresa**  
(Simmenthal)

45' **L'ammazzacaffè**  
Cronaca lampo di Franco Pucci

50' **Il disco del giorno**  
(Tide)

55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

**14** — **I nostri cantanti**  
Negli interv. com. commerciali

**22.45** **Padiglione Italia**  
Avvenimenti di casa nostra e fuori

**23** — **Nunzio Rotondo** e il suo complesso

**23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio**  
**Le bellissime**  
Cronache di Paolini e Silvestri

**24** — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

**14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**

**14.40** **Discorama**  
(Soc. Sara)

**15** — **DOLCI RICORDI - DOUX SOUVENIRS**  
Programma in duplex tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française

Presentano *Hélène* Saulnier e *Rosalba* Oletta

**15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** e della transtabilità delle strade statali

**15.45** **Recentissime in microsolo**  
(Meazzi)

**16** — **IL PROGRAMMA DELLA QUATTRO**  
— Ritratto d'autore: Jimmy Mc Hugh

— **Bibidibidibidù**  
— **Ragtime piano**  
— **A tre voci: le Mc Guire Sisters**  
— **Concerto in ritmo: Stanley Black**  
(Parosi)

**17** **Intermezzo romantico**  
Tosti: *Ideale* (Tenore Mario Lanza); Paganini: *Capriccio in la minore n. 24 op. 1* (Zino Francescatti, violino); Arthur Balsam, *pianoforte*; Schubert: *L'arpa stregata*, ouverture (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Fritz Lehmann); Vieuxtemps: *Ballade et polonaise*, op. 38 (Violinista Jascha Heifetz e Orchestra diretta da Donald Woodhees)

**17.30** **Da Montesantangelo** la Radiosquadra presenta  
**IL VOSTRO JUKE-BOX**

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**  
(Palmolive - Colgate)

**18.30** **Giornale del pomeriggio**

**18.35** **Un quarto d'ora di novità**  
(Durium)

**18.50** \* **TUTTMUSICA**  
(Camomilla Sogni d'oro)

**19.20** \* **Motivi in tasca**  
Negli interv. com. commerciali  
Il taccuino delle voci  
(A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20.20** **Zig-Zag**

**20.30** **Mike Bongiorno** presenta  
**STUDIO L CHIAMA X**  
Risponde da casa alle domande di Mike Bongiorno - **Infonico**  
Gioco musicale a premi  
Orchestra diretta da Gianfranco Intra  
Realizzazione di **Adolfo Perani**  
(L'Oreal)

**21.30** **Radionotte**

**21.45** **Musica nella sera**  
(Camomilla Sogni d'oro)

**22.45-23** **Ultimo quarto**  
Notizie di fine giornata

**8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**  
Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)  
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45** **Il concerto grosso**  
Haendel: *Concerto grosso n. 6*: a) *Largo* affettuoso, b) *Allegro* ma non troppo, c) *Musette* (Larghetto), d) *Allegro*, e) *Allegro* (Otto Buchner e Franz Berger, violini; Melzer, violoncello; Richter, cembalo - Orchestra Bamberger Symphoniker, diretta da Fritz Lehmann); Corelli: *Concerto grosso n. 3 in do minore op. IV*, per archi e organo: a) *Largo*, b) *Allegro*, c) *Grave*, d) *Vivace*; e) *Allegro* (Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Bassile); Manfredini: *Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 9*, per archi: a) *Adagio*, allegro, b) *Largo*, c) *Allegro* (Armando Gramaglia e Arrigo Scariatti, violini principali - Solisti del Collegium Musicum Italicum, diretti da Renato Fasano)

**10.30** **Musica contemporanea negli Stati Uniti**  
Terza trasmissione

**11** — **Romanze e arie da opere**  
Mozart: *Così fan tutte: « Per pietà, ben mio »* (soprano Lilla Della Casa); Massenet: *Manon: « Chiudo gli occhi »* (tenore Beniamino Gigli); Verdi: *Nabucco: « Tu che mi labbra »* (basso Tancredi Pasero); Bizet: *I pescatori di perle: « O Dio Brahama »* (soprano Toti Dal Monte); Rossini: *Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo »* (tenore Ferruccio Favalini); Moussorgsky: *Boris Godunov: « Ah! Sofocle... »* (basso Boris Christoff)

**11.30** **Il solista e l'orchestra**  
Bartok: *Concerto n. 3* per pianoforte e orchestra: a) *Allegretto*, b) *Adagio religioso*, c) *Allegro vivace* (Solista Geza Anda - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Debussy: *Rhapsodie* per orchestra e saxofono (solista Raffaele Annunziata - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); De Falla: *Notte nei giardini di Spagna*; impresario: *Infonico*  
Gioco musicale a premi  
Orchestra diretta da Gianfranco Intra  
Realizzazione di **Adolfo Perani**  
(L'Oreal)

## 12.30 Musica da camera

Casella: *Barcarola per pianoforte* (solista Hans Fazzari); Bert: *Due interludi* (Trio da Camera di Roma: Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arnold, pianoforte)

## 12.45 Preludi

Bach: *Preludio al corale « Von Gott will ich nicht lassen »* per organo; Milhaud: *5 preludi*: a) Animé, b) Faisible et pastoral, c) Moderé, d) Très modéré, e) Vif (*Organista Alessandro Esposito*)

## 13 — Pagine scelte

da « Persone in Calabria » di Vincenzo Padula: *I linaiuoli di Calabria*

13.15-13.25 *Trasmissioni regionali* « Listini di Borsa »

## 13.30 \* Musiche di Brahms, Martinu

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 15 gennaio - Terzo Programma)

## 14.30 L'informatore etnomusicologico

## 14.45 Affreschi sinfonico-corali

Marcello: *Salmo III* per soprano, contralto, coro femminile, archi e organo (Caterina Mancini, soprano; Giuseppina Salvi, contralto - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali - Maestro del coro Ruggero Maghini); Haydn: *Messa in re minore*, per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei (Bruna Rizzoli, soprano; Luisella Claffi, contralto; Juan Oncina, tenore; Plinio Clabassi, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Mozart: *Piccola Cantata Massonica K. 622* per 2 tenori, basso, coro e orchestra (Herbert Handt e Alfredo Nobile, tenori; James Loomis, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

## 16-16.30 Concertisti italiani

Flautista Severino Gazzelloni

Mozart: *Concerto in re maggiore K. 314* per flauto e orchestra: a) Allegro aperto, b) Andante ma non troppo, c) Allegro; Hindemith: *Orto pezz* per flauto solo: a) Gemächlich, b) Scherzando, c) Sehr langsam, d) Gemächlich, e) Sehr lebhaft, f) Lied, g) Rezitativ-Finale (solista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch)

# TERZO

## 17 — L'Oratorio nell'Ottocento

### Robert Schumann

Scene dal *Faust* per soli, coro e orchestra (2° e 3° parte)

Solisti: Agnes Glebel, Ester Orelli, Maria Teresa Pedone, soprani; Graziella Las, Luisella Ricagno-Claffi, contralti; Tommaso Frascati, Agostino Lazzeri, tenori; Ferdinando Lidoni, Gérard Souzay, baritoni; Raffaele Arié, Renzo Gonzales, Vincenzo Preziosa, bassi

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

## 18.15 Il Cattolicesimo in Inghilterra

a cura di Alfonso Prandi

VI - *Fede e cultura in Newman*

## 18.45 (\*) La Rassegna

### Cinema

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

## 19 — Goffredo Petrassi

*Serenata per flauto, viola, contrabbasso, clavicembalo e percussioni*

Severino Gazzelloni, flauto; Antonuccio De Paulis, viola; Guido Battistelli, contrabbasso; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Leonida Torrebruno, percussioni  
Direttore Daniele Paris

## 19.15 Ricordo di Luigi Russo a cura di Walter Binni

## 19.45 L'indicatore economico

## 20 — \* Concerto di ogni sera

Etienne Mehul (1763-1817): *Sinfonia n. 1* in sol minore Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Allegro agitato)  
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino, diretta da Rolf Kliebert

Sergei Rachmaninov (1873-1943): *Concerto n. 2* in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra

Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando  
Solista Sviatoslav Richter  
Orchestra Filarmonica di Leningrado, diretta da Kurt Zanderling

## 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 Mille anni di lingua italiana

### Panorama storico

VIII - Lingua nazionale e unità europea

a cura di Antonino Pagliaro

## 22 — La musica italiana del Rinascimento

a cura di Alberto Basso

XIII - *Le musiche per liuto e per complessi strumentali*

### Ambrosio Dalza

*Tastar de corde - Pavane alla veneziana* per liuto e timpanello di legno

Rolf Rapp, liuto; Nives Poll, timpanello

### Santino Garsi da Parma

*Balletto per liuto*

Luistata Walter Gerwig

### Josquin des Prés

*La Bernardina* per viola soprano, viola contralto e viola di bassetto

### Adriano Willaert

*Due Ricercari* a tre voci per viola soprano, viola e contralto e basso di viola

### Giovanni Bassano

*Due Fantasie* a tre voci, per viola soprano, viola contralto, viola tenore

### Orlando di Lasso

*Tre Biciana* per flauto e viola soprano

Esecuzione del « Complesso Escanani »

Enzo Francescacci, viola soprano; Ugo Cassiano, viola contralto; Luciano Moffa, viola tenore; Aurelio Arcidiacono, viola di bassetto; Antonio Pocaterra, basso di viola; Arturo Danesin, flauto

## 22.45 Archeologia mediterranea al Museo Civico di Bologna

Documentario di Ido Vicari

## 23.15 \* Congedo

### Anton Dvorak

*Quintetto in la maggiore op. 81* per pianoforte e archi

Allegro, ma non tanto - Dumka (Andante con moto) - Scherzo (Furioso) - Finale (Allegro)

Eva Bernáthová, pianoforte; Jiri Trávníček, Adolf Sykova, violini; Jiri Kratochvíl, viola;

Karel Krafka, violoncello



DALMONTE



vigila  
sulla loro  
salute

Oh, questi ragazzi! quante ore di scuola, quanti libri, quanti compiti...

Ma le mamme previdenti, danno loro per colazione e per merenda le CONFETTURE CIRIO preparate con frutta fresca, sana, matura, ancora turgida del suo succo vitale, ricca di sali preziosi che danno al cervello la possibilità di rifarsi dopo la fatica intellettuale.

Se per il giovanetto lo studio è una sottrazione di forze, le CONFETTURE CIRIO rappresentano un'addizione.



# CONFETTURE CIRIO

“Come natura crea Cirio conserva”

## NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Callianetta O.C. su kc/a, 6660 pari a m. 49,50 e su kc/a, 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 I grandi interpreti della lirica - 1,06 Abbiamo scelto per voi - 1,36 Fantasia - 2,06 Note vagabonde - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Napoli canta - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Cento motivi per voi - 5,06 Musica sinfonica - 5,36 Prime luci 6,06 Mattinata

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
7.40-8 Alto parlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

**CALABRIA**  
12.20 Musiche richieste (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**  
12.20 Pete Rugolo e la sua orchestra - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Caledioscopio Isolare e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

**SICILIA**  
7.30 Gazzettino della Sicilia (Callianetta 1 - Callianetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7.15 Italianisch im Radio Sprachkurs für Anfänger, 12 Stude - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Sinfonische Musik von Ludwig van Beethoven, a Die Weihe des Hauses, Overture Op. 124, b) Klavierkonzert Nr. 3 in c-moll Op. 37, Solistin: Klara Hasik - 12,20 Das Handwerk (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbendurchgaben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film Musik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,25 Trasmissione per i Lucini da Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhren (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die Jungen Hörer, Aus der Arbeit der Pflanzschule der Opiumfabrik - Internationale Rau-

schriftbekämpfung, H. Hirsipol von Frank Lebercht (Bananenfirmen des N.D.R., Hamburg) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,16 Italienische Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchgaben - 20,15 Klingendes Karussell - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt, Meraner Hochschulwochen 1961: «Naturwissenschaftliche Erkenntnis und technischer Fortschritt» Vortrag von Prof. Dr. Otto Hittmayer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Polydor-Schlagparade (Siemens) - 22 «Mit Sell, Ski und Pickel» von Dr. Josef Rampold - 22,10 Kammermusik, Françoise und Simca Piatras, Cello und Klavier, spielen Werke französischer Komponisten - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,95 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
7.10 Buon giorno con il Complesso Tipico Friulano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 2 - Udine 2 - Gorizia 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Lettine bozze di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 «Un'ora in discoteca» - Un programma proposto da Luciano Ceschia - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF II).

15.20 Niccolò Tommaseo: Intorno a cance drammatiche tridentine - Tre gli antri e per l'onde - di Giorgio Bergamini - Seconda trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15.30-15.55 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Cassamassa - Feruglio: «Gioni felici»; Maris: «Xe colpa tova»; Marchesan: «Ogni lusa un baso»; Lutazzi: «Sentimentale»; Burrai: «I fantasmi del gno mad»; Vlacic: «Luguna»; Cassamassa: «Rodio»; «Tre archi» indi Parni-Michelutti: «Grì gri gri»; Viezzoli «Ciocole» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)  
7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervista (ora 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica e richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,45 Parole ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'Orchestra Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Variazioni musicali» - 18 Classe unica: Töne Pedersoli - 18,15 109 punte - 18,15 Arti, lettere e spettacolo.

tecolì - 18,30 «Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore», 504 «Frage» - 19 Il Radiocorriere del piccolo, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 «Vedette al microfono» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Serata con Ray Martin, Fela Sowende e Marv Johnson - 21 Le ispiratrici nella letteratura slovena, a cura di Martin Jenjvnik (2) - Simon Jenko, Leopoldina Kurali e Marja Mandek» - 21,35 Concerto della pianista Giti Maljly - Prokofjev: Kindermusik, op. 65 - 22 L'anniversario della settimana: Josip Tavcar: «Franz Grillparzer nel 90° anniversario della morte» - 22,15 «Ballo in blue jeans» - 23 «Stan Kenton e la sua orchestra» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA



14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani - Notiziario - «Situazioni e commenti» - «Dalle biblioteche» - «Cultura di giorno» di Giovanni Semerano - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni estere, 19.33

in: polacco, francese, ceco, tedesco, 21 Santo Rosario, 21.15 Traduzione: silevovce, portoghese, albanese, spagnolo, rumeno, in: 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani, 23.30 Trasmissione in cinese.

## ESTERI



**ANDORRA**  
17.15 Buono per l'ascolto, 17,40 Programma a scelta, 18 Di tutto un po', per lei e per noi, 18,49 «L'uomo della ventura rossa», d'Yves Jarmique, 19 Lancio del disco, 19,30 Musica viennese, 19,40 La famiglia Duranton, 19,50 Questa si è musica, 20 Incontro del pianista di Les Affitte Debussy: Arabesque», n. 1 in mi maggiore; Preludi (Libro 2°).

**AUSTRIA VIENNA**  
16 Non stop, Musica leggera, 17,10 Al Café concert, Cheryls Radio-dior, 18,45-19,15,50 Programmi in dischi, 20 Notiziario, 20,15 «Il resto del paradiso», radiocommedia di August Weizel, 21,30 Allegri satiri sulla tastiera (Heinrich Rietthüller e il suo complesso), 22 Notiziario, 22,15 Parigi e i suoi sters, 22,40 Musica da ballo, 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

**FRANCIA I (PARIGI-INTER)**  
17.18 Dischi classici, 18,20 Dischi di varietà, 19,45 Concerto diretto da François-Juif Brun, con la partecipazione del sassofonista Michel Nouaux, Delibes: «La roi l'as dit»; Paul Le Flem: «Le chant des genêts»; Piémès: Divertimento su una tema pastorale; Louis Bédya: «A travers Paris»; Boreddi: Danza; «Il principe Igor»; 20,45 Tribuna di Parigi, 21,18 «Un amore di Parigi», di Susy Hanner e Anny Fiore, con la partecipazione di Jean Boussier, 21,45 Letture nella notte, 22,18 Rassegna internazionale del disco, 23 Immagini musicali dei Paesi Bassi, 23,20 «Cinema per tutti», 23,45-23,72, parte della vita», di Jean-Pierre Gorret.

**FRANCIA II (REGIONALE)**  
17 Appuntamento alle cinque, 18 «Scritti sul teatro», cronaca di Pierre Desarzens, 18,10 Dischi, 18,15 «La finestra aperta», con André Chenu, André Grandjean, Edward Chelès e la sua orchestra Show-Dance, 19,36 «Le avventure di Tintin», di Hergé, Adattamento radiofonico di Nicole Srauss e Jacques Lengels, Musica originale di André Poppeo, Secondo episodio, 19,50 Ritmo e melodia, 20 Notiziario, 20,30 Un giallo, 21,30 «Dialogo con la mia memoria», di Stéphane Pizella.

**III (NAZIONALE)**  
16.59 Schumann: Quartetto, eseguito dal Trio Pasquier e dalla pianista Monique Mercier, 18,30 Nuovi artisti lirici, 19,06 La Voce dell'America, 19,20 Attualità, 20 Concerto diretto da Victor Desarzens, Violinista Sidiyane Rosmancano, Mozart: Sinfonia di «Linz», K. 425; Frank Martin: Concerto per violino e orchestra; Beethoven: «Prometeo» balletto, 21,40 Rivista letteraria radiofonica di Roger Vigny, 22,25 «Il francese universale», di Alain Guilleumot, 22,45 Inchieste e commenti, 23,13 Dischi.

**MONTECARLO**  
17.05 Da un piano all'altro, 18,50 «L'uomo della ventura rossa», 19 Notiziario, 19,25 La famiglia Duranton, 19,35 Oggi nel mondo, 20,05 «Super Boom», presentato da Maurice Biraud, 20,30 Club dei canzonisti, 20,55 «Solo contro il gioco nastro», in: La Pierre Desgrupes, 21,30 Attualità del teatro lirico, 22 «Suspense & C.», di Erik Certon, 22,30 L'ora del Mediterraneo.

**INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE**  
18 Dischi, 19 Notiziario, 20 Interpretazioni della pianista Maria Donke, Beethoven: Andante Favorito; Sonata in re maggiore op. 10, n. 3, «Il linguaggio degli animali», a cura del dott. Ludwig Koch, 20,45 «Riminziscenze di gioventù», a cura di Joseph, 21,30 Concerto diretto con il pianista di Les Affitte Debussy: Arabesque», n. 1 in mi maggiore; Preludi (Libro 2°).

**PROGRAMMA LEGGERO**  
17.15 «Diario della signora Dale», sceneggiatura di Lesley Miles, 17,31 Dischi presentati da Elton Hayes, 18 Per la gioventù, 18,31 Dinah Shore, Kenneth McKeith e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Collyer, 19,45 «La famiglia Archer», di Edward J. Mason, 20 Notiziario, 20,31 in visita con Wilfred Pickles, 21 Domande e risposte, 21,31 «Pop Corn», 22 Storia vera, 22,31 «Petite's Party», con Pete Murray, 23,30 Notiziario, 23,40 Musica da ballo con Frank Lifford e l'orchestra Jack Nathan e il Quartetto Italiano.

**SVIZZERA MONTECENERI**  
18 Musica richiesta, 18,50 Musiche del secolo scorso, 19,15 Notiziario, 20 «Aida», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, 22,20 Melodie e ritmi, 22,35 Viaggi in Italia di scrittori stranieri, 22,50-23 Buonnotte!

**SOTTENS**  
17,35 Interpretazioni del pianista Bernard Ringard, Schubert: Momento musicale n. 4; Brahms: Intermesso in mi bemolle maggiore, op. 117; Intermesso in si bemolle maggiore, op. 117; Intermesso in do diesis minore, op. 117, 18 «La pagliuzza e la trave», a cura di Camille Duden, 18,45 in musical 19,15 Notiziario, 20,15 Lo specchio del mondo, 19,50 «Viaggio immobile», di Claude Mossé, 20,15 Canzoni e varietà inedite, 20,30 «Tovarich», commedia in quattro atti di Jacques Deval, 22,20 Dischi, 22,35 Il corriere del cuore, 22,45-23,17, parte della vita», di Jean-Pierre Gorret.

## FILO DIFFUSIONE

I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: V. Rete IV; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19,1 musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odiermi:  
**Rete di:**  
**ROMA - TORINO - MILANO**  
Canale IV: 8 (12) «Antiche musiche strumentali italiane» - 9,30 (13,30) «Musiche inglesi» - 16 (20) «Un'ora con Alexander Borodin» - 17 (21) in stereofonia: Musiche di Bizet, Schumann - 18 (22) Le Serments, di A. Tanman - 19 (23) «Concerto per solisti e orchestra da camera».

Canale V: 7 (13-19) «Piccolo bar»: divagazioni al pianoforte di C. Mc Kenzie - 8,30 (14,30-20,30) «Vecchia Parigi» - 10,15 (16,15-22,15) «Buona l'orchestra diretta da Percy Faith» - 10,30 (16,30-22,30) «Ballabi e canzoni» - 11,25 (17,25-23,25) «Retrospective musicali».

**Rete di:**  
**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**  
Canale IV: 8 (12) «Antiche musiche strumentali italiane» - 9,30 (13,30) «Musiche inglesi» - 16 (20) «Un'ora con Claude Debussy» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Geminiani, Paganini, Casella - 18 (22) Lo sposo da luso, opera in un atto di W. A. Mozart; Maura, opera buffa in un atto di I. Strawinsky.

Canale V: 7 (13-19) «Piccolo bar»: divagazioni al pianoforte di S. Black - 8,30 (14,30-20,30) «New York»: Broadway degli anni '30 - 10,15 (16,15-22,15) «Buona l'orchestra diretta da Les Baxter» - 10,30 (16,30-22,30) «Ballabi e canzoni» - 11,30 (17,30-23,30) «Retrospective musicali».

**Rete di:**  
**FIRENZE - VENEZIA - BARI**  
Canale IV: 8 (12) «Antiche musiche strumentali italiane» - 9,30 (13,30) «Musiche inglesi» - 16 (20) «Un'ora con Sergej Prokofjev» - 17 (21) in stereofonia: «Musiche di Berlioz, Saint-Saëns, Roussel» - 18 (22) Il contrabbasso, opera in un atto di V. Bucchi.

Canale V: 7 (13-19) «Piccolo bar»: divagazioni al pianoforte di Alberto Semprini - 8,30 (14,40-20,40) «Vecchia Berlino» - 10,15 (16,15-22,15) «Buona l'orchestra diretta da F. Chacksfield» - 10,30 (16,30-22,30) «Ballabi e canzoni» - 11,30 (19,30-23,30) «Retrospective musicali».

**Rete di:**  
**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**  
Canale IV: 8 (12) «Antiche musiche strumentali italiane» - 9,30 (13,30) «Musiche inglesi» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) in stereofonia: musiche di Wolf, Franck - 18 (22) «Le docteur miracle», di Bizet; «La poule noir», di Rosenthal.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldò e freddo», musica jazz - 10 (16-22) «Rituali internazionali» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».



Nino Besozzi presenta

# Il cuore in soffitta

secondo: ore 10

Una trasmissione che s'intitola *Il cuore in soffitta* e che vuol essere una brillante divagazione, magari un po' nostalgica, su motivi di costume del tempo passato ma con riferimenti a quello presente di cui non si vogliono accettare solo gli eccessi; un'ora di musiche, vecchie e attuali, di sketches garbatamente ironici, di echi suggeriti da una parola oggi disusata, il cuore, non aveva molte possibilità di essere adeguatamente presentata da altra persona che non fosse Nino Besozzi.

Per questo sessantenne beneportante e gentile, che forse nasconderebbe volentieri per una comprensibile civetteria qualche annetto che in fondo non dimostra, per questo simpatico signore dall'accento lievemente settentrionale che all'occorrenza diventa perfetto meneghino, ritornare indietro di trent'anni col pensiero, con una musica o per la suggestione di un confronto, sarà un po' come riascoltare se stesso e il suo tempo più pieno, quello degli anni belli, ricchi di successi allorché contendeva al romantico De Sica la palma

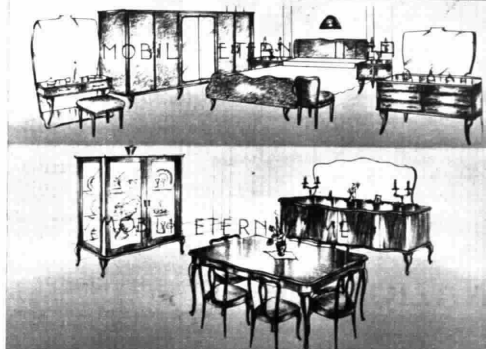
dell'attor giovane più amato dal pubblico.

Fedele a se stesso, alla propria inclinazione verso il genere comico-sentimentale, in una parola: brillante, Besozzi ha percorso tutt'un itinerario di attore sempre alla ribalta, prima col teatro, poi col cinema, quindi ancora col teatro e, infine, dedicandosi quasi esclusivamente alla radio e alla televisione, dove lo abbiamo visto anche di recente con Elsa Merlini in quello che fu un successo di Dina Galli: *Felicità Colombo*. Baserà dare una scorsa, non diciamo alle compagnie di cui ha fatto semplicemente parte, ma alle principali cui ha dato il suo nome, per comprendere il peso avuto nel teatro italiano dall'attore milanese. Paolo-Giordano-Besozzi nel 1924; Ammirante-Pagnani-Besozzi quattro anni dopo; nel 1930-31 con Dina Galli e Viasio; quindi uno splendido decennio con un suo gruppo. Con la Menicelli e Migliari, con Falconi e la Ferrari, con la quale poi restava solo in compagnia. Nel dopoguerra si univa a De Sica e a Vivi Gioi, poi alla Pola e Scandurra, fu di nuovo con Dina Galli e in seguito con Gandusio e Laura Solari. Aggiungiamo che lavo-

rò con la Gramatica, con Virgilio Talli e con Ruggeri. Molti dimenticano la sua popolarità cinematografica, soprattutto in seguito al successo avuto con *La segretaria privata* nel 1931, dove formava un'affiatissima coppia con la Merlini. Alcuni titoli caratteristici possono richiamarci alla mente tutt'una stagione: *Tamerò sempre*, *Frutto acerbo*, *Vivere!*, *Nina non fare la stupida*, *Erevamo sette sorelle*, e così via. Besozzi, pur sapendo impegnarsi più che correttamente anche in repertori d'altro genere, resta dunque uno dei nostri migliori attori brillanti. La sua misura, il suo garbo consentono di vederlo e di ascoltarlo volentieri anche oggi che il suo stile di recitazione potrebbe rivelare i segni del tempo se non trovasse il testo congeniale. Ma questo non è il caso del *Cuore in soffitta* che è come un abito su misura, se si pensa che Amurri e Caudana l'hanno ideato dopo il successo di un'altra trasmissione consimile che andò in onda per sei mesi dal giugno 1960 e che s'intitolava *Il signore di tanti anni fa*: quel signore, naturalmente, era Nino Besozzi.

p. cas.

## CLASSICI DELLA DURATA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMAE CARRARA - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/3 di 100 ambienti, inviando L. 120 in francobolli. Materassi garantiti a molle imerfloz. Consenso ovunque gratuita. Pagamenti anche rateali nel giorno più gradito del Cliente senza recarsi in banca. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

**MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA**

## "PAOLO SOPRANI,"

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo  
Anno di fondazione 1863



**FISARMONICHE**  
ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozianti di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa

costruitevi **SENZA STUDIARE** con le vostre mani il moderno televisore - garantito da **ELETTRAKIT**

In brevissimo tempo, e fra l'ammirazione dei Vostri cari, Vi costruirete in casa vostra uno splendido televisore, già pronto per il 2° Programma.

Non è necessaria nessuna preparazione, non occorre né studiare, né conoscere l'elettricità e l'elettronica.

Sarà per voi un vero divertimento, e un hobby intelligente, mettere insieme un perfetto televisore, modernissimo, da 19" o 23", che ELETTRAKIT vi manda suddiviso in 25 spedizioni successive, con semplici spiegazioni e disegni. Ogni spedizione costa solo 4.700 lire.

Tutti possono costruirlo — uomini, donne, ragazzi — perché è una cosa semplicissima e **NON OCCORRE ESSERE DEI TECNICI**. Incominciate subito, e il vostro televisore sarà pronto prima di quanto voi pensiate.

**IL SUCCESSO È ASSICURATO**

perché avrete a vostra disposizione, completamente gratuiti:  
- UN SERVIZIO CONSULENZA al quale potrete rivolgervi come e quando vorrete;  
- UN SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA per la taratura ed i collaudi.

Sin dal primo pacco di materiali che riceverete immediatamente dopo l'iscrizione, potrete montarvi un interessante apparecchio lampeggiatore a transistori subito funzionante che vi dimostrerà:

**LA SEMPLICITÀ DEL METODO E LA SICUREZZA DEI RISULTATI**

Richiedete l'opuscolo gratuito a:  
**ELETTRAKIT** via Stellone 5/88  
Torino, compilando e incollando su una cartolina postale questo tagliando.

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,30-10 Matematica  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli

10,30-11 Educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino

11-11,30 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 Educazione tecnica  
Prof. Attilio Castelli

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

## 14 — Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Maccio

b) Calligrafia  
Prof. Saverio Daniele

c) Francese  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

## 15.05-16.30 Terza classe

a) Tecnologia  
Ing. Amerigo Mei

b) Francese  
Prof. Torello Borriello

c) Geografia ed educazione civica  
Prof. Riccardo Loreto

## 17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Badgastein  
Gare di sci - Discesa femminile  
Telecronista Giuseppe Albertini

## La TV dei ragazzi

17.30 a) Le fiabe di Hans Christian Andersen  
LA VERA PRINCIPESSA  
Distr.: Scandinavian American Tv Co.

b) Supercar  
Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide Nelle foreste dell'Amazzonia  
Distr.: I.T.C.

## Ritorno a casa

## 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## GONG

(Gran Senior Fabbri - Tide)

18.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

## NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Ins. Alberto Manzi

## 19.15 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

## 19.35 CARNET DI MUSICA

I fiori  
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini  
Regia di Vittorio Brignole

## 20.20 LO SPORT

## 20.30 TIC - TAC

(Calze Supp-hose - L'Oreal de Paris - Cavallino rosso Sis - Bronchiolina)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Maclean - Elah - Fratelli Branca Distillerie - Krone - Lux - Confezioni Falqui)

## PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.55 CAROSELLO

(1) Sativa - (2) Invernizzi Invernizzi - (3) Sidol - (4) Cynar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Ibis Film - 3) Studio K - 4) Adriatica Film

## 21.05 TRIBUNA POLITICA

## 22.05 QUANDO IL CINEMA NON SAPEVA PARLARE

William Hart, cow-boy  
Prod.: Sterling Television Release

## 22.30 LIBRI PER TUTTI

a cura di Luigi Silori con la partecipazione di Carla Bizzarri

## 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte



Nella Colombo canta nella varietà «Carnet di musica» in programma alle ore 19,35

## Quando il cinema non sapeva parlare



William S. Hart, per il cinema Rio Jim, in una scena del film «White Oak» del 1921

## Nasce il western

nazionale: ore 22,05

La conquista del West durò tutto un secolo: un accavallarsi di episodi dei quali la leggenda s'impadronì ben presto, sino a trasformare un movimento di colonizzazione nella più grande avventura dei tempi moderni, quasi una seconda scoperta dell'America. La fantasia popolare trasformò personaggi ancora viventi in eroi invincibili, brutali episodi avvenuti pochi anni prima in titaniche lotte fra il bene e il male.

Il folklore, la narrativa e il cinema hanno concorso così a creare il mito di un paese che si costruisce da solo, il mito dell'ultima impresa eroica ancora possibile in un mondo ormai organizzato dalla tecnica. Il cinema si accorse del West nel 1903. Ne *La grande rapina ferroviaria* (The Great Train Robbery) Edwin S. Porter raccontò uno dei tanti episodi che avevano popolato o popolavano ancora le pagine dei giornali: i banditi assaltano un treno, panico, paura, arrivano i nostri, giustizia è fatta. L'ingenuo linguaggio con cui sono descritte le immagini di quel film in un vecchio catalogo Edison del 1904 oggi ci fa sorridere, ma suggerisce luoghi e personaggi che il cinema non ha ancora sepolto: «Quadro undicesimo: interno di una sala da ballo tipica del West: la scena ci mostra parecchi uomini e donne in una vivace quadriglia. Un ballerino viene spinto nel mezzo della sala e costretto a ballare, mentre gli astanti si divertono a sparare rivoltele vicino ai suoi piedi con grave pericolo di ferirlo».

E ancora: «Quadro quattordicesimo. Immagine molto grande del capo dei banditi che prende di mira e spara direttamente sugli spettatori: l'eccezionale che ne risulta è grande e questa scena può essere data sia all'inizio che alla fine dello spettacolo cinematografico».

Con quel breve film era nato un nuovo «genere» destinato ad una florida e lunga vita, il «western». Sin dal primo minuto di proiezione lo spettatore può afferrare la elementare psicologia dei personaggi. Il protagonista è sempre buono, forte, leale, non bara al gioco e non commette prepotenze, se talvolta fa il mestiere del fuorilegge ci sono ragioni più che sufficienti a far capire che la colpa non è sua ma dello sceriffo. Dall'altra parte della barricata si trova il Cattivo, un essere bieco e barbuto che può nascondersi anche sotto il panciotto a scacchi e la cravatta a fiocco della persona rispettabile. Fra i due, in posizione di premio finale, un'eroina timida e incolore che ama in silenzio ed ha una particolare attitudine a cacciarsi in pericolo dai quali l'eroe giunge puntuale a salvarla.

Se il Cattivo ha dalla sua una schiera di brutti ceffi, il Buono può contare su tre fedeli alleati: la ragazza del saloon-bar, dal passato un po' burrascoso ma con l'istinto della brava massaia, l'immane vecchio che, fra un attacco e l'altro di reumatismi, sa tenere a bada una decina di fuorilegge e, terzo ma non meno importante alleato, il cavallo, bestiola tremendamente intelligente che capisce ogni cenno del principale, riesce a liberarlo dalle funi che lo immobilizzano, sa portare un messaggio e disarmare un bandito.

La morale di questi film è altrettanto evidente: il Male e il Bene prima o poi dovranno trovarsi faccia a faccia. E il Bene dovrà vincere. Nel buio della sala cinematografica lo spettatore prova la gioia di identificarsi con l'eroe — che di volta in volta si chiama Broncho Bill, Tom Mix, Rio Jim

—, ha l'illusione di farsi giustizia da sé, di riuscire a risolvere a suon di pugni anche le proprie difficoltà.

Intorno al 1915 il «western» trova il suo regista ed il suo interprete ideali. Il primo si chiama Thomas Harper Ince, il secondo è quel famoso «uomo dagli occhi chiari» che aveva abbandonato l'impegnativo nome di William Shakespeare Hart per quello leggermente più disinvolto di Rio Jim. A lui, ad una selezione del suo ultimo e più celebre «western» — *Tumbleweeds* di King Baggott, 1925 — è dedicato il terzo numero della serie *Quando il cinema non sapeva parlare*, vera e propria «galleria» dei tesori del periodo muto.

Rio Jim conquistò immediatamente una vastissima popolarità e fu uno dei primi attori a guadagnare cifre favolose, almeno per quei tempi: fra il 1920 ed il 1922 uno film gli fruttarono due milioni e 225 mila dollari. Non meno popolare, ma certamente meno pagato, era il suo cavallo Fritz. Ogni film di Rio Jim può riassumersi, secondo un critico francese, in una semplice addizione: Menzogna + Pentimento + Cavallo + Redenzione. E per la verità il volto drammatico e sofferito di William S. Hart valse a distinguere nettamente il suo personaggio dall'altro tipo di cow-boy che faceva furore negli stessi anni: un cow-boy coraggiosissimo, audacissimo, fortissimo e leggermente cretino, creato da Tom Mix.

*Tumbleweeds* fu l'ultimo e il più grande film del cow-boy W. S. Hart: un «western» colossale in cui l'uomo dagli occhi chiari dette il meglio di sé, lasciandoci la testimonianza di un autentico artista che fu il padre dei Gary Cooper, degli Henry Fonda, dei John Wayne.

Leandro Castellani

Un concerto del pianista Malinin

## Musiche di Mussorgski

secondo: ore 22,15

La storia di questa celebre composizione è delle più maestose e singolari. Nell'estate del 1873 Mussorgski perdette uno dei suoi più cari amici, l'acquarrellista e architetto Hartmann, un nazionalista in arte, che sperava nella rinascenza dell'arte russa dalle forme popolari. In una lettera a Stasov, Mussorgski racconta che passeggiando con l'amico pochissimo tempo prima della sua morte, questi ad un tratto si appoggiò impallidendo ad un muro, non potendo più respirare. Riposati un momento, piccola anima — gli disse il musicista senza farvi gran caso — vedrai che passerà. Hartmann moriva poco dopo, a trentanove anni, per un attacco di cuore, e al sensibile Mussorgski rimase il rimorso di non aver capito la gravità del suo male.

Nella primavera del '74 Stasov allestiti a Pietroburgo un'esposizione di quattrocento quadri, disegni, acquerelli dell'artista scomparso. Mussorgski visitò commosso la mostra e scrisse poi una suite di pezzi per piano, intitolata *Quadri di un'esposizione*, che ebbero la sorte di molte composizioni del maestro russo, e non furono pubblicate che nel 1886, cinque anni dopo la sua morte. Le estrose musiche, oggi così popolari, dormirono ancora lungo tempo, finché ebbero un clamoroso, quasi magico risveglio: risorsero per opera di Ravel nel 1923, ma in forma onesta. L'odierno concerto vuole invece farle sentire nella forma originale dal pianista russo Malinin.

Anche questa famosa e brillante orchestrazione ha una piccola storia. Come racconta Nicolas Slonimsky nel suo libro *La musica dopo il 1900*, l'orchestrazione di Ravel dei *Quadri di un'esposizione* fu fatta su ordinazione di Kussevitzyk per 10.000 franchi magnifici in considerazione dei diritti esclusivi di esecuzione per cinque anni, e lo smagliante poema sinfonico (lo si può ben chiamar così) fu appunto eseguito in uno dei concerti di Kussevitzyk a Parigi il 3 maggio 1923, e non l'8 maggio '24, come altri pretendono).

I titoli dei vari pezzi (dieci) rendono al vivo la natura estrosa, strana, fiabesca dei quadri, figli genuini dell'ingegno russo. Non ne ricorderemo che alcuni, sufficienti a trasportarci nell'atmosfera: «Gnomo» ricorda il disegno «di un piccolo nano che cammina goffamente su gambe deformate». Nel «Vecchio castello» dove «un trovatore canta» sono ricordati i viaggi in Italia, Francia, Germania del pittore negli anni '64-'67: romanticismo occidentale visto da un russo, anzi da due. Le «Tuleries», una «pas-

seggiata nei giardini delle Tuleries con bambini e balle», è interpretata da Mussorgski in forma di scherzo. Il «Balletto dei palcini nei loro gusci», un saggio del pittore come costumista teatrale, preludio forse ai *cartoons* di Walt Disney. Vi sono le cupe note delle «Catacombe» e lo smagliante «Grande cancello a Kiev» con passaggi antifonali, una preghiera della vecchia Russia... E gli altri strani titoli il pubblico li spieghi e commenti da sé; la musica di Mussorgski glie ne darà l'aurea e maliziosa chiave.

I. S.



### SECONDO

21.05

#### DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Un anno al Polo

Prod.: Walt Disney

21.55

#### TELEGIORNALE

22.15 CONCERTO DEL PIANISTA EUGEN MALININ

Modesto Petrovich Mussorgski: Quadri di una esposizione

Regia di Fernanda Turvani

Per la serie "Disneyland"

## Un anno al Polo

secondo: ore 21,05

I due amori di Walt Disney sono, come tutti sanno, gli animali e il mondo della natura. Ma se delle bestie Disney cerca di dare una rappresentazione ironica e trascurata in motivi di idillio, di volta in volta patetico o scanzonato, nei film sulla natura riesce a mantenere un encomiabile rigore scientifico. L'esattezza dell'informazione è la prima dote che si richiede infatti ad una documentazione seria, ma il grande merito di Disney è quello di riuscire a costruire uno spettacolo piacevole anche con argomenti che, obiettivamente, poco si presterebbero. E il programma che viene presentato questa sera in televisione col titolo *Un anno al Polo* ne è un altro valido esempio. Il film descrive l'avventura vissuta al Polo Sud da alcune spe-

dizioni scientifiche in occasione dell'Anno Geofisico internazionale, quando, contemporaneamente, in soli quattro mesi, furono stabilite cinque nuove basi di osservazione.

L'importanza «scientifica» del Polo Sud è data anche dal fatto, poco noto, che le acque dell'Antartico sono ricche, più di quelle degli altri oceani, di una combinazione di esseri viventi animali e vegetali che si chiama «plankton» e che risulta molto nutriente, per cui c'è maggior ricchezza potenziale di cibo in un metro quadrato del mar polare antartico che in qualsiasi altra parte del mondo. E c'è chi pensa che se nel futuro la terra dovesse sovrappopolarsi in maniera eccessiva, l'approvvigionamento alimentare potrebbe dipendere completamente dal cibo estratto dai mari. Ma gli studi degli specialisti di oceanografia non costituiscono che uno dei motivi in cui si articola la complessa operazione scientifica. Altre importanti ricerche riguardano l'atmosfera, e poiché la meteorologia si svolge come una reazione a catena, individuare una piccola turbolenza sul Polo può permettere di prevedere un più esteso fronte temporalesco dall'altra parte della terra. Gran parte del film è naturalmente dedicata alle difficoltà logistiche incontrate dalla spedizione e al senso di avventura che sempre accompagna e rende spettacolari questi viaggi «eccezionali», ma sarà certo piacevole per lo spettatore vedere come Disney abbia voluto includere anche un curioso episodio dedicato ai pinguini in modo da conferire al racconto quasi un tono di fiaba e di amabile distensione.

g. l.

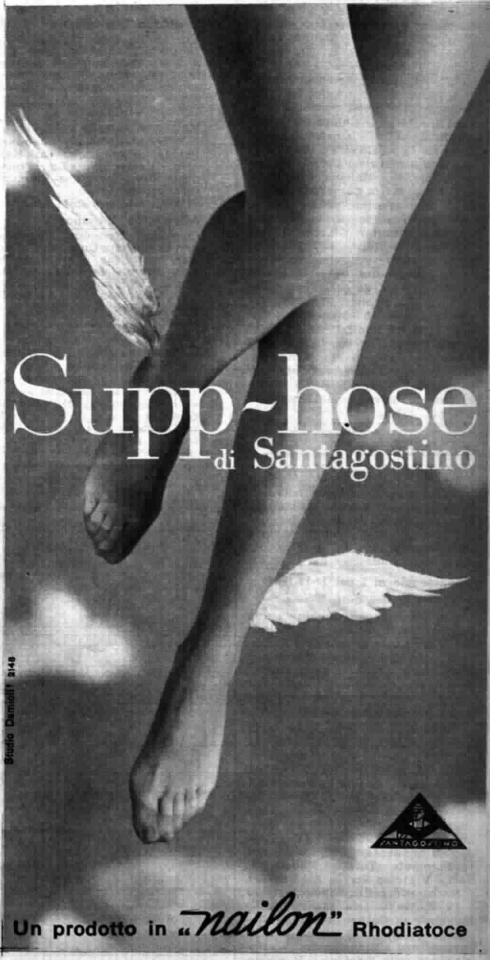


Non Vi sentirete mai stanche con Supp-Hose, le calze di nailon riposanti!

## SEGUITE LE TRASMISSIONI SUPP-HOSE IN

# tic-tac!

Scoprirete perchè Supp-Hose è la calza ideale per tutte le donne che lavorano: riposa le gambe, assottiglia le caviglie, dona sollievo e benessere per tutta la giornata.



Un prodotto in "nailon" Rhodiateco

**« Chissà, chi lo sa? »**

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione di tutti gli indovinelli proposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissione del 16-12-1961

Sorteeggio n. 22 del 22-12-1961

Soluzione indovinelli:

1. Belgio - Olanda . . . . . 1
2. Stretto - Isola . . . . . 1
3. 1° gruppo - 2° gruppo . . . . . 1
4. Dromedario - Cammello . . . . . 2
5. Umberto - Alberto . . . . . 1
6. Padoue - Mantova . . . . . 1
7. Amicizie - Calogero . . . . . 2
8. Gattileo Gattilei - Flavio Giota 1
9. Zampogna - Cornamusca . . . . . 2

Vince una cinepresa da 8 mm. oppure un apparecchio radio portatile.

Amedeo e Maurizio Gasparini, via Nazionale, 46 - Malborghetto (Udine).

Vincono un volume «Storie di bestie» ciascuno i seguenti 20 nominativi:

Giuseppe Mastrodicasa - Soriano nel Cimino (Viterbo); Marco Bertoncini - Piazzale Torino, 29 - Piacenza; Flavia Tiberini, via Venierio, 12 - Milano; Gianna Gelli, piazza Domenico, 25 - Salerno; Ercete Tozzi, Cleoria - Rocca di Neto (Catanzaro); Amedeo Gramaglia, corso XVIII Agosto, 80 - Potenza; Lydia Soletti, via M. D'Apuglia, 1 - Milano; Chiara Pasquelli, via S. Lega, 2 - Grosseto; Aldo Tancredi, via Cavour, 10 - Bolzano; Amedeo e Maurizio Gasparini, via Nazionale, 46 - Malborghetto (Udine); Anna Maria Camarda, via Caboto, 29 - Torino; Ailina Motta, via 18° Traversa, 65 - Belpasso (Catania); Walter Giacchetti, via Lorenzini Cavallera, 25 - Salerno; Claudio Ralli, via Nicastro, 21 - Roma; Antonella Passeri, Istituto Casa di Gorgia - Anagni (Frosinone); Gianfranco Scotuzzi, via San Costanzo, 18 - Manerbio (Brescia); Liliana Bonizzi, via Fre Ca-valli, 37 A - Cremona (Cremona); Gino Magazzini, Salita Trenovica, 11 - Trieste; Marcello Trada, via Derna, 37 - Vercelli; Paolo Musio e Roberto Spirito, via Matera, 39 - Roma.

« L'Italia dal mio campanile »  
Riservato agli alunni della III, IV e V classe elementare (ed ai loro insegnanti) che, a termini di regolamento, hanno inviato l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 19-12-'61.

**« L'Italia dal mio campanile »**

Riservato agli alunni della III, IV e V classe elementare (ed ai loro insegnanti) che, a termini di regolamento, hanno inviato l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 19-12-'61.

Sorteeggio n. 2 del 27-12-1961

Soluzione del quiz: Firenze.

Vincono rispettivamente una monografia «Attraverso l'Italia» l'alunna: Luisa Ortolani - IV classe Scuola Elementare - Parasacco di Zerbolò (Pavia); l'insegnante dell'alunna vincitrice della IV classe Scuola Elementare - Parasacco di Zerbolò (Pavia).

Vincono una copia della carta d'Italia ciascuno i seguenti 30 alunni:

- Alunni della IV classe Scuola Elementare - Scuola di Stato Orazio, via Orzizi 120 - Napoli; Finucce Vitali - IV classe Scuola Elementare, via Cerca - Iso (Brescia); Paolo Rubiano - IV classe Scuola Elementare Parificata - Virle Piemonte (Torino); Fausta Clivio - V classe Scuola Elementare - Netro (Vercelli); Flavio Gattoni - IV classe Scuola Elementare - Magliate di Gattico (Novara); Daniele Bianchi - III classe Scuola Elementare «Michelangelo» - Firenze; Daniela Adelfini - IV classe Scuola Elementare - Fontenure (segue a pag. 55)

**NAZIONALE**

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis**

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**

**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarri (Motta) **Amicizie al Parlamento**

**8 Segnale orario - Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. **Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**Il banditore** Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS** a cura di Tullio Formosa **Prima parte**

**Il nostro buongiorno** Trovajoli: *Acquarelli di villa Borghese*; Hughes: *Late for a date*; Anonimo: *Ach warmelnd du skoma*; Darin: *Come September*; Delgado: *Swinging suits* (Palmolive-Colgate)

**Valzer e tanghi celebri** J. Straus: *Wiener bombas*; Paulus: *Inspiration*; Falk-Kalman: *Valzer da «La principessa della corda»*; Belmonte: *Ecstasy tango* (Commissione Tutela Lino)

**Allegretto italiano** Colosimo: *Serenata arraggiata*; Colombara-Guarnieri: *Cinque monette d'oro*; Modugno: *Mariti in città*; C. A. Rossi: *Le mille bolle blu*; Pisano-Caravajoli: *Nené e pepé*; Corbucci-Trovajoli: *Didi* (Knorr)

**L'opera** Giacomo Puccini: Selezione dalla «Turandot» a) «Popolo di Pechino»; b) «Perduta la battaglia»; c) «Gira la cote»; d) «Perché tarda la luna»; e) «Giovinetto, grazie»; f) «O divina bellezza»; g) «O meraviglia»

Intervallo (9,35) - Poesia in dischi

— **Una fantasia di Schubert Fantasia in fa minore (op. 103) - Duo pianistico** Vitya Wronsky-Victor Bablin

— **I violinisti celebri: Mischa Elman** Bruch: *Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra* (op. 44); Adagio ma non troppo - Recitativo (allegro moderato) - Finale (allegro molto)

Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anatole Fistoulari

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

Nel paese della fiaba: *L'orso bianco e i due re*, a cura di Gladys Engly *L'album del mare*, a cura di Stefania Piona **Allestimento di Ruggero Winter**

**II OMNIBUS**

**Seconda parte**

— **Gli amici della canzone** a) Le canzoni di ieri Ottaviano-Gambardella: *«O marinaiello»*; Gerahwin: *They all laughed*; Scarpenter-Moreton: *Cubanacan*; Drejac-Borel: *Ah, la petit vin blanc*; Petrolini-Silversti: *Nanni*; Berlin: *Change partners* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi Testa-Lojaco: *Ricordami*; Giacobetti-Savona: *Vorrei*; Aker-Darin: *Dream lover*; Aldebert-Monique: *Paris au mois de septembre*; Willis-Otis: *You're my baby*; Grant-Armand-Kent: *Ring a ring a lario*; Chiosso-Bernstein: *The magnificent seven*

c) Ultimissime Cloti-Cloti: *«O ventaglio giapponese»*; Chiosso-Livraghi: *Coriandoli*; Pinchi-Giuliani: *Allora sì*; De Lorenzo-Belloni: *Ti ricordi*; Tuminelli-Mazzocchi: *Stenotte non dormi*; Migliacci-Fanculli: *Col pigiamma e le babbucce* (Invernizzi)

— **Il nostro arriverdici** LaForgue: *Julie la rouisse*; Ca-

labrese-Massara: *I sing amore*; Gerahwin: *Liza*; Lattazzi: *Calypso in the rain*; Bagdarian: *Armen's theme*; Hanley: *Rose of Washington square* (Ota)

**12.15 Come, dove, quando**

**12.20 \*Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo** Carillon (Manetti e Roberts) **Il treno dell'allegria** di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 IL RITORNELLO NAPOLETANO** Dirige Carlo Esposito (Venus Traspirente)

**14.14.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano**

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali** 14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia 14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bart 1 - Calantissetta 1)

**15.15 \*Canta Flo Sandon's**

**15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis** (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 Programma per i piccoli** Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engly

Regia di Ugo Amodeo

**16.30 Corriere dall'America** Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**16.45 Università internazionale** Guglielmo Marconi (da Parigi)

R. Gibart: *Una centrale elettrica a mare*

**17 Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Ouvertures e Arie da opere** Thomas: *Mignon, ouverture* (Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Parigi, diretta

da Anatole Fistoulari); Goussau: *«Ah! Je ris de me voir»* (Soprano Joan Sutherland - Orchestra del Covent Garden di Londra, diretta da Francesco Molinari Pradelli); Berlioz: *La damnazione di Faust: «Voici des roses»* (Baritone Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Paul Bonneau); Delibes: *Lakmé: «Do»* (Indiana Bruna) (Soprano Maria Callas - Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Tullio Serafin)

**17.45 Concerto del pianista Sergio Scopelliti** Schubert: *Improvviso n. 2 op. 142*; Petras: *Invenzioni*; Schumann: *Studi sinfonici*

**18.15 L'avvocato di tutti** Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**18.30 CLASSE UNICA** Riccardo Picchio - *Personaggi della letteratura russa*: Anna Karenina

Ferdinando Vegas - *Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi*: Il disordine mondiale

**19 - Cifre alla mano** Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Penzino

**19.15 Noi cittadini**

**19.30 La ronda delle arti** Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani

**20 - \*Album musicale** Negli inter. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...** Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

**21.10 TRIBUNA POLITICA**

**22.10 Quattro salti in famiglia** con Edmundo Ros

**22.50 L'APPRODO** Settimanale di letteratura ed arte

Nicola Lisi: «Il mutevole e l'eterno» - Note e rassegne

Al termine: **Oggi al Parlamento - Giornale radio**

**Musica leggera greca**

**24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonnotte**

**SECONDO**

**9 Notizie del mattino**

**05' Allegro con brio** (Aliaz)

**20' Oggi canta Milva** (Aspro)

**30' Un ritmo al giorno: la polka** (Supertrim)

**45' Voce d'oro** (Chlorodont)

**10 - NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopita)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— **Pochi strumenti, tanta musica** (Ecco)

**25' Canzoni, canzoni** (Mira Lanza)

**50' Orchestre in parata** (Doppio Brode Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise; Calabria

**13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:** Discolanza (Ricordi)

**20' La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

**25' Fonolampo: dizionario dei successi** (Palmolive - Colgate)



Il pianista Sergio Scopelliti interpreta musiche di Schubert, Schumann e Petras nel concerto in programma alle 17,45

# LEDI 17 GENNAIO

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**  
**40** Scatola a sorpresa (Simmmental)  
**45** L'ammazzacaffè  
 Cronaca lampo di Franco Pucci  
**50** Il disco del giorno (Tide)  
**55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno  
**14** — I nostri cantanti  
 Negli intervalli com. commerciali  
**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**  
**14.45 Giuoco e fuori giuoco**  
**15** — Dischi in vetrina (Vis Radio)  
**15.15 Fonte viva**  
 Canti popolari italiani  
**15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della stabilità delle strade statali**  
**15.45 Parata di successi**  
 (Compagnia Generale del Disco)  
**16** — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO  
 — España made in USA  
 — Feneste 'e Napule  
 — Andiamo al circo  
 — Le canzoni di « Orfeo Negro »  
 — I chitarristi-direttori: Al Ca-jola e Billy Mure  
**17** — Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti  
**17.30 IL CANALE DI BLAUMILCH**  
 ovvero: « Gli inconvenienti della burocrazia »  
 di Ephraim Kishon  
 Traduzione di Elio Piattelli  
 Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
 Lo psichiatra  
 Andrea Matteuzzi  
 Il malato  
 Adriano Rimoldi  
 La radiotelefonista  
 Maria Pia Colonnello  
 L'agente del traffico  
 Corrado De Cristoforo  
 Il primo autista  
 Angelo Zanobini  
 Il secondo autista  
 Franco Sabani  
 L'agente di turno  
 Tino Erier  
 Il Sindaco  
 Mico Cusardi  
 Il Signore  
 Giorgio Piamonti  
 La Signora  
 Renata Negri  
 La Segretaria  
 Anna Maria Alepiani  
 Il Capo della Polizia  
 Franco Luzzi  
 Il Dott. Kulibisevski  
 Corrado Gaipa  
 Zigler  
 Gianni Pietrasanta  
 Il Presidente della commissione d'inchiesta  
 Lucio Resma  
 Il Capo dell'Ufficio trasporti  
 Antonio Guidi  
 Regia di Umberto Benedetto  
**18.10 Ricordi d'Ungheria**  
 List: Rapsodia ungherese n. 2 (Ferdinand Alexander Brailow-sky); Lehár: Oro e argento (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rudolf Kempe)  
**18.30 Giornale del pomeriggio**  
**18.35 Motivi scelti per voi**  
 (Dischi Carosello)  
**18.50 \* TUTTAMUSICA**  
 (Camomilla Sogni d'oro)  
**19.20 \* Motivi in tasca**  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
 Il taccuino delle voci  
 (A. Gazzoni & C.)  
**20** Segnale orario - Radiosera  
**20.20 Zig-Zag**  
**20.30 LA COPPA DEL JAZZ**  
 Torneo radiofonico tra i complessi jazz italiani  
 Secondo girone - Seconda trasmissione  
 Presenta Maria Pia Fusco

**21.30 Radionotte**  
**21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**  
 Beethoven: 1) Coriolano, ouverture op. 62; 2) Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro)  
 Pianista Friedrich Wührer  
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia  
**22.35 Una voce nella sera:**  
 Jo Stafford  
**22.45-23 Ultimo quarto**  
 Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**  
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
 Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
 (Trasmesso anche ad Onda Media)  
 — (in francese) Giornale radio da Parigi  
 Rassegne varie e informazioni turistiche  
**15'** (in tedesco)  
 Rassegne varie e informazioni turistiche  
**30'** (in inglese) Giornale radio da Londra  
 Rassegne varie e informazioni turistiche  
**9.30 Aria di casa nostra**  
 Canti e danze del popolo italiano  
**9.45 La sinfonia romantica**  
 Mendelssohn: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro molto (minuetto), d) Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

**10.15 Quando il pianoforte descrive**  
 Debussy: Sei Epigrammi antiche: a) Per Dio del vento d'estate, b) Per una tomba senza nome, c) Perché la notte sia propizia, d) Per la danzatrice di Crotali, e) Per l'egiziana, f) Per ringraziare la pioggia del mattino (Duo pianistico Gornini-Lorenzi); Ravel: Ma mère l'Oye (per due pianoforti); a) Pavane de la belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) Lakmedette, Imperatrice des pagodes, d) Les entrées de la belle et de la bête, e) Le Jardin féerique (Duo pianistico Lydia e Mario Conter)  
**10.45 Musiche di compositori contemporanei greci**  
**11.15 CONCERTO SINFONICO**  
 diretto da CARLOS SURINACH  
 Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
**12.05 Concerto del soprano**  
 Margherita Carosio e del pianista Giorgio Favaretto  
**12.30 Musica da camera**  
 Bach: Andante per violoncello e pianoforte (Duo Santoliquido-Amalfiteseof); Rzewalski: Sonata in sol minore, per flauto e pianoforte (Elaine Shaffer, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte)  
**12.45 Balletti da opere**  
 Bizet: Danze dell'opera « Djemilja » (Orchestra Sinfonica « Pro Musica » di Vienna, di-

retta da Jonel Perlea); Wagner: Danza degli apprendisti, dall'opera « I Maestri Cantori di Norimberga » (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino, diretta da Leopold Ludwig)  
**13** — Pagine scelte  
 da « Ritratti in miniatura » di Giles Lytton Strachey: Il cugino di Madame De Sevigné  
**13.15-13.25 Trasmissioni regionali**  
 « Listini di Borsa »  
**13.30 \* Musiche di Méhul e Rachmaninov**  
 (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 16 gennaio - Terzo Programma)  
**14.30 Composizioni brevi**  
 Philippus (elabor. Margola): Gagliarda (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli); Dall'apiccola: Due pezzi per orchestra: a) Sarabanda, b) Fanfara (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Jascha Horenstein)  
**14.45 L'impressionista musicale**  
 Debussy: 1) Estampes: a) Pagodes, b) Soirée dans Grenade, c) Jardins sous la pluie (Pianista Albert Ferber); 2) Children's corner suite: a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Jimbo's Lullaby, c) Serenade for the Doll, d) The Snow is dancing, e) The Little shepherd, f) Golliwog's cake-walk (Pianista Alred Cortot)  
**15.15 Concerto dell'organista Irene Fuser**  
 Bach: a) Toccata e Fuga in fa maggiore; b) Corale « Col cuore e fimo »; c) Franck: Fantasia in re maggiore  
**15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia**  
 G. F. Mallipiero: Sinfonia dello Zodiaco: Quattro partite dalla Primavera all'Inverno (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzognò); Nonno: Incontri per ventiquattro strumenti (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Michael Gielen)

## TERZO

**17** — Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti »  
 Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli  
**CONCERTO**  
 diretto da Hiroyuki Iwaki  
 Taro Takemitsu  
 Requiem per archi  
 Toshio Mayazumi  
 Music for prepared per archi e pianoforte  
 Ludwig van Beethoven  
 Sinfonia n. 1 in do maggiore  
 Adagio molto, Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto, Allegro molto e vivace - Adagio, Allegro molto  
 Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
**18** — (\*) La Rassegna Storia contemporanea a cura di Gabriele De Rosa  
**18.30 (\*) La musica Italiana del Rinascimento**  
 a cura di Alberto Basso  
 XIII - Le musiche per liuto e per complessi strumentali  
 Ambrosio Dalza  
 Taster de corde - Pannone alla veneziana per liuto e timpanello di legno

Rolf Rapp, liuto; Nives Poll, timpanello  
 Santino Garsi da Parma  
 Balletto per liuto  
 Luistata Walter Gerwig  
 Josquin des Prés  
 La Bernardina per viola sopra, viola contralto e viola di bassetto  
 Adriano Willaert  
 Due Ricerarsi a tre voci per viola sopra, viola contralto e basso di viola  
 Giovanni Bassano  
 Due Fimaste a tre voci, per viola sopra, viola contralto, viola tenore  
 Orlando di Lasso  
 Tre Biciana per flauto e viola sopra  
 Esecuzione del « Complesso Toscanini »  
 Enzo Francalanci, viola sopra; Ugo Cassiano, viola contralto; Luciano Moffa, viola tenore; Aurelio Arcidiacono, viola di bassetto; Antonio Pocchera, basso di viola; Arturo Danesin, flauto  
**19.15 Panorama delle idee**  
 Selezione di periodici italiani  
**19.45 L'indicatore economico**  
**20** — \* Concerto di ogni sera  
 Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 80 in re minore  
 Allegro spiritoso - Adagio - Minuetto - Presto  
 Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos  
 Felix Mendelssohn (1809-1847): Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra  
 Allegro appassionato - Adagio molto sostenuto - Finale (Presto scherzando)  
 Solista Rudolf Serkin  
 Orchestra « Columbia », diretta da Eugene Ormandy  
 Claude Debussy (1862-1918): Jeux  
 Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet  
**21** Il Giornale del Terzo  
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste  
**21.30 Teatro nero e rosa di Anouilh**  
**EURIDICE**  
 Commedia in quattro atti  
 Traduzione di Giannino Galioni  
 Orfeo Massimo Francovich  
 Il padre Camillo Piloto  
 Euridice Anna Maria Guarnieri  
 La madre Gabriella Giacobbe  
 Vincenzo Ottavio Panfani  
 Maria Giorgio Bondiera  
 Dulac Enzo Terascio  
 Il piccolo amministratore  
 Aldo Allegranza  
 Virginia Benati  
 Il signor Enrico  
 Umberto Ceriani  
 d'albergo  
 Gianfranco Masri  
 Lo chauffeur dell'autobus  
 Gianni Roviolotto  
 Il segretario del commissariato  
 Bruno Cattaneo  
 Il cameriere del buffet  
 Guido Verdiani  
 La bella cassiera  
 Johnny Tamassia  
 Musiche originali di Firmino Sifonia dirette dall'autore  
 Regia di Giorgio Bandini  
**23.30 \* Congedo**  
 Johannes Brahms  
 Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte  
 Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato  
 Yehudi Menuhin, violino; Louis Kentner, pianoforte

**ECCO**  
 IL 2° CANALE  
 DEI TELEVISORI  
**EKCOVISION**  
 1° CANALE  
  
 2° CANALE

Nulla è stato aggiunto o complicato.  
 Per passare dal 1° al 2° canale, entrambi presintonizzati, basta un semplice scatto.

Listini gratis  
**EKCOVISION**  
 Viale Tunisia 43 - Milano  
 tel. 637.756 - 661.916  
 agenzia Vendere

**Massive PURGATIVE**  
**PILLOLE S. FOSCA**  
 del Plovano  
 regolatrici insuperabili dell'intestino

**CALZE ELASTICHE**  
 CUBATIVE per VASCI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donne, esteriori per uomo, riparerli, non danno noie.  
 Gratis catalogo-prezzi n. 6  
**CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE**

**FOTO-CINE**  
 MARCHE MONDIALI  
 SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
 PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 5 ANNI**  
 L. 450  
 mensili  
 RICHIEDETEICI RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
 di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici  
**DITTA BAGNINI**  
 ROMA - PIAZZA SPAGNA, 124

## NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e 550, 1 stazione di Caltanissetta O.C. su kc/a. 600 pari a m. 49,50 e su kc/a. 9515 pari a metri 31,53.

23,05 Musica per tutti - 0,36 Musica, dolce musica - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 Musica operistica - 2,36 Ritmi d'oggi - 3,06 Serate di Broadway - 3,36 Un motivo da ricordare - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

**ABRUZZI E MOLISE**  
7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in discoteca, a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - Pescara 2 e stazioni MF II).

**CALABRIA**  
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**  
12,20 Complessi caratteristici - 12,40 Notiziari della Sardegna - 12,50 Calidoscopio isolano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Fausto Papetti e i suoi solisti con Sergio Franchi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Appuntamento con Brook Benton - 20,15 Gazzettino aereo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**SICILIA**  
7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, 78 Stünde, Bandaufnahme des S.W.F. Badstube (Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen, Gute Reise! Eine Sendung für das Autoisland (Rete IV).

9,30 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sofie Magnago - 10 Notizie Music - 10,15 Concerto Opennmusik - 10,20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14,25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladins de Faenza (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1) 17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - Stimmen zum Verlieben - 18,30 Die Jungesungsmusikanten, Text und Gestaltung von Helene Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Aus Berg und Tal», Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 Maria Verónica Rubtscher - Schimmlerlied in Aesfeld - und «Tschudya - Stern und Kern der Dolomitiensage» - 21,15 «Wir stellen vor!» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. «Von Jephthe bis Oedipus rex. Meistererzählungen vom 17. Jahrhundert bis zur Gegenwart» 7 Folge, G. F. Händel - «Der Messias» II, Wochenausgabe der Sendung; Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-25,05 Spätinchrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7,10 Buon giorno con Guido Cargoli al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissioni musicali e giornalisti dedicate agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13,30 Almaguano al mondo - 13,33 Uno sguardo sulla Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Lirino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14,30 «L'incoronazione di Poppea» - Dramma in musica in due atti di Gian Francesco Busenello - Musica di Claudio Monteverdi - Realizzazione di Giorgio Federico Ghedini. Esecutori dell'Opera da Camera di Milano diretti da Cesare Breo e Alfredo Silbermann - Atto 2° - Amore: Eddy Amodeo; Poppea: Laura Lotti; Ottavio: Eugenio Zaverzù; Drusilla: Mariella Adami; Arnalta: Gabriella Carurani; Damigella: Eddy Amodeo; Nerone: Romano Roma; Ottone: Claudio Strudhoff; Valletto: Mario Spina; libertino: Francesco Faroffi - Coro dell'Accademia Filarmonica Romana diretto da Luigi Colacicchi - Complesso strumentale della Camerata di Cremona diretto da Ennio Gerolamo (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale e Giuseppe Verdi a Trieste in collaborazione con la Società del Concerti il 28 ottobre 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 «La cortese» - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultive» - Testi di Aurelio Cantoni, Ottmar Muzzolini (Meno) - «L'Opera» - Sinfonia per il popolo, Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

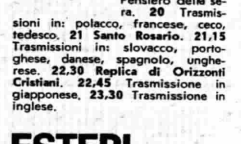
7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervista (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Dalla colonna sonora del film» - Il mondo di Suzie Wong e - Apocalisse sul fiume Giallo - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'Orchestra Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e bellabilli» - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 «Arti, lettere e spettacolo» - 18,30 Le voci della lirica italiana (3) «Aureliano Pertile», a cura di Claudio Gherbizi - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 «Calidoscopio: Luiz el Grande e la sua orchestra» - Chitarra di Alberto Pizzi - Canta Yves Montand - Il big band di Ted Heath - 20 «Radiopost» - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «I due timidi», atto unico di Eugène Labiche, traduzione di Ivan Savit, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Stana Kopitar - 21,15 «Luce tenuti» - dolce musica - 22 Schoenberg: Vertikarte Nachi, - op. 4 - 22,25 «Ballo di sera» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni radiofoniche. 19,33 Orizzonti Cristiani. Notiziario. «Dal pelago alla siva». «Ritmi radiofonici» di Giovanni Bara. Silografia: «Scoperto un Durer a Saginacavallo». Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco, spagnolo, portoghese, danese, svedese, ungherese, russo, giapponese. 21,15 «Trasmissioni in slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, russo». 22,30 «Replica Orizzonti Cristiani». 22,45 «Trasmissioni giapponesi». 23,30 Trasmissione in inglese.



## ESTERI

**ANDORRA**  
17,15 Buono per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per signorati. 18,49 «L'uomo della lettera», romanzo di Yves Jamique. 19 lancio del disco. 19,30 Ritmi. 20,30 La famiglia Archer. Grandi orchestre. 20 «Lascia o raddoppia?», gioco animato da Marcel Fort. 20,30 Il successo del giorno. 20,32 Orchestra. 20,39 Club dei canzonettisti. 20,55 Ritorneili. 21 Belle serie. 21,15 L'avevisu. 21,20 Ritmo contro melodia. 21,30 Musica per la radio. 21,45 Canti del mondo. 22 Ora spagnola. 22,10 Il disco gira. 22,30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

**AUSTRIA VIENNA**  
16 Non stop. Musica leggera. 17,10 Dischi di musica leggera. 18,45-19,15 Programma di musica leggera. Notiziario. 20,15 Concerto sinfonico. I Sinfonici di Vienna diretti da Christoph von Dohnanyi (solisti: violinista Christian Ferras) A. Honneger. Sinfonia per il soprano, Divo Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervista (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Dalla colonna sonora del film» - Il mondo di Suzie Wong e - Apocalisse sul fiume Giallo - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

## II (REGIONALE)

17 Appuntamento alle cinque. 18 Haydn: Concerto no. 2 in re maggiore; Concerto per oboe n. 1 in do maggiore; Mozart: Serenata notturna. 19 Festival di musica leggera. 19,21 «Una famiglia in sécurité», di Jean de Beer e Jacques Reyner. 19,50 Ritmo e Melodia. 20 Notiziario. 20,27 Il tesoro di Kerguelen. 20,30 Concerto sinfonico di Yvette Molina. 17° episodio. 20,42 Tribuna della storia: «Napoleone all'Isola d'Elba». 21,30 «L'Ufficio dei sogni perduti», di Louis Mollion. Stesera: «Jean Rousseau».

## III (NAZIONALE)

18,30 Dischi. 18,40 «Lo stupido secolo XIX», a cura di Bernard Gavoty e Daniel Lesur. 19,06 La voce dell'America. 19,21 Attualità. 20 Antologie straniere: Alessandro Bloch, a cura di Stanislas Fumet. 21 «Le porte della solitudine». 22,15 «L'Opera». 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Dischi.

## MONTECARLO

17,05 Da uno scaffale all'altro. 18,05 Canzoni. 18,50 «L'uomo della vettura rossa». 19 Notiziario. 19,15 «Suscitazioni vicini», con Roger Pierre e Jean-Marie. 19,25 La famiglia Durand. 19,35 Oggi nel mondo. 20,05 Parata Martini, Rassegnate da Robert Rocca. 20,35 «Il Conte di Montecristo», adattamento di J. L. Richard. 21 «Lascia o raddoppia?», gioco. 21,20 Colloquio con Claudiane Cousette. 21,30 «Johann e compagnia», con Perrette Pradier. 21,45 Varietà. 22 Annuità. 22,30 Notturno.

## INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
18 Per la gioventù. 19 Notiziario. 20 Musica classica. 20,30 Gara di «Quiz» fra regioni britanniche. 21 Concerto sinfonico. 22,45 Poesie ritmate scritte da John Carroll. 23 Notiziario. 23,30 Musica. «An Old Captivity», di Nevil Shute. Versione di Terry Gomperz. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Musica notturna.

## PROGRAMMA LEGGERO

17,15 «Diario della signora Dale», sceneggiato tv. 17,45 Wilson. 17,34 Dischi. 18 Per la gioventù. 18,31 The King Brothers, Joe e Fingers Carr e l'orchestra di varietà della BBC con Paul Fenwick. 19,45 «La famiglia Archer», di Edward J. Mason. 20 Notiziario. 20,31 «Los Paraguayos». 21,31 «Time to share in between», di Betty Stafford. 22 Concerto. Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del duo pianistico Rawicz-Landauer e della «Bournemouth Chamber Orchestra» di Eric Wilson-Hyde. 23,30 Notiziario. 23,40 Dischi presentati da Jack Jackson.

## SVIZZERA

### MONTECENERI

17 Jazz. 18 Musica richiesta. 18,30 «La nuovissima costa dei barbari», guida pratica scherzosa e curata da Franco Li. 18,50 Canzoni regionali italiane. 19,15 Notiziario. 20 «La Fortuna corre sul filo», gioco radiofonico a premi di Romano Mancini e Giuseppe Albertini. 20,45 Interpretazioni dell'organista Edda Ili. Frescobaldi: a) Canzone dopo l'Epistola; b) Toccata e fuga di G. B. Bach. «Messa degli Apostoli»; Alessandro Scarlatti: Toccata n. 11; 21 Pirene. 22 Antologie orientali. 22,15 Melodie e ritmi. 22,35-23 Musica per la sera.

### SOTTENS

18 Jacques Ibert: Divertimento, diretto da Jean Martinon. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 «Intermezzi» di Giuseppe Verdi. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Reinhard Peters. Solista Jean Fond. J. N. David. Variazioni su un tema di G. Bach, op. 29; Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra; Hindemith: «Mathias il pittore», Concerto sinfonico di Benvenuto Cellini, ouverture, op. 23. 22,55-23,15 Musica da ballo.



I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1; musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

### Rete di:

#### ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) «Musiche corali antiche e moderne»; Marullo, Messa e Benedicamus Domino; Poulenc, «Gloria», per soprano, coro e orchestra - 9 (13) «L'Opera cameristica di Schumann» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov» - 18 (22) «Segna del Festival Musicali 1961».

#### Canale V: 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» - 9 (15-21) «A tu per tu»: cantano E. Gorná e S. Stieve, N. Colombo e B. Rossietani - 10 (16-22) «Ritmi e canzoni»: «Ritmi e canzoni» - 10,45 (16,45-22,45) «Ballo in frak» - 12 (18-24) «Caldo e freddo».

### Rete di:

#### GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) In «Musiche corali»: Haydn, Messa in re min.; J. S. Bach, Cantata n. 147; Mendelssohn: «Jeremia prophetae»; 9 (13) «L'opera cameristica di Schumann» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Sergel Prokofiev» - 18 (22) Rassegna del Festival Musicali 1961.

#### Canale V: 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» - 9 (15-21) «A tu per tu»: cantano S. Waughn e B. Eckstine, A. Traversi e A. Celenzio - 10 (16-22) in stereofonia: «Chitarra Bonini» - 17,55 (16,45-22,45) «Ballo in frak» - 12 (18-24) «Caldo e freddo», musica jazz.

### Rete di:

#### FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) In «Musiche corali»: Haydn, Messa in re min.; Gabrielli, Ecco Vinetia bella; Palestrina, Tre motetti del Cantico dei cantici - 9 (13) «L'opera cameristica di Schumann» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Sergel Prokofiev» - 18 (22) Rassegna del Festival Musicali 1961.

Canale V: 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» - 9 (15-21) «A tu per tu»: cantano Luisa Prima e Keely Smith, Gino Latilla e Clelia Bonini - 17,55 (16,45-22,45) «Ballo in frak» - 12 (18-24) «Caldo e freddo», musica jazz.

### Rete di:

#### CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) In «Musiche corali»: Palestrina, a Missa - «Assumptus est Maria», b) Le vergini e i cantici - 9 (13) «L'opera cameristica di Schumann» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17,55 (16,45-22,45) «Rassegna del Festival Musicali 1961».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) in stereofonia: «Ribalta Inconfondibile» - 17,55 (16,45-22,45) «Ballo in frak» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».

Teatro nero e rosa di Anouilh

# Euridice

terzo: ore 21,30

Nelle commedie di Jean Anouilh, il primo è l'atto dell'illusione, il secondo quello della delusione ed il terzo quello della disperazione. (Qualche volta gli atti sono quattro e allora è un guaio).

Sceneggiato in nero o sceneggiato in rosa, lo squallido deserto del suo buio pessimismo, sovranamente protagonista di tutto il suo teatro, quando è tragico perché è tragico e quando è comico perché è comico, è popolato da personaggi i quali, acquistata la coscienza dell'impossibilità di vivere nella realtà, sono chiamati al crudele impegno di rifiutarla, scegliendo tra tre alternative egualmente fallimentari — morire, mentire o giocare — in una atmosfera, si tratti di cupa angoscia o di ilare bizzarria, che cerca invano di riempire l'incalcolabile vuoto interiore dell'uomo condannato alla peggiore delle solitudini: quella fattasi consapevole dell'impossibilità di comunicare con altre creature, senza, nello stesso tempo, riuscire a liberarsi dall'arida e angosciante contemplazione e celebrazione di se stessa, secondo il più desolato insegnamento pirandelliano, con l'aggiunta d'una buona dose personale di masochistico narcisismo. Con il gusto della «contaminazione» che è tanta parte della sua ispirazione, Anouilh è stato uno dei più assidui cultori della moda, caratteristica del nostro tempo, di rielaborare i miti classici versando vino nuovo nelle vecchie botti di famose ed immortali immagini tragiche respinte sulle terre livide ed arse dell'angoscia con-

temporanea, a testimoniare, attraverso l'autorità d'una sorta di araldica prova del nove, la atrocità dell'odierna condizione umana.

Dopo *Antigone*, dopo *Medea*, è toccato anche a *Euridice*, vale a dire al mito d'Orfeo, simbolo dell'immortale potere della poesia in uno di quello della desolata vanità del sogno. Orfeo, quello di una volta, era, come sapete un giovane suonatore di cetra dalla quale sapeva trarre melodie tanto dolci da animare ogni cosa intorno a sé, da intenerire le rupi e da rendere mansuete le fiere. Sposo alla dolcissima Euridice, il giorno stesso delle nozze essa moriva avvelenata per il morso di un serpente calpestato nel fuggire all'inseguimento del pastore Aristeo, innamorato respinto. L'inconsolabile Orfeo scese, allora, all'Averno e mercé la soavità del proprio canto, rese mansueto Cerbero, tacitò le Furie e impietosì Plutone e Proserpina. Dei degli abissi, i quali finirono per consentirgli di riportare la sua Euridice nel mondo dei vivi. Ad un patto: che, camminando davanti a lei, durante il tragitto, egli non si voltasse a guardarla fino a che non fossero usciti dal regno delle ombre, pena perderla di nuovo. Orfeo, si sa, non seppe resistere. Volse il capo e l'amata precipitò per sempre nel regno dei morti. L'infelice vedovo si ritirò su una montagna e offese talmente le Bacanti rifiutando di farsi consolare, che esse, furibonde, lo sbranarono. Morto, poté ricongiungersi alla sua Euridice nella malinconica felice dell'Ade.

Rammentare un po' particola-

reggiatamente la stupenda favola antica è utile per valutare il fitto, sottile e, qua e là complicato e petulante contrappunto che regola l'ordito spirituale e morale onde l'autore ha inteso infondere senso e poesia di leggenda nella cronaca di due amanti odierni, collocati nel più sordido, miserando ed umiliante degli ambienti.

Il novello Orfeo è un giovane violinista ambulante che va in giro suonando e questionando, accompagnato da un vecchio padre melenso e chiacchierone, allo stesso modo che Euridice è una piccola e modesta attrice che gira con una compagnia di guitti, insieme ad una madre matura ed affliggente, essa stessa commediante. Il loro incontro avviene in una piccola stazione ferroviaria, luogo di intersecazione dei più diversi destini. È il colpo di fulgore. Orfeo ed Euridice piangono i genitori, l'ambiente e la professione e fuggono insieme. (Essa ha piantato anche un giovane amante che si suicida sotto un treno).

La misera camera del lurido albergo che ha accolto la loro prima notte d'amore vede anche l'inizio del crollo della loro felicità. Si fa vivo l'Aristeo del mito greco, in veste dell'impressario ambulante della fanciulla, il quale la minaccia, se non ritornerà con lui, di rivelare tutto ad Orfeo. Per sottrarsi alla vergogna, Euridice, fugge, sale su un autobus... uno scontro automobilistico ed è morta. Ecco ora, entrata in scena un personaggio misterioso, Cor o Destino che sia. Se rinuncerai a volerla guardare, egli dice allo sconosciuto amante, la potrai forse riavere. Orfeo promette. Si ripete la scena del primo incontro. Euridice è lì, viva, tenera, appassionata; basterebbe appagarsi di questo, della sua dedizione, del suo sorriso, del suo amore. Ma, per Orfeo, guardarla vuol dire conoscerla dentro, saperne qual è stato il suo passato, e che quanto c'è di vero nel fango che le è stato gettato addosso. Essa ha un bell'uscire giustificata dalla tormentosa inchiesta che mette a nudo una triste vita, delle misere colpe, inevitabili in quel mondo, in quelle condizioni. Orfeo capisce, si impietosisce, consola, ma il bel sogno è ormai infranto; la cara figura ne esce sporca e distrutta. L'eroina bianca del primo incontro non può essere resuscitata. Il giovane rimane solo a contemplare il proprio vuoto. Che fare? Fra il banale ottimismo delle anime morte, i soddisfatti di esistere, che lo esortano all'oblio in nome della vita, tutto considerato, sempre bella da vivere; e il severo pessimismo del personaggio misterioso che, invece, gli prospetta la vita al modo leopardiano di un guadagno crudele e la morte come unica benefica risanatrice di ogni male, egli dà retta al secondo e si suicida.

La commedia, eccessivamente elaborata, sofisticata e non troppo persuasiva se vista nella prospettiva della comune realtà, vezosimilmente intesa a sovrapporre, puramente e semplicemente, il fatto di cronaca contemporanea alla favola arcaica; assume coerenza di significati e una arcaica suggestione qualora venga intesa come una parabola dell'irraggiungibilità dell'Assoluto per l'impossibilità di far coincidere, almeno su questa terra, l'ideale con la realtà. Il motivo della purezza contaminata, così connaturale e caro ad Anouilh, affonda qui, meglio che in qualsiasi altra opera, tutta la sua elegiaca tragicità in un lirismo reso solenne dal persistente presagio di morte che accompagna la commedia da cima a fondo.

Carlo Terron



Fra gli interpreti del radiodramma: Lucio Rama (a sinistra), il presidente della commissione d'inchiesta) e Corrado De Cristofaro (l'agente del traffico)

Un radiodramma del "Premio Italia"

## Il canale di Blaumilch

secondo: ore 17,30

Chi ha ordinato la perforazione dell'intero piano stradale all'incrocio fra le vie Allenby e Rothschild, nel cuore di Tel Aviv? Una colonna di macchine è ferma al centro della città, il suono dei clacson giunge fino alla sede del Municipio, il capo della polizia corre a protestare dal sindaco, il quale, contemporaneamente, è corso a protestare all'ufficio del capo di polizia: senza che nessuno riesca a risolvere il problema. Il responsabile delle riparazioni stradali del comune è a Gerusalemme e, interpellato telefonicamente, si limita a dire che aveva previsto un piano di sistemazione della via Allenby: ma non pensava che fosse data una interpretazione così radicale al suo progetto. I giornali protestano, la colonna delle macchine si ferma, irrimediabilmente bloccata in tutte le vie laterali, sulla via Allenby gli inquilini, gli ultimi inquilini rimasti, nelle case che si affacciano ormai sul vuoto, salgono nei loro appartamenti lungo delle scale di corda: ma, al centro della via, un uomo continua a scavare, ventiquattrore su ventiquattrore, azionando la sua perforatrice. La commissione di inchiesta, espressamente nominata dal governo, non riesce ad appurare le ragioni di questo assurdo lavoro: le responsabilità rimbalzano dall'uno all'altro dipartimento, da un funzionario all'altro lungo una interminabile scala gerarchica; di gradino in gradino il problema delle cause di via Allenby giunge fino al ministro degli esteri, impegnato a New York per la assemblea generale

dell'ONU, viene portato al 38° piano del palazzo di vetro, dove risiede l'ufficio del Segretario Generale. È intanto l'omino di Tel Aviv continua a lavorare giorno e notte, facendo impazzire la popolazione della città con il rumore assordante della sua perforatrice.

L'unico ad avere appurato la verità è l'impiegato Zigler, che ha condotto una inchiesta personale, dopo essere stato messo da parte nei suoi compiti di ufficio: l'uomo che scava la strada, lungo tutta la sua larghezza, non ha ricevuto alcun ordine da nessuno, è semplicemente un pazzo fuggito dal manicomio, trasformato in un suo idea fissa, coltivata nelle crisi di follia. Ma nessuno gli vuole dare retta: e quando le acque del mare, al termine dell'opera demolitrice, si riversano sul fondo stradale così disseccato, trasformando l'arteria principale della città in un canale navigabile, il povero Zigler si vedrà rinchiudere in manicomio, proprio nella cella lasciata dal pazzo al quale invece la cittadinanza, riconoscendo, dichiarerà il suo amaro. Un ex impiegato del municipio, prototipo del caso clinico abbastanza comune detto idea fissa — dirà il direttore dell'ospedale, nel mostrare la sua cella ai visitatori. — Il malato è convinto, nella sua mente turbata, che i lavori pubblici del nostro paese sono fatti a cascata.

L'autore è Ephraim Kishon, il radiodramma è stato presentato da Radio Israele al Prix Italia 1960, ed è ambientato tutto a Tel Aviv.

g. c.



Anna Maria Guarnieri dà vita al personaggio di Euridice



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

- 8.30-9 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9.30-10 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10.30-11 Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Anna Fantì Lollì
- 11.30-11.45 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.
- 12-12.15 Educazione fisica  
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

- 14 — Seconda classe
- a) Matematica  
Prof. Giuseppe Vaccaro
- b) Musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Italiano  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

## 15.05 Terza classe

- a) Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Grazioli
- b) Musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Italiano  
Prof. Mario Medici
- d) Economia domestica  
Prof.ssa Bruna Brichi Posenti

## 16.30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

## 17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Badgastein

Gare di sci - Slalom gigante femminile

Telecronista Giuseppe Albertini

## ABBONAMENTO ALLA TV 1962

L. 12.000

L'abbonamento può essere rinnovato anche SUBITO e comunque NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1962

## La TV dei ragazzi

## 17.30 PUNTO CONTRO PUNTO

Torneo a squadre diretto da Silvio Noto e Anna Maria Xerri  
Complesso musicale Rejna-Avillabile  
Regie di Lello Golletti

## Ritorno a casa

## 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GONG  
(Cera Gio-co - Bebé Galbani)

## 18.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare  
Ins. Carlo Piantoni

## 19.15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

## 19.40 CURIOSITA' SCIENTIFICHE

## Il fagiano d'Australia

In questo servizio, realizzato dalla Televisione Australiana, è documentato il singolare comportamento del fagiano d'Australia, il quale, durante il periodo della cova delle uova, si comporta come un esperto tecnico del colera.

## 19.50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

## 20.20 LO SPORT

## Ribalta accesa

(Verdai - Macchine per cucire Borletti - Lipperti - Colgate)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Bertelli - Simmenthal - Ditta Passi - Persil - Yoga Masalombarda - Kitoni Nestlé)

## PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO  
(1) Doppio Brodo Star - (2) Candy - (3) Campari - (4) Vidal Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) General Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Unionfilm

## 21.05

## PERRY MASON

Un proiettile nella sabbia  
Racconto sceneggiato - Regia di Robert E. Miller  
Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

## 21.55 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus  
Presenta Luisella Boni

## 22.25 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE

B come brivido  
Prod.: Crayne

## 22.50

## TELEGIORNALE

Edizione della notte



L'attrice Ruta Lee, fra gli interpreti del telefilm. Una volta tanto Burger sarà al fianco di Mason

## Le avventure di Perry Mason

# Un proiettile nella sabbia

nazionale: ore 21,05

I personaggi della serie «Perry Mason» — ormai gli spettatori lo sanno bene — sono tutti quasi rigidamente schematici e uguali a se stessi. In ciascun episodio l'accusatore accusa, il poliziotto arresta, il difensore impugna, la segretaria telefona, il detective entra negli uffici altrui senza bussare. Ciò da un lato è dovuto a una facilità narrativa di cui gli autori hanno bisogno per sfornare con minor fatica una così grande quantità di intrecci, di situazioni, di colpevoli-innocenti. Ma risponde anche a una chiave di spettacolo ormai collaudata che d'altronde ha una sua ragione d'essere: non per niente il Mason infallibile difensore impersona in fondo la tutela che il cittadino americano riceve dalla legge, nel suo meccanismo, anche contro le convinzioni della polizia; sottintende la piena fiducia nelle istituzioni, contro gli uomini, e soprattutto nella tranquillità della propria coscienza, contro tutte le apparenze e i timori. Tutto questo in sostanza è ribadito anche nell'episodio di questa sera, *Un proiettile nella sabbia*. Ma la strada per arrivare alle medesime conclusioni è diversa proprio nei suoi aspetti d'avvio, anzi — entro i limiti di telefilm di cinquanta minuti ormai più che collaudati — addirittura straordinaria.

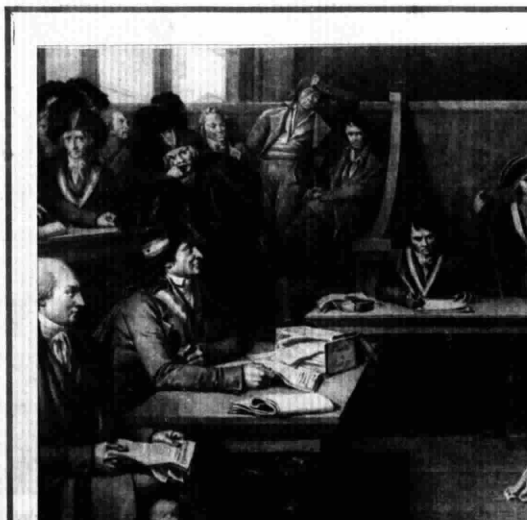
Mason e Burger — il procuratore distrettuale che rappresenta l'Accusa — si incontrano e si esprimono il reciproco «piacere» di vedersi: ciò colpisce il tenente Tragg il quale non può fare a meno di esternare ai

non agisce in tribunale, ma se ne sta, mortale fra i mortali, tra il pubblico; non si oppone alle domande di Mason, anzi è intontito irritato dalle «obiezioni» del collega che lo sostituisce. Burger è qui, in una parola, il più accanito sostenitore di Mason, colui che maggiormente si rallegra della sua vittoria, del resto immancabile, e che perfino «tifa» per lui, durante la discussione in aula come per il proprio personaggio preferito. Ed è assai significativo che, quando desideri che l'Accusa venga sconfitta, lo stesso procuratore distrettuale si rivolga al Mason-simbolo che per il resto è il suo cordiale antagonista.

Burger rivela sentimenti umani di cui lo spettatore, abituato alle sue barbare maniere, non lo crederebbe neppure capace! Per essi, trascura tutte le possibilità. «Lei crede che Pike abbia ucciso Leonard?», gli domanda Mason. «Senta Mason — risponde — io devo la vita a Pike. Eravamo sul lago Marsh, quando il nostro battello di gomma si rovesciò e un remo mi ferì alla caviglia. Pike avrebbe potuto lasciarmi sulla riva e correre a chiedere aiuto. Ma eravamo sotto zero e così mi portò per cinque chilometri fino a un villaggio. E dovendo spesso camminare immerso nell'acqua gelata ci rimise due dita». «Bene — conclude Mason con tutto l'umorismo di cui è capace — lo difenderò anche se vi ha salvato la vita!».

Foi, il perché Pike, subito all'inizio del racconto, si ferisce a una gamba con una fucilata; la scomparsa nella sabbia di un proiettile che avrebbe invece dovuto ritrovarsi — senza passare un'ora carponi per terra; il signor Darrel Teshman che sostituisce Burger all'Accusa; il dettaglio di tutte le vaccinazioni d'uso per coloro che si recano nei tropici, tutto il resto sarà scoperto dallo spettatore momento per momento, e non vogliamo toglierli nessuna sorpresa.

Giacomo Gambetti



Seconda puntata di una nuova rubrica

## Cinema d'oggi

nazionale: ore 21,55

La settimana scorsa è iniziato un programma di attualità cinematografica, intitolato Cinema d'oggi. Pietro Pintus, curatore della rubrica, apre davanti agli spettatori una scatola a sorpresa, dalla quale usciranno volti celebri, sequenze di nuovi film, dichiarazioni di registi. Il primo a meravigliarsi, per quello che sarà riuscito a chiudersi dentro, sarà lui stesso. Nel mondo del cinema, il passato e il futuro contano poco. Valgono, solamente, i fatti del giorno. Un teorico dell'arte effimera insegna: « il tempo presente e si riferiscono a situazioni che si realizzano nel momento attuale. Pur partendo da altri punti di vista, un'attrice e un regista di molta fama condividono questa asserzione. La prima, dopo ogni nuova interpretazione, ama dichiarare ai giornalisti: « Il mio ultimo regista è il migliore dei molti, con cui ho lavorato ». Il secondo, assistendo alla prima visione di una sua fatica, sostiene: « Altrimenti non hanno compreso la mia opera. In questa città ne apprezzano la qualità, e io vi sono molto grato... ». E ripete il discorso, tale e quale, a Roma e a Milano, a New York e a Londra. Nell'uno e nell'altro caso, più che di incoerenza si tratta di « tempismo », la dose numero uno tra i cinematografari. Qual è, nella maggioranza dei casi, la sorte riservata a un film? Pochi mesi prima della programmazione, esso è « una idea » che il soggettista confida, in gran segreto, all'orec-

chio del produttore. Un anno dopo il lancio, è un poco di pellicola mandata al macero e ricordata, quando va bene, da qualche schedatore pignolo e da qualche spettatore « patito ». Cinema d'oggi descriverà il momento più luminoso della breve avventura del film, quando è ancora un argomento di cui si parla ». Se il contenuto di ogni numero della rubrica è imprevedibile prima che essa vada in onda, la sua struttura — il canale entro cui saranno conovogliate le notizie — è già stabilita. Ogni settimana, nella serie degli « Autoritratti », l'uomo del giorno, che sarà ora un regista e ora un'attrice o un attore, parlerà della propria carriera e della propria vita. In « Si gira » saranno presentate sequenze dei più interessanti film in corso di realizzazione in Italia. Due critici discuteranno il film più importante della settimana, con argomenti che potranno coincidere o meno. Infine Luisella Boni, un'attrice apparsa in Controfiglio, risponderà alle domande dei telespettatori. Cinema d'oggi risulterà, così, uno specchio dell'arte e dell'industria del film. Se verranno alla luce filoni inediti, la rubrica ne informerà il pubblico con puntualità. Nessuna notizia, meritevole d'essere conosciuta, sfuggirà all'attenzione di Pietro Pintus. Tra noi, egli è stato uno dei primi critici che abbia concorso a divulgare i meriti di Hiroshima, mon amour e della « nouvelle vague ». Adesso si propone di propagandare, se veramente esiste, la nuova scuola dei registi italiani.

f. bol.

## Processo a Maria Antonietta

Va in onda questa sera sul Secondo Programma (ore 21,05), per la serie a cura di Francesca Sanvitale, il « Processo a Maria Antonietta »; Lilla Brignone ne sarà la protagonista. Nell'illustrazione: la regina davanti ai suoi accusatori. E' un disegno originale di Bouillon



## SECONDO

21.05

### I GRANDI PROCESSI DELLA STORIA

a cura di Francesca Sanvitale

ricostruiti sugli atti ufficiali e sulle testimonianze dell'epoca

### LA RIVOLUZIONE FRANCESE

Processo a Maria Antonietta

Sceneggiatura di Belisario Randone

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Lo storico Carlo D'Angelo Robespierre

Il municipale Antonio Battistella

Il municipale Attilio Duse

Maria Antonietta Lilla Brignone

Herman Nando Gazzolo

Fouquier Tinville

Enzo Tarascio

Un bambino Roberto Chevalier

Rosalia Grazietta Galvani

Troncon du Coudray

Michele Malaspina

Avv. Chauveau Lagarde

Manlio Busoni

Un usciere Ezio Rossi

Leccintre Renato Mori

Hebert Pietro Prizzler

Un giurato Alfredo Cenzi

Millot Edda Soligo

Il cancelliere Fabricius

Adolfo Belletti

Il falso Latour Renzo Foglino

Il vero Latour Cesare Fantoni

Valanzé deputato giordano

Altro Boccia

La cameriera Savia

Maria Pia Nardon

Il commissario

Roberto Morbidi

Abate Girard Armando Furlai

Un gendarme Franco Odoardi

Il boia Sanson Claudio Ducchini

David Aldo Martanucci

e inoltre: Francesco Riccardi,

Romano Bernardi, Mario De

Grassi, Giacomo Ricci, Osvaldo

Buonocore, Vasco Santoni,

Franco Fortuni, Pasquale Cam-

pagnola, Vittorio Soncini, Eve-

lina Gori, Adelaida Gobbi, Jim

Maino

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Bartolini Salimbeni

Musiche a cura di Gino Marinuzzi jr.

Regia di Carlo Lodovici

(v. art. III, alle pagg. 13-14)

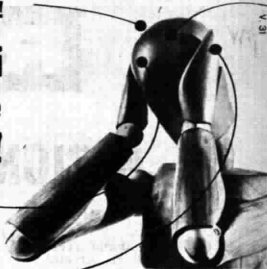
22.30

### TELEGIORNALE

22.50 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità

Che dolore!  
Prendi  
che  
ti passa!



# verdal

Antinevralgico, antidolorifico, antireumatico. Verdal, cancella rapidamente il dolore!

busta L. 40  
astuccio L. 180



## Un apparecchio tedesco per lavori a maglia

Lire 5.500 Opuscolo illustr. Gratis

Questo prezzo è sensazionale, i risultati sono meravigliosi. Con AUTO-PIN Mod. 61 si possono eseguire senza contare le maglie, con regolazione automatica della tensione e con un'infinità di punti, pullover, scialli, vestiti per bambini ecc. in brevissimo tempo AUTO-PIN confeziona righe complete di 120 maglie alla volta. Ordinate ancora oggi l'AUTO-PIN provvisto di accessori ed illustrazioni, franco domicilio contrassegno, o vaglia postale alla:

DITTA AURO - VIA UDINE 2/A 26 - TRIESTE



- PER LA SUA QUALITÀ INARRIVABILE
- PER IL SUO GUSTO INCONFONDIBILE
- PER LO STILE CON CUI VA SERVITO

SUPER!  
SUPERLATIVO!  
INSUPERABILE!

Si serve con 1/2 cubetto di ghiaccio, una fettina d'arancio (frutto) zucchero cristallino sul bordo del bicchiere.



FRATELLI GRASSOTTI S.A.S. - RIVAROLO-TORINO

Chiedere a: VERMOUTH GRASSOTTI - Rivarolo (Torino)  
il: RICETTARIO COCKTAILS « PORTFOLIO »

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini  
**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino**

**Mattutino**  
 giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini  
 (Nota)

**8 - Segnale orario - Giornale radio**  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

**Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**Il banditore**  
 Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**  
 a cura di Tullio Formosa  
 Prima parte

**Il nostro buongiorno**  
 De Angelis: Chitarre e tamburini; Gordon-Warren: You'll never know; Evans-Livingston: Bing bang bong; Mac Dermot: African Waltz; Soffici: L'erba canta; Vidalin-Datin: Le marchand d'œufs  
 (Palmolive-Colgate)

**I ritmi dell'Ottocento**  
 Anonimo: Polka fran tunu; Saba-Spica: Mazurka allegria; Trenet: La polka du roi; Ricci: Tarantella; Dalla Festa di Piedigrotta; Ignoto: Vieni sul mar; Strauss: Unter donner und blitz  
 (Commissione Tutela Lino)

**Allegretto americano**  
 De Sylva-Brown-Henderson: Black bottom; Ocampo: Galopero; Mack-Johnson: Charleston; De Carvalho: Maringa; Carmichael: Manhattan rag (Karnoh)

**L'opera**  
 Giacomo Puccini: Selezione dalla «Madama Butterfly» a) «Vieni amor mio»; b) «Io seguo il mio destino»; c) «Madama F. B. Pinkerton»; d) «Vedrai, piccolo amor»; e) «Scendi quella fronda di ciliegio»

**Intervallo (9.35) - L'informattissimo**, dizionario delle cose di cui si parla

**Witold Malczynski e tre Polacche di Chopin**  
 a) Polacca in la bemolle maggiore n. 6 (op. 53) «Eroica»; b) Polacca in do diesis minore n. 1 (op. 26, n. 1); c) Polacca in mi bemolle minore n. 2 (op. 26, n. 2)

**I violinisti celebri: Tibor Varga**  
 Bach: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra; Allegro - Adagio - Allegro assai (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Fritz Lehmann)

**10.30 L'Antenna**  
 Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale  
 Regia di Ugo Amodeo

**II OMNIBUS**  
 Seconda parte

**Gli amici della canzone**  
 a) Le canzoni di ieri  
 Di Giacomo - Costa: Catari; Harbach-Hammerstein II-Romberg: Il; Ignoto: Yo vengo un ojo negro; Corinti-Oriscoll-Durand: Embrasse moi bien; Frati-Kramer: Trotta cavalli-

no; Anonimo: Nobody knows the trouble I've seen (Lavabiancheria Candy)  
 b) Le canzoni di oggi  
 Clark: All over now; Surace: Dorella; Michey: Petite gamine; Goehler-Rasch-Müller: Das kommt vom küssen; Orfilius-Rents: Pozzanghere; Curtis: Walk right back; Specchia: Tango cha cha cha

c) Ultimissime  
 Hyde-Henri-Abbate: Little girl; Leonelli-Leonelli: E' ancora inverno; De Vera-Lossani: Basta; Galdieri-Albano: Be', be', be'; Bongusto-Bongusto: Dedicata ad un amico; Cozzoli-Testa: La gente va (Invernizzi)

**Brillantissimo**  
 Scheffer: Apple flap; Theodorakis-Sanson: The honeymoon; Bryant: Cotton pickin'; Colner: La portuguesa; Palmer-Williams: I've found a new baby; Allen: Cumano (Vero Franck)

**12.15 Come, dove, quando**  
**12.20 \* Album musicale**  
 Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**  
 (Vecchia Romagna Buton)  
**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**

**Carillon** (Manetti e Roberts)  
 Il trenino dell'allegria di Lusi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)  
**Zig-Zag**

**13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA**  
 Dirige Enzo Ceragioli (L'Oreal)

**14-14.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano**  
 14.20-15.15 Trasmissioni regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
 15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calamitetta 1)

**15.15 Place de l'Etoile**  
 Istantanee dalla Francia

**15.30 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 Programma per i ragazzi**  
 Capitano Fracassa  
 Romanzo di Teofilo Gaither  
 Adattamento di Olga Berard - Terzo episodio  
 Realizzazione di Massimo Scaglione

**16.30 Il racconto del giovedì**  
 James Joyce: «Eveline»

**16.45 Carlo Maurilio Lericci: Invenzioni della tecnica al servizio dell'archeologia (III)**

**17 - Giornale radio**  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Vita musicale in America**

**17.40 Ai giorni nostri**  
 Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

**18 - Belloguardo**  
 Incontro con l'editore: Valentino Bompiani

**18.15 Lavoro italiano nel mondo**

**18.30 CLASSE UNICA**  
 Storia del teatro - Mario Apollonio - Il Seicento e il Settecento: Il teatro del «Siglio de Oro»

**19 - Il settimanale dell'agricoltura**

**19.25 Tutte le campane**  
 I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

**19.50 Vaticano secondo**  
 Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**20 - \* Album musicale**  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
 Una canzone al giorno (Antonatto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...**  
 (Ditta Ruggero Benelli)

**21 - ANDREA CHÉNIER**  
 Dramma di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica  
 Musica di UMBERTO GIORDANO  
 Andrea Chénier  
 Carlo Gerard - Ugo Saccarese  
 Maddalena di Coligny  
 Onelia Fineschi  
 La mulatta Berni  
 Flora Rafanelli  
 La contessa di Coligny  
 Luciana Boni  
 Madelon  
 Mafalda Mastri

**21.15-15.15 Trasmissioni regionali**  
 per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
 15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calamitetta 1)

**15.15 Place de l'Etoile**  
 Istantanee dalla Francia

**15.30 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 Programma per i ragazzi**  
 Capitano Fracassa  
 Romanzo di Teofilo Gaither  
 Adattamento di Olga Berard - Terzo episodio  
 Realizzazione di Massimo Scaglione

**16.30 Il racconto del giovedì**  
 James Joyce: «Eveline»

**16.45 Carlo Maurilio Lericci: Invenzioni della tecnica al servizio dell'archeologia (III)**

**17 - Giornale radio**  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Vita musicale in America**

**17.40 Ai giorni nostri**  
 Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

**18 - Belloguardo**  
 Incontro con l'editore: Valentino Bompiani

**18.15 Lavoro italiano nel mondo**

**18.30 CLASSE UNICA**  
 Storia del teatro - Mario Apollonio - Il Seicento e il Settecento: Il teatro del «Siglio de Oro»

**Roucher**  
 Alessandro Maddalena  
 Il romanziere Augusto Frati  
 Fouquier Finville

**Un sancelotto** Mathieu  
 Giorgio Giorgetti

**Un incredibile** Mario Ferrara  
 L'Abate  
 Valiano Natali  
 Schmidt  
 Riccardo Scini  
 Il maestro di casa  
 Mario Frosini  
 Dumas  
 Carlo Valeri

**Direttore Bruno Rigacci**  
**Maestro del Coro Adolfo Fanfani**  
 Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino (Edizione Sonzogno)  
 (Registrazione effettuata il 4-1-1962 dal Teatro Comunale di Firenze)

**Negli intervalli:**  
 I) **Lettere poetiche**  
 «I canti di Leopardi» commentati da Giuseppe Ungaretti, a cura di Luigi Silori  
 II) **Conversazione**

**23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio**  
 Questa sera si replica...

**24 - Segnale orario - Ultime notizie - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio**  
 Questa sera si replica...

**24 - Segnale orario - Ultime notizie - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

## SECONDO

**9 Notizie del mattino**

05' Allegro con brio (Aiaz)

20' Oggi canta Narciso Parigi (Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il merengue (Supertrim)

45' Gli scrittori e le canzoni (Favilla)

**10 - IL BATTIPANNI**  
 Rivistina con lo spolvero, di D'Onofrio, Gomez e Nelli  
 Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
 con Franco Godi e il suo complesso  
 Regia di Amerigo Gomez  
 - Gazzettino dell'appetito (Omopia)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

- Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25' Album di canzoni  
 Cantano Umberto Bindi, Gian Costello, Wilma De Angelis, Silvia Guidi, Lilli Percy Fati, Jolanda Rossini, Joe Sentieri e Edoardo Vianello  
 Bindi-Testa-Moustaki: Riviera; Zanin-Censi: Sogni di sabbia; Calabrese-Dumont: Mon Dieu; Parmense-Mainardi: Si sei tu; Calabrese-Reverberi: Senza parole; Casti-Casti: T'amo così; Rossi-Vianello: Il capello; Corinti-Lazzaro: Vola di rondini (Mira Lanza)



Silvia Guidi partecipa ad «Album di canzoni» delle 11,25

**50' Orchestre in parata**  
 (Doppio Brodo Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**  
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 Il Signore delle 13. Renato Rascel, presenta:**  
 Gli allegri suonatori (Strega Alberti)

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi (Palmolive - Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè  
 Cronaca lampo di Franco Pucci

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14 - I nostri cantanti**  
 Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.40 Giradisco**  
 (Soc. Gurtler)

**15 - Ariele**  
 Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

**15.15 I nostri successi**  
 (Font-Cetra S.p.A.)

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transittività delle strade statali**

**15.40 Concerto dei premiati ai Corsi indetti dall'Accademia Chigiana di Siena** in occasione della celebrazione del trentennio dell'Accademia  
 Locatelli: Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte; a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto con variazioni  
 Jorgen de Lemos, violoncello (vincitore del premio «Piero Baglioni 1961»); Maria Italia Biagi, pianoforte  
 (Registrazione effettuata il 15 settembre 1961 dal Salone dei Concerti di Palazzo Chigi Saracini in Siena)

**16 - IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**  
 - Ritratto d'autore: Kurt Weill  
 - I tuoi occhi  
 - Concertisti in vacanza: Friedrich Gulda  
 - Incontri: Bing Crosby e Louis Armstrong  
 - Tarantella, taranté

**17 - Il giornale del jazz**  
 a cura di Giancarlo Testoni

**17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
 diretto da FERRUCCIO SCAGLIA  
 con la partecipazione del soprano Gigliola Frazzoni e del baritono Giuseppe Taddei  
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
 (Ripresa dal Programma Nazionale del 15-1-62)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 \* TUTTAMUSICA**  
 (Camomilla Sogni d'oro)

**19 — CIAK**  
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bertini

**19.25 \* Motivi in tasca**  
Negli interm. con commerciali  
Il taccuino delle voci  
(A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - Radiosera

**20.20 Zlg-Zag**

**20.30 LA CITTA' PICCINA**

Radiodramma di **Wladimiro Cajlo**  
Il Professore **Roldano Lupi**  
Sua figlia **Anna Rosa Garatti**  
Talli **Ennio Balbo**  
Il maggiore **Antonio Battistella**  
Lucia **Maria Teresa Rovere**  
Gigi **Roberto Bertea**  
Il cameriere **Giotto Tempestini**  
Melosi **Sandro Merli**  
Il brigadiere **Corrado Annicelli**

Il podestà **Adolfo Geri**  
Don Ribaudo **Renato Cominetti**

Il padre di Lucia **Orlando Cristina**

L'ispettore **Giulio Girola**

Inoltre: **Armando Biagetti**,  
**Fietro Biondi**, **Roberto Boero**,  
**Antonio Fattorini**, **Sergio Gbello**

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

**21.45 Radionotte**

**22 — Musica nella sera**  
(Camomilla Sogni d'oro)

**22.30 Mondorama**

Cose di questo mondo in questi tempi

**23-23.15 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.10 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Il Settecento**

Couperin-Milhaud: Ouverture

in allegro dal suo «Sultana» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); A. Scarlatti: «Chiedi pie ai monti, ai sassi» cantata

per soprano, flauto, violino e continuo (Ester Orelli, soprano; Conrad Klemm, flauto; Arrigo Pelliccia, violino; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo); Boccherini: Sinfonia concertata op. 21 n. 3 per grande orchestra: a) Grave, allegro con imperio, b) Grave, c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

**10.30 L'Orchestra Filarmica di New York**

diretta da Hans Resbaud

Terza trasmissione

Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»: a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (allegretto), d) Finale (molto allegro)

**11 — Letteratura pianistica**  
Clementi: Sonata in fa minore op. 14 n. 3 (Pianista Vladimir Horowitz); Scostakovic: Concertino per due pianoforti (Duo Gorini-Lorenzi); Strawinsky: Madrid (Duo Armando Renzi-Anna Maria Orietti)

**11.30 Musica a programma**  
Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6 (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Anatole Fistoulari); Bossi: La festa del Redentore, da «La Sagra d'Italia», quadri sinfonici per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Milhaud: Le carnaval d'Atix, Fantasia per pianoforte e orchestra (Pianista: Naum Sluzynski) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Bonavolontà)

**12.30 Arie da camera**  
Rossini: La chanson de Zora (Alice Gabba, mezzosoprano; Maria Italia Biagi, pianoforte); Verdi: Il brigidino (Margherita Carosio, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Bizet: Vous ne priez pas (Licia Rossini Corsi, soprano; Vittoria Annunio, arpa)

**12.45 La variazione**  
Tartini: Variazioni su un tema di Corelli (Zino Francescatti, violino; Arthur Balsam, pianoforte); De Blasio: Tema e variazioni per violino, viola, oboe, fagotto e clavicembalo (Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Giuseppe Malvini, oboe; Carlo Tentoni, fagotto; Ermelina Magagnoli, cembalo)

**13 — Pagine scelte**  
da «Realità di ieri e di oggi» di Federico Tozzi: L'ultimo trecentista

13,15-13,25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

**13.30 \* Musiche di Haydn, Mendelssohn e Debussy**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 17 gennaio - Terzo Programma)

**14.30 Il '900 in Germania**  
Webern: Sinfonia op. 21 per orchestra: a) Andante, b) Allegro. Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta di Michael Gielen); Krenek: Concerto op. 29 per violino e orchestra: a) Presto, b) Larghetto, c) Allegro vivace (Solista: Tibor Varga, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

**15 — Dal clavicembalo al pianoforte**

**15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da DANIEL STERNFELD  
con la partecipazione del duo pianistico Perrotta-Pastorelli  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

## TERZO

**17 — \* La Sonata per violino e pianoforte**

Prima trasmissione

Carl Maria von Weber

Sonata in fa maggiore op. 10 n. 1

Allegro - Romanza (Larghetto) - Rondò (Amabile)

Ruggiero Ricci, violino; Carlo Bussetti, pianoforte

Edvard Grieg

Sonata n. 3 in do minore op. 45

Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo alla romana

Amilcare Tullio, violoncello; Mischa Elman, violino; Joseph Seiger, pianoforte

Ernest Bloch  
Sonata n. 2 «Poème mystique»

Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte

**18 — (\*) La Rassegna**

Cultura spagnola

a cura di Vittorio Bodini

**18.30 Franz Liszt**

Cinque Lieder per voce e pianoforte

Ich Liebe dich - Sei Still - Die Perle - Die stille Wasserrose - Verlassen

Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beitrami, pianoforte

Orpheus poema sinfonico n. 4

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gu

**19 — I principi fondamentali**

della medicina cibernetica

a cura di Aldo Masturzo

**19.15 Problemi economici dell'unificazione**

La questione agraria

a cura di Francesco Salvatore Romano

Il «Ideologie e realtà della questione agraria in Italia prima dell'unificazione»

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — \* Concerto di ogni sera**

Anton Dvorak (1841-1904):

Concerto in la minore op. 53 per violini e archi

Solista Nathan Milstein

Orchestra Sinfonica di Pittsburgh, diretta da Williams Steinberg

Maurice Ravel (1875-1937):

Daphnis et Chloé Suite n. 1 e 2

Nocturne - Interlude - Danse guerrière - Lever du jour - Pantomime - Danse générale

Orchestra Sinfonica e Coro Olasna, diretti da Willem van Otterloo

**21 Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sul fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 Affari a Londra**

Avventure filologiche turistiche e giganti dell'autore di Saul nella «Terra degli Angeli»

Programma a cura di Mario Dell'Arco

Regia di Pietro Masserano Taricco

**22.10 Le Opere di Arnold Schoenberg** (a dieci anni dalla morte)

a cura di Luigi Magnani

Quinta trasmissione

Cinque Pezzi op. 16 per orchestra

Presentamenti - Cose passate - Colori - Peripezie - Recitativo obbligato

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

Sinfonia da camera n. 2 op. 38

Adagio - Con fuoco

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Leibowitz

**22.55 Libri ricevuti**

**23.10 Piccola antologia poetica**

Poesia greca del Novecento a cura di Filippo Maria Pontani

Konstantinos Kavafis

**23.25 \* C on g e d o**

Ludwig van Beethoven

Trio n. 4 in re maggiore op. 70 n. 1 per violino, violoncello e pianoforte «Geister»

Allegro vivace con brio - Largo assai ed espressivo - Presto

Esecuzione del «Trio Santoliquido»

Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amilcare Tullio, violoncello; Ornella Pultit Santoliquido, pianoforte



**UNA PICCOLA SPESA** ed un'ora di studio al giorno cambieranno la vostra vita. Qualunque sia la vostra istruzione, anche voi potrete diventare:

**TECNICI RADIO E TV DIPLOMATI**  
con ottime possibilità di impiego o di impiantare il vostro laboratorio

**SEGUITE I CORSI PER CORRISPONDENZA RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P.**

AVRETE ATTREZZATURE E MATERIALE

**GRATIS VALVOLE COMPRESSE**

Facilissime lezioni, unite all'invio graduale di materiali, vi insegneranno a costruire: **RADIO A 6 E 9 VALVOLE - TELEVISORE 110" DA 19" E 23"** provavole, analizzatore, oscillatore, voltmetro elettronico, oscilloscopio.

**RICHIEDETE GRATIS E SENZA IMPEGNO L'OPUSCOLO A COLORI** che vi darà esaurienti informazioni

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12 D - TORINO



Ascoltate oggi alle ore 13 sul 2° Programma la trasmissione «GLI ALLEGRI SUONATORI» organizzata per la Soc. Strega Alberti - Benevento

**QUESTO SENO SUPERBO dono della natura?**



Temete di fare una spesa inutile?

Vi rammentiamo che costa molto meno abbellire il seno che non i capelli, il viso o le mani. E poi Voi non farete questa spesa che serve a scoprirvi, infatti dietro vostra semplice richiesta, noi Vi invieremo gratuitamente, con la massima discrezione, con tutte le informazioni inerenti al prodotto, un campione completo di IDEAL SEIM. E' sufficiente inviare a: IDEAL SEIM - Cas. Vinzaglio, 12 Z - Torino, il buono allegato oppure semplicemente il vostro nome, cognome e indirizzo, specificando se desiderate sviluppare, rassodare o ridurre il seno. E VOI STESSA SARETE IN GRADO DI GIUDICARE.



**BUONO PER UN DOPIO CAMPIONE GRATUITO DI IDEAL SEIM**

grazie, candy!

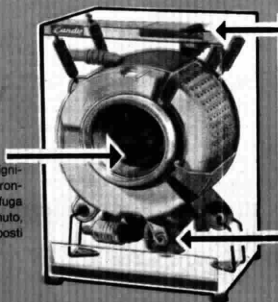


fa da sé e fa per tre

lava sciacqua asciuga a regola d'arte

**Candy** automatic 3  
automatic 5

Quanto tempo in più da dedicare alla vostra famiglia, alla vostra casa, a voi stesse! Al bucato ci pensa Candy. Dall'a alla zeta, fa tutto da sola, da quando si rifornisce d'acqua a quando si ferma, asciutta e pulita, pronta per un'altro bucato perfetto. E di Candy potete fidarvi!



8 programmi automatici, per 8 diversi tipi di bucato. Dalla biancheria grossa ai capi più fini, Candy sa come trattare ogni tessuto.

**novità esclusiva**

l'auto-solver, lo scioglispone automatico. Mentre l'acqua si scaldi, il tamburo si mette in moto per 7 secondi ogni 3 minuti. Nessun deposito di sapone, nessun atone sulla biancheria!

la sospensione bilanciata significa panni più asciutti, quasi pronti da stirare, perché la centrifuga può girare a 420 giri al minuto, senza che la macchina si sposti di un millimetro.

considerate i prezzi

automatic 3 (kg. 3 1/2) L. 119.800

automatic 5 (kg. 5) L. 139.800

**RADIO**

**NOTTURNO**



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 Virtuosità della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Piccoli complessi - 2,06 Un motivo all'occhietto - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Dolce cantare - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 Pagine scelte - 4,36 La mezz'ora del jazz - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Napoli di ieri e di oggi - 6,06 Mattinata

N.B.: Tre un programma e l'altro brevi notiziari.

**LOCALI**



ABRUZZI E MOLISE 7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

**CALABRIA**

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**

12,20 Marino Marini ed il suo quartetto - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Cateleoscopio isoltano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Scholz e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Complesso tipico Ben sa Tumba - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**SICILIA**

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London 29 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoinsel (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 G. Rossini: Ouverturen zu: « Die seidene Leiter », « Die Italienerin in Alger », « Semiramis », « Il signor Bruschino », « Tancred » und « Die diebische Elster » - 12,20 Kulturumschau (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werburchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per Ladini da Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhre (Rete IV)

18 « Dai crepes del Sella », Transmission en collaboration col comité de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 Der Kinderfunk, Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 19 Volkemusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV

- Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werburchsagen - 20,15 Speziell für Siel (Electronia-Bozen) - 21,15 Aus der Welt der Wissenschaft, Das Meer, eine unerschöpfliche Rohstoffquelle - II. Teil, Vortrag von Dr. Paul Stacul (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Für Kammermusikfreunde. W. A. Mozart: Streichquartett in G-dur KV 387 - Ausführende: Das Janacek Quartett - 22,15 Jazz, gestern und heute, Gestaltung: Dr. Alfred Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II)

**FRILUI-VENEZIA GIULIA**

7,10 Buon giorno con Franco Villisneri e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giugoslavia in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,53 Notizie vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III).

14,20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15 Libro aperto Anno VII - Pagine di Francesco Carnelutti - Presentazione di Gianfranco D'Arco - Seconda trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,15 Ciclo di Concerti pubblici della Camerata Musicale, Trieste - Brahms: « Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte » Piana, Piero Rattalino (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 7 ottobre 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 Gianni Saffred alla marimba - (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Con la posizione delle navi » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**In lingua slovena**

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 Bollettino meteorologico - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Armonie di strumenti e voci - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo Russo-Saffred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Variazioni musicali - 18 Classe unica: Slavko Andrič: Elementi di geografia (11) - « La ionofera » - 18,15 Arti, letture e spettacoli - 18,30 Civiltà musicale d'Italia: « La Cappella Sistina », a cura di Claudio Casini - 22 Inasmissione - 19 19 Algheriani - Forzironi: Escursioni nella nostra regione, a cura di Rado Bednarčič (9) - Bellezze del nostro sottosuolo - 19,30 « Ribalta internazionale - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Celebri direttori d'orchestra: Ataul-

fo Argenta. Chapi: El tambor de Grenederos, preludio; Guridi: Dieci melodie basche; Ciaikovski: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 54. Nell'etere: (ore 21.10 c.ca) Letteratura: « Raccolta di novelle di Vinko Beličič », recensione di Franc Jexa. Dopo il concerto (ore 22 c.ca) Arte: Mara Kalan: « L'arte figurativa contemporanea danese » incli « Ballate con noi - 23 » Piero Umiliani ed i suoi solisti - 23.15 Segnale orario. Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: La Messa nella Polifonia: dalla Messa Benedicamus Domino di L. Perosi, con la Polifonica Ambronese, diretta da G. Biella. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona - « Lettere d'Oltrecortina » - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23.30 Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA  
17.15 Buono per l'ascolto. 17.40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po' per i signori. 18.49 « L'uomo della vettura rossa », d'Yves Jamique. 19 Lancio del disco. 19.31 Se vi piace la musica. 19.40 La famiglia Duraton. 19.50 Canzoni. 20 Orchestra. 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hiegel. 20.35 Il successo del giorno. 20.45 « Gioco delle stelle », indovinelli musicali con Pierre Laplace e l'orchestra di Maurice Saint-Paul. 21 Girotondo di successi. 21.20 « Musica per te ». 21.45 Pettegolezzi parigini. 22 Ore spagnole. 22.08 Musica operistica. 22.30 « On vous cherche ». 23-24 Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA  
VIENNA  
16 Non stop. Musica leggera. 17.10 Concerto dell'Orchestra filarmonica di Graz diretta da Heinz Barteld, da Bert Elegen e da Walter Goldschmidt. 2. Fibich: Poemas; A. Czibulka: Sogno d'amore dopo il ballo. B. Elegen: Impresone della sera. P. Halaszki: Serenata pastorale. W. Goldschmidt: Dux e ceneri. W. Popper: Primavera di valzer. A. Blümel: Marcia militare n. 27. 19 Buona sera, ascoltatori. 20 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 23.10-24 Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA  
I (PARIGI-INTER)  
17.18 Dischi classici. 18.20 Coppa internazionale della chitarra 1962. 18.40 Dischi di varietà. 19.45 « Tieni bon le temps » di Francis Claude e Emile Noël. 20.45 Tribuna parigina. 21.05 Dischi. 21.18 « Signori, a voi l'onore! », di Caroline Cler, con la partecipazione di Pierre Destailles. 21.45 Jezza nella notte. 22.18 « La maschera e la penna », rassegna letteraria, teatrale e cinematografica. F.R. Bastide e Michel Polac. 23.05 Dischi. 23.20 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt.

II (REGIONALE)  
17 Appuntamento alle cinque. 18 « Non ti lascerò mai », pièce radiofonica di Dominique Rolin. 18.30 Sesto giro di Francis dell'armonica. 19 Nicole Broissin e l'orchestra Paul Bonneau. 19.35 « Le avventure di Tintin », di Hergé. Adattamento. 19.50 Ritmo e melodia. 20 Notiziario. 20.30 « Il Capitain Fra-

casca » d'Emile Bergerat, dal romanzo di Théophile Gautier. Adattamento radiofonico di M.me Théo Bergerat.

III (NAZIONALE)  
17.15 Concerto dell'organista Jean Langlais. Dandrieu: « Offertoire sur les grands jeux »; « Tierce en stile; » di Grieg; « Dialogue »; C. Franck: Fantasia in do; S. Binjamin: Sarabanda; Richard Rogas: « Hand free »; J. Langlais: Suite americana; J. Musiche di Strawinsky, Prokofieff, Shostakovich, eseguite dal pianista Georges Favre. 18.30 « Scacco al caso », di Jean Yosnoki. 19.06 La Voce dell'America. 19.20 Dibattito sulla musica contemporanea, a cura di Olivier Alain e Claude Samel. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Pianista Michèle Boegner. Edward Michael: « La visione di Lamis Helacin »; André Jolivet: Sinfonia per archi; Mozart: Concerto in si bemolle maggiore, K. 595. Concerto per orchestra; Jean Rivier: Settime sinfoniche. 21.45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hoffmann. 22 « L'età e la vita » a cura di Georges Charensoi e Jean Daleveze. 22.25 Melodie di Claude Debussy interpretate dal cantante Bernard Krusven e dal pianista Jean-Charles Richard. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Schubert. Trio n. 1 in do maggiore. I migliori. Ciaikovski: Valzer scherzo.

MONTECARLO  
17.05 Di giovedì è permesso. 18.05 Rock. 18.49 « L'uomo della vettura rossa ». 19 Notiziario. 19.15 Buongiorno, vicini con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 19.45 La famiglia Duraton. 19.55 Giochi nel mondo. 20.05 Le scoperte musicali di Nanette. 20.10 Musica per tutti i giovani. 20.45 « Quand un livreur », sketch inedito di Fernaldet. 21 Delfino e castigo. Di Dostoiowski. 22.05 Un po' di filologia. 22.30 Notturno.

INGHILTERRA  
PROGRAMMA LEGGERO  
17.15 « Diario della signora Dale », sceneggiatura di Lesley Wilson. 17.34 Dischi presentati da Elicor Hayes. 18 Per la gioventù. 18.31 Rosemary Clooney, Bing Crosby e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. 19.45 « La famiglia Archer », di Edward J. Mason. 20 Notiziario. 20.31 Cosa sentiamo insieme. 21.31 « Beyond our Ken », show radiofonico di Eric Merriman. 22.31 Parata musicale. 23.30 Notiziario. 23.40 Jazz Club, con Bob Willis and his Storyville Jazzmen e Gerry Brown's Jazzmen. 0.31 Ritmi con Hector Stewart.

SVIZZERA  
MONTECENERI  
17 Novità in discoteca. 17.30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 19 Liette fisarmoniche. 19.15 Notiziario. 20 Novità del varietà e del music-hall. 20.15 « Il romanzo di Parigi », di Luigi Gentilomo. Felice Filippini. 20.45 Concerto diretto da Edward Donoux. Bach: Suite n. 1 in do maggiore per due oboi, fagotto e orchestra d'archi; Gaston Brenta: Arioso per orchestra d'archi; Vic Legley: Ouverture per un commediale di Göttingen. Lo spirito di contraddizione, per orchestra op. 53; Arthur Honegger: Suite arcaica. 22 « Micromondo », gazzetta curiosa, redatta da Giulio Cisco. 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS  
18.45 Soffiamo un po' 19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.50 « Scacco matto », di Roland Jay. 20.20 « Piccola storia d'uno strumento », fantasia musicale di Géo Voumard e Jacques Donzel. 20.50 Il giacchero », film radiofonico ispirato dal romanzo di Dostoiowski. Adattamento e regia di Gérard Valbert. 3° episodio. 21.15 « Il caso Dreyfus », a cura di Henri Guillemain. 21.30 Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Julius Kan-Berstein. 22.35 Lo specchio della storia: « Annibale », a cura di Gabriel Audisio; « Profili di concattori », a cura di Jérôme Carcopino, accademico di Francia. 23-23.15 Per sognare.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24); V canale: lirica e da camera; VI canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-11); musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odiermi:  
Rete di:  
ROMA - TORINO - MILANO  
Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »; Bach, Preludi « Fughe dal « Clavicembalo ben temperato », Hbro 2° n. 1 in do magg.; n. 2 in do min.; n. 3 in do diesis magg.; n. 4 in do diesis min.; n. 5 in re magg. » - 9 (13) Concerto sinfonico di Beethoven, dir. L. Bernstein e D. Mitropoulos - 11 (15) « Musiche di A. Copland » - 16 (20) « Un'ora con Albert Rimanikj Korsakov » - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Mozart, P. Mennin - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».  
Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 8.15 (14.15-20.15) « Tutte canzoni » - 9 (15-21) « Colonna sonora » - 9.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans » - 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore »: Nino Oliviero.

Rete di:  
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI  
Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »; Bach: Due Fughe dal Libro I; n. 23 in re magg.; n. 24 in si min.; Preludio e Fuga in re diesis min. n. 8 dal Libro 2° - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, dir. S. Witsocki e W. Rowicki - 11 (15) « Musiche di Albert Rosenthal » - 16 (20) « Un'ora con Claude Debussy » - 17 (21) in stereofonia: musiche di Kodaly - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».  
Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 8.15 (14.15-20.15) « Tutte canzoni » - 9.45 (15.45-21.45) « Colonna sonora » - 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans » - 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore »: Vittorio Mascheroni.

Rete di:  
FIRENZE - VENEZIA - BARI  
Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »; Bach, 5 Preludi e fughe - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne », dir. P. Frenay e I. Markevitch - 11 (15) « Musiche di Jean Francaux » - 16 (20) « Un'ora con Sergel Prokofiev » - 17 (21) in stereofonia: musiche di Haydn, Ravel - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».  
Canale V: 7 (13-19) « Dolce musica » - 8.15 (14.15-20.15) « Tutte canzoni » - 9 (15-21) « Colonna sonora » - 9.45 (15.45-21.45) « Ribalta internazionale » - 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans » - 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », C. A. Rossi.

Rete di:  
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO  
Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »; Bach, 5 Preludi e fughe - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » dir. N. Sanzogno - 11 (15) « Colonna sonora » - 11.45 (16.45-22.45) « Ribalta internazionale » - 12.45 (18.45-0.45) « Canzoni napoletane ».  
Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8.45 (14.45-20.45) « caldo e freddo » musica jazz - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12.45 (18.45-0.45) « Canzoni napoletane ».

Il capolavoro di Giordano

Andrea Chénier

nazionale: ore 21

« Gh'è denter nient »: con questa lapidaria sentenza, espressa in buon milanese, Amintore Galli, critico-pontefice della Casa Sonzogno, aveva sintetizzato le emozioni provate nel leggere la partitura di Andrea Chénier. Né questa fu l'unica difficoltà incontrata, sull'inizio del fortunato cammino, dall'opera di Umberto Giordano. La prima è arca fissata per la sera del 26 marzo 1896 alla Scala: e fino a un paio di settimane prima non s'era ancora trovato un tenore capace di impersonare Chénier. Fu un incontro fortunato di Illica in Galleria con Giuseppe Borgatti, appena tornato da Pietroburgo, a risolvere il problema. Borgatti, grande interprete wagneriano, in meno d'una settimana imparò la parte alla perfezione. Il 26 marzo, il successo dell'opera fu evidente fin dall'« Improvviso » che il tenore cantò superbamente: il pubblico era tutto in piedi ad applaudire. E così quell'Andrea Chénier in cui non avrebbe dovuto esserci nulla, permise a Sonzogno di chiudere la stagione pareggiando il conto con il rivale Ricordi, che dal canto suo aveva trionfato con la Bohème. La vicenda che consentì a Giordano di mostrare per la prima volta il suo eccezionale istinto drammatico, la prorompente vena melodica, era stata tradotta in versi, con una disinvolta manipolazione della

realtà storica, da Luigi Illica. La scena si apre al castello di Coigny: Gérard, il maggiordomo, dà gli ultimi ritocchi al preparativo per una grande festa. E' un rivoluzionario, e cova in silenzio l'odio per il regime imperante. Arrivano gli invitati, e fra loro è Chénier, Maddalena, la contessina di Coigny, lo invita, con l'intento di deriderlo, a improvvisare una poesia: è Andrea, indignato, prorompe in un'ode di chiara ispirazione rivoluzionaria. La giovane ne è turbata. Frattanto s'ode in lontananza l'eco di un coro potente, e comparisce Gérard accompagnato da una turba di pezzenti. Il servitore grida a tutti la sua fedeltà, e getta la livrea per raggiungere i suoi compagni. Giugno 1794: Andrea si incontra con Maddalena, e i due giovani si confessano il loro amore. Li sorprende Gérard, che ha sempre amato la contessina: e fra il poeta e l'ex maggiordomo si accende un alterco. Ferito gravemente, Gérard con generosità indica ai due una via di scampo: ma più tardi, ristabilito, firma l'atto d'accusa di Chénier che nel frattempo è stato arrestato. Interviene Maddalena ad implorare presso Gérard la salvezza del poeta: ma quando l'uomo, pentito, vorrebbe impedire la morte di Andrea, è ormai troppo tardi. Non gli resta che esaudire l'ultimo desiderio di Maddalena, che andrà sulla ghigliottina con Chénier.

p. g. m.



Il tenore Di Stefano, protagonista dell'opera di Giordano



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe

8,30-9 Matematica

Prof.ssa Lilliana Ragusa  
Gilli

9,30-10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 Educazione civica

Prof.ssa Maria Bonzano  
Strona

11-11,30 Inglese

Prof. Antonio Amato

11,30-12 Francese

Prof. Enrico Arcaini

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) Geografia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano  
Gallo

c) Materie tecniche agrarie

Prof. Fausto Leonori

**15,20 Terza classe**

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

b) Disegno ed educazione artistica

Prof. Franco Bagni

c) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna  
Platone

**16,30 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Badgastein

Gare di sci - Slalom femminile

Telecronista Giuseppe Albertini

**La TV dei ragazzi**

**17,30 a) GLI ANIMALI NELLA FANTASIA E NELLA REALTÀ**

L'asino

a cura di Mario Ciampi

con la collaborazione di Luciano Folgore e la partecipazione di Angelo Lombardi

Presenta Anna Maria Ackermann

Regia di Lelio Golletti

b) **LUNGO IL FIUME S. LORENZO**

La bala dei Baschi

Distr.: Television Service

### Ritorno a casa

**18,30**

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**

(Alka Seltzer - Extra)

**18,45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Ins. Alberto Manzi

**19,15 RITRATTI CONTEMPORANEI**

**Gregorio Scitlan**

a cura di Luciano Budigna  
Regia di Pier Luigi Tognocchi

**19,30 BALLI, IL PESCATORE E LA BALLERINA**

Regia di Giorgio Moser

**20,20 LO SPORT**

### Ribalta accesa

**20,30 TIC - TAC**

Riccadonna spumanti - Thermogène - Calze Materba - Milkana

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Sapone Palmolive - Lesso Galbani - Oro Pilla Brandy - Esso Standard Italiana - Colombari - Palmone)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,55 CAROSELLO**

(1) Maggiore - (2) Trim - (3) Monda Knorr - (4) Imec Biancheria

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Albo Film - 2) Paul Film - 3) Ondatelema - 4) Ibis Film

**21,05**

**LA COLLANA**

di Dino Terra

da «La parure» di Guy de Maupassant

Personaggi ed interpreti:

Matilde Loisel Valeria Valeri  
Gianna Forestier Scilla Gabel  
Giacomo Loisel Adolfo Geri  
Ortensia Dori Dorica  
Celestina Liana Casartelli

I tre scrittori

Gastone Ciapini  
Giulio Girola  
Augusto Bonardi

Gli invitati

Aldo Pierantoni  
Ignazio Cotugno  
Nino Bianchi  
Loris Gafforio  
Franco Luzzi  
Vittorina Benvenuti  
Milena Matnardi  
Nicola Vincitorio  
Dino Peretti

Il commissario Eualdo Rogato  
L'impiegato Gianni Tonolli  
Il gioielliere Andrea Matteuzzi  
Gli usurai  
Federico Collino  
Celeste Marchesini  
Annabella Besti  
Il bambino Maurizio Torresan  
Scene di Enrico Tovaglieri  
Costumi di Maud Strudthoff  
Regia di Alessandro Brissoni

**22,40**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

## Da «La parure» di Guy De Maupassant

nazionale: ore 21,05

La patetica storia di Mathilde e di Jacques Loisel che, nella narrativa maupassantiana, occupa un posto, vorrei dire, quasi indicativo, è stata, con mano spesso maestra e scaltrezza di sceneggiatore ripresa da Dino Terra — uno dei nostri scrittori rimasti genuinamente vividi — e ridotta per gli schermi televisivi.

Il balzo che i due personaggi han dovuto fare dalle pagine del celebre racconto al dialogo e all'azione, ha richiesto accuratezza e scrupolo e felicità e sicurezza di interpretazione non comuni: lo «zompo» sarebbe potuto riuscire fatale al Terra; invece, egli è giunto a conservare agli episodi e ai caratteri dei personaggi la tipicità sostanziale e singolarmente corposa di tutta la prosa maupassantiana, tanto evidente e mirabile; vale a dire la precisione e la levità del tocco e la fresca e meravigliosa limpidezza di stile inseriti nella natura di tutta la gremita schiera di creature-creazioni uscite dall'arte novellistica di colui che, da oscuro impiegato, con *Boul de suif*, nel 1880, raggiungeva, d'impeto, una meritata fama.

Tolstoj, che relegò all'Inferno Balzac, Zola, Flaubert e i De Goncourt, salvò, insieme con Victor Hugo, Dumas padre, Dickens e Gogol, il romanziere di *Bel-Ami*. Perché? Non solo perché Maupassant fu un pilastrino della nuova estetica na-

# La collana

turalista; ma perché Maupassant è un pessimista amaro e soprattutto perché nei racconti e nei romanzi (*Bel-Ami*, appunto, come *Casa Tellier* e *Una Vita*) non rivela mai di professare o di rimpiangere il culto di una idea religiosa. Il terribile russo approvava in Maupassant, per la realtà della sua concezione e del suo pensiero artistico, oltre che la preoccupazione di redenzione morale, la palinogenesi sociale, che sono sempre al fondo dei fermenti poetici di tutta la novellistica del grande francese: «Nel mondo frequentato da Maupassant — diceva Tolstoj nel suo trattato *Cos'è l'arte?* —, quel Bello che si vorrebbe impiegare con verità al servizio dell'Arte è ancora rappresentato soprattutto dalle donne giovani, formose e quasi sempre poco vestite, e il Bello è d'averci con esse relazioni carnali»; e concludeva: «Non esiste forse un altro scrittore che abbia così schiettamente additata la persuasione che tutta la felicità e il senso stesso della vita risieda nella donna e nell'amore. Quanto più egli approfondiva lo studio del fenomeno, tanto più questo si spogliava d'ogni veve dinanzi ai suoi occhi e non ne rimanevano che le conseguenze terribili».

Infatti, di fronte ai potenti della sua epoca e ai loro corifei, Maupassant, con arte superiore e icastica prodigiosità, scopre in assoluta libertà ogni forma di corruzione, e, anche se, forse proprio di proposito, abolisce la predica, li condanna atrocemente a una pena per cui non potranno più sottrarsi al giu-

dizio di Dio. Per questo, Tolstoj riconosce nella inesorabilità di Maupassant narratore la sua stessa inesorabilità di filosofo. Dino Terra, che sa anche troppo bene queste cose, ha voluto che la potenza narrativa di una delle più tipiche novelle di Maupassant diventasse potenza rappresentativa. Ma se il compito gli fu reso facile da tale potenza, dovette sicuramente sottoporlo a dura prova quando si trattò di conservare nel testo scenico la bellezza d'indagine, l'efficacia tematica che, con raro equilibrio, Maupassant aveva profuso nella pagina raccontata e descrittiva. La storia malinconica, e lieta insieme, di Mathilde e di Jacques, trasferita sugli schermi della televisione è rimasta artisticamente pura.

Semplice e dolorosa storia di una moglie inquieta e di un marito, arido anche se sollecito e trepido e fervidamente premuroso: il giorno in cui Mathilde avrà l'agognato trionfo in una festa illustre, ammirata e invidiata, splendidamente elegante, corteggiata, con un abito «da sogno» e una collana di brillanti, valutata cent'anni fa quaranta mila franchi (pressa poco quarant'anni milioni di lire, oggi), è la felicità; e anche suo marito è felice. L'abito è pagato con sudatissimi risparmi; la collana, no: gioiello troppo caro per la moglie di un povero impiegato del ministero dell'Istruzione, se lo farà prestare da un'amica, tanto gentile quanto straordinariamente ricca. Poi il gioiello di così rara bellezza va perduto e per re-

Valeria Valeri e Scilla Gabel interpreti de «La collana», nella riduzione di Dino Terra



stituirlo suo marito dovrà comparere un altro, in tutto identico per pregio e bellezza. Marito e moglie si ingolferanno, allora, nei debiti per pagare i quali devono rinunciare ad ogni piccola agiatezza e divertimento, devono vendere i più cari ricordi, privarsi persino del necessario, affrontare e condurre, in silenzio, una vita di stenti e di privazioni; lavorare la notte, dopo aver lavorato tutto il giorno, diventare, ciò nonostante, poveri, laceri e meschini, lei sciatta e sfiorita, lui magro e stanco.

E il tempo passa inesorabile su entrambi, schiacciandoli sotto il peso della sua stupida implacabilità: vecchi da non riconoscerli più, li ritroverà un giorno la gentile e ricca amica della collana. La ricorderanno insieme a lei e sapranno soltanto allora, che la collana di tanti anni prima era soltanto una copia, del valore di poche centinaia di franchi; una copia dell'autentica che l'amica teneva ben chiusa in cassaforte. Mathilde riavrà subito il gioiello che gli era costato quasi la sua stessa vita. Ritournerà così, d'un balzo, in possesso di tutto il denaro che aveva speso, è vero; ma non potrà mai più riavere la lieatezza, gli agi e la giovinezza irrimediabilmente perduti. E l'arido Jacques troverà conforto in un malinconico commento: «Vedai, Mathilde, magari in ritardo, magari da morti, non dobbiamo mai disperare...». Tra gli interpreti, nei ruoli principali, guidati dal regista Alessandro Brissoni, ci sono Valeria Valeri, Adolfo Geri, Dori Dorica, Scilla Gabel, Lina Casartelli, il Collino e la Marchesini.

Lincoln Caviccholi



## SECONDO

21.05

### L'AMERICA DI ROOSEVELT

La vita, il costume, i divertimenti, il lavoro degli americani dalla grande crisi economica alla vigilia della seconda guerra mondiale. Realizzazione di Isaac Kleinerermann. Distr.: N.B.C. (v. art. III. a pag. 7)

22.05

### TELEGIORNALE

22.25 Il teatro di Robert Herridge

**UN MARITO PER ROSY** di Elaine Carrington. Adattamento televisivo di Julia Savarese

Personaggi ed interpreti: Rosy Marlene Selius David Joseph Warren La signora Doelger Martha Greenhouse Otto Waldius Papa Klaus Ann Williams Dora Steven Phillips Il pastore Steven Phillips Commento di Michael Kane Musiche di Tom Scott dirette dall'autore Scenografia di Al Brenner Prod.: C.B.S. Regia di Michael Dreyfuss

## Il teatro di Robert Herridge

# Un marito per Rosy

secondo: ore 22,15

Anche nella puntata di questa sera il «Teatro di Robert Herridge» rispetta una delle sue caratteristiche fondamentali: coglie cioè una vicenda umana sulle soglie del suo momento più drammatico, negli attimi che precedono la crisi da cui un'intera esistenza sarà determinata. Ne consegue un'atmosfera pervasa da una forte tensione emotiva, una stretta economia di tempi e di temi e, complessivamente, uno spettacolo che fin dalle prime battute è calamitato dalla fatale attrazione dell'epilogo.

L'argomento è fornito stavolta dall'amore di una donna, rivissuto dalla protagonista durante la cerimonia nuziale che dovrebbe felicemente coronarlo e che al contrario ne illumina il definitivo fallimento. La storia si svolge in un ambiente di piccoli agricoltori americani sull'inizio del secolo, parchi di parole e tradizionalisti nelle abitudini. Rosy è una ragazza sprovvista di attrazioni fisiche, timida, che si innamora in modo esclusivo e totale di un giovane, David. Il suo amore nasce nella umiliazione e nell'amarezza,

poiché David è attirato da una altra e non ha occhi per lei e si converte in un dolore soffocato e paziente che dura interminabili anni nel corso dei quali ella assiste alle nozze di David, è straziata dallo spettacolo della felicità della coppia, sfiorisce consumata dalla sua irrealizzabile aspirazione. Infine la moglie di David si ammala e muore; l'uomo incupisce nella solitudine e nell'incuria di una casa senza governo e Rosy tenta di attirarlo a sé con le modeste armi di cui dispone, la remissività, la pazienza, la buona cucina. Giunge così il sognato momento, il matrimonio, il possesso dell'uomo amato, il premio della lunga fatica. E tale è la intensità del desiderio che Rosy chiude gli occhi alla verità struggente finché quest'ultima non la forza brutalmente a guardarla: per David, ella non sarà mai altro che una governante, una cuoca, un soccorso materiale. Nessuna speranza potrà d'ora in avanti riempire il vuoto della sua solitudine, esacerbata dalla presenza di David che è lì, a portata di occhi e di mani e tuttavia irraggiungibile: è la vita medesima che si disfa in lei come se l'avesse toccata la morte.

b. f.

# ritmo il cioccolato per la vita di oggi



Il ritmo della vita odierna impone spesso, al nostro fisico, un superlavoro.

Gli alimenti normali non bastano più... e aumentare la dose significa appesantirsi e compromettere la digestione.

Perché possiate dare sempre il meglio di voi stessi, in ogni momento della giornata senza perdere punti preziosi, tenete sempre pronta una tavoletta di cioccolato RITMO.

Al mattino, per essere subito "in forma", dopo i pasti per evitare la sonnolenza, sul lavoro, negli studi, nello sport, in viaggio e prima di intraprendere qualsiasi altra attività impegnativa, oggi ci vuole.....

# ritmo

al latte magro per donne e bambini

fondente per uomini

mezzo dolce per tutti



L'alimento moderno più adatto al gusto italiano

# TALMONE

... e per una dolce pausa: TENEREZZE specialità assortite di cioccolato.

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini (Motta)

**Ieri al Parlamento** **8** - Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

**Il banditore** Informazioni utili



Il pianista Vladimir Horowitz interpreta una Sonata di Clementi alle ore 9.45

### 8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

**Il nostro buongiorno**  
Duncan: *Mama's little moderns*; Panzuti: *Angelina*; Johanson: *The cuckoo waltz*; Almaran: *Historia de un amor*; Winkler: *Die Fischerin vom Bodensee* (Palmolive - Colgate)

**La fiera musicale**  
Pisano-Rendine: *La pansé*; Cutolo-Romdinella: *Cantiamo le canzoni*; Giordano - Vatro: *El negro zumbon*; Mercer-Chaplin: *Salud*; Lohman: *Bayrische Polka* (Commissione Tutela Lino)

**Allegretto francese**  
Mares-Micheyl: *Le gamin de Paris*; Bettli: *C'est si bon*; Ferré: *Paris canaille*; Constantin: *Mets deux tunes dans F bistrinque*; Larcange-Alma-ble: *La Jeune Perigordine*; Glanzberg: *Mon manège à moi* (Knorr)

**L'opera**  
Giacomo Puccini: Selezione dalla *Manon Lescaut*  
a) « Donna non vidi mai »; b) « In quelle trine morbide »; c) « Tu, tu, amore! »; d) « Ah, non s'avvicinata »; e) « No, pezzo son... »; f) « Sola, perduta, abbandonata »  
Intervallo (9.35)  
Racconti brevi  
« Sul fronte matrimoniale » di Micali M. Zosenko

**Vladimir Horowitz in una Sonata di Muzio Clementi** Sonata in fa minore per pianoforte op. 14, n. 3

**I violinisti celebri: Jascha Heifetz**  
Sibelius: *Concerto in re minore per violino e orchestra* (op. 47); Allegro - Moderato - Adagio di molto - Allegro, ma non tanto (Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da Walter Hendl)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)  
Bibliotechina, a cura di G. Cives e A. Manzì  
*La mia casa si chiama Europa*, a cura di Antonio Tatti  
Allestimento di Ruggero Winter

### II OMNIBUS

Seconda parte

**Gli amici della canzone**  
a) **Le canzoni di ieri**  
Di Giacomo-Tosti: *Marechiaro*; Anonimo-Payne: *Home, sweet home*; Jurmann-Rotter-Kaper: *Winos*; Well: *Le roi d'Acquitaine*; Leoncavallo: *Matinata*; Yradier: *La paloma* (Lavabiancheria Candy)

b) **Le canzoni di oggi**  
Gentile-Intra: *Vuoi la luna*; Reed: *Hey lady mama*; Tosta-Salvador: *Rose*; Prandi-Coppo: *La gente ci guarda*; Aguirre: *Obscurità*; Hertha-Winkler: *0-3-1 Berlin*; Zanin-Censi: *Sogni di sabbia*  
c) **Ultimissime**  
Vidale-Sapabò: *Amore senza tramonto*; Taba-Palanti: *Come una carezza*; Musumeci-Flume: *Ultima speranza*; Fajella-Maz-zocchi: *Nun m'aspetta chesta sera*; Tettoni-Seracini: *Mia piccola città*; Bonagura-Rendine: *Servanta per chi?* (Invernizzi)

**Il nostro arriverci**  
Strop-Michel: *The clown on the Eiffel tower*; Gershwin: *Beginner's luck*; Palmer: *Johnny hour*; Burkhard: *Giorno*; Rossi: *Sarò come tu sei*; Ermanno: *Poco a poco* (Ola)

**12.15 Come, dove, quando**  
**12.20 \*Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo

**Carillon** (Manetti e Roberts)  
Il trionfo dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. E. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 COLONNA SONORA**  
Diversimento musicale di Ennio Morricone  
Orchestra diretta da Carlo Savina (Locatelli)

**14-14.20 Giornale radio** - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**  
14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata  
15.15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Cantanessa 1)

**15.15 \*Canta Fausto Cigliano**  
**15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16** - Programma per i ragazzi

**Le avventure di Eric Temporale**  
A cura di Giuseppe Aldo Rossi  
III - Ricatto e nobiltà  
Regia di Ernesto Cortese

**16.30** Musica leggera greca

**16.45** Università internazionale  
Giuseppe Marconi (da New York)  
Frank Brown: *Un segreto della natura: gli orologi biologici*

**17** - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20** Musica lirica

**17.50** Il mondo del jazz  
a cura di Alfredo Luciano Catalani

**18.15** La comunità umana

**18.30 CLASSE UNICA**  
Riccardo Picchio - *Personaggi della letteratura russa: «L'uomo nell'astuccio», ossia la prigione interiore*  
Ferdinando Vegas - *Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi: La seconda guerra mondiale*

**19** - **La voce dei lavoratori**

**19.30** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri e Achille Fiocco

**20** - \*Album musicale  
Negli interv. com. commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)

### 9 Notizie del mattino

**05** Allegro con brio (Aiaz)

**20** Oggi canta Mara Del Rio (Aprò)

**30** Un ritmo al giorno: il calypso (Supertrim)

**45** Album dei ritorni (Chlorodont)

**10** - Enza Soldi ed Ernesto Calindri presentano:

**CANZONI SOTTO SPIRITO**  
Fantascienza musicale di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi  
Regia di Pino Gilloli  
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopiti)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

- Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

**25** Canzoni, canzoni (Mira Lanza)

**50** Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta: Cinema e musica (L'Oreal)

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

**21** - Dall'Auditorium di Torino  
**Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana**

**CONCERTO SINFONICO** diretto da LOVRO VON MATAVIC

con la partecipazione del basso Boris Christoff  
Mozart: 1) *Sinfonia in sol minore K. 183*; a) Allegro con brio, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale; 2) *Così dunque tradisci*, Aria K. 482; 3) *Alcandro lo confesso*, Aria K. 512; 4) *Mentre ti lascio*, Aria K. 513; Bruckner: *Sinfonia n. 9* in re minore (Incompiuta): a) Misterioso, b) Scherzo (Mosso e vivo), c) Adagio (Solenne)  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

**23** - Lionel Hampton al vibrafono

**23.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio**

Le bellissime Cronache di Paolini e Silvestri

**24** - Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Giornale meteorologico** - I programmi di domani - Buonanotte

**20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**25** Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive - Colgate)

**13.30** Segnale orario - **Primo giornale**

**40** Scatola a sorpresa (Stimmental)

**45** L'ammazzacaffè  
Cronaca lampo di Franco Pucci

**50** Il disco del giorno (Tide)

**55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** - I nostri cantanti  
Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**

**14.40** Per gli amici del disco (R.C.A. Italiana)

**15** - Dedicato a Lecuona

**15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

**15.45** Carnet musicale (Decca London)

**16** - **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

- Canzonissime di ieri  
- Le grandi interpreti del blues: Bessie Smith  
- Virtuosi dell'organo: Ken Griffin e Jimmy Smith  
- Voci di oggi: Miriam Del Mare e Bruno Martino  
- Sotto i ponti di Parigi (Pavesi)

**17** - \*Pagine d'album  
Musiche di Jacques Offenbach  
*Gatté parisienne*, balletto: « Ouverture » - Tortoni - Can

can n. 2 - Quadriglia» (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Erem Kurtz); da «I racconti di Hoffmann»: *Intermezzo e valzer* (Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Fritz Lehmann); *Fantasia dall'opera «La bella Elena»* (Orchestra diretta da Antal Dorati)



Bessie Smith interpreta un programma di blues nella trasmissione delle ore 16

**17.30 CARNET DI BALLO**  
Variazioni a tempo di rag a cura di Paolini e Silvestri

**18.30** Giornale del pomeriggio

**18.35** La rassegna del disco (Melodicon S.p.A.)

**18.50 TUTTAMUSICA** (Carnomita Sogni d'oro)

**19.20** \*Motivi in tasca  
Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20.20** Zig-Zag

**20.30** Dino Verde presenta **GRAN GALA**

Panorama di varietà con Isa Bellini, Duddy Savagnone, Arambella Steni e la partecipazione di Alighiero Noschese  
Orchestra diretta da Tony De Vita  
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive - Colgate)

**21.30** Radionotte

**21.45** Parliamoci insieme

**22.15** Musica nella sera

**22.45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

- (in francese) **Giornale radio** da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15** (in tedesco) **Giornale radio** da Berlino

**30** (in inglese) **Giornale radio** da Londra  
Rassegne varie e informazioni turistiche

## TERZO

**9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musiche spirituali**

**10.15 Il concerto per orchestra**

**11 Musiche dodecafoniche**  
Schoenberg: Trio op. 45, in un solo movimento (Trio «Drole» di Berlino); Porena: *Vor einer Kerze*, cantata per contralto con accompagnamento di orchestra da camera (Solista: Sophia van Sante - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

**11.30 Musica contemporanea in Francia**

Milhaud: *Protée*, seconda suite delle musiche per il dramma storico; a) Overture, b) Preludio e fuga, c) Pastorale, d) Notturno, e) Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg); Martini: *Orphée*, poema sinfonico in tre parti; a) *Orphée devant Eurycle*, b) La discente aux enfers, c) La mort d'Orphée (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert)

**12.30 Musica da camera**

Debussy: *Des fleurs* per canto e pianoforte (Gloria Davy, soprano); Donald (Gloria Davy, soprano); Britten: *Introduzione e rondò alla burlesca* op. 23 n. 1, per due pianoforti (Duo Gori-Lorenzi)

**12.45 \* La rapsodia**

Brahms: *Rapsodia* n. 4 in mi bemolle maggiore op. 119 (Pianista Walter Gieseking); Perle: *Rapsodia* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Louisville, diretta da Robert Whitney)

**13 — Pagine scelte**

da «Saggio sull'origine del linguaggio» di Johann Gottfried Herder: *Origine naturale del linguaggio*

**13.15-13.25 Trasmissioni regionali**  
«Listini di Borsa»

**13.30 \* Musiche di Dvorak e Ravel**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 1° gennaio - Terzo Programma)

**14.30 Musiche concertanti**

Haydn: *Sinfonia concertante* in si bemolle maggiore per oboe, violino, violoncello, fagotto e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con spirito (Friedrich Milder: oboe; Hugo Gehring: fagotto; Reinhold Barchet: violino; Siegfried Barchet: violoncello - Orchestra Pro Musica di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt); Delannoy: *Serenade Concertante* per violino e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Capriccioso (Solista: Robert Sostens - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argentò)

**15.15 La sonata a due**

Tartini: *Sonata in sol minore* «Il trillo del diavolo»; a) Larghetto, b) Allegro energico, c) Grave, allegro assai (Bronislav Gimpel, violino; Giuliana Bordon, pianoforte); Cirri (elaborazione Bonelli - Revisione Malusi): *Sonata* n. 2 in re maggiore per violoncello e pianoforte; a) Allegro, b) Largo cantabile, c) Minuetto con variazioni (Enzo Brunaleon, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte)

**15.45-16.30 La sinfonia nel Novecento**

Persichelli: *Sinfonia* per archi; a) Sostenuto, b) Allegro, c) Adagio, d) Andante, e) Allegro (Orchestra d'Archivi di Louisville, diretta da Robert Whitney); Poot: *Sinfonia* n. 2 (*Trittico sinfonico*); a) Allegro risoluto, b) Andante tranquillo, c) Finale (moderato assai, allegro deciso) (Orchestra Nazionale Belga, diretta da Fernand Quinet)

**17 — \* Le Opere di Igor Stravinsky**

*La Sagra della Primavera*  
L'adorazione della terra - II sacrificio  
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Igor Markevitch

*Pulcinella* Suite dal balletto  
Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta (con due variazioni) - Vivo - Minuetto - Finale  
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

**18 — Orientamenti critici**

*La spiritualità monastica antica e medioevale*  
a cura di Paolo Brezzi

**18.30 Michel Corrette**

*Concerto in re minore* op. 26 n. 6 per organo, flauto, archi e basso continuo

**Baldassare Galuppi**

*Salve Regina* per soprano, archi e basso continuo  
Solisti: Emilia Cundari, soprano; Fritz Neumeier, organo

Orchestra della «Cappella Coloniense», diretta da Eigel Krutzig

(Registrazione effettuata il 26-6-61 dal «Westdeutscher Rundfunk» in occasione del «IV Congresso Internazionale di Colonia per la Musica Liturgica»)

**19 — (\*) Mille anni di lingua italiana**

*Panorama storico*  
VIII - Lingua nazionale e unità europea

a cura di Antonino Pagliaro

**19.30 Matyas Seiber**

*Besardo* suite per orchestra d'archi

Intada - Gullemetta, Chorea rustica - Gallarda Dolorata - Branle Commun - Madrigale - Courante de Guerre, Canaries

Orchestra Sinfonica di Berlino, diretta da Erich Schmid

(Registrazione effettuata il 20-10-1961 dalla Radio Svizzera)

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — \* Concerto di ogni sera**

Giuseppe Torelli (1658-1709): *Sinfonia in re maggiore*

Orchestra da Camera «Jean-Marie Leclair», diretta da Jean François Paillard



Ernest Ansermet dirige musiche di Igor Stravinsky alle 17

Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Concerto in la minore* per flauto, violino, cembalo e archi  
Allegro - Adagio, ma non tanto e dolce - Alla breve  
Solisti: Severino Gazzelloni, flauto; Roberto Michelucci, violino; Maria Teresa Garatti, cembalo  
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica*

Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Finale (Allegro)  
Orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum

**21 Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 NON SI MUORE SOLI**

Radiodramma di Alfred Andersch  
Traduzione di Ippolito Pizzetti

Il benzinario *Glauco Mauri*  
Il direttore *Vittorio Sanipoli*  
La ragazza *Franco Nuti*  
L'annunciatore

Il sergente *Antonio Susana*  
Armando *Alzelmo*  
Mary Lou *Olga Michi*  
Steffen *Andrea Matteuzzi*  
Jimmy Wong *Stefano Varriale*  
Un poliziotto

Luciano Rebgiani

Le voci: *Vittorio Franceschi*  
*Dino Peretti*  
*Anna Goen*  
*Laura Gordano*

Regia di *Sandro Bolchi*

**22.50 (\*) La Rassegna**

*Cultura russa*  
a cura di Silvio Bernardini

**23.20 Musiche sperimentali**

realizzate presso lo Studio di Fonologia Musicale di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ultima trasmissione  
**Camillo Togni**  
Recitativo

**France Donafoni**  
*Quartetto III* per nastro magnetico

**Angelo Paccagnini**  
*Sequenze e strutture*

**23.45 Congedo**

Liriche di Guido Gozzano e Aldo Palazzeschi

### la sigaretta economica di classe!



In vendita presso le Rivendite Generi di Monopolo - Aut. Monital n. 04/10.752 del 27 luglio 1961

**RASSEGNA DEL DISCO**  
Philips - Melodicon

alle 18,35 di venerdì sul 2° prog. ascoltate  
**WILMA DE ANGELIS**  
in **LETTERA D'AMORE**  
Disco n. 363569 PF

PER  
QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA **sipra**

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 57 53  
Ufficio a MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 77 41  
Ufficio a ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 92 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

**ACCADEMIA**

**BASTA CON LE PORTE CHIUSE!**  
rapidamente, economicamente, sicuramente, diversere

Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - lappazzieri - arredatori - radio-tecnici - elettricisti - elettricisti - tornitori - saldatori - falegnami - ebantisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - verniciatori - tessitori - infermieri - parrucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figurinisti - cartellonisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzaioli - periti in informatica stradale, ecc.

studiando per corrispondenza con Accademia  
La scuola che dà maggior garanzia di successo  
ACCADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA  
RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO

NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 843 pari a m. 355 e notiziari trasmessi da Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 Canti e ritmi del Sud America - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Musica operistica - 2,06 Istante sonore - 2,36 Preludi ed intermezzi d'opera - 3,06 Motivi in passerella - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Pentagramma serotonico - 4,36 Canzoniere napoletano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Archi melodiosi - 6,06 Mattinata. N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE 7.40-8 Vechie e nuove musiche, programmi in diretta su richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA 12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA 12.20 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Catelescopio isolaero - Le canzoni preferite (Caltanissetta 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14,35 Ricordi in cellulofide (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Canzoni di ieri - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

7.15 Italenisch im Radio, Sprachkurs für Anfänger, 13 Stunden - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! - Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Die Musik am Vormittag - 11.30 Das Sängerportrait - Dietrich Fischer-Dieskau als Schumann-Interpret - 12.20 Für Eltern und Kinder (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten Werburchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Transmission per i Ladins de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhrtete (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - Beliebte Künstler geben sich ein Stelldichein - 18,30 Musik - Die Argonauten - 2. Sendung: «Medes Zauberreich» - Bildrol von Wolfgang Schede (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italenisch im Radio - Wiederholung der Morgen-

sendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werburchsagen - 20,15 «Bernhart Albas Haus» - Eine Fernsehtragödie in spanischen Dörfern von Federico Garcia Lorca (Bandaufnahme des S.D.R. Stuttgart) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Musik in alten Städten und Residenzen: Potsdam, am Hofe Friedrichs des Großen, 1) Friedrich der Große: Sinfonie in D-dur für 2 Flöten, 2 Oboen, 2 Hörner, Streicher und Bass-continuo, 2) Karl Heinrich Bach: Arioso des Pilgetos aus der Oper «Montezuma», 3) Johann Joachim Quantz: Konzert in e-moll für Flöte, Streicher und Bass-continuo, 4) Karl Philipp E. Bach: Concerto a Cem-balo concertato - 22,30 «Film Magazin» - Portret von Brigitte von Selva - 22,45 Das Kateleskop (Rete IV).

22.30 Literarische Kostbarkeiten auf Schlipplatteln - 22,45 Das Kateleskop (Rete IV).

23-23.05 Spätmichrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA 7.10 Buon giorno con il Quinteto Jazz Moderno di Udine (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere, intrattenimento, cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Penultimo della Penisola - 13,83 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14.20 Cinquant'anni di musica - Incontri a Trieste e nei Friuli - Intervista con Ennio Emili - e cura di Carlo de Incontri a Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15 Teatro per i ragazzi «Galmi» di Udine; «Arlecchino e Facanapa alla corte del Sultano Mustafa» - Commedia in atti di Guido Galanti - Arlecchino; Alfonso Caniffi; Facanapa; Marco Dalabà; Il sultano Mustafa; Nevio Ferraroz; Il vizir; Walter Fagnano; L'uomo del'orso; Luciano Virgilio; Il carnefice; Werner di Donato - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.30 Duo pianistico Russo-Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Curiosità e aneddoti - «La libertà nell'Adriatico al primo colpo» - Musica di Claudio Silvestri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - 7,45 Notizie - 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La gioia ed il nostro giorno - 12,30 \* Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica - richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso S.W.F. Baden-Baden - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 \* Canzoni e ballabili - 18 Corso di Lingue Italiane, a cura di

Janko Jez - 18,15 Arii, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei jugoslavi - 18,45 Segnale orario - Sinfonia per orchestra d'archi. Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Pietro Argento - 19. Scudo ed educazione: Ivan Theuschuh: «Le cause dell'alienamento dei figli» - 19,15 Catelescopio: Monia Litter e la sua orchestra - 19,30 Concerto di Lencor Gianferri - I canti di Medjmurje - Musiche di Buddy Bregman - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Segnale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 Fantasia veneziana - 21 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Bianca Maria Casoni e del tenore Achille Bruschì - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Novelle dell'Ottocento: a cura di Josip Tavcar: Mihajli Salniko Sedcrinj - «L'acqua» - 22,20 La sonata moderna: Bjelinski: Sonata per violoncello e pianoforte - 22,45 «L'arpa di Giaman» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere, 17 «Quarto d'ora con Giulio Sereniti» - per gli infermi, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - 20,15 «Discutiamone insieme: dibattito su problemi ed argomenti religiosi» - 20,45 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, slovacco, ungherese, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani, 22,45 Trasmissione in giapponese, 23,30 Trasmissione in inglese.

ESTERI

ANDORRA 17,15 Buono per l'ascolto, 17,40 Programma a scelta, 18 Di tutto un po', per le 19,15 Dischi, 20,15 «L'uomo della vetrina rossa», d'Yves Jamrique.

19 In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

AUSTRIA VIENNA 19 Non stop, Musica leggera, 17,10 Al café conca con Franz Beckcr, 19 Buona sera, cari ascoltatori: Musica leggera e da ballo, 19,15 Dischi, 20,15 Dischi, 20,15 Musica da ballo per i giovani, 21 Indovinelli musicali per i buongustati della musica, 22 Notiziario, 22,45 Varietà musicale, 23,10-24 Musica da jazz.

FRANCIA I (PARIGI-INTER) 17,17 Dischi classici, 18,20 Dischi di varietà, 19,15 Attualità, 19,45 Dischi, 20 «Dialoghi delle Carmelitane» di Georges Bernanos, Adattamento scenico di Albert Béguin e Marcelle Tencoucourt, 23 Da Losanna: «Refrains en ballade» - 23,20 Concerto diretto da Erich Schmidt.

II (REGIONALE) 17 Appuntamento alle cinque, 18 Bizzet: «Carmen», suite per orchestra; Ravel: Pezzo in forma di habanera, per violino e pianoforte; Jean-François Albert: «Eretria» - Orchestra Joe Hain, 19,22 Christian Borel con Alain Romans e i suoi ritmi, 19,50 Ritmo e melodia.

20 Notiziario, 20,30 Maurice Renault presenta «Le gesta di Nick Carter» - novella radiofonica di Jean Mercillac. Straser: «Le parcours de coffres-forts» - 21,15 Venedri musical.

III (NAZIONALE)

17 Musica luce, 17,50 Teatro tedesco, 18 Le grandi cattedrali del repertorio melodrammatico francese, 18,30 Dischi nuovi, 19,06 La Voce dell'America, 19,20 «Il varo del piroscafo "France"», a cura di Roger Pillaudin, 20 La Farce de Maître Pathelin, Libretto di Gustave Cocheret, Musica di Henry Barraud, diretta da Manuel Rosenthal, 21 «Conversazioni Goethe-Eckermann», a cura di Michel Marcolli, 21,20 «L'opéra de Brno», opera in un atto di Pierre Wismer, su libretto di G. Hoffmann, diretta da André Girard, 22,15 Temi e controversie, 22,45 Inchieste e commenti, 23,10 Artisti di passaggio. Interpretazioni del baritone ungherese Paul Dery, Al pianoforte André Collard. Scelto: «L'autunno agitato», cantata; Kodaly: «Addio di Carnevale»; Bartok: Due canzoni con Jean-Claude Interpretazioni della pianista ungherese Katalin Nemes, Liszt: Rapsodia n. 11; Bartok: Danza rumena n. 1; Fauré: Szabos; Concerto; Paul Barlet: Bagatelle.

MONTECARLO

17,05 Da un piano all'altro, 18,50 «L'uomo della vetrina rossa», 19 Notiziario, 19,15 Buongiorno, vicini con Roger Dery, 19,45 Jean-Marc Thibault, 19,25 La famiglia Duranton, 19,35 Oggi nel mondo, 20,05 «Più felice di me», con Charles Aznavour e Pauline Guenou (tre?), con Romi, Jean-François e Jacques Bénétin, 20,35 «Nous les amours», con Jean-Claude L'Especteur V., avventura di spionaggio, 21,15 Canzoni, 22 Jazz, 22,30 «A voi la parola», in inchiesta, 23 Al bar del Noailles.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO 17,15 «Diario della signora Dale», di Leslie Wilson, 17,34 Dischi, 18 Per la gioventù, 18,31 John Anthony presenta: Ella Fitzgerald, Gordon MacRae, Cyndi Lauper, Cyril H. 19,45 «La famiglia Archer», Notiziario, 20,31 «The Navy Lark», di Lawrie Wyman, 21 Kay Cavendish, l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer, 21,31 Discussione, 22,15 Sinfonia, 22,30 «L'ultima notte», 23,40 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson, 0,31 Felton Ripley all'organo.

SVIZZERA

MONTECENERI

17 Ore serena, 18 Musica richiesta, 18,30 «L'uomo della vetrina rossa» in viaggio, 19 Dolci refrains con l'orchestra di Joss Baselli, 19,15 Notiziario, 20 Orchestra Radiosa, 20,30 «Scritto sull'acqua»: radiodramma di Roland Dawson. Traduzione di Elena Bonzanigo, 21,20 Pergolesi: «Messia in fa maggiore» con il coro, con cinque voci e orchestra, diretta da Edwin Löhrer. (Solisti: Maria Luisa Giorgini, soprano; Barbara Marchizza, soprano; Luciana Tinelli, soprano; Elena Gohl-Müller, contralto; Eric Tappy, tenore; James Loomis, basso; Jean-Paul Saville, basso). Negli ultimi cento anni, 22,20 Melodie e ritmi, 22,30-23 Galleria del jazz.

SOTTENS

17,35 Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73, diretta da Paul Kletzky, 19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del mondo, 20 «La voga del tempo classico» - Concerto di M.M. Simone, 20,20 Musica dei «Campi Elisi», 21,35 «Rump-Titty-Tum-Tah-Tee», adattamento radiodrammatico di Roland Dawson, 21,45 Melodie di Fritz Leibler, 22,10 Musiche spagnole. Tre pezzi per arpa interpretati di Alba Novella Schirzi; Concerto di Jean-Claude L'Especteur; Palero: Romanzas; Ribayaz: Hachas. Due melodie interpretate dal soprano Maria Santa-Orlana e dalla pianista Maroussia de Merçader; Toldrà; a) «Canço de la mort»; b) Canço de giumet. «Un'interpretazione del pianista Jean-François Albert»; c) «Eretria» - 22,35 Giro del mondo delle Nazioni Unite, 23,05-23,15 Musica.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

RETE DI:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 10 (14) Il crepuscolo degli dei, di R. Wagner (Prologo e I atto) - 16 (20) Il crepuscolo dei giorni, di R. Wagner (II e III atto) - 18 (22) «Concerto del Duo Casadò».

Canale V: 7 (13-19) «Canti della montagna» - 8 (14-20) «Caffè concerto»; trattamento musicale del venerdì - 9,15 (15,15-21,15) «Fuochi d'artificio» - 9,45 (15,45-21,45) «Spirituals e gospel songs» - 10 (16-22) in stereofonia: «Carosello» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Le nostre canzoni».

RETE DI:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 10 (14) «Le sinfonie di Mahler»: Sinfonia n. 9 in re - 16 (20) «Un'ora con Claude Debussy» - 17 (21) La forza del destino, di Giuseppe Verdi - 19,40 (23,40) «Notturni e serenate».

Canale V: 7 (13-19) «Canti della montagna» - 8 (14-20) «Caffè concerto»; trattamento musicale del venerdì - 9,15 (15,15-21,15) «Fuochi d'artificio» - 9,45 (15,45-21,45) «Spirituals e gospel songs» - 10 (16-22) in stereofonia: «Carosello» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Le nostre canzoni».

RETE DI:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) «Musica sacra» - 8,40 (12,40) «Le sinfonie di Mahler»: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. per orchestra con soli e coro - 10,30 (14,30) Siffrido, di Wagner (atto primo) - 16 (20) Siffrido, di Wagner (atti 2° e 3°).

Canale V: 7 (13-19) «Canti della montagna» - 8 (14-20) «Caffè concerto»; trattamento musicale del venerdì - 9,15 (15,15-21,15) «Fuochi d'artificio» - 9,45 (15,45-21,45) «Spirituals e gospel songs» - 10 (16-22) in stereofonia: «Carosello» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Le nostre canzoni».

RETE DI:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in «Musica sacra»: Costantini, Lauda dell'Annunciazione e della Natività - 10 (14) «Le sinfonie di Mahler»: Sinfonia n. 7 in mi min., «Canto della notte» - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) Don Carlos, di Verdi.

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16-22) «Ribalta Internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni Italiane».





## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

- 8,30-9 Educazione tecnica  
Prof. Attilio Castelli
- 9,30-10 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,30-11 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 11-11,30 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)
- 11,30-11,45 Educazione fisica  
Prof. Alberto Mezzetti
- 11,45-12 Due parole tra noi  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

- 14 — Seconda classe
- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Macco
- b) Francese  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
- c) Economia domestica  
Prof.ssa Anna Marino
- 15 — Terza classe
- a) Francese  
Prof. Torello Boriello
- b) Storia ed educazione civica  
Prof. Riccardo Loreto
- c) Economia domestica  
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti
- d) Tecnologia  
Ing. Amerigo Mei  
Regia di Marcella Curti Gialdino
- 16,30 EUROVISIONE
- Collegamento tra le reti televisive europee  
AUSTRIA: Kitzbuehel  
Riunione internazionale di sci - Diocesa maschile  
Telecronista Giuseppe Albertini

## La TV dei ragazzi

## 17,30 a) MONDO D'OGGI

- Le conquiste della scienza e della tecnica  
Servizio n. 2
- Nascita e morte delle nubi a cura di Giordano Repossi  
Partecipa in qualità di esperto il Col. Edmondo Bernacca del Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare  
Presenta Rina Macrelli  
Regia di Renato Vertunni
- b) IL MAGNIFICO KING  
Primo premio  
Telefilm n. Regia di Harry Keller

Distr.: N.B.C.  
Int.: Lori Martin, James Mc Allion, Arthur Space

## Ritorno a casa

18,30

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

## GONG

(L'Oreal de Paris - Manzotti)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare  
Ins. Carlo Piantoni

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Sergio Spina

19,50 TACCUINO SCIENTIFICO

il calore  
Prod.: Enciclopedia Britannica

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Sergio Giordani

20,20 LO SPORT

## Ribalta accesa

20,30 TIC - TAC

(Teleria Bassetti - Olio Sasso - Tide - Formitrol)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Linetti Profumi - Innocenti - Locatelli - Motta - Sapone Sole - Alka Seitzer)

## PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Crodò - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Rex - (4) Arrigoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Orion Film - (2) General Film - (3) Cinelevisione - (4) Cartoons Film

21,05

## SOLTANTO IERI

Varietà musicale con l'orchestra diretta da Gianni Ferrio

Testi di Maurizio Jurgens  
Regia di Stefano De Stefani

22,15 GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE

La candida pista di Budda  
Distr.: Screen Gems

22,40

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

**ABBONAMENTO  
ALLA TV 1962**

**L. 12.000**

**L'abbonamento può essere rinnovato anche SUBITO e comunque NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1962**



Gianni Ferrio partecipa allo spettacolo con la sua orchestra

## Un varietà musicale

## Soltanto ieri

nazionale: ore 21,05

Terminato Studio Uno, il programma nazionale tv prepara il nuovo show del sabato sera. Nel frattempo, vengono allestiti e trasmessi alcuni numeri unici: spettacoli, cioè, che non hanno carattere di rubrica e che sono impostati in base a una formula già collaudata con successo in passato, la formula del varietà con tema pre-stabilito.

Ricorderete che nell'autunno scorso, appena finito il ciclo de *L'amico del giaguaro*, andò in onda il *Cantatore*. Era una trasmissione senza molte pretese, ma ebbe molto successo. Per il numero unico di stasera si è pensato a un altro tema gustoso: quello delle vecchie canzoni in abiti moderni. Attori e cantanti, si capisce, saranno tra i più cari al pubblico.

L'orchestra sarà diretta da Gianni Ferrio, il giovane musicista vicentino che è generalmente considerato uno dei nostri migliori arrangiatori.

Autore di canzoni molto fortunate, come *Chi non conosce le Ficolesse*, *serenata*, Ferrio ha sposato la famosa ballerina Alba Arnova e si è dedicato completamente alla musica, rinunciando alla carriera di medico. Che quello delle canzoni del passato in arrangiamenti moderni sia un tema d'attualità è dimostrato dalle classifiche dei *best sellers* discografici del 1961. La cantante dell'anno è stata senza dubbio Connie Francis, l'orchestra dell'anno quella di Ray Conniff. Ebbene, Connie Francis significa *Tango della gelosia*, *Mamma*, *Chitarra romana* e altre vecchie canzoni italiane che il signor Francornero, suo padre, le insegnò quand'era ancora bambina. E Ray Conniff ha usato i suoi strepitosi brillantissimi arrangiamenti basati sull'impiego di voci umane all'unisono con le

sezioni degli ottoni, per rivestire canzoni di ventitrent'anni fa come *The way you look Tonight*, *Polvere di stelle*, *Fascinating rhythm*, *Besame mucho*, ecc.

Ma non basta. Caterina Valente, nel suo show sul secondo programma tv, ha pescato abbondantemente nel vecchio repertorio italiano: *Ma l'amore no*, *Sulla carrozella* e via dicendo. Le canzoni del sogno di Mina in *Studio Uno* non erano altro che interpretazioni moderne di successo d'altri tempi; e le rievocazioni affidate a Renata Mauro ed Emilio Pericoli nella stessa trasmissione erano tra i numeri migliori (e comunque più attesi) dell'intero programma. Peppino Di Capri si è dedicato da qualche tempo, fra un *twist* e l'altro, alla riesumazione di antiche canzoni napoletane, come *Voce 'e notte* e *Piscatore 'e Pasilico*. Questo retrospettivo dei cantanti alla moda non sono il risultato d'una scelta casuale: obbediscono, evidentemente, a una precisa richiesta del mercato, per dirla in termini da impresario: il pubblico, cioè, manifesta ormai da diverso tempo un particolare gradimento per le canzoni di ieri e dell'altro ieri presentate in una veste aggiornata. Con una certa malizia si potrebbe dire che, data la scarsa originalità della nuova produzione, gli ascoltatori preferiscono la vecchia, ossia l'originale. Più semplicemente, pensiamo che anche per la musica leggera sia venuto il momento di mettere insieme un repertorio valido che, col passare degli anni, resista ai capricci della moda.

Dal Teatro  
"La Fenice"  
di Venezia

secondo: ore 21,05

Le « Butterfly », muoiono, sulle scene del teatro lirico, con impressionante frequenza: il Karakiri uccide più giapponesine di quanto la tisi non uccida le pariginissime « Mimi » e « Violetta »; i cillegi fioriti, i ponticelli aerei e gentili, le coltivate che fanno da sfondo al paesaggio orientale tornano a insanguinarsi per qualche migliaia di volte in un anno, e in tutti i paesi del mondo, dovunque la ingenua « musmé » torni a vivere e a drammi della crudeltà e della costanza inesorabile. Il piccolo fatto di cronaca ingentilito e popolarizzato dalla musica di Puccini incontra, a mezza strada della realtà, i casi difficili e penosi delle ragazze madri, e delle famule preda del cinismo dei vari « Pinkerton » circolanti come lupi affamati tra i greggi della ingenuità e della credulità femminili; sicché sul caso di *Butterfly* convergono i compatimenti unanimi delle donne e i pentimenti non altrettanto unanimi degli uomini. Il bambino di *Butterfly* porta in alto l'ondata della commozione, più in alto di quella che accompagna *Mimi* e *Violetta*, perché le due parigine non lasciano orfanelli a piangere e a disperarsi sulla loro tomba. Madama Butterfly perciò è di casa dovunque sia possibile allestire uno spettacolo lirico, e cioè in tutto il mondo, fino a penetrare nei paesi più sprovvisti e fameli a piangere e a disperarsi arretrate eroine ben più impegnative e umane, più cariche di intenzioni e di responsabilità. E quando il teatro lirico venne ingentilito dalle divulgazioni radiofoniche *Butterfly* e i pentimenti non fatto personale nell'intimità delle famiglie, nella santa onorabilità dei focolari ad accendere innumerevoli pentimenti e compatimenti; il cinematografo la fece protagonista di films grandissimi lacrime e sangue, la televisione la trovò pronta a impiccolirsi nella esiguità degli schermi pur di avvicinare a sé altre commozioni, le più remote e inattese, alle soglie delle verginità selvagge e inesplorata.

In occasione di un congresso dedicato alla divulgazione dell'opera lirica attraverso la televisione, venimmo a scoprire infatti che l'opera di Puccini era stata la più eseguita fra tutte, era stata l'oggetto primo delle trasmissioni liriche e delle televisioni di tutto il mondo, e il dramma penoso lo vedemmo riprodotto nei modi più inattesi; i registi tentarono di penetrare sempre più nel suo fondo e nel suo intimo, dando alle inquadrature un'attenzione psicologica di tutto il mondo, e gli obiettivi alle figure dei protagonisti, per cogliere nelle loro espressioni, sfumature più tendenziose e più ricche di significato. Fu una rassegna istruttiva che ci illustrò circa il pericolo che l'opera correva

p. f.

## Madama Butterfly

di minimizzarsi nei particolari, di perdere l'unità nella cura del frammento, di dimenticare lungo la strada della perfezione visiva, la forza della convinzione che le viene dalla musica quasi esclusivamente da essa. Il procedimento per il quale l'opera veniva realizzata in due tempi, da prima nella colonna sonora e dopo nella sequenza visiva, liberò i cantanti, è vero, dalla preoccupazione di coordinare l'esigenza del canto e quella dell'azione, ma distrusse la caratteristica dell'opera che ha bisogno, per essere vera, di quella gradazione delle importanze per la quale il canto è in primissimo piano, il gesto contenuto nei limiti di un commento che al canto non deve sovrapporsi mai.

La Televisione italiana credè anni or sono una buona Butterfly protagonista Anna Moffo, regista Mario Lanfranchi, e fu buona perché tenuta per quanto possibile nel quadro teatrale senza quegli straripamenti pericolosi che già avevano portato lo spirito dell'opera ad affogare ed a perdersi nelle vaste possibilità di movimento proprie del cinematografo. Fu buona edizione ma anche in essa mancò l'intesa tra il canto e il gesto, quel gesto che appare sempre schematico e falso allorché non si accompagna al canto, ma che diventa efficace e vero quando l'opera viene eseguita direttamente nella sua unità di musica e di azione. La ripresa diretta dai teatri fornì al pubblico della Televisione altre edizioni dell'opera di Puccini, ma in esse mancava, come sempre accade per le trasmissioni che non sono illuminate per le esigenze della ripresa, il minimo di evidenza e di chiarezza sicché finivano per ridursi al livello di cronache sia pure artistiche, ma incapaci di raggiungere gli scopi della comunicazione e della commo- zione. Già avevamo a dire recentemente che i due sistemi finora in uso nella trasmissione televisiva delle opere liriche dovevano fondersi in un sistema solo: che occorreva cioè trasmettere con il criterio di mantenere l'unità canto-azione, e che pertanto era necessario trasmettere da un teatro che fosse considerato a tutti gli effetti uno studio televisivo, dove i mezzi tecnici venissero usati liberamente ma seguendo le esigenze del discorso musicale fino a facilitarne la comprensione ed esaltarne lo spirito.

Ecco ora una nuova edizione di Butterfly: è una edizione teatrale ma trasmessa con intenti televisivi; il teatro è presente fisicamente che si tratta della « Fenice » di Venezia dove lo spettacolo è stato allestito; la ripresa è confortata da tutti gli accorgimenti che una ripresa televisiva richiede. Il gioco scenico è riccamente teatrale perché legato alle esigenze della vocalità e l'obiettivo seguirà, adattan-

dosi ad esso, il ritmo del discorso musicale. Il quale è affidato alla direzione di un maestro di grande merito quale Gigliola Frazzoni che sa trarre gli effetti drammatici senza abbandonarsi ad indulgere ai pietismi convenzionali, e ad interpreti che offrono garanzie luminose di capacità e di sensibilità. Protagonista è il soprano Gigliola Frazzoni artista tra le maggiori del nostro teatro lirico e che lo scorso anno alla « Scala » eseguì Butterfly ben venti volte e con grande successo; « Pinkerton » è il tenore Giuseppe Campora anche egli tra i più significativi interpreti del personaggio; il « Console », « Suzuki » e « Goro » sono rispettivamente il baritono Basiola, il contratto Puppo, il tenore Guggia tre giovani artisti formati in quel viatico che è il « Centro di avviamento al Teatro lirico » della Fenice; le altre parti sono affidate ad Antonini, Ferreri e Scaglione e Maria Luisa Carnio. E un'altra volta ancora Butterfly comprà, per onore, il sacrificio di se stessa. La vicenda pietosa susciterà la commo- zione che conosciamo: e sarà una commozione ingigantita dalla vastità del pubblico: non più i mille o i duemila spettatori di un singolo teatro, ma i milioni di spettatori di una sola trasmissione televisiva. La piccola giapponese raccoglierà in una sola volta i suffragi di comprensione di mille teatri, che la Fenice per la circostanza ingrandirà per mille la sua capacità ricettiva, trasferendosi nel domicilio di milioni di persone.

Marlo Labroca



Il soprano Gigliola Frazzoni è la protagonista dell'opera



## SECONDO

21.05 Dal Teatro «La Fenice» di Venezia

### MADAMA BUTTERFLY

Tragedia in tre atti di L. Illica e G. Giacomo  
Musica di Giacomo Puccini  
Edizione G. Ricordi e C.

Personaggi ed interpreti:

Madama Butterfly  
(Cio-Cio-San) Gigliola Frazzoni

Suzuki, servente di  
Cio-Cio-San Maria Puppo  
Kate Pinkerton

Maria Luisa Carnio  
F. B. Pinkerton, tenente  
della Marina degli USA  
Giuseppe Campora

Sharpless, console degli  
Stati Uniti a Nagasaki  
Mario Basiola jr.

Goro, nakodo Mario Guggia  
Il Principe Yamadori  
Guglielmo Ferrara

Lo zio Bonzo  
Giovanni Antonini

Il Commissario Imperiale  
Uberto Scaglione  
L'Ufficiale del Registro  
Marcos Peña - Perez

Nuovo allestimento scenico  
di Renato Borsato

Orchestra e coro del Teatro  
La Fenice diretta da Fran-  
cesco Molinari Pradelli

Maestro del coro Sante Zan-  
non

Regia teatrale e televisiva  
di Mario Lanfranchi

23.25

### TELEGIORNALE



## Premunirsi per non contagiarsi!

Ma che vita, la sua... sempre esposto alle intemperie, al pericolo di pigliarsi un malanno.

Lui, però, prende in tempo il Formitrol.

Formitrol lo difende da raffreddori, mal di gola, influenza.

# For mi trol

chiude la porta ai microbi!

DR. A. WANDER S. A. - VIA MEUCCI 39 MILANO

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI ALLA

PER **sipra**

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 57 53  
Ufficio a MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 77 41  
Ufficio a ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

Richiedete alla

**ERI - EDIZIONI RAI**

(Via Arsenale, 21 - Torino)

**IL CATALOGO GENERALE 1962**

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini (Motta)

**Leggi e sentenze** Ieri al Parlamento

**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore** Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS** a cura di Tullio Formosa

Prima parte

**Il nostro buongiorno**

L'operetta

Lehar: *Paganini*; «Nim pud smarti come me»; Abraham: *Ballo al Sasso*; «O' Mister Brown»; Lehar: *Il Conte di Lussemburgo*; Valzer: *Lombardo-Ranzato*; *Canicelli*; «La favola delle tortore»; Kalman: *La Principessa della Czarda*; Valzer: *(Palmolive - Colgate)*

Successi da film e riviste

Steiner: *Lucy's theme* (Vento caldo); Corbucci: *Grimaldi*; *Rock calypso* (Chiamate Arturo 777); Piccioni: *Adna* (Film animato); Rocca-Carpi: *Sylvia* (Mare e whisky); Campbell: *Bride sur le cou* (A briglia sciolta) (Commissione Tutela Lino)

**Tuffaliegretto**

Pisano-Carosone: *Nené e Pepé*; Anonimo: *Hornpippe*; Caesar-Yotmans: *Sometimes I'm happy*; De Carvalho: *Maringá*; Brown-De Sylva-Henderson: *Black bottom*; Glanzberg: *Mon manege a moi* (Knorr)

**L'opera**

Giacomo Puccini: *Selezione dalla Tosca*

a) «Dammi i colori»; b) «Recondita armonia»; c) «Scherza con i famiti»; d) «Orsa, Tosca parlata»; e) «La mia povera cena»; f) «Già mi dicono venai»; g) «Vissi d'arte»

Intervallo (9,35)

**Incontri con la natura**

**Hans Heintze interpreta Bruhns**

*Préludio e fuga in mi minore op. 3 per organo*

**I violinisti celebri: Arthur Grumiaux**

Brahms: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* (op. 77); Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo - Vivace (Orchestra Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum)

**10.30 La Radio per le Scuole**

(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

**Oggi allegria!** - Biricchino di papà, di Enny Koch, a cura di Ghirola Gherardi

**La madritella della montagna:** La Madonna del Rocciame-lone, a cura di Ambrogio Molteni

Allestimento di Berto Manti

## II OMNIBUS

Seconda parte

**Gli amici della canzone**

Le canzoni di ieri

Mellini-Mascheroni: *Il mio peccato sei tu* (My one sin); Le-cuona: *Andalucia*; Trenet: *Booni*; Di Giacomo-Costa: *Lari-ri-ri*; Harbach-Kerri: *Smoke gets in your eyes*; Neri-Bonavolonta: *Fiocca la neve* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Mennillo-Coppola: *Cavallaccio 'e mare*; Tew-Stephen: *Zoo be zoo be zoo*; Delanoé-Bécaud: *Cavalier du grand retour*; Panzeri-Fancullit: *Gin gin gin*; Milan-Gomez: *Et baile del limoni*; Misselvia-Goehring: *Coccolona*; Roberts: *Golden chain*

c) Ultimissime

(Invernizzi)

**Galop finale**

Olson-Faith: *Bubbling over*; Amado: *Tarantella*; Silvestri-Nanni; Bath: *Idle gossip*; Gerard: *Ca va faire du bruit*; York: *Swizzle sticks*

**12.15 Come, dove, quando**

**12.20 \*Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Berton)

**13 Segnale orario - Giornale radio**

Previsioni del tempo

**Carillon** (Manetti e Roberts)

Il trionfo dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 L'ERA DEI 78 GIRI**

(L'Oreal)

**14-14.20 Giornale radio**

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15.15 Chiara fontana**

Un programma di musica folclorica italiana

**15.30 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis (Replia)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 - SORELLA RADIO**

Trasmissione per gli infermi

**16.45 Le manifestazioni sportive di domani**

**17 - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'**

diretto da VITTORIO GUI

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana

Nell'intervallo: *Conversazione*, di Vittorio Gui

**18.55 Estrazioni del Lotto**

**19 - Il settimanale dell'industria**

**19.30 Il Sabato di Classe Unica**

Risposte agli ascoltatori Come si recitava nel Setcento

**19.45 I libri della settimana** a cura di Clara Falcone

**20 - \*Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30 Segnale orario - Radiosport** Amadio - Radiotelevisione Italiana con Nando Gazzolo e Carla Bizzarri

**20.55 Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)

**21 - Il flauto magico** Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**21.20 Complessi italiani** Gino Conte, Alberto Semprini, Riccardo Rauchi e Marcello De Martino

**22 - DOV'E' SEGNATA LA CROCE** Un atto di Eugenio O'Neill

Traduzione di Franca Cagnoli

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Nando Gazzolo e Carla Bizzarri

Regia di Enzo Ferrieri

**22.45 A tavola sul transatlantico** Documentario di Cesare Viazzi

**23.15 Giornale radio** Musica leggera greca

**24 - Segnale orario - UHme notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.45 Ribalta di successi** (Carisch S.p.A.)

**16 - Il programma DELLE QUATTRO**

— Quando la sera discende

— Cantanti-attori

— I nostri solisti: Nunzio Rondondo

— In un vecchio palco della Scala

— Invito al ballo: Aimé Barelli

**17 - Canzone e sentimento** Album di poesie napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno

Presenta Anna Maria D'Amore

VI - Liriche di Libero Bovio

**17.30 CRAVATTA A FARELLA** Cocktail-party musicale, di D'Ottavi e Lionello

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Fonorama** (Juke Box Edizioni Fonografiche)

**18.50 BALLATE CON NOI** Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 LA BOHEME** Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

Musica di GIACOMO PUC-CINI

Rodolfo Renato Cloni

Marcello Enzo Sordello

Schaunard Otello Borgonovo

Colline Franco Ventriglia

Benoit Gino Catò

Alcindoro Renata Tebaldi

Mimi Susanna Zanoli

Musetta Silvana Zanoli

Parpigna Virgilio Assandri

Direttore Arturo Basile

Maestro del Coro Mario Tagini

Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

(Edizione Ricordi)

(Registrazione effettuata il 10-1-52 dal Teatro Regio di Parma)

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli:

Conversazioni - Radionotte

Al termine:

Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

## SECONDO

**9** Notizie del mattino

**05' Allegro con brio** (Atax)

**20' Oggi canta Gino Latilla** (Aspro)

**30' Un ritmo al giorno: il boogie-woogie** (Supertrim)

**45' Le canzoni dei ricordi** (Pavilla)

**10 - DOMANI E' DOMENICA** Taccuino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens

— *Gazzettino dell'appetito* (Omopidi)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

**25' Album di canzoni** (Mira Lanza)

**50' Orchestre in parata** (Doppio Brodo Star)

**12,20-13 Trasmissioni regionali**

12,20 «Gazzettini regionali» per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 5)

12,40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:** Canzoni per il week-end

**20' La collana delle sette perle** (Lesso Gabiani)

**25' Fonolampo: dizionario dei successi** (Palmolive-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

**40' Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

**45' L'ammazzacaffè** Cronaca lampo di Franco Pucci

**50' Il disco del giorno** (Tide)

**55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

**14 - I nostri cantanti** Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.40 Angolo musicale** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

**15 - Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

**15.15 Grandi orchestre, celebri motivi**



Aimé Barelli partecipa con la sua orchestra al pomeriggio. Programma delle quattro per la rubrica «Invito al ballo».

## RETE TRE

**8.550 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15' (in tedesco)** Rassegne varie e informazioni turistiche

**30' (in inglese) Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musiche di Domenico Scarlatti**  
eseguite dal Complesso del Centro dell'Oratorio musicale diretto da Nino Bianchi  
Missa Quatuor Vocibus (Mezza di Madrid) (Rev. Lino Bianchi) (Sonia Cutupolo, cantus; Carlo Pozzi, altus; Guido Baldi, tenore; Piero Cavalli, basso)

**10.15 La sonata classica**  
Clementi: Sonata in fa minore op. 14 n. 3 per pianoforte:  
a) Allegro agitato, b) Largo sostenuto, c) Presto (Solista: Vladimir Horowitz); Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106: a) Allegro, b) Scherzo (assai vivace), c) Adagio sostenuto, d) Largo. Allegro risoluto (Pianista: Wilhelm Kempff)

**11.15 Influssi popolari nella musica contemporanea**

**12 — Suites**  
Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto: a) Introduzione e danza dell'uccello di fuoco, b) Adagio (Passo a due), c) Scherzo, d) Rondò, e) Danza infernale, f) Ninna nanna e Inno alla morte. Orchestra Filarmonica di New York, diretta dall'Autore)

**12.30 Improvvisi e toccate**  
Bach: Toccata in fa diesis minore (Pianista Giancarlo De Michel); Fauré: Improvviso n. 3 op. 34 (Pianista Armando Renzi)

**12.45 Musica sinfonica**  
Stravinsky: Circus polka (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); b) Ebony concerto: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

**13 — Pagine scelte**  
da «Le vite di dodici Cesari» di Cajo Svetonio Tranquillo: Vita di Nerone dell'imperatore Augusto

**13.15 Mosaico musicale**  
Bach: Preludio e fuga in do maggiore n. 1 da «Il Clavicembalo ben temperato» (Solista: Wanda Landowska); Chopin: Preludio in do maggiore n. 1 (Pianista: Friedrich Gulda); Debussy: Preludio da «Pour le Piano» (Solista: Alisa Bogin); Scriabin: Preludio in mi maggiore op. 15 n. 4 (Pianista: Walter Gieseking); Bachmannof: Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2 (Pianista: Jose Iturbi)

**13.30 \* Musiche di Torelli, J. S. Bach e Schubert**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 19 gennaio - Terzo Programma)

**14.30-16.30 L'opera lirica in Italia**

**FRANCESCA DA RIMINI**  
Tragedia in quattro atti di Gabriele d'Annunzio, ridotta da Tito Ricordi  
Musica di RICCARDO ZAN DONAI

**I figli di Guido da Polenta:**  
Francesca Marcella Poggio Samaritana Nicoletta Fanni Ostasio Ugo Novelli  
**I figli di Malatesta da Verucchio:**

Giovanni lo sciancato Ferdinando Lidonni Paolo il bello Giuseppe Campora Malatestino Dall'Occhio Sergio Tedesco

**Le donne di Francesca:**  
Blancoforte Miriam Punari Garsenda Renata Mazzilli Altichiera Laura Zanini

Donella Alberta Valentini La schiava

Giabetta Corturan Ser Toldo Berardengo Mario Carlin Il giullare Paolo Pedani Il balciere Athos Cesarini Il torregiano Cino Colò Un prigioniero Mario Carlin Direttore Arturo Basile Maestro del Coro Ruggero Maghini Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (Edizioni Ricordi)

## TERZO

**17 — L'Oratorio nell'Occidente**

César Franck  
Les Béatitudes per soli, coro e orchestra  
Prima Beatitude Seconda Beatitude Terza Beatitude Quarta Beatitude  
Solista: Sena Jurinac, soprano; Cloe Elmi, Amalia Pini, mezzosoprani; Petre Munteanu, Mario Carlin, tenori; Salvatore Catania, Scipio Colombo, Ivan Sardi, Mario Petri, bassi  
Direttore Vittorio Gui Maestro del Coro Ruggero Maghini Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

**18 — I Puritani d'America**  
a cura di Claudio Gorlier  
Ultima trasmissione  
Lo spirito puritano nella cultura e nel costume americano

**18.30 (\*) Le Opere di Arnold Schoenberg (a dieci anni dalla morte)**  
a cura di Luigi Magnani  
Quinta trasmissione  
Cinque pezzi op. 16 per orchestra  
Presentimenti - Cose passate - Colori - Peripetie - Recitativo obbligato  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali  
Sinfonia da camera n. 2 op. 38  
Adagio - Con fuoco  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Lebowitz

**19.15 L'organizzazione ospedaliera nello Stato moderno**  
Pierluigi Spadolini: Progettazione e costituzione delle unità ospedaliere

**19.30 John Dowland**  
Quattro canti per tenore e pianoforte  
A shepherd in a shade - Came again Flow not so fast ye fountains - Fire Knacks for ladies  
Douglas Faber Smith, tenore; Lorenza Franceschini, pianoforte

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — \* Concerto di ogni sera**  
Luigi Boccherini (1743-1805): Trio in fa minore op. 35 n. 1 per due violini e violoncello Andante lento - Allegro con brio - Minuetto  
Wolfgang Schneiderhan, Gustav Srooboda, violini; Sena Benesch, violoncello  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata n. 8 in sol maggiore op. 3 per violino e pianoforte  
Allegro assai - Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace  
Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Semmann, pianoforte  
Bedrich Smetana (1824-

1884): Quartetto n. 1 in mi minore per archi «Dalla mia vita»

Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla polka - Largo sostenuto - Vivace  
Esecuzione del «Quartetto Endres»  
Helnz Endres, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolf Schmitt, violoncello

**21 Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma**  
Dall'Auditorium del Foro Italo in Roma

**CONCERTO**  
diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del pianista Paul Badura Skoda  
Johann Christian Bach

Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18 per doppia orchestra  
Allegro spiritoso - Andante - Allegro

Wolfgang Amadeus Mozart  
Concerto Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra  
Allegretto grazioso - Adagio - Allegro

Solista Paul Badura Skoda  
Franz Joseph Haydn  
Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra  
Vivace - Un poco adagio - Rondò all'ungherese

Solista Paul Badura Skoda  
William Walton  
Sinfonia n. 2  
Allegro molto - Lento assai - Passacaglia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:  
Umorismo nero  
Conversazione di Giambattista Vicari

**23.30 Congedo**  
«La città nella notte spaventosa» da «Nel vicchio della vita» di Fjodor Michajlovich Dostojevskij



Sena Jurinac solista nelle Béatitudes di César Franck in programma alle ore 17

## Personalità e scrittura

*senza poter trovare sarebbe stato meglio*

Renata — Nelle sue condizioni fizio-psichiche si trovano, press'a poco, tutte le donne dopo le fatiche di varie maternità, aggravate dai doveri quotidiani e nella forzata rinuncia a spragli intellettuali. Per fortuna lei non va considerata un caso limite, avendo ottime riserve di corpo e di spirito e, senza dubbio, molti compensi ai sacrifici. E' strano però come in questi casi sempre si tenda a riversare tutta la colpa sulle incompatibilità dei caratteri. E' vero che una donna stanca è più facilmente incline ad acidità d'umori ed a manifestazioni nervose, a cui solo un uomo paziente sa indulgere. E questa, evidentemente, è una data sconosciuta al temperamento reattivo ed intollerante, inquieto ed eccitabile di suo marito. Ma se, da ambe le parti, anziché deplorarne gli effetti, drammatizzandoli, si ricorre ad ammissioni e chiarimenti generali quanto rovine si eviterebbero! «Tutto sbagliato» «tutto finito» ecco le frasi ricorrenti dei momenti cruciali. Dimenticano i signori coniugi di aver creato insieme e magari con tanto amore una casa, una famiglia, delle preziose vite umane? Lei, signora cara, può avere maggiori attenuanti di suo marito avendo da sopportare le prove più dure: ma è donna e madre; inoltre ha un temperamento meno vulcanico dell'altro e si eviterebbe costarle meno sforzo il controllare i suoi scatti. Una cura rigeneratrice delle energie le sarebbe d'aiuto. Lui è un esasperato che però vorrebbe trovare pace e serenità. Ha del talento ed una bontà fondamentale. Sono due qualità preziose su cui lei deve far leva per migliorare la situazione. Concludiamo? I rimedi ci sono e di sicuro risultato; basta servirsi con acume e con cuore.

*quanto intengo che veramente*

D. M. M. — Ho dato uno sguardo al saggio grafico ed al relativo responso pubblicato, nel quale ha creduto ravvisare certe analogie con la sua scrittura. Superficialmente qualche rassomiglianza c'è, ma sostanzialmente le differenze sono notevoli. E volgono a suo favore. La tendenza a cautelarsi per non correre rischi in lei, è dovuta non a debolezza di carattere ma ad attitudini riflessive come processo istintivo prima di agire. Questa è una qualità non un difetto, specie per un giovane ancora inesperto cui il troppo esposti potrebbe risultare dannoso. Procedendo invece con ponderazione rinforza le resistenze interiori, ed il non commettere avventatezze le risparmia molte incoincidence spiacevoli. La sua è una preparazione metodica e cauta ai compiti futuri. Anziché sovrallargare abilmente sulle questioni, come quell'altro, lei ama approfondire ricorrendo al ragionamento e tenendo a freno la fantasia. Vuole far bene per distinguersi, non si abbandona però a smodate ambizioni, possiede il senso del limite, tende alla misura, alla discrezione. L'attività procede con ritmo ordinato, con energie normali, con la dovuta attenzione per sfruttare utilmente le facoltà personali. Esente da presunzioni lo è pure da complessi inferioritari. Le faccende altrui li interessano poco ma non ha riluttanze ai rapporti sociali e può anche nutrire sentimenti sinceri e profondi. Come vede, occorre sempre un esperto per fare una giusta distinzione tra scrittura e scrittura; glie ne ho dato una prova.

*altri esseri identici*

Semplicemente — Tratti svolazzanti, variabilità continua di forme di andamento di dimensioni caratterizzano la sua grafia. Lei è una creatura di scarso equilibrio, instabile e sognante, in balia dell'immaginazione, con una grande mobilità d'impressioni e d'idee, propensa a seguire ogni momentaneo impulso, incapace di tracciarsi una linea coerente di condotta. Le sue aspirazioni sono elevate e potrebbero tradursi in una forma superiore di vita qualora fossero sostenute da un carattere fermo e forte, da una volontà persistente, da un animo ben temperato. La poca persistenza, la pieghevolezza negli studi e nel lavoro, la scarsa memoria, la mente svaporata e dispersiva, la facilità a divagare, la saltuarietà nel rendimento le impediscono risultati concreti, benché abbia un intelletto versatile, vivace e sensibile. Tanto da dimostrarsi generosa, conciliante, espansiva in amore quanto intollerante con le persone che non le vanno a genio. E' tipico, della sua indole, l'influenzabilità e la ribellione, le attrattive e le repulse, le simpatie e le antipatie, la pieghevolezza e l'ostinazione, gli entusiasmi e gli scoraggiamenti. Maturando troverà forse una maggiore stabilità nel pensare e nell'agire, una più giusta associazione degli ideali con la realtà, si avvedrà (speriamolo) di essere troppo impulsiva ed emotiva. Ma, intanto, deve pur fare qualche sforzo per mettere un po' di ordine in se stessa, se vuole dare una certa validità ai valori morali e spirituali che possiede.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocoirre-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 0,30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pal. a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/a, 6860 e su kc/a, 49,50 e su kc/a, 9515 pari a metri 31,53.

23,05 Musica da ballo - 0,36 Armonie d'autunno - 1,06 Dall'operetta al saloon - 1,36 Invito in discoteca - 2,06 Musica lirica - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzi, cori e duetti di opera - 4,06 Melodie al vento - 4,36 Chieroscuri musicali - 5,06 Sala da concerto - 5,36 Per tutti una canzone - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE 7,40-8. Altoparlante in 16 azz. settanta, tutto comuni alla ribalta radiofonica (Pescaia 2 e stazioni MF II).

CALABRIA 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA 12,20 Musica jazz - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Calcedoscio, isolano e preferita Panoramica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Cantanti chitarristi al microfono (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Canta Tony Dallara - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA 7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO ALTO ADIGE 7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, 79 Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8,45,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9,15 Leiche Musik am Vormittag - 11,30 Beethoven's Klaviersonaten gestaltet von Wilhelm Backhaus, I. Sendung; Sonate Nr. 1 in f-moll Op. 2,1; Sonate Nr. 2 in A-dur Op. 2,2; Sonate Nr. 3 in c-moll Op. 10,1 - 12,20 Das Gabelzichen eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

14,55 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werburchsagen - 20,15 Die Blasmusikschule: Es spielt die Musikkapelle Weidbruck unter der Leitung von Hans Gruber - 20,45 «Schallplattenclub» mit Jochen Mann - 21,15 Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik - Auswahl und verbindende Worte von Erich Koffer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 «Wir bitten zum Tanz zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 «Auf den Bühnen der Welt» Text von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätmitrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA 7,10 Buon giorno con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Mio (Rete IV - Trieste 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle reti, lettere, spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Archelino a cura di Danilo Selli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,30 Uno sguardo indietro - 13,40 Panorama nella penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che è stato - 13,48 Sull'iva del progresso (Venezia 3).

14,20 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache - Schumann: «Sinfonia n. 2 in do maggiore», Orchestra Filarmonica di Trieste (Seconda parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 18 maggio 1961 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

14,55 Carte d'archivio - Frammenti di storia giuliana e friulana: «Un incidente professionale a Giuseppe «Giaccio» di Cap. Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15,10 Carlo Pacchieri e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15,35-15,55 Gruppo corale F.A.R.I. di Tolmezzo diretto da Don Adriano Caneva - Presentazione di Claudio Nolini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - Intervallio (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Le canzoni del nostro giorno - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica del mattino - Intervallio (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico. In lingua slovena - 14,10 «Appuntamento con i Vesseli planšarji» - 15 «Piccolo concerto - 15,30 «Fedele», racconto di Antonia Fogazzaro adattamento di Raffaello Lavagna, traduzione di Sasa Martelan. Compagnia di prosa: «Ribalta radiofonica», allestimento di Slavko Rebec. 16,10 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casanovi. Musica di 16,45 «Motivi zigiani» - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Variazioni musicali» - 17,45 Dante Alighieri «La Divina Commedia» - Paradiso: Canto X. Traduzione di Alojz Gradnik, commento di Boris Tomasič. 18,15 Arli lettere e spettacoli - 18,30 «Jazz panorama», a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Amedeo Scagnoli e Sergio Portalesoni - 19 Incontro con le esecutrici, a cura di Maria Anna

Prepeluh - 19,30 Voci nuove - 20 «Rosponi» - 20,15 Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni nel mondo» a cura di Luigi Giorgio Bernucci - «Il Vangelo di domani» lettura di Gino Cervi, commento di Padre G. B. Andretta. 20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA 17,15 Buono per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signorine. 18,49 «L'uomo della ventura rossa», di Yves Jamique. 19 Lancio del disco. 19,30 Su tutta la gamma. 19,40 La famiglia Duranton. 19,50 Canzoni in voga. 20 Canzoni. 20,15 Recital. 20,30 Il successo del giorno. 20,35 Musica per la radio. 20,50 Varietà. 21 «Magneto Stop», animato da Zappy Max. 21,15 Concerto. 21,35 Programma a scelta. 22 Ore spagnole. 22,08 «Los Clavetes» di Serrano. 22,30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA VIENNA 20 Notiziario. 20,15 «Orfeo», opera di Christoph Willibald Gluck diretta da Pierre Monteux. 22,45-24 Musica da ballo.

FRANCIA I (PARIGI-INTER) 19,45 Concerto diretto da Manuel Rosenfeld. Solista Robert Casadesus. Mozart: Sinfonia K. 318 in sol maggiore; Max Regier: Suite; Robert Comman: Concerto per pianoforte e orchestra (il pianoforte l'Autore); Webern: Variazioni, op. 30; Debussy: «Jeu»; 20,45 Trina parigina. 21,18 Serata danzante. 21,45 Jazz nella notte. 22,18 Serata danzante. Parte II. 23,20 Ballo del Club R.T.F. Presentazione di René Feraize.

III (NAPOLINE) 21,20 Les jardins du Roy, di Jacques Tournier. 22,45 Inchieste e commenti. 23,05 Berlioz: «Carnavale romano», ouverture; Liszt: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore; Wagner: Cavalcata delle Valchire. 23,43 Vioiti: Duetto in sol maggiore per due violini, eseguito da Giocanda De Vito e Yehudi Menuhin.

MONTECARLO 19,35 Oggi nel mondo. 20,05 «Magneto Stop», presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutillon. 20,35 «Hélio Johnny», con Johnny Halliday, presentato da Jacqueline Favre. 21 «Cavalcata», presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21,30 «Album lirico», presentato da Pierre Héglé. 22 Ascoltatori fedeli. 23,30 Ballo del sabato sera.

SVIZZERA MONTECENERI 17,05 Dischi. 17,30 «Invito alla musica», composizioni a soggetto nel commento di Ermanno Briner-Aimolo. Versione radiofonica di Ugo Fasolis. 18 Musica richiesta. 19 A ritmo di cha cha cha. 19,15 Notiziario. 20 «Prego, dica pure!», programma scelto dal commento degli ascoltatori. 21 Notturno zigano con l'orchestra di Yaha Nemeth. 21,30 «Il nove miliardi di nomi di Dio», radiodramma di Felice Filippini, dal racconto di Arthur C. Clarke. 22 Melodie e ritmi. 22,35-23 Radiocronaca dell'incontro di hockey su ghiaccio a Svizzera-Norvegia.

SOTTENS 17,05 Jazz. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 20,05 «Il mondo è sull'attenta», a cura di Claude Mossé e Jean-Pierre Gorretta. 21 «Maschere e musiche», di Emile Gardoz e Michel Déziriaz. 21,45 «Opere viventi», a cura di Marcel Prawy. 22,35-23,15 Musica da ballo.



Victor De Sanctis è stato premiato al Festival Internazionale del Film sottomarino di Los Angeles per la pellicola a colori «Avventura a Lipari». Pioniere della cinematografia subacquea, attività cui si dedicò fin dal 1935 e regista di lungometraggi a carattere mariano, Victor De Sanctis ha pure realizzato molti documentari televisivi fra cui la serie di «Avventure sopra e sotto i mari» che si classificò al secondo posto al «I Gran Prix Eurovision» di Cannes

FILO DIFFUSIONE

I canali: v. Programma Nazionale. II canale: v. Secondo Programma e Notturno. III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (13-19) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

ROMA - TORINO - MILANO Canale IV: 8 (12) Musiche del '700 europeo - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: Dvorak, Concerto in sol min. Op. 94 per pianoforte e orchestra; Schumann, Sinfonia n. 1 in si bem. magg. op. 38 «La Primavera»; 17 (23) in stereofonia: Musiche di Brahms: «Sinfonia»; 18 (22) «Recital del tenore Nicolai Gedda».

Canale V: 7 (13-19) «Motivi scozzesi» - 7,30 (13,30-19,30) «I blues» - 8,15 (14,15-20,15) «Pupità»: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) «Music-hall»: parata settimanale di solisti - 10 (16-22) «All'Italia» - 12 (18-24) «L'era dello swing» - 12,30 (18,30-0,30) «Recentissime».

Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: Schubert: Sonata in si bem. magg. per pianoforte; Sibellus: Quartetto in re min. op. 56 per archi e Voci intime»; 11,10 (15,10) «Musiche di balletto» - 16 (20) «Un'ora con Claude Debussy» - 17 (21) «Recital del pianista S. Richter» - 18 (22) «Recital della violinista Ida Haendel».

Canale V: 7 (13-19) «Motivi scozzesi» - 7,30 (13,30-19,30) «I blues» - 8,15 (14,15-20,15) «Pupità»: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) «Music-hall»: parata settimanale di solisti - 10 (16-22) «All'Italia» - 12 (18-24) «L'era dello swing» - 12,30 (18,30-0,30) «Recentissime».

FIRENZE - VENEZIA - BARI Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: Brahms: Sonata n. 2 in re magg. op. 73; Ciaikovski: Variazioni su un tema rococo op. 33 per violoncello e orchestra - 11 (15) «Musiche di balletto» - 16 (20) «Un'ora con Sergel Prokofiev» - 17 (21) in stereofonia: «Musiche di Haendel» - 18 (22) «Recital del pianista S. Richter».

Canale V: 7 (13-19) «Motivi scozzesi» - 7,30 (13,30-19,30) «I blues» - 8,15 (14,15-20,15) «Pupità»: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) «Music-hall»: parata settimanale di solisti - 10 (16-22) «All'Italia» - 12 (18-24) «L'era dello swing» - 12,30 (18,30-0,30) «Recentissime».

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO Canale IV: 8 (12) «Musiche del '700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: Mendelssohn. La prima notte di Valpurga; Liszt, Concerto op. 73 in la magg. per pianoforte e orchestra - 11 (15) «Musiche di balletto» - 16 (20) «Un'ora con Gustav Mahler: Beethoven» - 17,05 (21,05) Haendel, Il Messia (II parte) - 18,10 (22,10) «Recital del mezzosoprano Teresa Berganza».

Stagione sinfonica del Terzo

# Dirige Massimo Freccia

terzo: ore 21,30

La *Sinfonia in mi bemolle maggiore* per doppia orchestra di Giovanni Cristiano Bach, il *Rondò da concerto* in *re maggiore* K. 382 per pianoforte e orchestra di Mozart e il *Concerto in re maggiore* per pianoforte e orchestra di Haydn: queste tre opere, che formano la prima parte del concerto diretto da Massimo Freccia per la stagione sinfonica del Terzo Programma, presentano sostanziali affinità di gusto, scrittura strumentale e clima espressivo per cui possono considerarsi come caratteristici esempi di quello «stile galante» settecentesco che distingue la fase formativa del sinfonismo classico. All'adiacenza stilistica di questi brani corrisponde peraltro una contiguità cronologica che si riflette del resto nell'ordine della loro programmazione: la *Sinfonia* di G. C. Bach è stata pubblicata nel 1781; il *Rondò* di Mozart risale al 1782; il *Concerto* di Haydn nacque tra il 1783 e il 1784. I fecondi rapporti che intercorrevano fra questi compositori sul piano creativo erano stati propiziati peraltro dai rapporti che si erano stabiliti fra di essi sul piano umano. Rapporti di amicizia serena e disinteressata e di reciproca ammirazione per cui Mozart, di più di vent'anni più giovane di G. C. Bach e di Haydn, dopo essere stato idealmente loro allievo, fu da essi considerato come maestro. Fino alla fine della sua vita Haydn proclamava infatti di non po-

ter sentire nessuna opera di Mozart senza trarne qualche ammaestramento. Mozart, dal suo canto, dichiarava di «ammirare e di amare di tutto cuore» G. C. Bach il quale si era occupato di lui con paterna benevolenza da quando, all'età di otto anni, era arrivato a Londra per prodursi come fanciullo prodigo. Era il tempo, quello, in cui il più giovane dei figli di Giovanni Sebastiano Bach si stava egli stesso acclimatando nella capitale inglese dopo aver vissuto lungamente a Bologna (dove studiò col Padre Martini) e a Milano (dove, convertitosi al cattolicesimo, aveva occupato il posto di organista del Duomo). G. C. Bach meritò il soprannome di «Bach milanese» o «Bach italiano» non tanto per questo soggiorno, quanto per il fatto di aver assimilato i portati formali e lo spirito della musica italiana che egli trasmise al giovane Mozart assai prima che quest'ultimo ne facesse esperienza diretta. Dopo aver oscurato la gloria di suo padre e dopo aver scontato la sopravvalutazione dei contemporanei con la simmetrica sottovalutazione dei posteri immediati che stese un secolare velo d'oblio sulla sua opera, la figura di G. C. Bach è stata messa a fuoco dalla musicologia moderna come quella di un compositore appartenente ad una fase di transizione, ma dotato tuttavia di qualità sufficienti per essere considerato un compositore di primo piano. Il suo maggiore merito storico resta quello d'aver esercitato

un influsso determinante sulla cristallizzazione dello stile classico della composizione strumentale e, in special modo, sullo sviluppo dell'arte di Mozart. E questo al punto di anticipare e, a volte, preformare letteralmente taluni aspetti considerati oggi come tipicamente mozartiani. Per convincersene basti por mente alla serenità, alla leggera grazia, alla levigatezza discorsiva dell'«Allegro spiritoso» iniziale e dell'«Allegro» conclusivo, alla dolce cantabilità dell'«Andante» centrale di questa sinfonia che figura come la prima di un gruppo di sei sinfonie stampate insieme come diciottesimo e ultimo «Opus» di G. C. Bach.

Il *Rondò* K. 382 fu scritto da Mozart nell'intento di rimpiazzare con esso il «Finale» del suo primo *Concerto per pianoforte e orchestra* che egli aveva composto nel 1773 a Salisburgo e che giudicava non adatto al gusto del pubblico viennese. Il brano incontrò tale successo che, oltre a pubblicarlo come finale del *Concerto* K. 175, Mozart lo fece stampare anche come pezzo a sé stante in forma di «Tema variato». Per la sua particolare configurazione esso partecipa infatti sia della forma di *Rondò* che di quella del Tema con Variazioni. Al Tema «Allegretto grazioso» seguono otto sezioni che ne rappresentano altrettante variazioni e alle quali si aggiungono una Cadenza del solista e una ripresa conclusiva del Tema. A differenza dei *Concerti* per pianoforte e orchestra di Mo-



Il direttore d'orchestra Massimo Freccia.

zart, quelli di Haydn occupano un posto alquanto all'ombra nel quadro d'insieme della creatività del compositore. Dei sei lavori di questo genere che egli scrisse solo due furono pubblicati e uno solo conobbe una certa popolarità: il *Concerto in re maggiore* programmato in questo concerto. Articolato in tre tempi (Vivace - Un poco adagio - Allegro assai) il *Concerto* deve il fatto di non essere caduto in oblio soprattutto all'ultimo tempo, un «Rondò all'ungherese» che fa presagire i fortunati brani «all'unghere-

se» di Schubert e Brahms. Il concerto si chiude con la *Sinfonia* n. 2 di Walton composta nel 1960 per la «Royal Liverpool Philharmonic Society». Un tempo lento di carattere elegiaco vi appare incastonato tra due movimenti mossi la cui espressione oscilla tra una leggera ironia e un'appassionata drammaticità. Nel terzo tempo, concepito come un «Tema con dieci variazioni» i contrasti espressivi si sciolgono in un giuoco puramente virtuosistico.

Roman Viad



**RENATA TEBALDI NELLA "BOHÈME"** Dal Teatro Regio di Parma va in onda questa sera sul Secondo Programma (ore 20,30) la celebre opera di Puccini con Renata Tebaldi e Renato Cioni



**CONCERTI PER LA GIOVENTÙ** Alle 17,20 sul Programma Nazionale viene trasmesso oggi il secondo concerto della serie dedicata ai giovani ascoltatori. Lo dirigerà il maestro Vittorio Gui (nella foto)

# Quello che se ne intende

**E**ppure quello che se ne intende c'è dappertutto. E' un tipo tutt'altro che raro insomma.

C'è quello che se ne intende di orologi, si impossessa del vostro, lo smonta completamente e poi vi mette in mano un mucchietto di ingranaggi; c'è quello che si intende di motori d'automobile e appena la vostra automobile si ferma per mancanza di benzina, subito vi smonta il motore e dopo avervi messo in mano un paio di pistoni, scuote il capo e se ne va dicendo che oramai non c'è più niente da fare.

E c'è quello che se ne intende di apparecchi radio e di apparecchi televisivi.

Generalmente abita sul pianerottolo accanto al vostro. E generalmente è un tipo molto

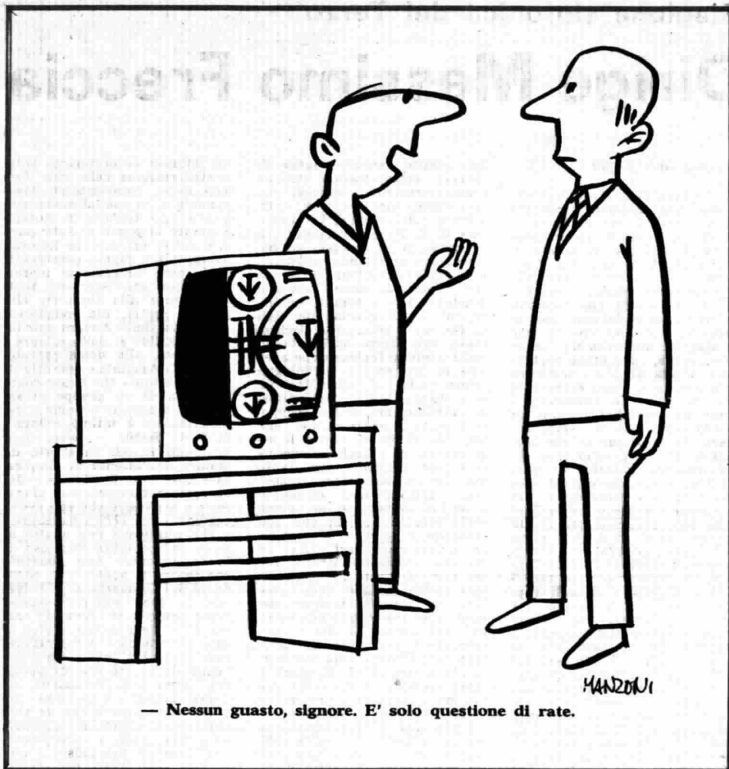
premuroso, gentile, altruista, desideroso soltanto di fare un piacere disinteressatamente al vicino di casa che ha l'apparecchio che non funziona.

Provate a bussare alla sua porta.

E' seduto davanti al suo televisore ed è beatamente assorto nella contemplazione del programma. Si direbbe che nessuno riesca a distoglierlo dalla sua poltrona: si direbbe ma non è così. Ha a portata di mano la borsa contenente i ferri che occorrono per smontare un televisore dei più complicati. Appena dite: « Il mio televisore non funz... » subito scatta, afferra la borsa e in un baleno è inginocchiato davanti al vostro apparecchio.

Diffidate di chiunque vi domandi: « Come va il tuo televisore? », anche se oggi que-

— Intanto che lo agiusto il secondo canale, potete premere il bottone e assistere al programma del primo.



— Nessun guasto, signore. E' solo questione di rate.

sta domanda tiene il posto della vecchia tradizionale: « Come va la salute? », molto spesso essa nasconde il desiderio che il vostro televisore sia guasto per potervi mettere mano.

Ma non sempre « Quello che se ne intende » mira a smontare l'apparecchio.

C'è quello, per esempio, che appena vede il vostro apparecchio, subito ha qualcosa da dire.

« Ma che razza di televisore hai preso? Ma ti hanno imbrogliato! Questo è un tipo di apparecchio che è uscito nel '31, quando la Televisione non c'era ancora. Non riesco a capire come fai a riceverlo. Non ha nemmeno le valvole schermate, figuriamoci, adesso che per avere una bella ricezione è necessario il controschermo. E poi guarda, è sul circuito sbagliato. Ha una semifase sul doppio col riduttore a tre indici... »

— Ma no, scusa, è un diciassetto pollici... »

— Lascia stare i pollici che non si usano più. Adesso parlavo del riduttore sul catodo per il collegamento all'amplificatore. Ce l'hai un amperometro? »

— No. — Chi disse « Il mio cavallo per un Ampère? »

— Il mio cavallo per un impero! »

— Lascia perdere. Non occorre essere Amperatore per capire come stanno le cose. Sfidio io che poi ti lamenti perché i programmi non ti piacciono! Li guardi con un apparecchio scassato come questo! Prova un po' a domandare a quelli che hanno un Koimhor per esempio. Quelli stai sicuro che non si lamentano per i programmi! Entu-

siasti, sono. E quelli che hanno il Pintex con due occhi elettronici e il secondo canale a voltaggio medio col collegamento a spirale? Quelli stanno davanti all'apparecchio anche quando non trasmettono nessun programma, tanto per dirti.

— Allora dovresti consigliarmi tu. Che apparecchio posso prendere? »

— Aspetta. Dà retta a me. Aspetta. Non conviene comprare un apparecchio adesso che poi magari fra due mesi ti tocca buttarlo via. Ma non lo sai che è quasi pronto il terzo canale cromatico? »

— Cromatico? — Sì. A colori. Già trasmettono col rosso e il giallo, manca il blu, ma è una stupidaggine. Questione di settimane, magari di giorni. Si tratta soltanto di una piccola valvola al cobalto che devono semplicemente modificare secondo il calibro del voltaggio, a transistor. Non conviene comprare adesso. Meglio aspettare e prendere il nuovo apparecchio. Lo stanno già fabbricando. »

E via dicendo un mucchio di sciocchezze. Tanto, chi ci capisce niente? »

Poi c'è quello che se ne intende, in senso negativo. Quello che appena uno si alza dal suo posto per mettere a fuoco l'immagine, subito scatta in piedi gridando.

— Ah! Non toccate, per carità. Non si deve mai toccare, girare chiavette e schiacciare bottoni. Va tutto a posto automaticamente. Basta aspettare un momento. Questo è un difetto che dipende dalla trasmissione. Appena i tecnici se ne accorgono lo mettono a posto. »

Una sera ero a casa del si-

gnor Brambilla e stavamo assistendo a una commedia trasmessa dal secondo canale.

Con noi c'era « Uno che se ne intende » ma lo seppi dopo, quando le figure scomparvero e il video divenne uniformemente grigio e l'altoparlante silenzioso.

— Oh perbacco! — disse quello che se ne intende — un guasto alla trasmittente. »

— Non potrebbe essere — disse il signor Brambilla — un guasto all'apparecchio? »

— Eh no — disse quello che se ne intende — nessuno ha toccato l'apparecchio. Tanto è vero che il primo canale funziona. »

Si alzò, premette il bottone del primo canale e infatti vedemmo subito le immagini della rivista in programma. Tornò a schiacciare il bottone del secondo canale e il video riapparve grigio e silenzioso.

— Non c'è che aspettare — disse quello che se ne intende, così restammo ad aspettare in silenzio fino a quando quello che se ne intende chiese il permesso di andare a telefonare. »

Lo sentimmo all'apparecchio. — Pronto Francesco... stai vedendo il secondo canale? La commedia? Ah sì? Funziona? Possibile che sia l'apparecchio? Io penso che se ne è la trasmittente. Sei sicuro di ricevere bene?... Sì?... Prova a muovere verso destra la manopola del secondo canale... sì... hai provato e adesso non funziona più? Grazie! Volevo ben dire. »

Tornò a sedersi con noi.

— Siamo a posto — disse — non funziona nemmeno l'apparecchio del mio amico Francesco. Sarà meglio ricevere il primo programma. »

Carlo Manzoni

## oroscopo della moda

**L**e prime indiscrezioni sulla prossima moda filtrano attraverso le notizie carpite qua e là, tanto che è possibile fare un oroscopo sulle novità. Come già accennato la settimana scorsa, le righe imperverseranno: orizzontali, verticali, larghe, strette, molto e poco spaziate, ad intervalli irregolari. Sembra che la parola d'ordine dei grandi sarti sia « zebra », perché molti modelli saranno striati, soprattutto in bianco e nero.

Il bianco ed il nero poi scateranno una vera offensiva, da soli (tutto bianco o tutto nero), abbinati, mescolati, sovrapposti. Quanto agli stampati avranno colori simili a quelli dei dolci inglesi, ingenui e nello stesso tempo sofisticati. I disegni, geometrici o floreali, ricorderanno quelli delle tappezzerie. Fra le tinte si noteranno molti rosa e molti arancione, con una sfumatura « acidula », come la definiscono gli stampatori moderni.

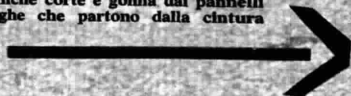
Gonne leggermente allungate per il giorno, decisamente lunghe per la sera. Molti abiti lunghi sostituiranno graziosamente i calzoni: quindi i *blue-jeans*, i pantaloni lunghi e stretti subiranno un fiero colpo. Ad ogni modo nel mondo dei calzoni si preannuncia una grossa sorpresa, vale a dire il ritorno dei calzoni a « zampa d'elefante », larghi e svolazzanti in basso secondo la moda degli anni trenta.

Le camicette saranno « esuberanti », estremamente femminili con fiocchi, arricciature, nodi, pizzi. Per quanto riguarda i tessuti, il cotone e la lana si faranno leggeri e trasparenti come la mussolina o l'organza. Si parla molto di un mantello di lana, soffice e leggero come le ali delle farfalle, tutto a righe verticali, da indossare su un vestito, dello stesso tessuto e della stessa consistenza, ma a righe orizzontali. Vi sono poi stoffe di lana che sembrano tessute a mano « a rilievo », e che sentono l'influenza della pittura moderna. I loro colori sono quelli della natura: corallo, creta, sabbia, rame. Naturalmente questi tessuti sono particolarmente adatti per confezionare *tailleurs*, cappotti.

Ed infine, l'ultimissima novità: l'abito « combinazione ». Stretto, aderente al corpo come una sottoveste, molto scolato (soprattutto sul dorso) e con due spalline sottilissime.

Mila Contini

Fontana presenta un due pezzi in leacril. La giacca, corta, con due spacchi laterali, maniche tre-quarti, scollatura maschile, è color sabbia. La « principessa » è pure color sabbia con righe verticali ed orizzontali d'un bel corallo acceso. Scollatura girocollo, maniche corte e gonna dai pannelli a larghissime pieghe che partono dalla cintura



# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

**Arredare**

## Semplicità

Il desiderio di una casa comoda, piacevole a vedersi e confortevole per viverci è certamente innato in ciascun individuo dotato di sensibilità e immaginazione. Quanti poi siano capaci, partendo da così vaghe premesse, di crearsi attorno l'ambiente desiderato, è altro discorso. Ciò che più conta e dovrebbe contare a tali effetti è la convinzione che una casa, a meno che i mezzi a disposizione siano grandi, e gli ambienti da riempire spaziosi e ricchi, deve essere creata coi mezzi più semplici e con gli arredi più lineari. Non voglio dire, con questo, che l'ambientazione debba essere per forza impostata sui motivi ormai sfruttati del cosiddetto stile svedese: esistono pezzi antichi la cui semplicità e essenzialità di linee è estremamente moderna: ed esiste pure la possibilità di semplificare un ambiente creando pareti chiare e lisce, utilizzando colori brillanti in modo che anche il pezzo più scuro e circoscritto ne risulti alleggerito e semplificato. Il problema di questa essenzialità di forma non è certo nuovo, poiché i secoli passati ne sentirono pure la necessità quasi per reazione alle tortuose e

soffocanti creazioni di un certo gusto. Abbiamo così, per reazione ad un barocco rutilante e contorto, la linearità dello stile Luigi XVI, semplice e di forme snelle, e più oltre dello stile Impero che per quanto appesantito, a volte, da troppi bronzi e da eccessive dorature, conserva purtuttavia, una esemplare chiarezza di linee.

Ciò che risulta però più stupefacente, nello svolgere ricerche particolari, è il ritrovamento di mobili e pezzi creati in un periodo di gusto soffocante. Intendo parlare di mobili disegnati intorno al nascere di questo secolo, tanto più notevoli per la linearità e la chiarezza della concezione in quanto studiati in epoca di imperante stile umbertino (vittoriano per gli inglesi) ricco di curve, di « peluches » scure, di cortinaggi polverosi, di mobili e arredi pesantissimi.

Ho voluto pubblicare queste fotografie come un esempio chiaro di quanto la semplicità della concezione possa contare nello studio di un'opera a prescindere dall'epoca in cui è stata creata, e come indirizzo a tutti coloro che amano le cose essenziali.

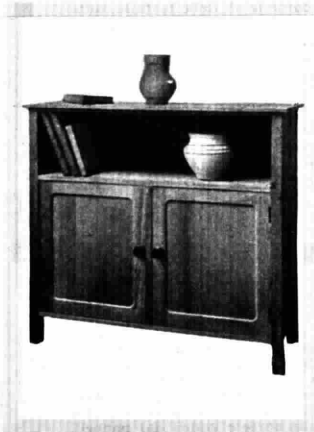
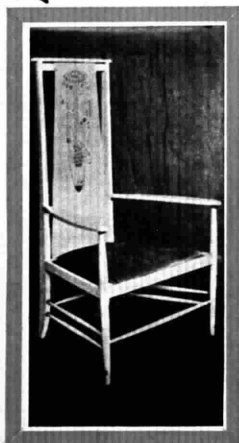
Achille Molteni



Ancora di Fontana il primo « tailleur » primaverile. Giacchino corto con due spacchi laterali da cui si affacciano i risvolti, verticali, delle tasche. E' confezionato in leggera lana leacril color bordeaux con sottili righe bianche



Un armadio di Heal, circa 1900. Notevoli le maniglie che fanno parte integrante con il mobile



Scaffale, ancora di Ambrose Heal, circa 1905. Sembra ed è, in realtà, semplice; ma tale semplicità è stata raggiunta solo a costo di infinite prove

Una sedia di Mackintosh, circa 1900

Il velluto di cotone, quest'anno, è sempre più di moda. Per lei « tailleur » color Magenta: gonna dritta, giacca con tasche interne ed apertura arrotondata. Per lui calzoni e giacca in velluto a coste color sabbia, panciotto marrone

# E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Consigli utili

## Salvare le piante

Nel trascorso periodo di feste, in cui svariate furono le occasioni di ricevere piante in dono, ci si è presentato il problema di come prolungarne l'esistenza facendole, se possibile, acclimatare in modo duraturo al nuovo ambiente. Tutte o quasi le piante vendute nei mesi invernali provengono da serre riscaldate o perché avevano bisogno permanente di un clima caldo-umido, o perché esigevano una fioritura forzata da far coincidere con le feste.

Come tutti gli esseri viventi soffrono a un repentino cambiamento di clima, così le piante trasportate bruscamente dalle serre al negozio e da questo alle nostre case, il più delle volte (a meno che siano particolarmente robuste) si ammalano ed in breve perdono fiori e foglie. Anche perché, credendo di far bene, spesso le esponiamo addirittura all'aria esterna, aggravando così la situazione. Se vogliamo farle adattare alla nostra casa, che è riscaldata (talvolta anche troppo) ma non ha certo l'umidità della serra, dovremo osservare alcune precauzioni. Esse saranno molto simili per ogni tipo di pianta, con qualche variante nella frequenza delle annaffiature che potranno avvenire anche a bagnomania, dal quarto d'ora alla mezz'ora purché si abbia cura che l'acqua arrivi solo a metà vaso onde non impoverire il terreno delle sostanze nutritive.

In particolare, quindi, dovremo tenerle alla luce e possibilmente sempre nello stesso luogo, a debita distanza dalle fonti di calore, con aria rinnovata giornalmente, ma lungi dalle finestre aperte e meno che mai ponendole sui davanzali. Dovremo poi imparare a dar loro la giusta dose d'acqua, che varierà secondo il calore abituale di casa ed il tipo di pianta o se questa è in piena fioritura. Un ottimo sistema per verificare se la pianta ha sete è di battere il vaso sul bordo superiore: se il suono sarà sordo o sonoro, capiremo che non è assetata oppure che lo è.

Le piante grasse, di cui la Sanseveria con le sue belle foglie lanceolate è la più diffusa nelle due varietà, a bordura gialla e senza bordura, richiedono d'inverno rare annaffiature, che avverranno ogni 8-10 giorni. Se poste nel luogo adatto, non causeranno mai grossi pensieri.

Il longifolium, elegantissimo ficus, con le sue belle, grandi foglie di un verde brillante, darà invece non poche preoccupazioni per la sua tendenza a perdere le foglie basali. E' infatti assai raro vederne uno sfidare intatto il tempo: bisognerà che la temperatura ambiente non superi di molto i 18° e che le annaffiature avvengano ogni tre giorni, sempre con la prova del suono.

Il fillodendron, dalle grandi foglie lobate e dall'armonico sviluppo in ampiezza più che

in altezza, e l'aralia, dal folto fogliame frastagliato, richiedono lo stesso trattamento del ficus, con molta maggiore probabilità di ambientamento.

Meno facili ad adattarsi sono le piante da fiore (che in questo periodo sono tutte forzate) come l'orchidea, il ciclamino, la gardenia, l'azalea. Se la pianta di orchidea riceve in dono avere della varietà « Ciprodedum Insignis » (o scarpetta di Venere) cioè l'unica che non richiede la serra calda per vivere, la vedrete spogliarsi di fiori e foglie in una ventina di giorni per riprendere vita a primavera se si rimessa in una serra. Altrimenti, se si tratta della « Ciprodedum » con le solite cure e con annaffiature a giorni alterni, la vedrete prosperare per alcuni anni.

Per il ciclamino, data la sua grande facilità a marcire, indispensabile sarà, prima di annaffiarlo a giorni alterni, la prova del suono: si potrà così sperare di farlo durare anche più di un mese, dopo di che il bulbo verrà conservato sotto sabbia in luogo asciutto, per la piantagione dell'agosto successivo...

Eccoci ora all'azalea ed alla gardenia, due fra le piante da fiore più diffuse e pregiate. L'ar busto di gardenia, dalle molteplici varietà di fogliame compatto e persistente di un bel verde vivo e dai fiori bianchi, semplici o doppi, profumatissimi, richiede in speciale modo luce, aria giornalmente rinnovata e, mentre le annaffiature avvengono quotidianamente a giorni alterni, richiederà quotidiane spruzzature d'acqua sul fogliame.

All'azalea con i suoi fiori rossi, arancioni, o screziati sempre di grandissimo effetto, prateremo le stesse cure con annaffiature a giorni alterni e frequenti spruzzature sulla cima. Se vedremo i fiori afflosciarsi in modo allarmante, non disperiamoci, ma tentiamo un salvataggio « in extremis » sia tenendola a bagnomania per 24 ore con l'acqua sempre e solo a metà vaso oppure dandole una ciotola d'acqua la sera ed alcune altre la mattina successiva a distanza di un'oretta l'una dall'altra. In ogni caso, qualunque sia la pianta che vediamo a poco a poco spogliarsi di fiori e foglie, non pensiamo a buttarla, poiché è soltanto moribonda, con parecchie possibilità di rigermogliare in primavera. Mettiamola quindi in un luogo meno in vista e meno caldo ma ugualmente luminoso ed aerato, ricordandoci soprattutto che, come accade ad ogni essere in fin di vita, poche e rare gocce di nutrimento basteranno. Nel caso specifico quindi, un po' d'acqua ogni 10 giorni (sempre con la prova sonora) sarà più che sufficiente a tenerla viva sino al prodigioso risveglio delle linfe vitali a primavera.

Marla Novella



## Punto contro punto

Torneo a squadre con Silvio Noto e Anna Maria Xerry De Caro

tv, giovedì 18 gennaio, ore 17

Due squadre, una composta da due ragazzi, l'altra da due ragazze, scenderanno in campo per dimostrare la loro abilità e la prontezza nel risolvere quiz e proporre numeri esclusivi e divertenti. Questa è la novità che la trasmissione « Punto contro punto », al suo esordio il 18 gennaio dagli studi televisivi di Napoli, offre ai giovani telespettatori. Silvio Noto e Anna Maria Xerry De Caro saranno rispettivamente il padrino e la madrina dei concorrenti che si alterneranno nel gioco.

Si tratta di una gara nella quale le squadre si misureranno in una triplice sfida. Presenteranno cioè tre coppie di numeri per ciascuna (un numero potrà consistere

re nella esibizione di un cantante, di un attore, di uno sportivo, un altro nella esibizione di disegni, di lavori creati da giovani che potranno inviare a « Punto contro punto », le loro opere, le loro segnalazioni, aiutando così i concorrenti nel loro compito). A giudicare i vari numeri è stata designata una apposita giuria che potrà essere sostituita nel corso delle trasmissioni ed è composta da tre imparziali signori. Verrà dato in segreto un voto: una pallina bianca per il numero approvato, una nera per l'altro. Chi avrà il maggior numero di palline bianche sarà proclamato vincitore. Ma a questo punto, attenzione! Ci sono ancora speranze... C'è infatti una quarta prova diretta: un incontro fra le due squadre che potrà far capovolgere il risultato. Infatti la squadra

che vincerà questa ultima prova guadagnerà ben 5 punti e potrà essere proclamata vincente. Attenti dunque ragazzi e ragazze: fate tutti gli sforzi possibili per dimostrare la vostra abilità. Saranno più svelti i maschietti o le ragazze?

Ricordate che le due squadre attendono dai giovani amici che stanno a casa davanti al televisore, un appoggio, un aiuto, un consiglio. Tutto può servire per far trionfare i colori della propria squadra. Scrivete dunque se siete particolarmente bravi in qualche cosa per aiutare i concorrenti, sia ragazze che ragazzi, a creare dei numeri interessanti e divertenti. Intanto fate bene attenzione a questa prima prova e così riuscirete meglio a capire in cosa consiste questo nuovo gioco. Ed ora buona fortuna a tutti.



Silvio Noto ed Anna Maria Xerry De Caro che dirigono il nuovo gioco televisivo di abilità e di quiz per i giovani

## Primo premio

Telefilm della serie « Il magnifico King »

tv, sabato 20 gennaio, ore 17,30

Siamo alla terza puntata della serie dei telefilm « Il magnifico King ». Oggi il titolo della trasmissione è Primo premio. E' certo inutile parlarvi delle prime due puntate che avrete visto con interesse. Per i ragazzi che però non le avessero seguite diamo un breve sunto della storia di King, un bellissimo ed estroso cavallo che la giovane Velvet ha vinto ad una lotteria. Ma procediamo con ordine: Velvet, una simpatica ragazza di circa 16 anni, è figlia dei coniugi Brown, ed è appassionata di cavalli. King è un animale estroso e selvaggio che la nostra giovane amica ha deciso di allenare perché è convinta di farne un gran campione. In realtà King ha la stoffa del fuoriclasse, e anche Mi, lo stalliere di casa Brown, un ex fantino, ha capito le qualità del cavallo. E' difficile però per Velvet riuscire a domarlo: King rifiuta la sella e il morso. Soltanto con gran pazienza e con l'aiuto di un allenatore di professione la ragazza riesce infine ad ottenere i primi risultati.

Velvet ormai ha una sola ambizione: scrivere il suo cavallo ad una corsa e dimostrare a tutti che le sue previsioni non erano errate. Nella terza puntata assistiamo così alla prima vittoria di King: una vittoria che costa anche una piccola umiliazione a Velvet, ma che servirà a farle capire che non tutto nella vita si può ottenere con facilità.

Il cavallo King con Velvet, l'attrice Lori Martin

## Lungo il San Lorenzo: la baia dei Baschi

tv, venerdì 19 gennaio, ore 17

Oggi possiamo assistere al secondo documentario della serie « Lungo il San Lorenzo ». Si tratta di film girati lungo il grande fiume canadese che, partendo dalla regione dei laghi, sfocia nel golfo omonimo, davanti all'isola di Terranova. La zona che i documentari vi presentano, è la più impervia e la meno conosciuta. Qui vivono dei coraggiosi pescatori che ancora oggi ripetono le ge-

sta dei pionieri e che si avventurano sull'estuario a bordo di leggeri battelli di non più di cinque metri di lunghezza. Vanno a caccia di balene e di foche, dopo aver studiato le zone più ricche di prede, sfruttando abilmente, di volta in volta, la bassa e la alta marea. Usano arpioni e fiocine rudimentali costruiti da loro stessi. Sono uomini rudi e semplici che, vivendo a contatto con la natura, la amano a tal punto da rinunciare alle comodità della vita moderna.

Questa settimana verrà illustrata particolarmente la cosiddetta « Baia dei Baschi ». Il suo nome è dovuto alla leggenda che vuole che i primi visitatori di questa regione fossero appunto dei cacciatori baschi che risalivano il fiume cercando di catturare foche, balene e delfini bianchi. Ancora oggi questi cacciatori del San Lorenzo amano talmente il loro mestiere che ripetono ai figli una antica frase dei pionieri: « La città non vale nemmeno una balena ».

## Il diario della mamma

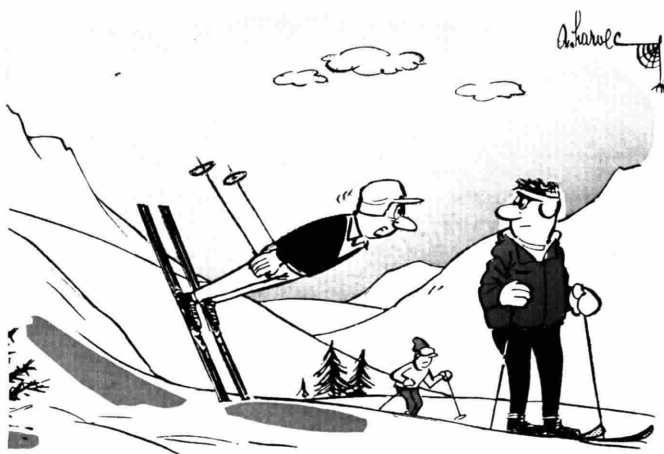
Le lettere che settimanalmente arrivano a « Il diario della mamma », sono, come era da prevedersi, moltissime. I consigli che i nostri giovani radioascoltatori hanno inviato sono tutti assennati e dimostrano l'interesse con il quale viene seguita questa trasmissione. Chiara, Paolo e Olivetta con il loro papà, il professor Umberto De Rossi e la mamma, signora Margherita, sono diventati dei cari e simpatici amici ai quali tutti sono ben lieti di scrivere per aiutarli a risolvere quei piccoli o grandi problemi che posso-

no essere, non solo della famiglia De Rossi, ma di tutti noi.

Attraverso questa rubrica entriamo a far parte anche noi della vita del professore, di sua moglie e dei loro tre figli. E' una vita serena, allietata dalla comprensione e dall'affetto reciproco. Abbiamo condiviso le ansie dei ragazzi preoccupati di riuscire a preparare una piccola sorpresa di Natale per i genitori, pur non avendo a disposizione molto denaro; abbiamo assistito al problema dell'acquisto dei nuovi cappotti per l'inverno e sem-

radio, programma nazionale, lunedì 15 gennaio, ore 16

pre le preoccupazioni di Chiara, Paolo e Olivetta sono diventate anche le nostre. Infatti ogni volta i radioascoltatori invitati a collaborare hanno dato il loro contributo suggerendo soluzioni pratiche e utilissime. Cosa ci proporrà questa volta la signora Margherita? Esaminate il caso con calma e riflettete bene, poi scrivete. Ricordate che c'è anche la possibilità di vincere un bel premio che verrà sorteggiato tra coloro che avranno inviato i consigli più convincenti.



— Il primo giorno si manca un po' di scioltezza.

# in poltrona sci



Senza parole



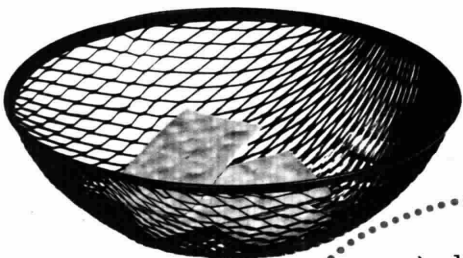
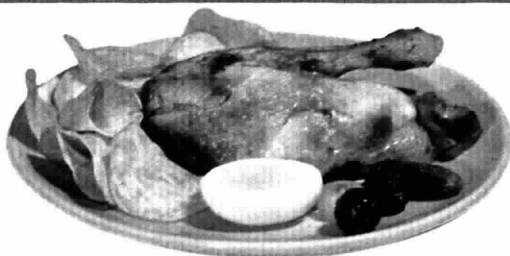
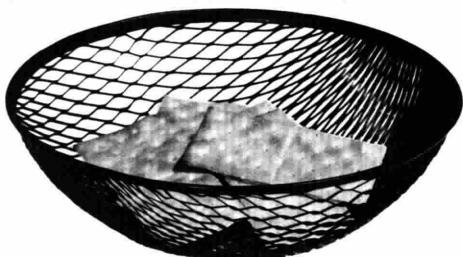
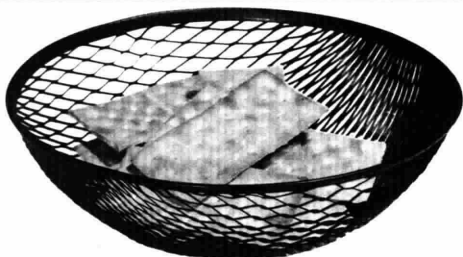
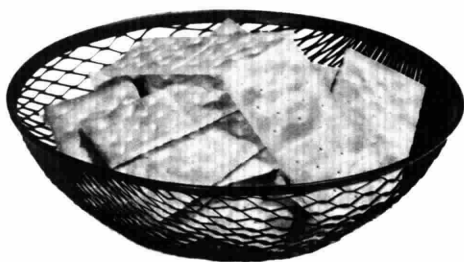
— Come li vuole lunghi?



— Ha mica visto passare di qui uno sci?



Senza parole



sì, dico a Lei...  
- vuole una tavola più allegra?  
- cibi più appetitosi?  
- facce più contente?  
metta in tavola i Crackers Soda Pavese  
- che colore dorato...  
- che profumo di grano...  
- che acquolina in bocca!



# Crackerssoda

**PAVESI**

per  
la vostra tavola